

**SENATO DELLA REPUBBLICA**  
XVIII LEGISLATURA

---

**Doc. XIV**  
**n. 1**

**RELAZIONE**  
**DELLA CORTE DEI CONTI**  
**SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO**

(Per l'esercizio finanziario 2017)

---

**Comunicata alla Presidenza il 26 giugno 2018**

---

**VOLUME III - TOMO II**  
**ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI**

PAGINA BIANCA

**ATTI PARLAMENTARI**

**XVIII LEGISLATURA**

---

**Doc. XIV**

**N. 1**

**RELAZIONE**  
**DELLA CORTE DEI CONTI**  
**SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO**

**(Per l'esercizio finanziario 2017)**

**VOLUME III – TOMO II**  
**ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI**

La presente relazione è stata elaborata sulla base dei dati del Sistema informativo integrato RGS - Corte dei conti.

La mancata coincidenza di alcuni dati contabili con i corrispondenti dati ufficiali, può essere imputata agli effetti degli arrotondamenti, resi necessari per esigenze di chiara prospettazione

L'editing è stato curato da Marina Mammola e Giuseppina Scicolone

## RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2017

La Decisione e la Relazione deliberate dalle Sezioni riunite della Corte dei conti ai sensi dell'art. 41 del r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, si articolano nei seguenti volumi:

- **Decisione** sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2017
- **Sintesi** sui risultati della gestione finanziaria e dell'attività amministrativa
- **Volume I - I CONTI DELLO STATO E LE POLITICHE DI BILANCIO**

Premessa

IL RENDICONTO DELLO STATO NEL QUADRO DI FINANZA PUBBLICA

I RISULTATI DELL'ESERCIZIO

- Le entrate dello Stato
- Le spese dello Stato
- La gestione del patrimonio

L'ORDINAMENTO CONTABILE

L'ORGANIZZAZIONE E IL PERSONALE

L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

I FONDI DI ROTAZIONE E LE GESTIONI FUORI BILANCIO A SOSTEGNO DELLE POLITICHE PUBBLICHE

- **Volume II - LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO 2017 PER AMMINISTRAZIONE**

Premessa

- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ministero dell'economia e delle finanze
- Ministero dello sviluppo economico
- Ministero del lavoro e delle politiche sociali
- Ministero della giustizia
- Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale
- Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
- Ministero dell'interno

- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
  - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
  - Ministero della difesa
  - Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali
  - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
  - Ministero della salute
- 
- ***Volume III - ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI (TOMO I)***
    - Relazione sugli esiti delle verifiche sui dati del Rendiconto dell'entrata
  
  - ***Volume III - ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI (TOMO II)***
    - Relazione sugli esiti delle verifiche sui dati del Rendiconto della spesa
- 
- ***Volume IV – APPENDICE STATISTICA***

**INDICE**

## Volume III – Tomo II

## Attendibilità delle scritture contabili

	<i>Pag.</i>
RENDICONTO DELLA SPESA	
Premessa	1
Metodologie di indagine adottate	2
Significatività del campione statistico	4
Attività di verifica	6
Risultati dell'analisi	6
Verifica dell'affidabilità dei dati contabili dei rendiconti regionali	19
ALLEGATI	23
NOTAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE UNITÀ STATISTICHE ESAMINATE, DISTINTE PER MINISTERO	35
Ministero dell'economia e delle finanze	37
Ministero dello sviluppo economico	59
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	85
Ministero della giustizia	109
Ministero degli affari esteri	127
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	143
Ministero dell'interno	165
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	181
Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti	209
Ministero della difesa	233
Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali	259
Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo	279
Ministero della salute	311

PAGINA BIANCA



RENDICONTO DELLA SPESA

**RELAZIONE SUGLI ESITI DELLE VERIFICHE SUI DATI  
DEL RENDICONTO DELLA SPESA**

- 1. Premessa**
- 2. Metodologie di indagine adottate**
- 3. Significatività del campione statistica**
- 4. Attività istruttoria**
- 5. Risultati dell'analisi:** *5.1. Modalità di scelta del contraente; 5.2. Esternalizzazione di servizi a società in house; 5.3. Erogazione di contributi, sussidi ed altri benefici economici; 5.4. Piano della comunicazione; 5.5. Accordi tra Amministrazioni; 5.6. Locazioni passive della P.A.; 5.7. Missioni sul territorio nazionale; 5.8. Contenzioso; 5.9. Aspetti contabili*
- 6. Verifica dell'affidabilità dei dati contabili dei rendiconti regionali**

Allegati

**1. Premessa**

Anche nell'anno in corso, la Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2018, approvata dalle Sezioni riunite in sede di controllo con la deliberazione n. SSRRCO/12/2017/INPR, ha previsto lo svolgimento dell'attività di accertamento su specifiche poste di spesa del Rendiconto generale dello Stato 2017, diventata parte integrante del processo di controllo ai fini della parificazione del Rendiconto.

Le verifiche in oggetto sono dirette ad accertare la regolarità dei procedimenti di spesa sottostanti alle risultanze di rendiconto delle Amministrazioni centrali dello Stato e finalizzate alla dichiarazione di affidabilità dei dati contabili esposti nel conto del bilancio con riferimento ai pagamenti (sia sulla competenza che sui residui).

Con la stessa deliberazione le Sezioni riunite in sede di controllo hanno confermato la volontà di proseguire nella sperimentazione, avviata già da alcuni anni, di tali verifiche anche ai Rendiconti regionali. È stato infatti, previsto che le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, che aderiscono volontariamente a tale progetto, si avvalgano di metodologie statistiche di tipo campionario analoghe a quelle in uso per la verifica dell'affidabilità dei dati contabili del Rendiconto generale dello Stato. Il metodo utilizzato in sede regionale, seppur ispirato a criteri di semplificazione (30 titoli), rispetto al modello adottato per le Amministrazioni centrali dello Stato ne conserva le principali caratteristiche di operatività. Quest'anno le sezioni regionali di controllo che hanno aderito, sono state sei: Calabria, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche e Sardegna.

Obiettivo dell'analisi è la misurazione del grado di affidabilità dei conti, come strumento integrativo del giudizio di parificazione. Il principio contabile di riferimento è quello della materialità<sup>1</sup>.

Per il Rendiconto generale dello Stato relativo all'anno 2017 le Sezioni riunite hanno confermato i criteri di svolgimento delle attività di controllo, finalizzate ad evidenziare le

<sup>1</sup> Il principio di materialità (o significatività) nella revisione contabile consiste nella circostanza che per gli utilizzatori del bilancio (interni e esterni all'organizzazione sottoposta a revisione), alcuni aspetti, siano essi considerati singolarmente o in forma aggregata tra loro, rappresentano fattori rilevanti.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

irregolarità riscontrate nelle procedure di spesa campionate, per le quali gli elementi di chiarimento forniti dalle Amministrazioni non sono stati ritenuti sufficienti.

Sono state evidenziate, altresì, i casi in cui, pur non essendoci motivi di irregolarità, si è ritenuto di formulare raccomandazioni finalizzate a perseguire unitarietà di comportamenti amministrativo-contabili nell'ambito delle singole articolazioni ministeriali, una migliore gestione dell'azione amministrativa ed una più efficiente allocazione delle risorse finanziarie.

Si precisa, infine che anche con riferimento all'esercizio finanziario 2017 la Corte dei conti ha potuto operare esclusivamente sulle risultanze del "pagato", persistendo l'impossibilità di accedere direttamente al c.d. "conto impegni" del Sistema informativo integrato Corte dei conti-RGS. In relazione alla progressiva implementazione del sistema della contabilità potenziata ed alla modifica dell'articolazione del bilancio per azioni come unità gestionale è auspicabile che si pervenga all'adeguamento dei sistemi informativi che riguardano il bilancio dello Stato dalla fase di formazione, alla gestione e rendicontazione dello stesso, prevedendo un pieno flusso informativo tra i soggetti istituzionali (Corte dei conti, Ragioneria generale dello Stato e Banca d'Italia) con il coinvolgimento e la collaborazione tra gli stessi in ogni fase di definizione, come del resto avviene negli altri Paesi europei nei quali è da tempo consentito agli Organi esterni di controllo l'integrale accesso alle basi informative delle Amministrazioni pubbliche.

## 2. Metodologie di indagine adottate

L'attività è stata svolta con riferimento a stime di affidabilità degli aggregati contabili contenuti nel bilancio dello Stato.

Al riguardo, particolare valore riveste, per la validità tecnica del progetto, l'attività di campionamento, basata su modelli statistici consolidati anche in ambito europeo<sup>2</sup>.

L'estrazione del campione statistico, relativa ai pagamenti desunti dal Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2017, si fonda sulla metodologia adottata negli anni scorsi<sup>3</sup>, confermando la scelta di considerare solo gli ordinativi diretti emessi nell'esercizio finanziario cui il rendiconto si riferisce, con alcune modifiche necessarie ad adeguare il piano di campionamento alle risultanze emerse negli esercizi pregressi, in termini sia di tipologia di spesa sottoposta a controllo, sia di irregolarità riscontrate.

Per una continuità di analisi sono state mantenute le categorie economiche ritenute di maggiore interesse<sup>4</sup> e la suddivisione delle stesse in due sottoinsiemi rappresentati, da un lato, dalle categorie II e XXI, dall'altro, dalle rimanenti categorie selezionate: ciò al fine di consentire, in termini di rispondenza al fattore di maggior "rischio", di privilegiare nell'estrazione campionaria le unità statistiche presenti nel primo aggregato.

<sup>2</sup> L'approccio campionario si adegua al sistema *MUS* (*Monetary Unit Sampling*) adottato dalla Corte dei conti europea per effettuare, nel contesto della dichiarazione annuale di affidabilità (*Déclaration d'Assurance - DAS*), i cc.dd. "test di convalida", mirati alla verifica *ex post* della legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti ai conti del bilancio.

<sup>3</sup> Le fasi qui di seguito riportate, nelle quali si è articolata l'indagine, sono quelle tipiche di un'indagine campionaria:

- determinazione dell'universo di riferimento (c.d. "popolazione obiettivo");
- esecuzione del "piano di campionamento" e costruzione del "campione statistico adeguatamente rappresentativo";
- raccolta dei dati;
- elaborazione ed analisi dei dati.

<sup>4</sup> Categorie considerate:

- categoria II: Consumi intermedi;
- categoria V: Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private;
- categoria VI: Trasferimenti correnti a imprese "non pubbliche" (solo categorie VI.1.1; VI.1.2.1; VI.1.2.5; VI.1.3.1; VI.1.4.1; VI.2);
- categoria XII: Altre uscite correnti;
- categoria XXI: Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni;
- categoria XXIII: Contributi agli investimenti ad imprese "non pubbliche" (solo Cat. XXIII.1);
- categoria XXIV: Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private;
- categoria XXVI: Altri trasferimenti in conto capitale a imprese "non pubbliche", famiglie e istituzioni sociali private (solo categorie XXVI.2 e XXVI.3).

## RENDICONTO DELLA SPESA

Per quanto riguarda le fasce di importo è stata confermata la suddivisione della popolazione obiettivo in fasce di importo in termini di “pagato”, per le quali è stato stimato un rischio differenziato ed in applicazione di prassi consolidate nelle indagini campionarie più diffuse è stato confermato, anche per il 2017, il numero dei titoli censiti (ossia considerati nella loro totalità) e sottoposti a controllo, tutti superiori o uguali a 100 milioni, a cui si aggiungono quelli campionati per ciascun Ministero.

Riguardo all’aspetto quantitativo nella procedura d’estrazione delle unità campionarie 2017, come negli esercizi precedenti, si è ritenuto di escludere dalla popolazione obiettivo i titoli con importo inferiore o uguale a 200 euro, che rischiano di ridurre la significatività complessiva delle analisi svolte. Nell’Allegato A.1 (Allegato statistico-numerico) sono indicati per ciascun Ministero e per tipologia di spesa gli ordinativi di pagamento (OP) di importo più basso, la cui esclusione dal campione risulta in termini percentuali poco rilevante.

Tra gli elementi di selezione di tipo qualitativo permane anche per il Rendiconto 2017 l’esclusione dalla popolazione obiettivo delle contabilità speciali, istituto disciplinato dagli articoli 585 e 591 del regolamento di contabilità generale dello Stato, poiché i relativi rendiconti vengono predisposti ed approvati in tempi non compatibili con la verifica in esame. Ulteriore esclusione, già prevista nei precedenti esami dei rendiconti, riguarda le spese a carattere riservato, che sono assoggettate al controllo di altre Sezioni di questa Corte ai sensi dall’art. 162, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Inoltre, al fine di consentire un’analisi differenziata nell’ambito dei singoli capitoli di spesa, è stata confermata l’adozione di criteri che evitano alla procedura di campionamento di estrarre titoli che appartengano allo stesso piano gestionale. In tal modo, si è diversificato l’ambito del controllo, consentendo verifiche che ricadono su tipologie di spesa connessi a differenti procedimenti amministrativi.

In sintesi, il piano di campionamento è rappresentato dalla tavola che segue:

TAVOLA I

PIANO DI CAMPIONAMENTO 2017

MINISTERO	FASCIA 1 (<=15.000)			FASCIA 2 (>15.000; <=125.000)			FASCIA 3 (>125.000)			TOTALE
	Cons Inte &Inv	Altre (NO 2 e21)	Totale	Cons Inte &Inv	Altre (NO 2 e21)	Totale	Cons Inte &Inv	Altre (NO 2 e21)	Totale	
<i>Estratti in modo casuale (MUS)</i>										
MIN. ECONOMIA E FINANZE	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN. SVILUPPO ECONOMICO	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI	9	2	11	11	3	14	3	2	5	30
MIN. GIUSTIZIA	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN. DEGLI AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN. ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN. INERNO	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN. AMBIENTE E TUTELA TERRITORIO E MARE	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN. DIFESA	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN. POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN. SALUTE	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
<b>TOTALE</b>	<b>105</b>	<b>26</b>	<b>131</b>	<b>155</b>	<b>39</b>	<b>194</b>	<b>39</b>	<b>26</b>	<b>65</b>	<b>390</b>
% rispetto fascia/totale	84%	20%	34%	60%	20%	50%	60%	40%	17%	100%
<i>Estratti in modo deterministico (FASCIA 4)</i>										
MIN. ECONOMIA E FINANZE							3	3	6	
MIN. SVILUPPO ECONOMICO							0	2	2	
MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI							0	1	1	
MIN. DIFESA							1	0	1	
<b>TOTALE</b>							<b>4</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>105</b>	<b>26</b>	<b>131</b>	<b>155</b>	<b>39</b>	<b>194</b>	<b>43</b>	<b>32</b>	<b>75</b>	<b>400</b>

Fonte: elaborazione Sogei S.p.A. - Modelli di previsione e analisi statistiche finanza pubblica

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

I Ministeri, come si evince dalla tavola n. 1, sono egualmente rappresentati in termini di numerosità campionaria. Il campione estratto riguarda 390 ordinativi di pagamento, a cui si aggiungono 10 titoli censiti che rappresentano in termini finanziari i valori più alti della popolazione obiettivo, ossia ordinativi di pagamento superiori ai 100 milioni.

### 3. Significatività del campione statistico

Il piano di campionamento che si riferisce all'esercizio finanziario 2017 è stato realizzato mediante un algoritmo<sup>5</sup> che ha tenuto conto delle variabili definite preventivamente ed in particolare della stratificazione per Ministero, dei sottoinsiemi di categorie, delle fasce di importo predefinite e delle variabili e condizioni sopra descritte.

L'unità statistica è rappresentata dall'ordinativo di pagamento emesso nell'anno di riferimento del rendiconto, individuato in base agli elementi derivanti dal sistema informativo (ministero competente, categoria economica di spesa, capitolo, denominazione capitolo, piano gestionale, numero dell'ordinativo, clausola d'impegno, beneficiario, importo, ragioneria e tesoreria di competenza, etc.).

Le contabilità speciali, escluse dalla "popolazione obiettivo" rappresentano circa il 46 per cento del bilancio dello Stato, in termini di pagato. Tale dato conferma, ulteriormente, l'esigenza, già più volte rappresentata, di una piena attuazione della legge n. 243 del 2012, in materia di superamento delle gestioni contabili operanti a valere su contabilità speciali o conti correnti di tesoreria e alla conseguente riconduzione delle relative risorse finanziarie al bilancio dello Stato<sup>6</sup>.

Quanto alle ulteriori esclusioni, si evidenzia che le spese a carattere riservato rappresentano un valore, in termini di pagato, molto esiguo (circa 89 milioni), che, unitamente alle spese per personale comandato, inserite nella categoria dei "Consumi intermedi", rappresentano lo 0,6 per cento della "popolazione obiettivo".

La "popolazione obiettivo", in termini di spesa, è pari a circa 15,3 miliardi e rappresenta circa il 2 per cento dell'intero bilancio dello Stato (al netto delle contabilità speciali è pari al 3,7 per cento). In termini di numero di ordinativi diretti emessi essa rappresenta il 29,6 per cento del totale dei titoli di pagamento del bilancio dello Stato (al netto delle contabilità speciali il 43,7 per cento) e il 34,9 per cento del totale degli ordinativi diretti del bilancio dello Stato (al netto delle contabilità speciali il 52,4 per cento).

Le unità prese in esame<sup>7</sup>, nell'ambito del campione estratto, sono state in termini di spesa pari a quasi 4,2 miliardi, di cui titoli censiti per 3,4 miliardi, e rappresentano il 27,3 per cento della "popolazione obiettivo", attestandosi quindi ad un livello di materialità (significatività) compatibile con gli standard europei.

A titolo riepilogativo, nella tavola che segue sono riportati i dati di bilancio, la "popolazione obiettivo" e i valori del campione estratto.

<sup>5</sup> Elaborato con il supporto tecnico della Sogei. S.p.A. Modelli di previsione e analisi statistiche finanza pubblica.

<sup>6</sup> Si rimanda in proposito al capitolo sull'Ordinamento contabile, Volume I della presente Relazione.

<sup>7</sup> L'estrazione del campione dal sistema informativo RGS-Corte dei conti è stata effettuata il giorno 15 gennaio 2018. I dati di riferimento, pertanto, sono stati quelli relativi alla popolazione obiettivo osservata al 4 gennaio 2018. La successiva verifica, in ordine a eventuali scostamenti, non ha comportato alcuna modifica dei titoli censiti.

## RENDICONTO DELLA SPESA

## TAVOLA 2

## DATI FINANZIARI - CAMPIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

(in milioni)

	N. titoli emessi	Pagato totale
<b>Totale bilancio dello Stato</b>	<b>736.488</b>	<b>759.067</b>
<b>Totale Spese finali (Tit I + Tit II)</b>	<b>735.961</b>	<b>581.980</b>
<b>Popolazione obiettivo</b>	<b>217.987</b>	<b>15.326</b>
Fino a 15.000	191.764	442
15.000-125.000	18.695	882
125.000-100.000.000	7.518	10.569
oltre 100.000.000	10	3.433
<b>Campione estratto</b>	<b>400</b>	<b>4.191</b>
200-15.000	131	1
20.000-125.000	194	11
125.000-100.000.000	65	746
<b>Ordinativi censiti</b>		
oltre 100.000.000	10	3.433

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS - dati al 15 gennaio 2018

Dei 400 titoli campionati, 52 sono relativi a spese effettuate dalle strutture periferiche dell'Amministrazione centrale, per le quali si è proceduto ad un'interlocuzione diretta con le Ragionerie territorialmente competenti. Nella tavola che segue si riportano le Ragionerie territoriali interessate ed il numero di titoli ad esse relativi.

## TAVOLA 3

## ORDINATIVI DI PAGAMENTO TERRITORIALI

Ministero - Ragioneria	N. titoli estratti
<i>Ministero dell'economia e delle finanze</i> (Torino, Roma, L'Aquila, Bari, Taranto, Palermo)	7
<i>Ministero della giustizia</i> (Milano, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Catanzaro, Palermo, Cagliari)	10
<i>Ministero delle infrastrutture e trasporti</i> (Torino, Milano, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo)	20
<i>Ministero delle politiche agricole e forestali</i> (Treviso, Modena, Perugia)	4
<i>Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica</i> (Milano, Roma, L'Aquila, Salerno, Catanzaro, Palermo)	7
<i>Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare</i> (Venezia)	1
<i>Ministero della salute</i> (Venezia, Livorno, Napoli)	3
<b>Totale Titoli</b>	<b>52</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

#### 4. Attività di verifica

L'attività di valutazione della regolarità amministrativo-contabile dei singoli atti di spesa oggetto del campione selezionato è stata svolta in contraddittorio con le strutture interessate delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato ed in collaborazione con gli Uffici di controllo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (Uffici centrali di bilancio e Ragionerie territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze).

In particolare, a seguito dell'estrazione del campione, avvenuta alla presenza dei rappresentanti delle Amministrazioni coinvolte, è stata inoltrata, per il tramite degli Uffici centrali di bilancio e delle Ragionerie territoriali competenti, la richiesta della documentazione giustificativa della spesa, corredata di eventuali elementi illustrativi sul procedimento presupposto all'emissione dell'ordinativo di pagamento. Con riferimento ai 52 titoli riferibili alle Ragionerie territoriali dello Stato, per l'acquisizione della documentazione, ci si è avvalsi della cooperazione dell'Ispettorato generale di finanza del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

L'accertamento della regolarità amministrativo-contabile è stato eseguito coinvolgendo, per le Amministrazioni centrali dello Stato, i responsabili del procedimento di emissione dei singoli titoli di spesa.

Allo scopo sono state organizzate sessioni di *audit* nel corso delle quali i funzionari delle 13 Amministrazioni centrali coinvolte hanno potuto fornire la documentazione giustificativa a supporto, nonché elementi di informazione e di valutazione<sup>8</sup> sui singoli titoli. In presenza di rilevate criticità si è instaurata, poi, un'interlocuzione documentale al fine di acquisire i necessari chiarimenti o ulteriore documentazione integrativa<sup>9</sup>.

In alcuni casi, elementi e notizie sono stati richiesti agli Uffici centrali di bilancio che, al pari delle Amministrazioni, hanno collaborato con le Sezioni riunite in sede di controllo proficuamente ed in spirito collaborativo alle attività di verifica.

Per i titoli di spesa territoriali, per evidenti ragioni di economia del procedimento, l'interlocuzione è stata solo documentale con il coinvolgimento in una prima fase, come interfaccia, delle Ragionerie territorialmente competenti.

#### 5. Risultati dell'analisi

Quest'anno, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, tutte le Amministrazioni hanno fatto pervenire, entro la data del giudizio di parificazione, gli elementi di risposta richiesti. A seguito dei controlli eseguiti è emersa la non regolarità delle procedure di spesa relativamente a 18 titoli su 400, per un importo totale di 13.507.876,63 euro.

Le irregolarità riscontrate sul Rendiconto 2017 hanno riguardato una percentuale (0,32), calcolata in termini di rapporto tra l'importo dei titoli e l'ammontare della spesa campionata, che, in base al principio di materialità, non suscita allarme sul piano dell'affidabilità dei conti.

In un numero più ampio di casi (73 titoli di spesa), pur dando atto della regolarità della procedura di spesa, si è ritenuto di formulare raccomandazioni e osservazioni, al fine di indirizzare per il futuro le Amministrazioni in una logica di sempre maggiore trasparenza ed economicità delle procedure e attenzione al conseguimento degli interessi pubblici. In linea generale si è constatato un maggior grado di consapevolezza, da parte delle Amministrazioni, in ordine ad alcune delle criticità segnalate in occasione delle verifiche effettuate relativamente agli esercizi precedenti. Il riferimento è, in particolare, all'avvertita esigenza di una verifica della conformità delle prestazioni rese da attestarsi mediante espressa dichiarazione di regolare esecuzione e non con dizioni generiche o alla valutazione effettuata *ex ante* in ordine alla congruità dell'offerta.

<sup>8</sup> Le analisi sono state condotte seguendo una *check-list* precedentemente definita, che rileva le informazioni necessarie alle verifiche in termini di normativa di riferimento della procedura contabile, dei dati contabili e finanziari ai fini di una classificazione univoca dei fenomeni riscontrati, distintamente per le varie tipologie di spesa delle Amministrazioni.

<sup>9</sup> Sono stati richiesti documenti aggiuntivi per circa 150 ordinativi di pagamento.

## RENDICONTO DELLA SPESA

Nei paragrafi seguenti vengono esaminate, tra le problematiche emerse, le criticità registrate in sede istruttoria con maggiore frequenza.

### 5.1. Modalità di scelta del contraente

Si conferma tra gli ambiti più problematici il frequente ricorso all'affidamento diretto per l'acquisto di beni e servizi, motivato con l'unicità delle conoscenze e capacità tecniche in capo al fornitore prescelto.

Sul punto è stato evidenziato che tale modalità può essere giustificata solo in presenza di "infungibilità" della prestazione.

Come chiarito nelle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) n. 8 (determinazione n. 950 del 13 settembre 2017) infungibilità ed esclusività non rappresentano sinonimi, dal momento che l'"esclusività" è un requisito soggettivo, collegato all'esistenza di privative industriali, secondo cui solo il titolare di un diritto di esclusiva (brevetto) può sfruttare economicamente un certo prodotto o servizio, mentre l'"infungibilità" è un requisito oggettivo e fa riferimento all'idoneità, riconosciuta ad un unico bene o servizio, di soddisfare un determinato bisogno. Da ciò discende che un bene può sostituire un altro bene soggetto a privativa industriale se riesce a soddisfare lo stesso bisogno, mentre un bene può essere infungibile e quindi giustificare il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara anche se non vi è alcuna privativa industriale o brevetto sullo stesso. La *ratio* della deroga all'evidenza pubblica è da rinvenirsi nella considerazione che nei casi di bene infungibile l'esito di una gara risulterebbe scontato, esistendo un unico operatore economico in grado di aggiudicarsela, con inutile spreco di risorse e di tempo.

Conseguentemente è stato chiarito che la verifica circa l'infungibilità non può mai basarsi su un'autocertificazione della ditta fornitrice, ma compete all'Amministrazione, tenuta ad avviare una preventiva e specifica indagine di mercato per accertare l'assenza di concorrenza e la necessità di concludere il contratto con l'unico operatore economico.

Della verificata infungibilità dell'oggetto contrattuale l'Amministrazione deve dare conto nella motivazione della delibera o della determina a contrarre, nel rispetto dell'esigenza di trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche, ed al fine di evitare un'alterazione della concorrenza a vantaggio di un unico operatore economico.

E' stato altresì evidenziato che anche nelle ipotesi di privativa industriale o per i servizi di importo inferiore a 40.000 euro o per i lavori in amministrazione diretta, per i quali l'art. 25, comma 1, del decreto legislativo n. 56 del 2017, prevede la possibilità dell'affidamento diretto, senza previa consultazione di due o più operatori economici, è comunque necessaria la preventiva verifica in ordine alla congruità dei prezzi offerti, basata oltre che sul prezzo del bene a listino e sulle eventuali prestazioni effettuate in precedenza dal medesimo fornitore, anche sul numero delle ore necessarie per l'espletamento dell'attività e sul costo orario del personale impiegato.

Analogamente, si è avuto modo di precisare che l'urgenza che consente di ricorrere all'affidamento diretto non deve essere originata dalla stazione appaltante e, comunque, anche in tale ipotesi è sempre opportuno procedere ad una ricerca di mercato, anche informale, al fine di una maggiore cognizione del prezzo di mercato, conservandone la documentazione. In talune fattispecie, si è evidenziato come una corretta programmazione avrebbe consentito la risoluzione della problematica attraverso le ordinarie procedure di spesa.

Sempre in una logica di ampliamento della concorrenza è stata, altresì, evidenziata la necessità che i capitolati prevedano categorie merceologiche omogenee. La scelta di richiedere tipologie promiscue di forniture, ove palesemente incongrua e non riconducibile ad un congruo supporto motivazionale, non può costituire, di per sé sola, sufficiente giustificazione per il ricorso alla trattativa diretta, potendo anzi configurarsi come una preordinata modalità elusiva degli obblighi di legge.

In ogni caso, si ritiene opportuno ribadire che il Mercato elettronico (MePA) è uno strumento telematico di acquisto e non una procedura di scelta del contraente. Pertanto, agli acquisti tramite MePA si applica la disciplina prevista in materia di acquisti pubblici sotto soglia

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

comunitaria, come per le gare tradizionali. È stata, quindi, evidenziata la necessità di un confronto concorrenziale con almeno cinque preventivi per servizi o forniture di beni omogenei.

### 5.2. Esternalizzazioni di servizi a società in house

Ai sensi dell'art. 192 del nuovo codice degli appalti (decreto legislativo n. 50 del 2016), per poter procedere all'affidamento diretto è necessario, oltre all'iscrizione nell'elenco di cui al comma 1 dello stesso articolo e all'esercizio del controllo analogo sulla società *in house*, la preventiva valutazione sulla congruità economica dell'offerta, effettuata esplicitando nella motivazione del provvedimento di affidamento *“le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*.

Questo presuppone che l'Amministrazione aggiudicatrice elabori per il ricorso all'affidamento *in house* una preventiva valorizzazione economica dell'aggiudicando servizio/attività, facendo riferimento ai prezzi di aggiudicazione di gare per attività o segmenti di attività omologhi<sup>10</sup>.

Alla verifica sulla documentazione contabile allegata alla fattura ed alla correttezza dei costi addebitati si aggiunge la necessaria valutazione in ordine al conseguimento degli obiettivi ed alla qualità del servizio reso rispetto a quanto stabilito nel capitolato, che oltre a costituire requisito di legittimità per procedere al pagamento del corrispettivo pattuito, rappresenta il presupposto per poter procedere a nuovi affidamenti diretti al medesimo soggetto *in house*.

In caso di affidamenti continuativi a società *in house* o enti da parte di più Direzioni generali dello stesso Dicastero si è rappresentata l'esigenza di prevedere un atto programmatico a carattere generale (es. convenzione quadro), in cui predefinire tipologia di servizi, spese riconoscibili e modalità di rendicontazione e di controllo delle spese sostenute al fine di assicurare una corretta programmazione sotto sia l'aspetto organizzativo (evitando il sovrapporsi di linee di attività), sia economico finanziario (risultando predeterminata a livello generale la tariffa minima e massima delle prestazioni fornite, i costi rimborsabili, ecc.).

### 5.3. Erogazione di contributi, sussidi ed altri benefici economici

Con riferimento alle modalità di erogazione di contributi, sussidi e benefici economici si è evidenziata preliminarmente la necessità di predeterminare, già in sede di bando, i criteri valutativi. Ad un tempo, si è segnalato che, per assicurare una trasparente valutazione delle domande, è necessaria anche una preventiva “pesatura” dei suddetti criteri. Al fine di omogeneizzare l'attività delle varie Direzioni nell'utilizzo di fondi pubblici, si è suggerita l'adozione di un regolamento che disciplini, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241 del 1990, uniformi procedure e modalità di erogazione<sup>11</sup>, tenendo conto delle peculiarità dei singoli benefici concessi.

Deve, inoltre, ribadirsi la necessità che l'Amministrazione, a seguito di erogazione di contributi o sussidi, proceda a controlli sulla corretta rendicontazione della spesa e sulle modalità

<sup>10</sup> Cfr. sul punto Corte dei conti - Sezione centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, deliberazione n. SCCLEG/2/2018/PREV, nella quale è stato precisato che: *“... il ricorso all'affidamento in house è assentito dal legislatore solo in funzione dell'ottenimento di una maggiore economicità del servizio e dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche (art. 192 del decreto legislativo n. 50 del 2016) il confronto si imporrebbe, quantomeno, con costi di aggiudicazione, e pur sempre avendo presente che queste sono comprensive dell'eventuale utile di impresa non riconoscibile a società in house”*.

<sup>11</sup> Le modalità rilevate dall'analisi dei titoli di spesa sono varie: alcune erogazioni sono effettuate ad attività conclusa previa presentazione e verifica da parte dell'Amministrazione della rendicontazione; altre, assimilabili a sussidi per determinati settori, prevedono acconti fino al 90 per cento da erogarsi dopo la valutazione positiva del progetto.



## RENDICONTO DELLA SPESA

di svolgimento dell'attività<sup>12</sup>, apprestando, nel contempo, un sistema di indicatori di *outcome* costante per tutto il periodo di effettuazione della tipologia di spesa, per verificare il grado di utilità collegato alla politica pubblica perseguita con la spesa effettuata e la congruità tra il risultato raggiunto ed il fine perseguito.

#### 5.4. Piano della comunicazione

Altra tematica di rilievo è quella connessa alla definizione dell'ambito oggettivo di applicazione all'articolo 6, comma 8, del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, in materia di limiti di spesa per pubblicità<sup>13</sup>.

Per le Amministrazioni centrali, quindi, solo la "comunicazione istituzionale" inserita nel piano annuale predisposto dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria del Consiglio dei Ministri ed approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri non è soggetta alle restrizioni di cui all'articolo 6, comma 8, del decreto-legge n. 78 del 2010 (spesa non superiore al 20 per cento dell'importo complessivamente impegnato nell'anno 2009). La *ratio* del legislatore è evidente: solo il Piano generale di comunicazione possiede una dimensione strategica, cioè consente di ordinare, sviluppare ed impiegare risorse umane, strumentali ed economiche per raggiungere in maniera ottimale gli obiettivi comunicativi fissati. Inoltre, assicura integrazione e coerenza tra politiche di informazione di vari Dicasteri attraverso la pianificazione, strutturata e degli attori e delle azioni. A tal fine, il legislatore ha previsto che l'adozione del Piano della comunicazione sia obbligatorio per le Amministrazioni centrali, disponendo all'articolo 11, comma 1, della legge n. 150 del 2000 che "iniziative di comunicazione non previste dal programma possono essere promosse e realizzate soltanto per particolari e contingenti esigenze sopravvenute nel corso dell'anno e sono tempestivamente comunicate al Dipartimento per l'informazione e l'editoria".

Di converso, si è evidenziato che l'attività di tipo "comunicativo-pubblicitario", regolata dall'articolo 13 della legge n. 150 del 2000 e definita "progetti di comunicazione a carattere pubblicitario", è soggetta al parere preventivo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria ed al divieto di effettuare spese per pubblicità per un ammontare superiore al 20 per cento dell'importo complessivamente impegnato nell'anno 2009 per le medesime finalità, come previsto dall'art. 6, comma 8, del decreto-legge n. 78 del 2010. Da ciò discende la necessità di una corretta contabilizzazione di tali spese in capitoli di bilancio dedicati per ciascun Dicastero, in modo da rendere trasparente e verificabile il rispetto dei limiti di spesa.

#### 5.5. Accordi tra Amministrazioni

Con l'articolo 15 della legge n. 241 del 1990 il legislatore ha individuato uno strumento generale dell'azione amministrativa attraverso il quale è consentito alle Amministrazioni pubbliche concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune<sup>14</sup>.

<sup>12</sup> Prevedendo anche la possibilità di riparametrare il contributo ove le spese consuntivate siano risultate inferiori a quelle preventivate, ovvero procedere alla revoca totale o parziale di quanto versato in assenza di rendicontazione o per svolgimento di iniziative non realizzate con i tempi o nelle modalità previste nel progetto.

<sup>13</sup> Sul punto la deliberazione, di queste Sezioni riunite in sede di controllo, n. 50/CONTR/2011 ha chiarito come siano escluse dall'applicazione di tale norma "...le sole forme di pubblicità previste dalla legge come obbligatorie. L'ulteriore esclusione, infatti, di quelle relative alla c.d. pubblicità istituzionale porterebbe inevitabilmente a privare il precetto della finalità di risparmio previste in ragione principalmente dell'ampiezza dell'attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche amministrazioni previste dall'articolo 1, comma 5, della legge n. 150 del 2000 e dell'assenza per gli enti locali, a differenza di quello che accade per le Amministrazioni dello Stato, di momenti di direttiva e programmazione a livello centrale da parte di un soggetto terzo (Presidenza del Consiglio) rispetto al ramo di amministrazione che sostiene la spesa".

<sup>14</sup> Cfr. sul punto Corte dei conti - Sezione Centrale del controllo di legittimità sugli atti del governo e delle Amministrazioni dello Stato deliberazione n. SCCLEG/2/2015/PREV nella quale viene precisato che "l'art. 15 si pone come norma generale che favorisce la c.d. "amministrazione consensuale" e ... rappresenta una forma di partenariato

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

La giurisprudenza comunitaria e nazionale, oltre che varie determinazioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) e dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (Anac) ha integrato il quadro normativo nazionale enucleando i principi cui tali accordi devono rispondere.

Al riguardo, in linea con la citata giurisprudenza si è rilevato che l'accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico comune ai due o più soggetti partecipanti e realmente esistente nella singola fattispecie. Esso non potrà essere dissimile dalle finalità istituzionali degli enti coinvolti, che hanno l'obbligo di perseguirlo come compito principale dell'accordo.

È stato precisato, poi, che dall'esame delle singole pattuizioni deve evincersi una reale divisione di compiti e responsabilità per il perseguimento dell'interesse comune. Non può, infatti, ritenersi sussumibile nella fattispecie in esame l'ipotesi di un accordo che pur formalmente stipulato ai sensi del citato art. 15, si configuri nella pratica come un contratto sinallagmatico. Tale ipotesi, pur valida in quanto conforme al criterio di cui agli articoli 1321 e seguenti del codice civile, sarebbe stato stipulato in violazione con le norme in materia di appalti pubblici di servizi e, in particolare, del generale principio di libera concorrenza stabilito dagli artt. da 101 a 109 del TFUE, di cui il vigente decreto legislativo n. 50 del 2016 costituisce applicazione.

Da quanto appena precisato discende, *a contrario*, che nell'ambito dell'accordo tra amministrazioni, i movimenti finanziari tra i soggetti potranno configurarsi solo come mero ristoro dei costi funzionali all'attuazione degli obiettivi previsti dall'accordo (al di fuori, quindi del perimetro delle spese di personale e delle altre ordinarie di funzionamento che comunque l'ente deve sostenere) e non come corrispettivo per i servizi resi (deve quindi escludersi l'utile d'impresa) e comunque non a carico di una sola delle parti contraenti.

Deve ulteriormente precisarsi che l'accordo di cui al più volte richiamato art. 15 della legge n. 241 del 1990 presuppone sempre e comunque "un risparmio di mezzi e risorse finanziarie"<sup>15</sup>, dovendosi in caso diverso fare ricorso alle ordinarie procedure di gara per l'acquisizione del servizio.

Di recente, il legislatore è tornato sulla materia della c.d. "amministrazione consensuale" precisando all'art. 5, comma 6, decreto legislativo n. 50 del 2016, in recepimento dei principi della direttiva 2014/24/UE in tema di appalti, lavori e forniture che per escludere l'applicazione delle norme in materia di appalti all'accordo concluso tra amministrazioni devono sussistere tre requisiti: stabilire o realizzare una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; la cooperazione deve essere retta esclusivamente da considerazioni incentrate all'interesse pubblico; i soggetti stipulanti l'accordo devono aver svolto sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

### 5.6. Locazioni passive della P.A.

Ulteriore ambito nel quale si sono evidenziate criticità è quello della locazione passiva di immobili adibiti a uso istituzionale. In particolare, si è constatato che anche nell'esercizio 2017 persiste la difficoltà di reperire immobili pubblici idonei a soddisfare le esigenze di riallocazione delle sedi centrali o periferiche di Dicasteri attualmente in locazione. Sono state addotte come motivazioni i rilevanti costi di ammodernamento delle strutture ed i lunghi tempi della procedura che prevede passaggi obbligati di interlocuzione con l'Agenzia del demanio. Conseguentemente si è constatato il fenomeno della permanenza di Amministrazioni pubbliche in immobili di terzi, a volte anche *sine titulo* in presenza di contratti di locazione scaduti e non rinnovati, il che espone l'Amministrazione a condanne giudiziali (emerse negli scorsi esercizi) per il mancato adeguamento dell'indennità di occupazione al valore di mercato, unitamente al risarcimento per

*pubblico-pubblico collocandosi tra quelle relazioni tra amministrazioni che possono essere identificate come prestazioni o scambi di servizi per il raggiungimento di uno scopo comune con risparmi di mezzi e risorse finanziarie".*

<sup>15</sup> Cfr. sul punto la già richiamata deliberazione n. SCCLEG/2/2015/PREV.

## RENDICONTO DELLA SPESA

il maggior danno derivante dalla mancata restituzione dell'immobile. Nei casi emersi in sede di campionamento è stata verificata l'applicazione del disposto degli articoli 1, comma 478, della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria 2006) e 3, comma 4, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012, in materia di riduzione dei canoni di locazione<sup>16</sup>.

Si evidenzia, per completezza, che potenzialmente l'applicazione unilaterale della decurtazione del 15 per cento da parte del locatore potrebbe esporre l'Amministrazione a condanne aventi ad oggetto il ripristino dell'originario ammontare del canone.

### 5.7. Missioni sul territorio nazionale

Essendo emersa una disomogeneità diffusa nelle prassi applicative della pur scarna e risalente disciplina normativa<sup>17</sup> e regolamentare<sup>18</sup> in materia di missioni sul territorio nazionale si è evidenziata l'esigenza dell'adozione di un regolamento relativo alle trasferte che il personale, previamente autorizzato, svolge per ragioni connesse all'espletamento del proprio lavoro con oneri a carico dell'Amministrazione.

In relazione ai titoli di spesa esaminati è stata rilevata la necessità che:

- le finalità della missione risultino coerenti con le funzioni istituzionalmente assegnate al soggetto o alla struttura amministrativa di cui fa parte;
- la missione sia sempre autorizzata da soggetto diverso da colui che effettua la missione, per evitare potenziali conflitti di interesse<sup>19</sup>;
- la richiesta di missione venga presentata con congruo anticipo all'ufficio competente.

### 5.8. Contenzioso

Un cenno particolare merita, in relazione alle rilevanti ricadute finanziarie, il fenomeno del contenzioso, che dovrebbe essere oggetto, sia con riferimento a giudizi pendenti che a quelli definiti, di un costante monitoraggio. Infatti, allorché la soccombenza dell'Amministrazione possa ritenersi prevedibile in presenza di un consolidato orientamento della giurisprudenza di merito o di legittimità, risulta opportuna l'attivazione di schemi deflattivi del contenzioso, finalizzati ad anticipare la trattazione delle problematiche in fase amministrativa ed evitare, così, la condanna al pagamento delle spese di lite ed il maturare di interessi legali sulla sorte capitale.

Particolare attenzione dovrebbe essere rivolta, poi, ad evitare il giudizio di esecuzione, che comporta un aumento rilevante delle spese legali, attivando modalità organizzative che consentano il pagamento della sorte capitale e delle eventuali spese di lite tempestivamente. È emerso, infatti, che alla fase esecutiva del giudizio civile, che non può iniziare prima che siano trascorsi 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del decreto-legge n. 669 del 1996, si sta sostituendo quella del giudizio di ottemperanza, all'esito del quale, ove la Pubblica amministrazione resti inadempiente, si sostituisce nella prassi un commissario *ad acta* nominato dal giudice amministrativo.

Rispetto allo scorso anno le Amministrazioni, sensibilizzate sul tema, hanno dichiarato, per filoni di contenzioso standardizzati (es. pagamento di somme dovute a titolo di equa riparazione per violazione del termine di ragionevole durata del processo), di aver attivato iniziative volte a gestire l'arretrato sugli ordini di pagamento derivanti dalle condanne intervenute, oltre a iniziative

<sup>16</sup> In particolare l'articolo 1, comma 478, della legge n. 266 del 2005 aveva previsto la possibilità di rinnovo dei contratti in scadenza per ulteriori sei anni, a condizione di una riduzione del canone del 10 per cento; successivamente, l'art. 3, comma 4, del decreto-legge n. 95 del 2012, ha imposto la decurtazione del 15 per cento rispetto al canone di locazione con effetto dal 1° gennaio 2015; la riduzione del 15 per cento per i contratti di locazione scaduti o rinnovati e la riduzione del 15 per cento sull'indennità di occupazione per contratti scaduti dopo il 15 agosto 2012.

<sup>17</sup> Regio decreto n. 941 del 1926; legge n. 836 del 1973; legge n. 417 del 1978.

<sup>18</sup> Art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 395 del 1988.

<sup>19</sup> Ad es. nel caso di Dirigenti generali, il Segretario generale.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

volte ad evitare, o quantomeno limitare, il ricorso a procedure esecutive, i cui effetti saranno valutabili negli esercizi successivi.

Risulta, infine, necessario che le Amministrazioni predispongano, almeno annualmente, una relazione contenente le previsioni di eventuali soccombenze con indicazione delle relative percentuali di rischio. Ciò anche al fine di definire più esattamente le esigenze di integrazione degli stanziamenti in caso di sentenze di condanna al pagamento di somme di denaro.

### 5.9. Aspetti contabili

Dalle analisi svolte sul campione estratto, in attuazione con quanto segnalato dalla Corte negli esercizi precedenti è emersa una più rilevante utilizzazione dei capitoli “a gestione unificata” per le spese a caratteristiche omogenee (carta, toner, cancelleria, ecc.). Tale modalità consente l’effettuazione di un monitoraggio da parte degli Uffici di ragioneria, risulta utile ad evitare il frazionamento artificioso dei contratti e consente una tendenziale ottimizzazione della programmazione di spese ed una conseguente realizzazione di economie di scala.

È, altresì, emerso che non sempre l’imputazione delle spese è coerente con la denominazione del capitolo, con il piano gestionale o con la classificazione economica utilizzata, essendo risultato in più di un caso che spese aventi carattere di investimento siano state impegnate e pagate su capitoli di parte corrente. Tale comportamento, così come l’utilizzo frequente di capitoli “promiscui” violano il principio di trasparenza e leggibilità del bilancio.

È da precisare che le classificazioni utilizzate ai fini gestionali non trovano sempre esatta corrispondenza nella classificazione economica. Tale scelta codificatoria, che presumibilmente discende da una necessità di semplificazione, determina che alcuni codici gestionali, per la natura precipua della spesa, non risultano direttamente riconducibili alla classificazione economica. Pur dando atto della difficoltà legata alla molteplicità delle stesse all’interno del bilancio dello Stato e della conseguente impossibilità di declinare singoli codici di classificazioni economiche per ogni fattispecie, si evidenzia che tale *modus operandi* riduce la lettura economica del rendiconto.

Inoltre, l’incongruenza della categoria economica all’interno della spesa corrente con la natura della spesa effettuata potrebbe, in alcuni casi, ingenerare difficoltà nell’effettuare le verifiche circa il rispetto dei limiti normativamente previsti<sup>20</sup> per specifiche tipologie di acquisti.

Si segnala, pertanto, l’esigenza di limitare la classificazione a titolo tipicamente “residuale” ai soli casi che effettivamente presentano tale connotazione. Infatti, solo l’aumento del grado di veridicità, trasparenza, chiarezza e comprensibilità delle scritture contabili (principi questi richiamati nell’allegato alla legge n. 196 del 2009), che si traduce in crescita della capacità informativa dei documenti contabili dello Stato, consente una migliore allocazione delle risorse e un più proficuo utilizzo delle stesse. In particolare, il principio della chiarezza o comprensibilità, di cui al recente decreto legislativo n. 90 del 2016, evidenzia che “l’adozione di una corretta classificazione dei documenti contabili costituisce una condizione necessaria per garantire il corretto monitoraggio ed il consolidamento dei conti pubblici”. Tale aspetto richiede attenzione sia per le codifiche di tipo gestionale che di quelle economiche.

<sup>20</sup> L’articolo 6 del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, prevede con riferimento alla spesa sostenuta nell’anno 2009 limiti per l’onere sostenuto da tutte le Pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a: studi e incarichi di consulenza: -80 per cento; relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza: -80 per cento; sponsorizzazioni: vietate; missioni: -50 per cento; attività esclusiva di formazione: -50 per cento; acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi: -50 per cento. L’articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dall’articolo 15 del decreto-legge n. 66 del 2014 prevede che le Pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e per l’acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30 per cento della spesa 2011.

## RENDICONTO DELLA SPESA

Di seguito vengono sinteticamente riportate, per argomento, le osservazioni formulate, analiticamente sviluppate nelle singole schede, alla cui analisi si rinvia per una migliore puntualizzazione delle singole fattispecie e dei percorsi logico giuridici in questa sede necessariamente sintetizzati:

**Programmazione della spesa**

- *In ipotesi di contratti cosiddetti "aperti", ossia con un numero di richieste non definibile a priori, ma collegato alle necessità che si verificano, in ragione "delle effettive esigenze che via via si presentano, la rilevante discordanza tra l'importo riportato sul preventivo presentato e quello indicato nel contratto stipulato evidenzia la necessità di una migliore programmazione della spesa.*
- *Un'attenta programmazione degli acquisti appare necessaria anche al fine di evitare il ricorso ad affidamenti diretti in presenza di forniture che, per valore annuo, superano l'importo per il quale tale modalità di scelta del contraente è consentita.*
- *È necessario che l'Amministrazione proceda ad una corretta programmazione degli interventi, non potendo costituire valida giustificazione per l'affidamento dei lavori con le procedure d'urgenza il dichiarato "estremo stato di deterioramento della struttura", ove non risulti documentalmente dimostrato l'improvviso ammaloramento dell'edificio.*
- *Al fine della razionalizzazione della spesa e di evitare il dispendio di risorse pubbliche appare opportuno procedere ad un'attenta programmazione delle scorte di farmaci necessarie a fronteggiare le esigenze che dovessero manifestarsi, anche prevedendo accordi con apposite strutture per il riutilizzo dei dispositivi medici prossimi alla scadenza.*
- *È necessario che l'Amministrazione proceda ad una corretta programmazione degli acquisti dei vaccini costituenti la scorta nazionale, al fine di consentire la presenza in magazzino del numero delle dosi necessarie a far fronte alle esigenze che dovessero manifestarsi, prevedendo anche in sede contrattuale tempi di consegna e penali per eventuali ritardi.*
- *Il piano della comunicazione costituisce uno strumento necessario per la programmazione delle risorse e dei relativi interventi. L'art. 11 della legge n. 150 del 2000, in materia di "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", richiede, infatti, che, all'interno del programma di comunicazione annuale, siano ricomprese tutte le iniziative di comunicazione previste nell'anno successivo a quello di presentazione del programma e che le eventuali iniziative di comunicazione non previste "possono essere promosse e realizzate soltanto per particolari e contingenti esigenze sopravvenute nel corso dell'anno" da comunicarsi tempestivamente al Dipartimento per l'informazione e l'editoria.*
- *In presenza della disponibilità di sempre minori risorse, è opportuno che l'Amministrazione selezioni attentamente le iniziative cui partecipare all'interno di un programma, tenendo conto degli obiettivi prefissati, dei risultati conseguiti in precedenti edizioni e delle manifestazioni di interesse pervenute.*
- *Sussiste in capo all'Amministrazione l'obbligo di una corretta pianificazione degli interventi da eseguire. La mancata programmazione non può giustificare il ricorso all'affidamento diretto per ragioni di urgenza derivanti da inerzia dell'Amministrazione.*
- *Il ricorso all'affidamento a personalità esterne all'Amministrazione può avvenire solamente nelle ipotesi di accertamento della mancanza di idonee professionalità interne al Ministero – valutata sulla base di criteri qualitativi e non quantitativi –, circostanza che non può desumersi solamente dall'esito negativo di un interpello interno.*
- *Nelle ipotesi di contratto aventi ad oggetto prestazioni di carattere continuativo è necessario che in ipotesi di stipula di contratti di durata inferiore ad un anno, si prevedano procedure di spesa e modalità di controllo in relazione al costo annuo dei servizi.*
- *La programmazione di spese aventi caratteristiche omogenee deve essere tendenzialmente unitaria per l'intero Ministero, anche al fine di realizzare economie di scala ed evitare il frazionamento artificioso dei contratti. Per tali spese, sotto il profilo contabile, occorre prevedere capitoli "a gestione unificata".*

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

**Razionalizzazione della spesa**

- *In ipotesi di avvenuta sottoscrizione di un mutuo, appare necessario un continuo monitoraggio al fine di porre in essere le eventuali azioni necessarie ad ottenere risparmi di spesa, anche attraverso la rinegoziazione del mutuo volta ad ottenere l'applicazione di tassi di interesse in linea con quelli di mercato.*
- *Nelle ipotesi di scadenza del contratto di locazione di immobili ad uso dell'Amministrazione, è necessario effettuare apposite indagini di mercato e rivalutare le proposte già pervenute al fine di individuare soluzioni immobiliari maggiormente convenienti per l'Amministrazione. In ipotesi, poi, di condanna dell'Amministrazione alla corresponsione di somme a titolo di maggior danno derivante dall'occupazione sine titolo degli immobili adibiti ad uso istituzionale, appare ancora maggiormente necessario porre in essere adeguate soluzioni alternative idonee ad eliminare situazioni di irregolarità al fine di non gravare ulteriormente il bilancio dello Stato.*
- *In ipotesi di rinnovo tacito di un contratto di locazione degli immobili adibiti a sede dell'Amministrazione, è necessario, comunque, effettuare prima della scadenza del termine per la disdetta le necessarie ricerche di mercato volte a reperire la disponibilità di una sede demaniale o un immobile a condizioni maggiormente vantaggiose per l'Amministrazione.*
- *Nell'ipotesi di ricorso all'istituto delle anticipazioni da parte della Tesoreria, è fatto obbligo all'Amministrazione di valutare l'effettiva necessità delle risorse per l'intero importo, stante anche gli oneri per l'erario che ne derivano.*
- *Nell'ipotesi di partecipazione dell'Amministrazione ad un'Agenzia europea, è necessaria una periodica valutazione in ordine all'effettiva utilità della permanenza nella stessa, anche mediante una comparazione costi-benefici.*
- *Al fine di consentire un proficuo utilizzo delle risorse pubbliche, è opportuno che i progetti internazionali cui l'Amministrazione partecipa diventino obiettivi operativi nelle aree di competenza proprie del Ministero e che ne siano verificate le eventuali ricadute positive sui servizi resi.*
- *In presenza di una normativa di settore che impone un adeguamento dei prezzi al tasso di inflazione, appare utile, nelle more di un mutamento della stessa, procedere alla quantificazione dei prezzi il più possibile condivisa tra soggetto esecutore ed Amministrazione interessata, al fine di evitare l'insorgenza di ulteriore contenzioso.*
- *Il ritardo nella nomina dei nuovi componenti della commissione VIA/VAS comporta un inutile aggravio di costi ed oneri in capo all'Amministrazione, correlato al maggior numero di componenti e al maggior compenso ad essi corrisposto.*
- *Il previsto ricorso da parte dell'Avvocatura di Stato a professionisti esterni costituisce un'ipotesi eccezionale e come tale richiede una congrua motivazione, contenuta all'interno del provvedimento, in cui si dia atto della procedura seguita e dell'avvenuto coinvolgimento delle Amministrazioni presenti nel territorio.*

**Classificazione della spesa**

- *Ai fini di una corretta modalità di contabilizzazione, la suddivisione di un capitolo di spesa in piani gestionali rappresenta uno strumento necessario per dare diversa evidenza alle somme stanziare per finalità diverse.*
- *L'imputazione della spesa ad un piano gestionale non coerente con la reale tipologia non consente la completa leggibilità del bilancio. Nel caso di specie spese relative a parti di ricambio per il mantenimento dei livelli di magazzino sono state imputate ad un piano gestionale relativo a spese per la manutenzione ed assistenza sistemistica.*
- *Ai fini di una corretta imputazione della spesa e per consentire la piena leggibilità di bilancio, bisogna evitare di condensare in un unico capitolo acquisti riguardanti tipologie di beni tra loro eterogenei.*
- *L'erronea classificazione economica del capitolo di spesa viola il principio di trasparenza e leggibilità del bilancio. Inoltre, l'incongruenza della categoria economica potrebbe, in alcuni casi, comportare l'elusione del divieto posto dal decreto-legge n. 78 del 2010, in materia di limiti di spesa. Nello specifico sono venuti all'esame diverse fattispecie: le spese relative all'acquisto di hardware e licenze software e relativa manutenzione sono state inserite in un capitolo di parte corrente laddove sarebbe stato opportuno utilizzare un capitolo di parte capitale relativo alla*

## RENDICONTO DELLA SPESA

categoria degli "Investimenti fissi lordi"; le spese relative alla manutenzione straordinaria di un impianto sono state imputate al Titolo I, spese correnti, piuttosto che al Titolo II, relativo alle spese in conto capitale; la spesa relativa all'acquisto di server, beni per loro natura idonei ad arrecare un'utilità ripetuta nel tempo, è stata inserita tra le spese correnti piuttosto che in quelle in conto capitale; il pagamento di un indennizzo per i beni confiscati all'estero è stato fatto rientrare nella categoria dei "Contributi agli investimenti ad estero", spesa in conto capitale, invece che in quelle correnti.

- Anche una non coerente classificazione di terzo livello può portare ad una non completa e corretta leggibilità del bilancio. Nel caso di specie, l'attività oggetto del contratto rientrante nella prestazione di servizi effettivi è stata classificata come "Noleggi, locazioni e leasing operativo".

**Trasparenza dell'azione amministrativa**

- L'art. 12 della legge n. 241 del 1990 subordina la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere alla previa determinazione ed alla pubblicazione dei criteri e delle modalità cui le Amministrazioni stesse devono attenersi.
- L'erogazione di contributi a favore di enti o associazioni combattentistiche deve avvenire sulla base di criteri specifici che disciplinino non solo le modalità di erogazione e rendicontazione, ma quelle di selezione dei progetti ritenuti meritevoli di finanziamento, ove previsto dalle norme regolamentari.
- La trasparenza dell'azione amministrativa deve essere garantita anche mediante una maggiore analiticità dei dati del consuntivo presentati da enti ed associazioni che abbiano ricevuto contributi da parte dell'Amministrazione, corredati dalla documentazione contabile giustificativa della spesa sostenuta. Appare utile allo scopo la predisposizione di linee guida sulla rendicontazione e l'utilizzo di schemi tipo.
- In sede di fissazione dei criteri da seguire per l'attribuzione di benefici e contributi, è necessario che sia specificato il peso da attribuire agli stessi, in modo consentire la ricostruzione dell'iter logico seguito per l'attribuzione del beneficio stesso.
- In ipotesi di attribuzione di un ulteriore contributo avente carattere integrativo appare ancora più necessario specificare, all'interno del provvedimento, le ragioni a supporto, al fine di consentire la ricostruzione dell'iter logico seguito per l'attribuzione del beneficio.
- Nel caso di adesione ad un'associazione, la motivazione della scelta effettuata deve essere supportata da specifici criteri di valutazione e comparazione, criteri questi che devono necessariamente informare l'attività amministrativa.
- Al fine di consentire la piena ricostruzione dell'iter logico seguito dall'Amministrazione nella scelta dei soggetti cui è affidata la gestione della raccolta delle adesioni dei Buoni emessi dal Tesoro, è necessario che i criteri utilizzati siano esplicitati all'interno del provvedimento.
- In sede di rendicontazione rappresenta una criticità l'estrema genericità nella descrizione dell'attività svolta, tale da non consentire l'individuazione, in concreto, dei servizi effettuati.

**Procedimento amministrativo**

- In materia di accordi tra Pubbliche amministrazioni, costituiscono presupposti indefettibili il comune interesse e l'effettiva ripartizione dei costi tra le parti dell'accordo.
- Appare in contrasto con il disposto dell'art. 15 della legge 241 del 1990, in tema di accordi tra Pubbliche amministrazioni per l'espletamento di attività comuni, il ricorso da parte dell'Amministrazione a soggetti esterni aventi natura pubblicistica per lo svolgimento di attività proprie, con oneri a suo totale carico.

**Modalità di scelta del contraente**

- Il presupposto dell'esistenza di un unico soggetto avente i requisiti di idoneità per effettuare una specifica prestazione necessita di essere dimostrato con adeguata motivazione. Al fine non può ritenersi sufficiente una semplice autodichiarazione resa dal soggetto beneficiario.
- Condizione imprescindibile per procedere all'affidamento diretto, anche nei casi di diritti di esclusiva, è l'infungibilità della fornitura o del servizio, di modo che l'operatore risulti essere l'unico in grado di soddisfare il determinato bisogno.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

- *Non appare giustificato l'affidamento diretto basato esclusivamente sulla mera adeguatezza professionale del soggetto di fornire un servizio adeguato.*
- *È necessario che le modalità di scelta del contraente o del prodotto acquistato siano adeguatamente motivate sulla base di criteri oggettivi e predeterminati.*
- *Nell'ipotesi di gara andata deserta, l'affidamento diretto ad un soggetto può avvenire solamente alle stesse condizioni stabilite nel bando di gara. Contrariamente è necessario procedere all'esperimento di una nuova procedura che preveda l'invito ad almeno 5 ditte.*
- *In presenza di un affidamento diretto senza gara è necessario che la competente struttura dell'Amministrazione valuti ed attesti la congruità dell'offerta.*
- *In tema di congruità del prezzo praticato dal soggetto affidatario, la verifica dello stesso deve avvenire sulla base di una specifica attestazione, non essendo sufficiente richiamare i prezzi di listino praticati all'Amministrazione e alle altre stazioni appaltanti per affidamenti analoghi.*
- *In tema di procedure di selezione del soggetto cui affidare l'incarico, si è evidenziata l'esigenza di conservare, per almeno un quinquennio, la documentazione relativa alla procedura di selezione.*
- *In ipotesi di affidamento diretto, è necessario conservare, per almeno un quinquennio, la documentazione relativa all'avvenuto esperimento dell'indagine di mercato e alla comparazione con i prezzi in precedenza praticati.*
- *Anche nelle ipotesi di affidamento diretto, è necessario che la dichiarazione di congruità del prezzo avvenga sulla base di motivazioni riguardanti non solo la comparazione di servizi simili ma anche le caratteristiche tecniche della fornitura o del servizio.*
- *Al fine di attestare la congruità dei prezzi, è necessario che i beni o i servizi presi a comparazione siano tra loro omogenei.*
- *L'indagine di mercato svolta per determinare la congruità del prezzo deve prendere in considerazione i prezzi di aggiudicazione praticati su un ampio numero di gare recenti ed aventi lo stesso oggetto e non i prezzi a base d'asta.*
- *È necessario che tanto la congruità del prezzo quanto la regolare esecuzione siano attestate e non meramente dichiarate.*
- *Le dichiarazioni di congruità del prezzo e di regolare esecuzione dei servizi prestati possono essere rese solamente a seguito di attente verifiche effettuate, rispettivamente, prima dell'affidamento della fornitura e della liquidazione della fattura.*
- *La dichiarazione di congruità del prezzo deve riportare data certa e precedente alla determina a contrarre, mentre la regolare esecuzione deve essere rilasciata da un soggetto effettivamente deputato alla verifica, non essendo sufficiente un mero "considerato" all'interno del provvedimento di pagamento.*
- *Nelle ipotesi di contratti aventi ad oggetto diverse tipologie di prestazioni, delle quali solo alcune in esclusiva, appare opportuno procedere ad uno scorporo in funzione della diversa natura delle prestazioni richieste, acquisendo conseguentemente e ove possibile diversi preventivi.*
- *Al fine di consentire una corretta verifica in ordine all'esistenza di convenzioni Consip attive nonché un'ampia partecipazione alla procedura di gara, si rende necessario scorporare servizi tra loro non omogenei.*
- *Nelle ipotesi in cui debba procedersi ad un affidamento, l'Amministrazione è tenuta a predisporre tutti gli strumenti necessari per consentire la più ampia partecipazione possibile delle ditte inviate alla procedura.*
- *In merito alla dichiarazione di regolare esecuzione, è necessario che la stessa sia attestata da parte del funzionario responsabile dell'accertamento in calce alla fattura o su un separato documento.*
- *Le richieste di preventivo, anche se effettuate tramite MePa, devono essere differenziate per tipologia merceologica al fine di reperire sul mercato un maggior numero di fornitori e di offerte.*
- *In sede di affidamento del servizio devono sempre trovare applicazione i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità di cui all'art. 27 del decreto legislativo n. 163 del 2006 (ora art. 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016).*
- *Nei casi in cui l'affidamento sia effettuato in favore dell'unica ditta che offre il servizio richiesto, non si può prescindere da una puntuale disamina dei prezzi tenuto conto non solo dei prezzi di listino e di quelli praticati negli anni precedenti, ma anche del numero delle ore necessarie e del costo orario del personale impiegato.*



## RENDICONTO DELLA SPESA

- *Anche qualora il Ministero si avvalga per la fornitura di servizi di una società in house deve, comunque, necessariamente procedere alla previa sottoscrizione di apposito accordo all'interno del quale prevedere obblighi e corrispettivi. La natura di in house del contraente esime, infatti, l'Amministrazione dall'espletamento della gara ma non dall'obbligo di prevedere preventivamente le reciproche prestazioni.*
- *L'affidamento di un servizio non può avvenire senza procedere ad una valutazione in ordine alla complessiva convenienza economica dell'operazione, non risultando sufficiente al riguardo la circostanza che l'affidatario già fornisca beni in comodato d'uso gratuito.*
- *In ipotesi di affidamento diretto, la congruità dei prezzi deve essere attestata non solamente sulla base dei prezzi di listino e di quelli precedentemente praticati dallo stesso fornitore, ma anche tenendo conto del numero delle ore necessarie per l'espletamento dell'attività e del costo orario del personale impiegato.*

**Procedure di controllo**

- *In ipotesi di mancato completamento dei progetti per i quali è stato erogato un contributo a favore di enti ed associazioni nei tempi prefissati, appare necessaria l'effettuazione di successive verifiche al fine di avere aggiornati elementi in fase di assegnazione di ulteriori benefici e dell'effettuazione di eventuali recuperi .*
- *Anche in ipotesi di erogazioni a fondo perduto occorre procedere all'espletamento di controlli, anche a campione, al fine di verificare la coerenza tra la spesa sostenuta e le finalità previste dalla normativa che legittima l'erogazione delle somme stesse.*
- *In ipotesi di irregolarità nelle procedure (redazione di un secondo stato finale dei lavori in luogo del primo in assenza di adeguata motivazione), l'Amministrazione è tenuta a procedere all'annullamento in autotutela. Nel caso in cui ciò non sia possibile occorre effettuare un periodico monitoraggio al fine di verificare l'insorgere di un possibile danno.*
- *In ipotesi di prevista soppressione dell'obbligo di rendicontazione, si è richiamata l'esigenza dell'esercizio da parte dell'Amministrazione dei poteri di verifica, controllo e ispezione espressamente previsti da apposite fonti normative (nel caso di specie, il riferimento ai poteri previsti dal DM n. 50557/2017) al fine anche di verificare la correttezza dei criteri di quantificazione del finanziamento.*
- *È opportuno che, in sede di sottoscrizione di convenzioni con enti vigilati e società in house, siano previste specifiche modalità di controllo sulle attività svolte coerenti con la tipologia delle stesse.*
- *Nelle ipotesi di attribuzione di contributi, costituisce precipuo obbligo a carico delle Amministrazioni procedere all'effettuazione di controlli in ordine alle attività effettivamente svolte, al fine di verificarne la congruenza rispetto alle finalità previste dalle norme attributive del contributo.*
- *In tema di attività di formazione/informazione si è segnalata la necessità di verificare la sua effettiva natura, al fine anche di stabilire se la stessa rientri in tutto o in parte nei limiti di spesa previsti dall'art. 6, comma 8, del decreto-legge n. 78 del 2010.*
- *In ipotesi di condanna dell'Amministrazione alla refusione delle spese di giudizio a seguito di soccombenza virtuale occorre procedere alla segnalazione dell'ipotesi di danno alla competente Procura della Corte dei conti ai fini di una valutazione in ordine alla sussistenza dei presupposti della responsabilità erariale.*
- *L'Amministrazione è tenuta ad effettuare un attento monitoraggio sul piano straordinario di rientro del debito, relativo all'elevatissimo numero di decreti di condanna da pagare ai sensi della c.d. legge Pinto, mettendo in atto ogni utile iniziativa al fine di limitare i danni per l'Erario.*
- *Un adeguato controllo svolto anche sull'impatto delle misure attuate, attraverso indicatori che consentano di misurare le effettive ricadute in termini di risultati del progetto, risulta funzionale anche ai fini delle future programmazioni.*
- *Ai fini della sottoposizione al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti, deve essere preso a riferimento, in ipotesi di contratto avente ad oggetto prestazioni rese in precedenza dalle stesse ditte, il costo complessivo del contratto o quantomeno il costo annuo del servizio.*
- *Nei casi di contratti che si rinnovano annualmente, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare la verifica sulla congruità dei costi sostenuti e rendicontati non solamente prima della stipulazione*

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

della convenzione quadro ma anche periodicamente e in occasione della stipula di nuove convenzioni. Si deve aggiungere, poi, che tali verifiche non possono riguardare solo le giornate/persona ma anche l'avvenuto espletamento delle attività oggetto di convenzione.

**Disapplicazione di norme imperative**

- Deve ritenersi non conforme alla legge il ricorso, in ipotesi di ritardi nell'espletamento del programma delle attività, a successive proroghe intervenute quando il termine per lo svolgimento delle attività convenzionalmente previsto era già decorso.
- Non possono considerarsi adeguate forme di controllo solo cartolari, dovendo le stesse riguardare l'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti e, ove possibile, l'impatto delle misure previste.
- Devono ritenersi prive di efficacia le proroghe di una convenzione scaduta non trasmesse alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità.
- Il riconoscimento del rimborso delle spese di missione in favore di personale esterno all'Amministrazione chiamato a prestare assistenza specialistica, richiede una previa verifica in ordine alla sussistenza dei presupposti per l'espletamento della missione stessa, verifica questa che non può prescindere, data l'impossibilità per tali soggetti di rappresentare l'Amministrazione, da una valutazione in ordine all'impossibilità di fornire il proprio supporto dalla sede di servizio.
- L'accentrarsi in un unico soggetto delle figure di prestatore delle attività contrattualmente previste e controllore delle stesse configura un conflitto di interessi.
- Non è giustificato il reiterato ricorso all'affidamento del servizio senza gara e senza una previa comparazione dei prezzi di mercato motivato dalla sola specificità degli studi da realizzare e dalla consolidata esperienza posseduta dal soggetto aggiudicatario nel settore.
- Risulta difforme rispetto alle normali procedure di spesa l'ipotesi in cui si registrano notevoli ritardi nell'emissione dei decreti di pagamento, tali anche da comportare la necessità di procedere ad una nuova richiesta di tutti i certificati necessari per procedere al pagamento stante il lungo lasso di tempo trascorso.
- Costituisce spesa non supportata da valida giustificazione il rimborso, da parte dell'Amministrazione che l'ha richiesta a garanzia dell'erogazione dell'anticipo, dei costi della fidejussione sostenuti dal privato beneficiario di un contributo.
- L'affidamento diretto motivato dall'urgenza non è giustificato se la stessa deriva da un'inerzia dell'Amministrazione che non ha provveduto alla tempestiva realizzazione di interventi, per loro natura programmabili.
- Si pone in contrasto con il disposto dell'art. 95 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'ipotesi in cui si proceda alla scelta del soggetto affidatario sulla base del criterio del maggior ribasso piuttosto che quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ed interpellando solamente due ditte.
- Nel caso in cui, a seguito di verifica amministrativa, si rilevi un fatto suscettibile di aver procurato danno erariale, si pone l'obbligo in capo al pubblico funzionario di denunciare il fatto alla competente Procura regionale della Corte dei conti per l'accertamento dell'eventuale danno erariale e delle commesse responsabilità (art. 53 del r.d. n. 1214 del 1934).
- E' necessario formalizzare, in apposito atto aggiuntivo, ogni modifica di atto sottoposto a controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti, che deve essere, unitamente al decreto di approvazione, trasmesso al competente ufficio di controllo.

**Contenzioso**

- In presenza di consolidati orientamenti giurisprudenziali contrari all'Amministrazione sussiste l'obbligo di attivare soluzioni stragiudiziali al fine di evitare il rischio di pagamento di spese di lite ed interessi.
- L'Amministrazione deve porre in essere tutte le azioni necessarie per consentire che il pagamento di indennizzi avvenga in modo regolare e senza ritardi, anche al fine di evitare l'insorgere di potenziale contenzioso che potrebbe vederla soccombente.
- Al fine di deflazionare quanto più possibile il contenzioso, è opportuno che l'Amministrazione intraprenda in via amministrativa tutte le iniziative ritenute necessarie.
- In ipotesi di soccombenza dell'Amministrazione, occorre procedere, nel termine previsto dall'art. 14, comma 1, del decreto-legge n. 669 del 1996, al pagamento della sorte capitale e delle spese di giudizio al fine di evitare l'attivazione di procedure esecutive o giudizi di ottemperanza, con

## RENDICONTO DELLA SPESA

conseguenti maggiori oneri per l'erario.

- *L'Amministrazione deve procedere ad un costante monitoraggio del proprio contenzioso in essere e potenziale, al fine di individuare le cause e i possibili rimedi, prevedendo eventuali strumenti deflattivi e procedure snelle di esecuzione delle sentenze di condanna.*
- *In ipotesi di condanna da parte della CEDU per violazione del termine di ragionevole durata del processo, è fatto obbligo all'Amministrazione di perseguire tutte le iniziative intraprese al fine di evitare, o quantomeno, limitare il ricorso a procedure esecutive che possano comportare ulteriori maggiori esborsi.*

**Spese per missioni**

- *Al fine del contenimento delle spese di missione è opportuno rendere omogenee la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato con il periodo massimo di permanenza in servizio nella sede estera (nel caso di specie, si è verificato il caso di un contratto di docenza avente durata di sei anni anche se il visto non sarebbe stato rinnovato per più di cinque anni).*
- *In tema di svolgimento di missioni internazionali è necessario che la relativa autorizzazione provenga da un soggetto gerarchicamente superiore o comunque diverso rispetto a quello che effettua la missione al fine di tener conto delle modifiche normative e contrattuali intervenute nel tempo e prevedere modalità organizzative uniformi.*
- *In materia di missioni nazionali ed estere, si rende necessario che l'Amministrazione si doti di un apposito Regolamento che disciplini l'intera materia, da applicarsi anche al personale addetto agli Uffici di diretta collaborazione e ai dirigenti di prima fascia, al fine di evitare potenziali conflitti di interessi.*
- *In tema di missioni effettuate da parte di personale esterno all'Amministrazione, si evidenzia che l'attività di supporto tecnico – specialistico prestata deve svolgersi ordinariamente presso la sede ministeriale. Ne consegue che eventuali deroghe devono essere adeguatamente motivate e trovare una esplicita e valida motivazione.*
- *In tema di rimborso di indennità e spese di missione per verifiche e collaudi effettuati con oneri a carico del soggetto richiedente la prestazione, i diritti pagati dai privati dovrebbero essere utilizzati anche per il rimborso allo Stato dei trattamenti non solo accessori ma anche fondamentali.*
- *Il rimborso delle spese per un'auto a noleggio può essere effettuato solo in presenza della prescritta autorizzazione in linea, oltre che con le previsioni normative contrattuali, anche con le disposizioni interne in materia di conferimento degli incarichi di missione.*
- *Non appare in linea con la intervenuta modifica legislativa in tema di trattamento di missione, la prevista corresponsione di indennità di missione per attività di istituto svolte durante l'orario di lavoro, anche se con oneri ricadenti sui soggetti che ne hanno fatto richiesta.*

**6. Verifica dell'affidabilità dei dati contabili dei rendiconti regionali**

Nella programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2018 (deliberazione n. SSRRCO/12/2017/INPR), viene ribadito quanto già stabilito per la Programmazione del 2017 in ordine “*all'utilizzo delle tecniche di campionamento ispirate alla metodologia DAS, estendendone l'ambito operativo anche ad altre Sezioni regionali*”. La Programmazione per il 2018, infatti, prevede che le Sezioni Riunite in sede di controllo, in raccordo con la Sezione delle autonomie, promuovano “*appositi incontri con le Sezioni regionali di controllo per un'analisi comparativa delle risultanze emerse e delle metodologie adottate in sede di parifica dei Rendiconti regionali*”.

Per i rendiconti 2017<sup>21</sup> alla sperimentazione hanno chiesto di aderire alle verifiche di affidabilità dei dati contabili con metodo campionario sei Sezioni regionali di controllo (Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Sardegna e Calabria).

<sup>21</sup> Per i rendiconti delle regioni Lazio, Lombardia e Liguria tale approccio è stato già sperimentato dalle competenti Sezioni regionali di controllo, a partire dai rendiconti regionali 2014 e 2015. Per il 2016, la sperimentazione ha interessato anche le Sezioni regionali di controllo per le Marche e per l'Umbria (che per il Rendiconto 2017 non ha più aderito).

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Obiettivo della sperimentazione è quello di accertare, in specifiche aree di interesse, la regolarità dei procedimenti di spesa sottostanti ai pagamenti delle Regioni. Analogamente a quanto effettuato per lo Stato, la spesa ritenuta “area di interesse” viene sottoposta a campionamento attraverso modelli statistici consolidati in ambito europeo in grado, quindi, di esprimere i rischi tecnici insiti nel modello di controllo e la sua percentuale di affidabilità.

L’approccio metodologico per le sedi regionali, pur conservando le principali caratteristiche di operatività di quello in sede statale, risente di alcune semplificazioni ed aggiustamenti rispetto all’analogo modello utilizzato per lo Stato.

Nonostante la diversa modalità di rappresentazione del bilancio regionale rispetto a quello statale, l’applicazione del metodo campionario per i rendiconti regionali risulta, in linea generale, analoga a quella operata per lo Stato; in particolare, si è posta l’attenzione sulla spesa avente natura discrezionale, non prendendo in considerazione quindi quella di carattere obbligatorio o diretta ad altre amministrazioni pubbliche. Si è esclusa, altresì, la spesa sanitaria in quanto oggetto di specifici controlli.

Il metodo campionario adottato è in linea con il sistema MUS (*Monetary Unit Sampling*) che la Corte dei conti europea utilizza per gli accertamenti nel contesto della dichiarazione annuale di affidabilità (*Déclaration d’assurance* – DAS).

L’avvio delle attività prevede l’individuazione della “porzione” di rendiconto - statisticamente definita “popolazione obiettivo” - sulla quale estrarre un campione significativo di pagamenti da sottoporre ad *audit*. Nell’ambito delle Sezioni Riunite in sede di controllo, d’intesa con la Sezione delle autonomie, sono stati elaborati ed individuati elementi comuni in grado di consentire una “standardizzazione” delle variabili contabili da sottoporre a campionamento. La scelta è ricaduta su alcune tipologie di spesa identificate dal Piano dei conti (codifica Siope gestionale), che corrispondono, in linea di massima, alla spesa discrezionale (spesa diretta)<sup>22</sup>.

Per i Rendiconti regionali afferenti al 2017, la Corte ha ritenuto di procedere avendo riguardo alla nuova classificazione del Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (Siope) intervenuta a partire dal 1° gennaio 2017 (codifica Siope aggiornata con decreto MEF del 9 giugno 2016 con decorrenza dal primo gennaio 2017) e per la quale si è operata una tendenziale concordanza con i codici precedentemente individuati<sup>23</sup>.

L’intero Piano di campionamento (unità statistica, “popolazione obiettivo”, suddivisa in due sottoinsiemi definiti “macro-categorie”, fasce di importo, eliminazione dei codici Siope di appartenenza dell’unità appena estratta, etc.) si conforma ai consueti canoni utilizzati in ambito comunitario per i controlli a campione, in termini di rappresentatività dell’“universo” (corrispondente all’intero rendiconto regionale).

Il campione estratto dal *database* fornito dagli uffici di bilancio regionali, riguarda 30 titoli di spesa per ogni regione. Come per lo Stato, sono stati censiti (ossia estratti sicuramente) i primi 3 titoli di spesa di maggiore importo; laddove esistano titoli censiti di pari importo la selezione è avvenuta in maniera casuale. Gli altri 27 titoli sono stati estratti con metodo campionario, secondo quanto di seguito descritto:

- la “popolazione obiettivo” è rappresentata dalle categorie indicate nella tabella sinottica della codifica Siope;
- dalla “popolazione obiettivo” vengono esclusi i titoli di pagamento di valore inferiore ai 200 euro;
- l’unità statistica è rappresentata dal singolo mandato di pagamento;
- le codifiche Siope selezionate sono state raccolte in due sottoinsiemi (“macro-categorie”); nella prima “macro-categoria”, sono state inserite le voci relative agli acquisti di beni e servizi e agli investimenti fissi; nella seconda, le voci residuali;

<sup>22</sup> Si è trattato fino al rendiconto 2016 di una selezione mirata delle codifiche Siope, di cui all’allegato A) del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 31 agosto 2012.

<sup>23</sup> I codici Siope 2017 sono molto più dettagliati e la selezione operata (popolazione obiettivo) riguarda 322 codici e (per il 2017, inoltre, sono stati inclusi nella popolazione obiettivo alcuni codici attinenti alla spesa di personale).

## RENDICONTO DELLA SPESA

- le fasce di importo, all'interno delle quali il campione ha operato, sono tre: *small* (200-14.999), *medium* (15.000-124.999), *large* (oltre i 125.000);
- viene applicata la regola di eliminazione del codice Siope, pur sempre nella verifica della capienza dei codici Siope selezionati: una volta estratto un titolo a cui corrisponde un determinato codice Siope, le altre spese con medesimo codice saranno eliminate; ciò al fine di sottoporre a verifica la più ampia casistica di spesa presente.

Il campione è risultato distribuito secondo la seguente tavola.

TAVOLA 4

FASCE DI DISTRIBUZIONE DEL CAMPIONE					
FASCIA 1 (200-14.999)		FASCIA 2 (15.000-124.999)		FASCIA 3 (oltre 125.000)	
Acquisto Beni Servizi e Investimenti	Altro	Acquisto Beni Servizi e Investimenti	Altro	Acquisto Beni Servizi e Investimenti	Altro
7	2	10	3	3	2

PAGINA BIANCA

**ALLEGATI**

PAGINA BIANCA



RENDICONTO DELLA SPESA

Allegato 1

**Analisi statistica delle frequenze degli ordinativi di pagamento (OP) di piccolo taglio**

Secondo quanto osservabile al 15 gennaio 2018, in relazione all'esercizio 2017, gli ordinativi di pagamento con un importo inferiore ai 200 euro sono quasi 100 mila (si registra un aumento del 32 per cento rispetto 2016 e dell'83 per cento rispetto al 2015). Complessivamente, in termini di pagamenti, si tratta di 7,2 milioni di euro (con un aumento del 41 per cento rispetto 2016 e del 65 per cento rispetto al 2015) e presentano un importo medio di circa 72 euro (tavola A.1).

La distribuzione tra amministrazioni di tali ordinativi di piccolo taglio mostra negli anni una diversa composizione: fino al 2014 la metà degli ordinativi inferiori a 200 euro si concentrava nel Ministero delle infrastrutture e trasporto e nel Ministero dell'economia e delle finanze. Dal 2015 si registra un aumento notevole del numero di tale tipologia di ordinativo per il Ministero dell'interno (20 mila in più nel 2016 e ulteriori 12 mila nel 2017), così da divenire l'Amministrazione con la più alta concentrazione di ordinativi di piccolo taglio (il valore di tali ordinativi, nel biennio 2016-2017, non è cresciuto in modo proporzionale al numero degli OP: essi presentano, infatti, un importo medio dimezzato rispetto al periodo precedente). Anche per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali si registra un aumento degli ordinativi, accompagnato anche da una crescita dell'importo medio. In conclusione, nel 2017, il 43 per cento dei pagamenti con importo minore ai 200 euro riconducibile a due soli due Ministeri sopra menzionati. Il notevole incremento degli ordinativi del Ministero dell'interno per indennità di missione è riconducibile, esaminando la descrizione della spesa, ai rimborsi per le missioni dei Vigili del fuoco; per il MiPAAF tale incremento è riconducibile essenzialmente ai premi delle corse ippiche.

Una parte degli ordinativi è costituita da pagamenti per imposte di vario tipo (tavola A.2), con un importo medio pari al 70 per cento di quello delle altre tipologie di ordinativi. Tale quota di ordinativi è in continua diminuzione (dal 11,9 per cento del 2015 al 5,4 per cento del 2017). La metà degli ordinativi per imposte di vario genere si riferisce a pagamenti per Irap e Fondo Credito Ex-Rub 60.

Una rappresentazione per classificazione economica consente di evidenziare che oltre l'80 per cento degli OP si concentra nei *consumi intermedi* (82.217, tavola A.3), e, il 74 per cento di questi, in 4 soli Ministeri: Interno, MEF, MIUR e MIT. I rimanenti ordinativi si collocano in prevalenza nei *trasferimenti correnti a imprese* del MiPAAF (8,9 mila OP, nell'esercizio precedente erano 4,9 mila) e negli *investimenti fissi e acquisti di terreni* del MIT (1.484, nell'esercizio precedente erano 2.618).

L'uso della classificazione economica a tre livelli consente un esame più approfondito della natura degli ordinativi di piccolo taglio. Come si può vedere, nella tavola 4, l'89 per cento circa degli ordinativi (88.352 OP dei complessivi 99.703) si concentra su otto categorie economiche di terzo livello ed in particolare su *Indennità di missione e rimborsi spese viaggi* (53.589, fra cui 32.847 per Ministero dell'interno, in passato erano 20.864 nel 2016 e solo 742 nel 2015). Altra categoria in rilevante crescita è *Altre trasferimenti correnti ad imprese* per MiPAAF (da 4.862 ordinativi del 2016 a 8.900 ordinativi del 2017).

Nelle figure 1 e 2 si illustra l'andamento della frequenza degli ordinativi per classe di importo (negli ultimi due esercizi), nelle due categorie economiche (grafico A.1) e nei due Ministeri (grafico A.2) a maggior frequenza nel corso del 2017.

La ripartizione per classe di importo (decine di euro) relativa ai consumi intermedi presenta un picco nella classe 5-15 euro (sia nel 2017 che nel 2016). I trasferimenti correnti ad imprese, emersi con il fenomeno dei premi corse ippiche, presenta una distribuzione sostanzialmente uniforme, tranne alcuni picchi in alcune classi di importo.

Nelle tavole 5 e 6 si espongono le modalità più frequenti, negli ultimi cinque esercizi, in relazione alla variabile "esercizio di provenienza" e "ragioneria".

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Infine, si illustra la distribuzione degli OP per mese di pagamento nei grafici A.3 e A.4. Nel corso dell'anno la frequenza degli OP aumenta in modo crescente fino ad arrivare a dicembre in cui si concentra fino ad un quarto degli ordinativi.

Nelle ultime due tavole (A.7 e A.8) si illustrano le articolazioni del numero degli OP per piano gestionale e descrizione della spesa. Nella prima è possibile osservare l'incremento delle spese per missioni per Vigili del fuoco e per montepremi.

## RENDICONTO DELLA SPESA

TAVOLA A.1

NUMERI DI OP, CONTROLVALORE ED IMPORTO MEDIO IN EURO PER MINISTERO E ANNO  
(OP INFERIORI A 200 EURO)

Ministeri	Numero OP					Controlvalore (MGL Euro)					Importo medio (euro)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
MEF	10.376	10.023	9.501	8.422	10.777	783	775	800	687	865	75,4	77,3	84,1	81,6	80,3
MISE	2.169	2.248	1.950	1.992	2.794	190	199	172	172	238	87,5	88,4	88,4	86,3	85,3
Lavoro	1.924	1.535	1.548	1.524	1.554	141	133	140	121	135	73,5	86,4	90,5	79,1	87,2
Giustizia	4.073	4.537	4.535	4.484	7.256	293	327	349	316	540	71,9	72,1	77,1	70,4	74,4
Esteri	1.768	1.711	2.324	1.957	2.050	175	149	213	179	186	98,9	87,3	91,4	91,7	90,5
Istruzione	4.852	4.486	5.376	5.622	8.833	365	340	401	434	706	75,3	75,8	74,5	77,2	79,9
Interno	2.453	2.831	2.988	2.864	3.058	232	223	259	841	1.804	94,4	78,7	86,6	36,8	51,5
Ambiente	676	657	687	619	643	58	57	57	54	52	85,4	87,4	82,6	86,8	80,2
Trasporti	6.654	4.133	3.552	1.832	9.891	1.305	1.094	1.035	926	824	78,4	77,4	76,4	78,3	83,4
Difesa	2.276	1.666	1.533	890	977	126	86	102	49	57	55,3	51,5	66,4	54,7	58,2
MiPAAF	5.703	3.339	4.285	10.039	3.898	514	260	337	900	1.299	90,1	77,8	78,6	89,7	93,4
MiBACT	1.217	835	1.153	1.003	1.424	102	77	103	92	128	83,6	91,9	89,1	92,1	89,6
Salute	4.314	4.620	5.021	4.275	4.548	349	350	386	330	350	80,9	75,9	76,9	77,3	76,9
<b>Totale</b>	<b>58.455</b>	<b>52.621</b>	<b>54.453</b>	<b>75.523</b>	<b>99.703</b>	<b>4.632</b>	<b>4.070</b>	<b>4.353</b>	<b>5.102</b>	<b>7.183</b>	<b>79,2</b>	<b>77,4</b>	<b>79,9</b>	<b>67,6</b>	<b>72,0</b>
Var. annua		-10,0%	3,5%	38,7%	32,0%		-12%	6,9%	17,2%	40,8%		-2,4%	3,3%	-15%	6,7%

TAVOLA A.2

NUMERI DI OP E IMPORTO MEDIO IN EURO PER TIPO OP  
FOCUS SU TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI  
(OP INFERIORI A 200 EURO)

	Numero OP					Importo medio (euro)		
	2015	2016	2017	Var %		2015	2016	2017
				16-15	17-16			
<b>Totale OP</b>	<b>54.453</b>	<b>75.523</b>	<b>99.703</b>	<b>39%</b>	<b>32,0%</b>	<b>79,9</b>	<b>67,6</b>	<b>72,0</b>
<b>-Tasse, imposte, contributi</b>	<b>6.481</b>	<b>5.325</b>	<b>5.361</b>	<b>-18%</b>	<b>1%</b>	<b>47,2</b>	<b>46,3</b>	<b>49,1</b>
irap	1.640	1.322	1.352	-19%	2%	63,5	60,6	65,0
fondo credito ex rub. 60	1.575	1.138	1.075	-28%	-6%	14,5	11,7	15,1
addizionale comunale irpef	740	801	1.082	8%	35%	30,7	29,0	34,0
tratt. pens. a carico dipen. c-access. ex rub.54	1.028	828	718	-19%	-13%	55,5	52,6	54,5
tratt. pension. a carico amm. c-access. ex rub.56	663	585	541	-12%	-8%	70,1	67,6	76,2
addizionale regionale irpef	247	232	251	-6%	8%	47,2	49,0	52,4
tratt. pension. a carico dipendente su emolumenti	222	68	81	-69%	19%	74,6	87,9	84,9
ritenute pensionistiche a carico del datore di lavoro	101	60	42	-41%	-30%	70,3	67,0	94,3
i.r.p.e.f. regionale	59	38	39	-36%	3%	67,5	87,1	101,5
bollo sicilia	20	43	0	115%	-100%	13,6	10,5	0,0
bollo sardegna	17	14	21	-18%	50%	4,7	8,6	8,6
tratt. pension. a carico dipend. c-fisse ex rub.50	22	14	11	-36%	-21%	38,6	60,3	52,7
10% legge 355-1995 art. 2 comma 29	24	9	7	-63%	-22%	114,8	103,5	34,3
trattenuta per infortuni sul lavoro art.5 dlgs 38-2000	30	4	0	-87%	-100%	40,6	75,3	0,0
tratt. pension. a carico amm. in c-fisse ex rub.52	10	7	6	-30%	-14%	94,3	68,1	81,3
ritenuta magistrati 3	5	9	8	80%	-11%	25,8	99,1	92,3
opera di previd. c-fisse e access. ex rub. 58	9	1	1	-89%	0%	57,8	0,6	0,2
altro	69	152	126	120%	-17%	95,1	119,8	92,9
<b>-Tasse, imposte, contrib. in % totale OP</b>	<b>11,9%</b>	<b>7,1%</b>	<b>5,4%</b>	<b>-41%</b>	<b>-24%</b>	<b>59,0%</b>	<b>68,6%</b>	<b>68,1%</b>

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

TAVOLA A.3

NUMERO OP PER MINISTERO E CATEGORIA ECONOMICA  
(OP INFERIORI A 200 EURO)

Ministeri	Categorie economiche								Totale
	CONSUMI INTERMEDI	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	ALTRE USCITE CORRENTI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	
MEF	9.702	972	0	0	22	35	17	29	10.777
MISE	2.626	0	0	0	7	121	40	0	2.794
Lavoro	1.189	353	0	0	7	5	0	0	1.554
Giustizia	6.499	51	0	0	181	525	0	0	7.256
Esteri	1.985	6	0	54	1	4	0	0	2.050
Istruzione	8.594	0	0	40	171	28	0	0	8.833
Interni	34.526	19	0	0	387	126	0	0	35.058
Ambiente	629	0	0	0	0	14	0	0	643
Trasporti	7.822	0	0	0	584	1.484	1	0	9.891
Difesa	915	0	0	0	24	38	0	0	977
MiPAAF	4.032	0	8.900	0	3	962	1	0	13.898
MiBACT	1.305	82	0	0	9	28	0	0	1.424
Salute	2.393	2.150	0	0	1	4	0	0	4.548
<b>Totale</b>	<b>82.217</b>	<b>3.633</b>	<b>8.900</b>	<b>94</b>	<b>1.397</b>	<b>3.374</b>	<b>59</b>	<b>29</b>	<b>99.703</b>
%	82,5%	3,6%	8,9%	0,1%	1,4%	3,4%	0,1%	0,0%	100%

TAVOLA A.4

NUMERO OP PER MINISTERO E CATEGORIE ECONOMICHE (TRE LIVELLI) PIÙ FREQUENTI  
(OP INFERIORI A 200 EURO)

Ministeri	Categorie economiche								Totale complessivo
	consumi intermedi_ acquisto di servizi effettivi_ indennità di missione e rimborsi spese viaggi	trasferimenti correnti_ a imprese_ altri_ trasferimenti a imprese_ altri trasferimenti a imprese	consumi intermedi_ acquisto di servizi effettivi_ altri servizi	consumi intermedi_ acquisto di servizi effettivi_ commissioni_ comitati_ consigli	consumi intermedi_ acquisto di servizi effettivi_ utenze_ servizi ausiliari_ spese di pulizia	consumi intermedi_ acquisto di beni_ beni di consumo	investimenti fissi lordi e acquisti di terreni_ investimenti_ fissi lordi_ altri_ investimenti	consumi intermedi_ acquisto di servizi effettivi_ manutenzione ordinaria e riparazioni	
MEF	3.826	0	43	2.898	1.084	178	0	317	8.346
MISE	1.239	0	868	40	117	132	109	33	2.538
Lavoro	339	0	59	0	508	40	0	199	1.145
Giustizia	2.917	0	193	2.337	265	353	215	188	6.468
Esteri	1.370	0	80	0	11	35	4	388	1.888
Istruzione	2.390	0	4.460	331	310	560	0	1	8.052
Interni	2.847	0	707	439	44	133	20	103	33.793
Ambiente	360	0	126	13	28	70	5	20	622
Trasporti	4.452	0	299	188	533	1.124	444	176	7.216
Difesa	13	0	0	825	53	4	17	12	924
MiPAAF	1.908	8.900	1.663	26	194	80	959	87	13.817
MiBACT	1.023	0	1	87	33	59	21	28	1.252
Salute	905	0	706	318	56	227	0	79	2.291
<b>Totale</b>	<b>53.589</b>	<b>8.900</b>	<b>8.705</b>	<b>7.502</b>	<b>3.236</b>	<b>2.995</b>	<b>1.794</b>	<b>1.631</b>	<b>88.352</b>

RENDICONTO DELLA SPESA

GRAFICO A.1

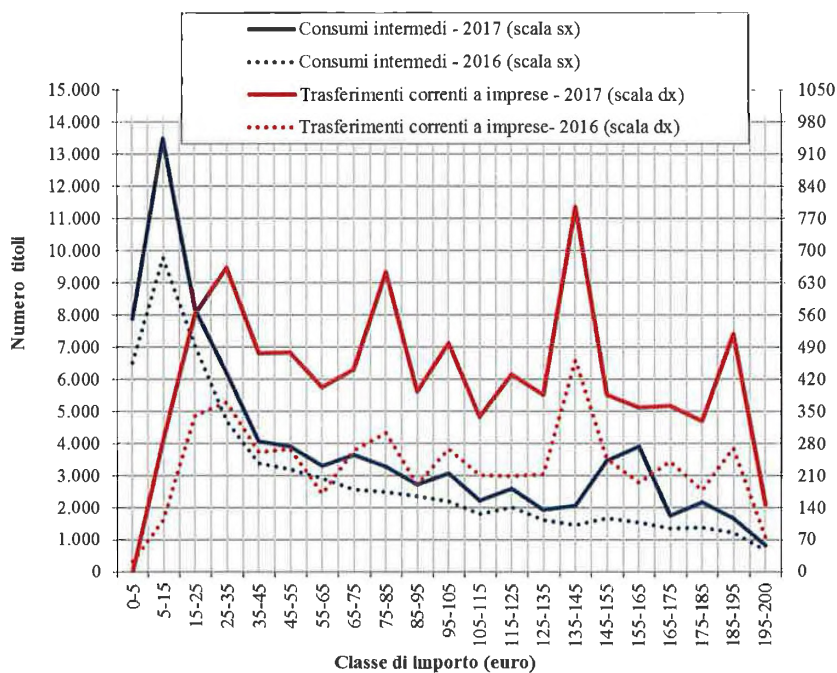
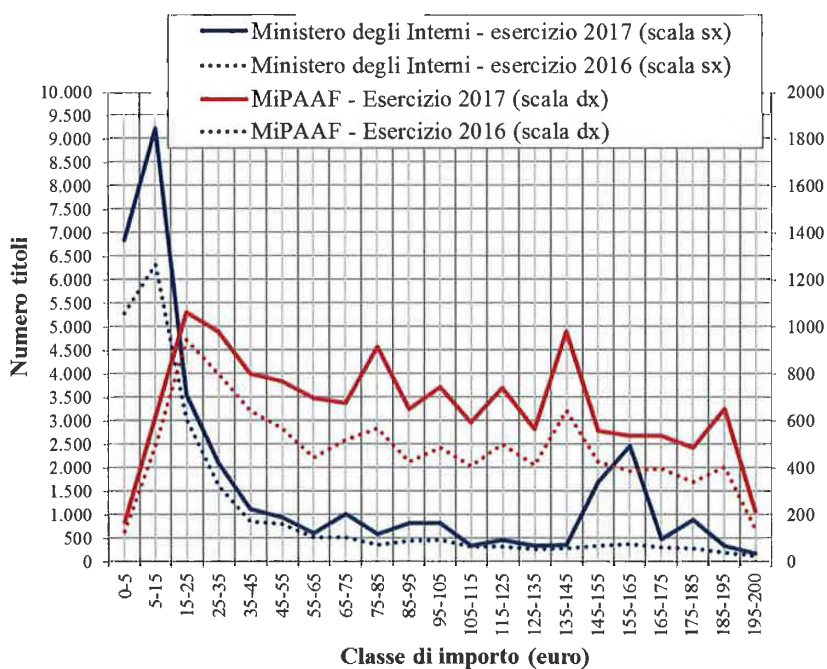


GRAFICO A.1



## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

TAVOLA A.5

## NUMERO OP PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

Esercizio provenienza	2013	2014	2015	2016	2017
2010	1.238	7	0	0	0
2011	3.768	394	137	0	0
2012	12.107	2.595	934	0	0
2013	41.342	13.008	3.415	6	0
2014	0	36.617	14.328	2.173	217
2015	0	0	5.639	11.576	2.228
2016	0	0	0	61.768	5.778
2017	0	0	0	0	61.480

TAVOLA A.6

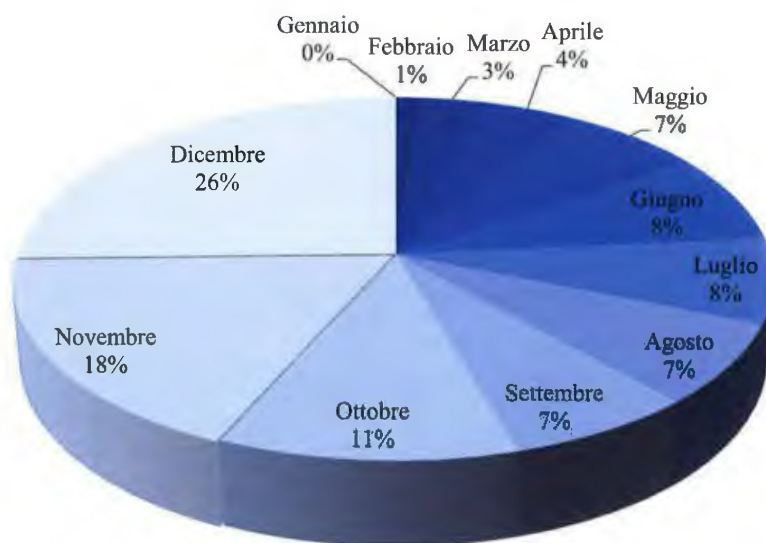
NUMERO OP PER RAGIONERIA  
(OP AL DI SOTTO 200 EURO)

	2013	2014	2015	2016	2017
RAGIONERIA CENTRALE PRESSO IL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE	4.848	2.364	2.141	2.340	11.513
RAGIONERIA PROVINCIALE DI MILANO	4.804	3.711	4.094	5.855	4.817
RAGIONERIA PROVINCIALE DI FIRENZE	1.972	1.456	2.442	5.008	7.577
RAGIONERIA PROVINCIALE DI VENEZIA	2.257	2.024	2.619	4.732	5.750
RAGIONERIA CENTRALE PRESSO IL MINISTERO DEL TESORO	3.155	3.293	3.310	3.167	3.779
RAGIONERIA PROVINCIALE DI NAPOLI	3.420	2.215	2.195	3.015	4.678
RAGIONERIA PROVINCIALE DI BOLOGNA	1.843	1.352	1.611	4.702	4.451
RAGIONERIA CENTRALE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	1.585	2.121	2.458	2.857	4.717
RAGIONERIA CENTRALE PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO	2.453	2.831	2.988	2.683	2.761
RAGIONERIA PROVINCIALE DI ROMA	3.367	2.885	1.903	1.756	3.256
RAGIONERIA CENTRALE PRESSO IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE	2.590	2.571	2.408	2.610	2.654
RAGIONERIA PROVINCIALE DI HARI	2.128	2.145	2.401	2.684	4.435
RAGIONERIA CENTRALE PRESSO IL MINISTERO DELLA SANITA'	1.713	1.957	1.786	2.756	3.269
RAGIONERIA CENTRALE PRESSO IL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	2.169	2.248	1.950	1.992	2.794
RAGIONERIA PROVINCIALE DI TORINO	1.771	1.310	1.564	1.624	4.217
RAGIONERIA CENTRALE PRESSO IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	1.768	1.711	2.324	1.957	2.050
RAGIONERIA PROVINCIALE DI PALERMO	1.377	1.710	1.486	2.710	1.880
RAGIONERIA CENTRALE PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	1.924	1.535	1.548	1.524	1.554
RAGIONERIA PROVINCIALE DI GENOVA	690	1.696	2.183	1.660	1.481
RAGIONERIA CENTRALE PRESSO IL MINISTERO DELLA DIFESA	2.276	1.666	1.533	890	977
RAGIONERIA PROVINCIALE DI CAGLIARI	1.233	1.144	1.116	856	2.138
RAGIONERIA PROVINCIALE DI ANCONA	376	475	418	1.269	3.723
RAGIONERIA PROVINCIALE DI TRIESTE	422	362	400	1.855	2.818
RAGIONERIA CENTRALE PRESSO IL MINISTERO DEI BENI CULTURALI	1.217	835	1.153	1.003	1.424
RAGIONERIA CENTRALE PRESSO IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	1.228	820	966	1.309	1.174
RAGIONERIA PROVINCIALE DI L'AQUILA	408	347	448	987	2.422
RAGIONERIA PROVINCIALE DI PERUGIA	333	424	277	1.209	2.151
RAGIONERIA CENTRALE PRESSO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE	622	654	685	616	637
RAGIONERIA PROVINCIALE DI CATANZARO	499	342	280	342	1.128
RAGIONERIA PROVINCIALE DI POTENZA	167	651	167	1.238	868

RENDICONTO DELLA SPESA

GRAFICO A.2

% OP PER MESE DI PAGAMENTO  
2017



ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

TAVOLA A.7

NUMERO OP PER PIANO GESTIONALE  
(PRIMI 30 A MAGGIOR FREQUENZA)

	2013	2014	2015	2016	2017	
SPESA PER MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI APPARTENENTI AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, SPESE PER MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE DEI NON APPARTENENTI AL DIPARTIMENTO, SVOLTE NELL'INTERESSE DI QUEST'ULTIMO,		26	30	41	20,138	32,273
MISSIONI ALL'INTERNO	8,698	8,915	8,508	8,817	8,937	
MONTEPREMI CORSE IPPICHE	0	344	4	4,862	8,896	
MISSIONI ALL'ESTERO	2,629	2,682	2,663	2,831	2,788	
INDENNITÀ DI MISSIONE, COMPENSI E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO A CARICO DEI PRIVATI CONNESSI CON L'PLETAMENTO DEGLI ESAMI, DELLE VERIFICHE E DELLE CERTIFICAZIONI RIGUARDANTI VEICOLI A MOTORE, I CONDUCENTI, NONCHÉ LE OFFICINE INCARICATE DELLE REVISIONI	3,045	2,887	1,862	2,464	2,088	
COMMISSIONI TRIBUTARIE REGIONALI E PROVINCIALI	3,507	2,656	2,007	1,175	1,675	
SPESA PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO, A.T.A., DELLA SCUOLA, PER LA MOBILITÀ E LA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE A.T.A., IVI COMPRESI I COMPENSI, IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI COMPONENTI LE						
COMMISSIONI GIÙ	589	1,343	1,382	1,491	4,307	
REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A OPERE PUBBLICHE	2,879	2,148	1,807	962	533	
SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	1,993	1,507	1,342	968	1,071	
SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHÉ PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	1,098	898	1,084	1,111	1,256	
COMPENSI AL PERSONALE SANITARIO CONVENZIONATO PER LE ESIGENZE DI ASSISTENZA SANITARIA EROGATA IN ITALIA AL PERSONALE NA VIGANTE	302	1,093	1,230	1,120	1,479	
SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	52	719	525	690	1,791	
FONDO OPERE - SPESE PER LA COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE, MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO DI EDIFICI PUBBLICI STATALI, PER ALTRI IMMOBILI DEMANIALI, PER EDIFICI PRIVATI DESTINATI A SEDE DI UFFICI PUBBLICI STATALI NONCHÉ DI ALTRI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLO STA	1,241	660	733	679	158	
SPESE D'UFFICIO	671	566	568	485	506	
SPESE PER INTERVENTI EX ASSI	2,770	0	0	0	0	
SPESA PER L'ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPA TI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	596	524	482	427	470	
PIANO PER LA SICUREZZA STRADALE	510	741	634	493	119	
FONDO OPERE - PRIMO PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER LE PICCOLE E MEDIE OPERE NEL MEZZOGIORNO	858	789	781	31	24	
MISSIONI INTERNE PER ATTIVITÀ ISPETTIVE SUI PRODOTTI A DENOMINAZIONE PROTETTA	1,412	859	61	65	43	
SPESA PER STUDI, INDAGINI, ESPERIMENTI E DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRAFFICO STRADALE, PER LA PROPAGANDA E LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI ATTUATA ANCHÉ ATTRAVERSO IL CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE, MEZZ	0	261	714	816	532	
SPESA PER VIGILANZA E CONTROLLO TECNICO DELLE CORSE	141	110	783	991	237	
QUOTE RIASSEGNA TE	0	116	80	686	1,291	
GESTIONE CORRENTE	711	480	448	532	0	
SPESE RELATIVE ALLA VIGILANZA SULLE SOCIETÀ COOPERATIVE E LORO CONSORZI NONCHÉ SUGLI ENTI MUTUALISTICI DI CUI ALL'ART. 2512 C.C.	0	0	690	636	784	
SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI POLIZIA, SPESE PER I CORSI DI AGGIORNAMENTO E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE APPARTENENTE AI RUOLI DEI DIRIGENTI E DIRETTIVI DELLA POLIZIA DI STATO	237	457	278	398	682	
INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E PER TRASFERIMENTI DEL PERSONALE CIVILE	546	330	574	353	186	
INDENNITÀ DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO A CARICO DEI PRIVATI CONNESSI CON L'PLETAMENTO DI ESAMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA NAVIGAZIONE, DI ACCERTAMENTI DI IDONEITÀ TECNICA, DI OMOLOGAZIONI E VERIFICHE RELATIVI A NATANTI E AD APPARATI DI PRO	0	520	439	410	613	
SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, CONFERENZE, COMMISSIONI E ALTRE MANIFESTAZIONI ANCHÉ DI CARATTERE ECONOMICO ALL'ESTERO E IN ITALIA	452	473	546	313	162	
SOMME DESTINATE AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ, DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI PER LA VIGILANZA E IL CONTROLLO SUI PRODOTTI A DENOMINAZIONE PROTETTA, SVOLTE DALL'ISPEZZORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI	305	294	477	394	357	
<b>PRODOTTA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>588</b>	<b>791</b>	<b>633</b>	



## RENDICONTO DELLA SPESA

## TAVOLA A.8

NUMERO OP PER DESCRIZIONE DELLA SPESA  
(PRIME 30 A MAGGIOR FREQUENZA)

	2013	2014	2015	2016	2017
SPESE PER MISSIONI NAZIONALI	10	0	21	18	3.328
SPESE COMPENSI GETTONI	1.056	805	429	341	328
MISSIONI E TRASFERTE PERSONALE VVF EMILIA-ROMAGNA	0	0	0	1.188	724
IRAP	554	407	238	193	174
INTERVENTI ASSISTENZIALI	315	237	230	306	287
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE	281	266	300	361	146
MISSIONI E TRASFERTE ANNO 2016 PERS. VVF REGIONE EM-ROMAGNA	0	0	0	0	1.336
INDENNITA' DI TRASFERTA NAZIONALE	0	0	0	0	1.227
MISSIONI ORDINARIE ANNO 2016	0	0	0	78	1.147
SPESE COMPENSO GETTONI	279	321	200	187	0
FONDO CREDITO EX RUB. 60	543	329	25	4	5
MISSIONI E TRASFERTE SUL TERRITORIO NAZIONALE 2017	0	0	0	0	897
PREMI AL TRAGUARDO FEBBRAIO 2013	819	24	1	0	0
MISSIONI	56	56	97	29	578
PREMI AL TRAGUARDO MARZO 2013	770	9	3	0	0
TRATT. PENS. A CARICO DIPEN. C-ACCESS. EX RUB.54	397	257	10	3	4
MISSIONI PERSONALE VF	0	0	0	0	642
PREMI AL TRAGUARDO GENNAIO 2013	621	0	0	0	0
MISSIONI NAZ. DIR. LIGURIA E COMANDI DI APPARTENENZA	0	0	0	0	525
TRATT. PENSION. A CARICO AMM. C-ACCESS. EX RUB.56	289	197	4	2	0
CONC.365 POSTI MAG. D.M. 30.10.2013- GETTONI SORV. PERS.AMM.	0	464	0	0	0
CONC. 350 POSTI MAG. D.M. 22.10.2015 -GETTONI PRES. SORV.PERS.AMM.VO	0	0	0	414	0
MISSIONI ALL'ESTERO SVOLTE DAL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE	70	54	17	151	91
CONC.340 POSTI MAG. D.M. 5.11.2014-GETTONI SORV.PERS. AMM.	0	0	370	0	0
CONC.360MAG.D.M.19.10.2016-SORV.PERS.AMM.	0	0	0	0	369
VERSAMENTO IRAP GETTONI DI PRESENZA	123	63	62	32	70
MISSIONE NAZIONALE	2	7	136	125	72
RIMBORSO SPESE MISSIONI	33	75	71	94	56
INDENNITA' DI MISSIONE IN ITALIA	281	42	0	0	0
LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI MISSIONE DA GENNAIO A GIUGNO 2017	0	0	0	0	317

PAGINA BIANCA

**NOTAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE UNITÀ STATISTICHE  
ESAMINATE, DISTINTE PER MINISTERO**

PAGINA BIANCA

## RENDICONTO DELLA SPESA

**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 005: "Giustizia tributaria"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)*

*Capitolo di spesa: 1268*

*Denominazione:* Spese per il funzionamento delle commissioni tributarie, della commissione tributaria centrale e dell'ufficio del massimario, ivi compresi i compensi al personale di segreteria, ai consulenti tecnici, le indennità di missione ed il rimborso delle spese

*Art/PG:* 14 (Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature, all'adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili.)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 94/1997

*Ordinativo diretto:* n. 00543

*Data pagamento:* 20/12/2017

*Importo pagato:* 3.782,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura relativa agli interventi di manutenzione antincendio ed elettrica, resi al fine di rinnovare il Certificato prevenzione incendi (CPI) dell'immobile adibito a sede della Commissione tributaria di Perugia e dell'Umbria. La spesa fa parte di un contratto stipulato con la società beneficiaria ed avente ad oggetto servizi di pulizia e manutenzione impianti relativi alle sedi delle Commissioni tributarie regionali e provinciali delle regioni Umbria e Lazio (ad esclusione della CTP di Roma), stipulato in data 31 agosto 2017 per un importo complessivo di 104.000,00 euro oltre IVA.

In particolare, gli interventi oggetto del pagamento hanno riguardato la revisione degli estintori e la sostituzione delle lampade di emergenza effettuati presso gli uffici prima indicati per un importo pari ad euro 3.782,00, IVA esclusa. L'Amministrazione ha proceduto ad affidare il servizio con procedura ristretta senza previa pubblicazione del bando di gara.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, "Codice dei contratti pubblici".

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Roma.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; ordine di pagamento; richiesta di offerta MePa; offerta; contratto di affidamento; fattura; convocazione riunione condominiale; comunicazione esito controllo impianti; DURC.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo di spesa è stata rilevata l'esigenza di provvedere all'integrazione della documentazione inviata, allegando la dichiarazione di congruità dei servizi resi, il certificato di regolare esecuzione e l'eventuale contratto esistente con la ditta erogatrice del precedente servizio. Sono stati, inoltre, richiesti chiarimenti in ordine al mancato utilizzo di una

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

convenzione Consip, allegando l'autorizzazione rilasciata dall'organo di vertice amministrativo ad operare fuori convenzione.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 5 aprile 2018, con messaggio di posta elettronica, i chiarimenti richiesti specificando che si è ricorso all'affidamento diretto in ragione dell'urgenza di provvedere agli interventi di manutenzione degli impianti antincendio e elettrico, nonché sulla base del fatto che trattasi di società capogruppo del RTI titolare del contratto per la fornitura di altri servizi operativi presso la sede di alcune delle Commissioni tributarie del Lazio e dell'Umbria, affidati anche questi mediante procedure extra Consip in quanto mancavano, allora come ora, convenzioni aventi ad oggetto gli stessi servizi di quelli oggetto dell'affidamento.

Per quanto riguarda, invece, la documentazione richiesta, l'Amministrazione ha inviato le dichiarazioni di congruità dei prezzi e di regolare esecuzione dei servizi resi, riportanti la data del 29 marzo 2018, successiva, quindi, al pagamento e alla richiesta istruttoria.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

In particolare, si evidenzia la non corretta calendarizzazione di interventi, per loro natura programmabili, e l'insussistenza, quindi, del requisito dell'urgenza qualificata non derivante dall'inerzia dell'Amministrazione, chiamata ad attuare una corretta pianificazione degli interventi da eseguire. Si rileva, altresì, la mancata previa valutazione in ordine alla congruità dei prezzi e la tardiva verifica in ordine alla regolare esecuzione delle prestazioni.

In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 006: “Giustizia”*

*Programma 005: “Giustizia tributaria”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)*

*Capitolo di spesa: 1268*

*Denominazione:* Spese per il funzionamento delle commissioni tributarie, della commissione tributaria centrale e dell'ufficio del massimario, ivi compresi i compensi al personale di segreteria, ai consulenti tecnici, le indennità di missione ed il rimborso delle spese

*Art/PG:* 15 (Spese per il pagamento dei servizi di pulizia, facchinaggi, trasporti, traslochi e relativi servizi ausiliari.)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 94/1997

*Ordinativo diretto:* n. 00159

*Data pagamento:* 23/06/2017

*Importo pagato:* 50.402,96 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura emessa dalla società beneficiaria per i servizi di pulizia dei locali delle Commissioni tributarie della Sicilia per il periodo gennaio – aprile 2017, per un importo complessivo pari ad euro 61.491,62, IVA inclusa.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, “Codice dei contratti pubblici”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Palermo.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; ordine di pagamento; ordine diretto di acquisto; fattura per il periodo gennaio – febbraio 2017; DURC.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo di spesa è stata rilevata l'esigenza di provvedere all'integrazione della documentazione inviata. È stato, pertanto, richiesto all'Amministrazione di trasmettere la dichiarazione di regolarità dei servizi resi, nonché la fattura relativa al periodo marzo–aprile 2017.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 3 maggio 2018, con messaggio di posta elettronica, la fattura richiesta relativa al periodo marzo – aprile 2017, nonché una nota in cui, con riferimento alla regolare esecuzione, fa presente che “non è stata indicata la dicitura “accertata la regolare esecuzione della fornitura”, sempre presente nei decreti di pagamento di questa Commissione tributaria, per un mero errore di digitazione”.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si rappresenta l'esigenza che in calce alla fattura o su un separato documento (informatico o analogico) sia attestata la regolare esecuzione della fornitura da parte del funzionario responsabile dell'accertamento.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 007: “Ordine pubblico e sicurezza”*

*Programma 005: “Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)*

*Capitolo di spesa: 4276*

*Denominazione: Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informatico*

*Arti/PG: 01 (Hardware e software di base)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 794/1980*

*Ordinativo diretto: n. 00005*

*Data pagamento: 26/06/2017*

*Importo pagato: 75.088,62 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di parte della fattura emessa dalla società beneficiaria, per la fornitura di 2 *server* acquistati mediante convenzione Consip. Il Ministero, sul presupposto dell'esistenza della convenzione citata, ha provveduto ad inserire un ordine diretto di acquisto nell'apposito portale dedicato, ordine poi accettato dalla società, la quale procedeva ad emettere fattura per euro 104.549,12, IVA inclusa. Tuttavia, l'Ufficio centrale di bilancio rilevata l'indisponibilità di cassa di tale somma sul relativo capitolo di imputazione della spesa, restituiva il provvedimento di liquidazione. A seguito di ciò, l'Amministrazione ha provveduto ad annullare il precedente decreto di pagamento e ad emetterne un altro di importo pari ad euro 91.608,12, di cui euro 75.088,62 di imponibile ed euro 16.519,50 di IVA, provvedendo con successivo e diverso decreto al pagamento del saldo pari ad euro 12.941,00, IVA inclusa.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, “Codice dei contratti pubblici”; decreto ministeriale n. 181 del 24 ottobre 2014, “Regolamento recante il capitolato generale di oneri per le forniture di beni e le prestazioni dei servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di finanza”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; decreto di pagamento; attivazione dell'acquisto; convenzione Consip; ordine diretto di acquisto; verifica conformità esecuzione; fattura; DURC.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di *audit* sono stati chiesti i motivi per i quali la spesa è stata classificata come spesa corrente.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 21 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, un appunto con cui evidenzia di aver fatto riferimento per la classificazione alle disposizioni riportate dal “repertorio delle spese e nomenclature degli atti”, peraltro condiviso e validato dalla Ragioneria generale dello Stato. Tale documento ricomprende nel capitolo 4276/1, “l'acquisto di apparecchiature, dispositivi e prodotti per la raccolta ed il trattamento automatico di dati ed informazioni comprendenti, tra l'altro: unità centrali e periferiche; unità per il controllo della trasmissione dati; terminali e *personal computer*; unità per l'automazione degli uffici integrate nella rete informatica del Corpo”, oggetto del titolo in esame.



## RENDICONTO DELLA SPESA

Al riguardo, nel prendere atto di quanto evidenziato dall'Amministrazione si ritiene di dover far presente che trattandosi di un acquisto e non di un noleggio, e avendo lo stesso ad oggetto beni idonei ad arrecare un'utilità ripetuta nel tempo, la relativa spesa dovrebbe rientrare tra quelle in conto capitale.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Si osserva, tuttavia, che la spesa dovrebbe rientrare tra quelle in conto capitale anziché in quelle correnti.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 024: “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”*

*Programma 005: “Protezione sociale per particolari categorie”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 25 (Contributi agli investimenti a estero)*

*CE2 01 (Estero); CE3 02 (Altro)*

*Capitolo di spesa: 7256*

*Denominazione: Oneri dipendenti dall’esecuzione delle clausole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali connessi al trattato medesimo*

*Art/PG: 01 (Indennizzi per beni perduti da cittadini italiani nei paesi esteri con esclusione dei territori appartenuti alla ex Jugoslavia e alla zona b dell’ex territorio libero di Trieste)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 16/1980*

*Ordinativo diretto: n. 00065*

*Data pagamento: 14/07/2017*

*Importo pagato: 87.752,45 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento a titolo di indennizzo e *pro quota* di quanto dovuto per la perdita di beni mobili e immobili a seguito di confisca avvenuta in Cina. In particolare, la vicenda trae origine dal trasferimento in Cina del *de cuius* e dalla confisca di tutti i beni di sua proprietà da parte dei giapponesi durante la Seconda Guerra Mondiale, fatto per cui veniva presentata regolare denuncia. A seguito del decesso di questi, gli eredi, quattro figli e la moglie, confermavano la precedente denuncia, integrandola con la richiesta di indennizzo anche per ulteriori perdite lamentate.

Il Tribunale di Roma riconosceva parte delle domande e condannava il Ministero dell’economia e delle finanze al pagamento dell’indennizzo per i beni mobili e immobili confiscati in Cina, oltre interessi legali e rivalutazione, per un importo pari ad euro 263.257,35 da corrispondersi in favore di ciascuno degli eredi. Deceduta anche una delle eredi, l’Amministrazione ha provveduto a ripartire la quota di questa tra i suoi tre figli, determinandola in euro 87.752,45 ciascuno. Il Ministero è stato condannato anche al pagamento delle spese di giudizio determinate in complessivi euro 13.178,00. È da aggiungere che, avverso la decisione in primo grado, è stato proposto appello con istanza di sospensione dell’efficacia esecutiva che tuttavia è stata rigettata.

Il titolo in oggetto, pertanto, riguarda il pagamento di una delle quote suddivise tra gli eredi sopraggiunti.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 294 del 7 giugno 1975, “Concessione di indennizzi a favore delle persone fisiche e giuridiche italiane, titolari di beni, diritti ed interessi perduti in Estremo Oriente e di indennità - *una tantum* - a cittadini italiani, divenuti invalidi, ed a congiunti di cittadini italiani deceduti per azioni delle autorità e truppe giapponesi durante il conflitto cino-giapponese e la Seconda Guerra Mondiale”; legge n. 135 del 5 aprile 1985, “Disposizioni sulla corresponsione di indennizzi a cittadini ed imprese italiane per beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana e all’estero”; legge n. 98 del 29 gennaio 1994, “Interpretazioni autentiche e norme procedurali relative alla legge 5 aprile 1985, n. 135, recante: «Disposizioni sulla corresponsione di indennizzi a cittadini ed imprese italiane per beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana e all’estero»”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; ordine di pagamento ad impegno contemporaneo; tabella di calcolo degli interessi legali; richiesta di accredito della sorte capitale e interessi legali; richiesta di accredito delle spese legali; valutazione di stima dei beni; atto di citazione; sentenza Tribunale di Roma; note di udienza; decisione Corte d'Appello; rigetto richiesta di indennizzo.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di *audit* è stato riscontrato che la spesa dovrebbe rientrare tra quelle correnti piuttosto che in quelle in conto capitale. Inoltre, si è richiesto un chiarimento in ordine alla mancata avvenuta segnalazione dell'ipotesi di danno erariale, conseguente all'avvenuto esborso di spese di lite, alla Procura della Corte dei conti per la verifica dell'eventuale sussistenza di un danno erariale.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 9 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, la documentazione richiesta. In ordine al primo punto, evidenzia che l'applicativo informatico Sicoge, che è la piattaforma di gestione dei pagamenti delle amministrazioni centrali dello Stato, include il capitolo in questione tra le spese in conto capitale, rientrando, in particolare, nella categoria "Contributi agli investimenti a estero".

In relazione al secondo punto, invece, chiarisce che il contenzioso è ancora pendente in quanto l'Avvocatura di Stato non ha ritenuto di condividere la decisione del giudice di prime cure, avverso la quale è stato proposto appello con istanza di sospensiva, peraltro non accolta.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Si osserva, tuttavia, che la spesa in esame, per le sue caratteristiche, dovrebbe essere ricompresa tra quelle correnti anziché tra quelle in conto capitale.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 024: “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”*

*Programma 006: “Garanzia dei diritti dei cittadini”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 01 (Famiglie)*

*Capitolo di spesa: 1313*

*Denominazione: Somma da corrispondere a titolo di equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo e per il mancato rispetto della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, ivi comprese le spese legali*

*Art/PG: 01 (Gestione corrente.)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 89/2001*

*Ordinativo diretto: n. 05105*

*Data pagamento: 15/05/2017*

*Importo pagato: 23.172,40 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un equo indennizzo per violazione dei diritti e libertà fondamentali definiti dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU), riconosciuto dalla Corte EDU a favore del soggetto beneficiario ed altri che lamentavano la lesione del diritto ad un processo equo, ai sensi dell'art. 6 della Convenzione citata.

Il contenzioso “origina da una disposizione della legge finanziaria per il 2007 (art. 1, comma 777, legge n. 296 del 2006) che, fornendo l'interpretazione autentica di una precedente norma, ha di fatto introdotto una disposizione con portata retroattiva che ha avuto l'effetto di ridimensionare il trattamento pensionistico per quanti avessero prestato attività lavorativa in Svizzera”. La Corte ha riconosciuto l'effettiva violazione dell'art. 6 della CEDU e ha condannato l'Amministrazione a pagare nei confronti di ciascun ricorrente una somma a titolo di equa soddisfazione comprensiva del danno materiale, del danno morale e delle spese di giudizio.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; legge n. 848 del 4 agosto 1955, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali firmata a Roma il 4 novembre 1950 e del Protocollo addizionale alla Convenzione stessa, firmato a Parigi il 20 marzo 1952”; legge n. 296 del 27 dicembre 2006, art. 1, comma 1225, “Competenza del MEF per i pagamenti degli indennizzi”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; ordine di pagamento ad impegno contemporaneo; dichiarazione unilaterale del Governo.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di contraddittorio si è rilevato che i documenti contabili depositati si riferivano a soggetto diverso dal beneficiario del titolo estratto. Per tale motivo, è stato richiesto all'Amministrazione di integrare la documentazione depositata. Inoltre, è stato richiesto di fornire il parere rilasciato dall'Avvocatura di Stato in merito alla definizione del contenzioso ripetitivo

## RENDICONTO DELLA SPESA

dei c.d. “pensionati svizzeri” pendente dinanzi alla Corte EDU.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 19 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, tutta la documentazione richiesta.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall’Amministrazione il procedimento di emissione dell’ordinativo di pagamento all’esame appare regolare.

Ad un tempo, si segnala l’esigenza di un continuo monitoraggio del contenzioso in essere potenziale e la ricerca di soluzioni transattive convenienti per l’Amministrazione, in linea con quanto segnalato dall’Avvocatura Generale dello Stato già dal 2013.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 024: “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”*

*Programma 006: “Garanzia dei diritti dei cittadini”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 01 (Famiglie)*

*Capitolo di spesa: 1313*

*Denominazione:* Somma da corrispondere a titolo di equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo e per il mancato rispetto della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, ivi comprese le spese legali

*Art/PG: 02 (Gestione pregressa.)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 89/2001*

*Ordinativo diretto: n. 16631*

*Data pagamento: 17/11/2017*

*Importo pagato: 9.615,97 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della somma da corrispondere a titolo di equa riparazione per violazione dell'art. 6 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU) in tema di irragionevole durata del processo.

Nel caso di specie, infatti, i ricorrenti lamentavano l'irragionevole durata di un processo incardinato davanti al giudice 17 anni e 2 mesi prima. La Corte di Appello di Perugia accoglieva le domande attoree, riconoscendo un'eccedenza di circa 14 anni e 2 mesi rispetto a quanto stabilito dai parametri CEDU. Di conseguenza, nel mese di marzo 2016, la Corte condannava il Ministero al pagamento dell'indennizzo stabilito nella misura pari ad euro 8.583,33 per ciascun ricorrente, oltre rimborso di spese forfettarie, CPA e IVA come per legge, per un totale di euro 9.615,97. Il decreto di pagamento ad impegno contemporaneo è stato emesso a novembre 2017.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 6; legge n. 848 del 4 agosto 1955, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali firmata a Roma il 4 novembre 1950 e del Protocollo addizionale alla Convenzione stessa, firmato a Parigi il 20 marzo 1952”; legge n. 89 del 24 marzo 2001, “Previsione di equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo (legge Pinto)”, art. 2.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; ricorso; sentenza della Corte di Appello di Perugia; tabella calcolo interessi legali.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto in merito ai tempi di pagamento dei titoli esecutivi notificati all'Amministrazione a seguito di condanne della Corte EDU o delle Corti d'Appello nazionali in materia di irragionevole durata dei processi, nonché informazioni sulle azioni poste in essere al fine dello smaltimento dell'arretrato.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 7 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica,

## RENDICONTO DELLA SPESA

una relazione nella quale evidenzia che nel 2017 sono stati emessi n. 15.367 ordini di pagamento riferiti ad indennizzi *ex lege* Pinto (legge n. 89 del 2001), per un totale di euro 56.747.558,88, cui si aggiungono ulteriori euro 3.770.588,41 a seguito di pronunce della Corte EDU, per un totale complessivo di euro 60.518.147,29.

Ha, poi, fatto presente che al fine di procedere al pagamento è espressamente previsto che l'Amministrazione acquisisca la documentazione necessaria, nonché una dichiarazione finalizzata all'accertamento dell'identità del creditore. Il Ministero ha, altresì, riferito che attualmente sta procedendo al pagamento di tutti quei decreti per i quali sia pervenuta la documentazione richiesta entro il 2016.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si evidenzia l'esigenza di procedere ulteriormente nelle iniziative intraprese al fine di evitare o, quantomeno limitare, il ricorso a procedure esecutive che possano comportare ulteriori maggiori esborsi.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 029:* “Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica”  
*Programma 006:* “Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (*Acquisto di servizi effettivi*); CE3 01 (*Noleggi, locazioni e leasing operativo*)

*Capitolo di spesa:* 1471

*Denominazione:* Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo e manutenzione dei locali ad esso strumentali

*Art/PG:* 01 (Manutenzione)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 94/1997

*Ordinativo diretto:* n. 00009

*Data pagamento:* 30/11/2017

*Importo pagato:* 113.094,12 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di 4 fatture emesse dalla Sogei S.p.A. per i servizi resi in base ad una convenzione stipulata per l'affidamento di attività di conduzione, manutenzione e sviluppo del sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, “Codice dei contratti pubblici”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; decreto di pagamento; ordine di pagamento; fatture; regolare esecuzione; DURC.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di *audit* è stato rilevato che la classificazione economica non appare del tutto coerente con la tipologia di spesa. In particolare, la classificazione economica di terzo livello si riferisce a “Noleggi, locazioni e leasing operativo”, laddove l'attività oggetto del contratto consiste nella prestazione di servizi effettivi. Si è richiesto, pertanto, all'Ufficio centrale di bilancio (UCB) di fornire i necessari chiarimenti al riguardo.

L'UCB ha trasmesso in data 7 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, un appunto in cui fa presente che “*gli scostamenti evidenziati tra la “classificazione economica di III livello” del capitolo/piano gestionale e il “Codice gestionale” (052 – Manutenzione ordinaria di software) sono da attribuire ad un errato collegamento del sistema SPESE – S.I.R.G.S. tra la codificazione gestionale e la classificazione economica del capitolo/pg*”. Ciò premesso ha evidenziato che la descrizione del codice gestionale (manutenzione ordinaria di *software*) concorda con la tipologia di spesa dei titoli estratti. Rileva, infine, che anche negli anni precedenti si sono presentati simili scostamenti che si è provveduto a correggere, anche se non totalmente. L'Ufficio ha, in ultimo, assicurato il suo impegno a richiamare l'attenzione della Ragioneria generale su tale problematica.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Si osserva, tuttavia, che la classificazione economica non appare del tutto coerente con la tipologia di spesa.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 029:* “Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica”  
*Programma 006:* “Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (*Acquisto di servizi effettivi*); CE3 01 (*Noleggi, locazioni e leasing operativo*)

*Capitolo di spesa:* 1472

*Denominazione:* Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo e manutenzione dei locali ad esso strumentali

*Art/PG:* 01 (Manutenzione)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 94/1997

*Ordinativo diretto:* n. 00004

*Data pagamento:* 22/09/2017

*Importo pagato:* 89.113,00 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di n. 2 fatture emesse dalla Sogei S.p.A. per i servizi resi in base ad una convenzione stipulata per l'affidamento di attività di conduzione, manutenzione e sviluppo del sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, “Codice dei contratti pubblici”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; decreto di pagamento; ordine di pagamento; fatture; regolare esecuzione; DURC.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di *audit* è stato rilevato che la classificazione economica non appare del tutto coerente con la tipologia di spesa. In particolare, la classificazione economica di terzo livello si riferisce a “Noleggi, locazioni e leasing operativo”, laddove l'attività oggetto del contratto consiste nella prestazione di servizi effettivi. Si è richiesto, pertanto, all'Ufficio centrale di bilancio (UCB) di fornire i necessari chiarimenti al riguardo.

L'UCB ha trasmesso in data 7 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, un appunto in cui fa presente che “gli scostamenti evidenziati tra la “classificazione economica di III livello” del capitolo/piano gestionale e il “Codice gestionale” (052 – Manutenzione ordinaria di software) sono da attribuire ad un errato collegamento del sistema SPESE – S.I.R.G.S. tra la codificazione gestionale e la classificazione economica del capitolo/pg”. Ciò premesso ha evidenziato che la descrizione del codice gestionale (manutenzione ordinaria di *software*) concorda con la tipologia di spesa dei titoli estratti. Rileva, infine, che anche negli anni precedenti si sono presentati simili scostamenti che si è provveduto a correggere, anche se non totalmente. L'Ufficio ha, in ultimo, assicurato il suo impegno a richiamare l'attenzione della Ragioneria generale su tale problematica.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Si osserva, tuttavia, che la classificazione economica non appare del tutto coerente con la tipologia di spesa.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 034: “Debito pubblico”*

*Programma 001: “Oneri per il servizio del debito statale”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 12 (Commissioni su titoli)*

*Capitolo di spesa: 2242*

*Denominazione:* Spese per il servizio di pagamento, compensi ed ogni altro onere relativo all'emissione ed alla gestione dei prestiti

*Art/PG:* 01 (Spese per il servizio di pagamento, stampa dei titoli, compensi ed ogni altro onere relativo all'emissione ed alla gestione dei prestiti esteri)

*Norme di riferimento del capitolo:* Decreto del Presidente della Repubblica n. 398/2003

*Ordinativo diretto:* n. 00007

*Data pagamento:* 20/12/2017

*Importo pagato:* 14.825.053,00 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento per ripianamento del conto disponibilità a seguito dell'emissione di Buoni del Tesoro Poliennali indicizzati all'indice “FOI senza tabacchi” sessennale.

Per il collocamento il Ministero si avvale di due *dealer*, operatori scelti tra gli specialisti in titoli di Stato da una graduatoria di cinque soggetti formata sulla base di criteri predeterminati. I *dealer* possono avvalersi a loro volta di altri *co-dealer* che li coadiuvano nelle attività di collocamento. A tali soggetti viene riconosciuta una commissione pari rispettivamente allo 0,04 per cento e allo 0,01 per cento, nella prima fase di collocamento dedicata ai risparmiatori individuali e diretta a raccogliere gli ordini di acquisto. Agli intermediari finanziari che partecipano alla raccolta degli ordini della clientela spetta, invece, una commissione pari allo 0,30 per cento.

Il titolo in oggetto si riferisce, quindi, al pagamento degli importi a titolo di commissione dati dalla somma di euro 3.553.579,00 (commissione pari allo 0,05 per cento dell'ammontare totale dell'emissione, riconosciuta ai *dealer*) ed euro 11.271.474,00 (commissione pari allo 0,30 per cento dell'importo relativo alla prima fase di emissione riconosciuta, invece, agli intermediari finanziari).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52”; decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 30 dicembre 2003, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico”, art. 3; decreto ministeriale n. 216 del 22 dicembre 2009, “Regolamento recante norme sull'individuazione delle caratteristiche delle negoziazioni all'ingrosso di strumenti finanziari e sulla disciplina delle negoziazioni all'ingrosso dei titoli di Stato”, art. 23, “Specialisti in titoli di Stato italiani”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di emissione BTP; decreto di determinazione del tasso dei BTP; decreto criteri di valutazione degli specialisti; decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; ordine di pagamento.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stato richiesto all'Amministrazione di fornire un appunto in merito ai criteri di individuazione dei due soggetti cui è affidato il compito di *dealer* sulla base della graduatoria formata da cinque soggetti.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 28 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, una relazione in cui chiarisce che la selezione degli operatori avviene sulla base di criteri quantitativi e qualitativi. In particolare, si è tenuto conto della particolarità dei titoli oggetto di collocamento (BTP), in quanto, a differenza degli altri titoli di Stato, questi sono destinati ai risparmiatori individuali e vengono, quindi, collocati su un mercato diverso rispetto a quelli tradizionali, tra cui il MOT (Mercato Obbligazionario Telematico), gestito da Borsa italiana e specializzato per le transazioni aventi importi limitati.

Ne consegue che i *dealer* vengono individuati tra quei soggetti che risultano più attivi su tale mercato, e sulla base di altri criteri di tipo qualitativo, quali la conoscenza del prodotto, la conoscenza del mercato di riferimento, l'assetto organizzativo nel mercato di riferimento. Infine, l'Amministrazione nella scelta di tali soggetti cerca di rispettare anche il principio di rotazione tra gli operatori.

Diversamente per quanto riguarda i *co-dealer* i quali non sono specialisti nei titoli di Stato e vengono selezionati dal MEF tra i più attivi partecipanti al MOT sul segmento BTP Italia.

Al riguardo si evidenzia l'esigenza di meglio esplicitare all'interno del provvedimento i criteri seguiti per l'individuazione dei soggetti cui è affidata la gestione della raccolta delle adesioni dei Buoni emessi dal Tesoro, in modo da poter ricostruire l'*iter* logico seguito dall'Amministrazione.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si evidenzia l'esigenza di riportare all'interno del provvedimento le motivazioni a supporto della scelta dei *dealer*.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 029:* “Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica”  
*Programma 006:* “Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 02 (Consumi intermedi)

CE2 01 (*Acquisto di beni*); CE3 01 (*Beni di consumo*)

*Capitolo di spesa:* 1440

*Denominazione:* Spese per acquisto di beni e servizi

*Art/PG:* 16 (Spese per il pagamento dei servizi di facchinaggio, trasporti e traslochi)

*Norme di riferimento del capitolo:* Decreto del Capo provvisorio dello Stato n. 406/1947

*Ordinativo diretto:* n. 00054

*Data pagamento:* 16/06/2017

*Importo pagato:* 17.408,20 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di parte della fattura emessa dalla società beneficiaria per il servizio di trasporto e spostamento dei faldoni dalla sede del Ministero all'archivio cartaceo. In particolare, a seguito dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio del palazzo demaniale sede dell'Amministrazione, si è reso necessario e urgente effettuare il trasferimento di circa 9.000 faldoni relativi ai “beni perduti” all'estero. Stante l'urgenza e l'indifferibilità per consentire i lavori di ristrutturazione e messa a norma dell'edificio, l'Amministrazione ha proceduto alla scelta del contraente mediante ordine diretto di acquisto tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), ricorrendo alla procedura semplificata della trattativa diretta con un unico operatore economico.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, “Codice dei contratti pubblici”, art. 36, “Contratti sotto soglia”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; ordine di pagamento; determina a contrarre; offerta; trattativa MePa con unico operatore economico; fattura; DURC.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili.*

In sede di *audit* è stata chiesta l'allegazione della dichiarazione di congruità del prezzo dei servizi resi, nonché copia della dichiarazione di regolare esecuzione.

L'Amministrazione, con messaggi di posta elettronica in data 20 febbraio e 22 marzo 2018, ha trasmesso la documentazione richiesta e ha precisato che “la congruità del servizio è stata rilasciata dal consegnatario e, quindi, trattandosi di un atto interno di prassi non viene protocollato”. Inoltre, ha fatto presente che la dichiarazione attestante la regolare esecuzione è contenuta nel corpo del decreto di pagamento sottoscritto dal Direttore dell'Ufficio che ha proceduto a verificare l'esecuzione, attesa la specificità dell'oggetto del servizio, precisando, ad un tempo, che in altre situazioni la congruità viene rilasciata dall'ufficio tecnico e la dichiarazione dei servizi dal soggetto/ufficio che riceve il servizio stesso.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Si segnala, ad un tempo, l'esigenza che la verifica di congruità abbia data certa, anteriore alla delibera a contrarre, e che la regolare esecuzione, da attestarsi a seguito di puntuali verifiche, sia resa in autonomo atto dal soggetto che materialmente ha proceduto alla verifica, non potendosi ritenere sufficiente al riguardo, un mero "considerato" apposto all'interno del provvedimento.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 033: “Fondi da ripartire”*

*Programma 001: “Fondi da assegnare”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 12 (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 3035*

*Denominazione: Fondo da assegnare per la sistemazione contabile delle partite iscritte al conto sospeso*

*Art/PG: 01 ()*

*Norme di riferimento del capitolo: Regio Decreto n. 827/1924*

*Ordinativo diretto: n. 00001*

*Data pagamento: 18/12/2017*

*Importo pagato: 995.096.889,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della somma a favore della Banca d'Italia al fine di ripianare gli Speciali ordini di pagamento (SOP) emessi da quest'ultima per sopperire alle esigenze delle diverse Amministrazioni centrali dello Stato. In particolare, nel caso di indisponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa l'Amministrazione può richiedere l'emissione di un SOP per dar corso ad un'ingiunzione di pagamento. Il titolo in oggetto è stato emesso a seguito della richiesta di ripianamento da parte della Banca d'Italia mediante emissione di un unico mandato a favore della Tesoreria dello Stato di Roma, da ripartirsi ad onere della stessa banca, successivamente, tra le filiali interessate alla sistemazione cartacea dei SOP di rispettiva competenza. Pertanto, alla data del 16 novembre 2017 risultava da pagare, per tutte le Amministrazioni centrali, un totale pari ad euro 995.096.888,09, per cui si è fatto ricorso al conto residui per l'anno 2016.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto-legge n. 669 del 31 dicembre 1996, “Disposizioni urgenti in materia tributaria, finanziaria e contabile a completamento della manovra di finanza pubblica per l'anno 1997”, art. 14, convertito con modificazioni dalla legge n. 30 del 28 febbraio 1997; legge n. 232 del 11 dicembre 2016, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”, art. 18, comma 30, come modificato dalla legge n. 157 del 3 ottobre 2017, “Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2017”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; ordine di pagamento; elenco SOP cartacei da regolarizzare; richiesta ripianamento della Banca d'Italia.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di contraddittorio è stato richiesto all'Amministrazione di trasmettere un elenco aggiornato dei singoli SOP rimasti da pagare per le singole amministrazioni e il loro totale. Sono stati richiesti, altresì, chiarimenti in ordine alla procedura di ripiano in esame, specificando l'ammontare iniziale e quello rimanente da pagare, allegando anche una rendicontazione della Banca d'Italia. Infine, sono stati richiesti elementi in merito alla classificazione della spesa



## RENDICONTO DELLA SPESA

indicata come spesa corrente, nonostante all'interno dell'elenco siano ricomprese anche spese in conto capitale.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 8 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, un documento (tabella) in formato elettronico riportante l'elenco dei singoli SOP cui il titolo in oggetto si riferisce, nonché un appunto in cui chiarisce, innanzitutto, che la decisione di istituire un capitolo di parte corrente ha una ragione "prudenziale", in quanto "*l'eventuale utilizzo di un capitolo di conto capitale per far fronte al ripiano di spese di parte corrente avrebbe determinato una dequalificazione della spesa*". Inoltre, riassume la situazione contabile del capitolo in oggetto, evidenziando che lo stanziamento iniziale per l'anno 2016 era stato fissato in un miliardo di euro, ed euro 320.000,00 per il 2017, importo poi integrato con le risorse dell'anno precedente non utilizzate e riscritte come residui di lettera F. Con la legge di assestamento del 2017, l'importo del fondo è stato ridotto di euro 149.505.699,00 in termini di competenza e cassa. Con la legge di bilancio per l'anno 2017 il MEF è stato autorizzato ad assegnare tali risorse direttamente alla Tesoreria dello Stato che si occupa dell'estinzione di tali partite.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

PAGINA BIANCA

## RENDICONTO DELLA SPESA

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

*Missione 011:* “Competitività e sviluppo delle imprese”

*Programma 005:* “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 02 (Consumi intermedi)

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)*

*Capitolo di spesa:* 2243

*Denominazione:* Spese per il funzionamento del punto di contatto nazionale ocse

*Art/PG:* 01 (Spese per il funzionamento del punto di contatto nazionale ocse)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 273/2002

*Ordinativo diretto:* n. 00021

*Data pagamento:* 03/05/2017

*Importo pagato:* 54.090,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2016

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento al Consiglio nazionale delle ricerche della seconda rata del contributo complessivo pari ad euro 154.000,00 previsto dall’accordo di collaborazione stipulato in data 27 maggio 2016 tra il Punto di contatto nazionale (PCN) per le Linee guida dell’OCSE dell’Amministrazione e l’Istituto di studi giuridici internazionali (ISGI), organo scientifico del Consiglio nazionale delle ricerche. L’accordo riguarda la gestione della procedura di istanze specifiche presentate dall’Amministrazione e la diffusione dei contenuti delle Linee guida OCSE. L’erogazione del contributo è subordinata all’approvazione della relazione tecnico-scientifica e alla Rendicontazione finanziaria pro quota nel rispetto di quanto indicato nella tabella 1 allegata all’Accordo. In Tabella 1 è previsto anche il costo per consulenze esterne commissionate dall’ISGI. La spesa della seconda rata relativa al periodo intermedio dell’accordo è composta dalle seguenti voci: costo del personale dell’ISGI, costo del consulente esterno, missione in Italia, e da alcune voci di costi indiretti (gestione, funzionamento, libri, riviste).

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 241 del 1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, art. 11 “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento” e art. 15, “Accordi fra pubbliche amministrazioni”; legge n. 273 del 2002, “Misure per favorire l’iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza”, art. 39, “Istituzione del Punto di contatto OCSE”; decreto ministeriale del 30 luglio 2004, “Costituzione del Punto di contatto nazionale OCSE, presso la Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le PMI”, di cui all’art. 39 della legge 12 dicembre 2002, n. 273;

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: accordo di collaborazione tra MISE-PCN e ISGI; piano di attività dell’accordo; decreto di autorizzazione alla spesa del 16 giugno 2016; relazione tecnico-scientifica intermedia; decreto di impegno; attestazione di regolare esecuzione; ordinativo di pagamento.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine ai criteri che disciplinano l'accordo sottoscritto tra MISE e ISGI-CNR e all'apporto fornito da ciascuna delle parti alla collaborazione. È stato, altresì, chiesto un approfondimento sul contratto stipulato da ISGI con un consulente esterno chiarendo se lo stesso sia stato sottoposto a controllo preventivo della Corte di conti.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 19 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione nella quale fa presente che al PCN del MISE spetta il coordinamento delle azioni utili per l'attuazione delle linee guida OCSE e tra queste anche la risoluzione di controversie non giudiziali. Il MISE non dispone al suo interno di competenze specialistiche adeguate a rispondere al complesso e ampio spettro di aree di intervento previsto dalle linee guida OCSE e in particolare alle attività di ricerca ed analisi sull'evoluzione del diritto internazionale pubblico, alla prassi applicativa relativa ai casi di applicazione dei principi e standard internazionali contenuti nelle linee OCSE dei singoli Paesi e/o degli organismi nazionali e internazionali. L'ISGI in tali materie ha rapporti di collaborazione con diversi centri di ricerca e con istituzioni pubbliche nazionali e internazionali e può, quindi, fornire consulenza, certificazione e supporto tecnico-scientifico. La collaborazione prevede da parte di ISGI l'apporto delle conoscenze tecnico-scientifiche di cui sopra e da parte del MISE-PCN l'apporto dell'esperienza concreta su casi di specie e pratiche gestionali, al fine di garantire una risposta adeguata alle problematiche di interesse e utile ad accrescere la consapevolezza di imprese e cittadini sulle stesse. Le attività espletate a seguito dell'accordo sono state realizzate da un gruppo di lavoro composto da esperti ISGI e personale MISE. Gli oneri finanziari a carico del MISE corrispondono ai costi effettivamente sostenuti dall'ISGI e non costituiscono un corrispettivo per i servizi resi. Riguardo al contratto di consulenza stipulato da ISGI, l'Amministrazione ha precisato, sulla base di quanto dichiarato dall'attuale Direttore facente funzioni dell'ISGI, che il medesimo non è stato sottoposto al controllo preventivo di legittimità presso la Corte dei conti.

Al riguardo si evidenziano, preliminarmente, perplessità in ordine alla sussistenza nella fattispecie in esame dei presupposti previsti dall'art. 15 della legge n. 241 del 1990 in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni per la disciplina di interessi pubblici comuni. Infatti, dalla documentazione in atti sembrerebbe emergere più che l'esigenza di un espletamento di un'attività comune, il ricorso da parte del Ministero ad ISGI per lo svolgimento dell'attività, con oneri a suo totale carico.

Nel merito, poi, si osserva che la spesa per la consulenza prestata su richiesta dell'Istituto non risulta rendicontabile, non essendo il relativo incarico mai divenuto efficace per non essere stato trasmesso al competente Ufficio della Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

Ad un tempo si segnala, altresì, l'esigenza, per il futuro, di una verifica preliminare in ordine alla sussistenza dei presupposti per il ricorso alla formula dell'accordo tra amministrazioni, tra i quali appare indefettibile una effettiva ripartizione dei costi.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 011: “Competitività e sviluppo delle imprese”*

*Programma 005: “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 23 (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 7423*

*Denominazione: Interventi nei settori industriali ad alta tecnologia*

*Art/PG: 10 (D - rifinanziamento programmi di ricerca e sviluppo l. 808/85)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 808/1985*

*Ordinativo diretto: n. 00014*

*Data pagamento: 24/03/2017*

*Importo pagato: 119.706,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore della società beneficiaria della quota di finanziamento per l’anno 2017, concesso ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera a), della legge n. 808 del 1985 per il programma “ATENS” (*Advanced Technologies for Enhanced air Navigation System*). Per garantire un qualificato livello della presenza italiana nei programmi aeronautici di elevato contenuto tecnologico, connessi alle esigenze della difesa aerea nazionale e realizzati nel contesto dell’Unione europea, il Comitato per lo sviluppo dell’industria aeronautica di cui all’articolo 2 della legge n. 808 del 1985 predispone e indica gli indirizzi e gli obiettivi generali per lo sviluppo dell’industria aeronautica che costituiscono i criteri per la selezione e per la graduatoria delle domande presentate dalle imprese per ottenere il finanziamento alla base del titolo di spesa in esame. I finanziamenti sono concessi per lo sviluppo e l’accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico e nello specifico per la progettazione e lo sviluppo di un sistema di navigazione, controllo e comunicazione aerea per velivoli senza pilota (UAS) basato su sensori speciali che consentano di operare a bassa osservabilità anche in assenza di GPS. Il finanziamento è erogato a consuntivo per un importo pari al 75 per cento dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto per le annualità 2014-2015. Il finanziamento, inizialmente concesso per euro 1.623.879,00, ammonta in via definitiva ad euro 1.602.565,00 e viene erogato con quote annuali a decorrere dal 2015 fino al 2027.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 808 del 1985, “Interventi per lo sviluppo e l’accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico”; decreto-legge 20 maggio 1993, n. 149, “Interventi urgenti in favore dell’economia”, art. 6, “Interventi per la razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva dell’industria bellica”; decreto ministeriale del 14 settembre 2010, n. 174, “Regolamento concernente la disciplina degli interventi relativi ai progetti di ricerca e sviluppo nell’area della sicurezza nazionale, in applicazione della legge 24 dicembre 1985, n. 808”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto direttoriale del 2016 di concessione del finanziamento e impegno; decreto direttoriale del 2017 di revisione del finanziamento e impegno; verbale di stato di avanzamento lavori del 2016; ordinativo di pagamento su impegno.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stato chiesto l'invio della relazione tecnica presentata dalla società per la liquidazione e di quella sui criteri di verifica dell'attività svolta.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 23 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, la relazione tecnica a consuntivo delle attività svolte con inizio delle attività nel 2010 e termine delle stesse a dicembre 2015 e il verbale del Comitato per lo sviluppo dell'industria aeronautica del 4 agosto 2010 in cui viene individuata per lo sviluppo del programma ATENS la società beneficiaria. Dalla relazione tecnica a consuntivo si evince che il progetto ha raggiunto gli obiettivi prefissati, prolungando i tempi di attività nel 2014 e nel 2015, oltre le previsioni iniziali. Le annualità di pagamento del finanziamento sono state erogate a seguito della presentazione, da parte della società beneficiaria, a gennaio 2017, della documentazione a consuntivo dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione del programma ATENS.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 011: “Competitività e sviluppo delle imprese”*

*Programma 007: “Incentivazione del sistema produttivo”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 12 (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 2221*

*Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.*

*Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103/1979*

*Ordinativo diretto: n. 00048*

*Data pagamento: 16/11/2017*

*Importo pagato: 1.293,60 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della parcella dell’avvocato designato, quale consulente esterno, dall’Avvocatura dello Stato a rappresentare l’Amministrazione nel secondo grado di giudizio presso la Corte d’Appello di Lecce – Sezione distaccata di Taranto. Il giudizio di appello è stato promosso dalla società soccombente in primo grado, beneficiaria di una somma erogata dal MISE ai sensi della legge n. 488 del 1992 per agevolare le attività produttive nel Mezzogiorno, che si era opposta all’iscrizione ipotecaria a seguito di cartella esattoriale emessa da Equitalia per il recupero della somma medesima revocata dal MISE successivamente alla rinuncia da parte della società alla realizzazione del programma agevolato.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge 19 dicembre 1992, n. 488, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell’intervento straordinario nel Mezzogiorno e norme per l’agevolazione delle attività produttive”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: fattura; nota del 2011 dell’Avvocatura distrettuale dello Stato di Lecce “delega di rappresentazione in giudizio del MISE all’avvocato designato”; sentenza della Corte di Appello di Lecce Sezione distaccata di Taranto di interruzione del giudizio di appello; sentenza di fallimento; decreto di impegno.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati chiesti chiarimenti in ordine alla possibilità del ricorso, da parte dell’Avvocatura dello Stato, ad avvocati esterni.

L’Amministrazione ha trasmesso, con messaggi di posta elettronica in data 13 marzo e 17 maggio 2018, gli elementi richiesti. In particolare, ha precisato che l’Avvocatura distrettuale di Lecce assicura il servizio di udienza in tutte le sedi giudiziarie delle province di Lecce, Brindisi e Taranto. Solo in casi eccezionali, processi penali e cause di particolare complessità e rilevanza fuori dalla sede dei propri uffici, l’Avvocatura, ai sensi dell’articolo 2 del Regio Decreto n. 1611

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

del 1933, delega la rappresentanza in giudizio a funzionari dell'Amministrazione interessata o ad avvocati del libero Foro. Nel caso di specie, nel giudizio innanzi la sezione distaccata di Taranto della Corte d'Appello, è stato ritenuto più economico delegare un procuratore esterno, non avendo il Ministero uffici periferici a Taranto.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si evidenzia che il previsto ricorso da parte dell'Avvocatura di Stato a professionisti esterni costituisce un'ipotesi eccezionale e come tale richiede una congrua motivazione, contenuta all'interno del provvedimento, in cui si dia atto della procedura seguita e dell'avvenuto coinvolgimento delle Amministrazioni presenti nel territorio.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 015: “Comunicazioni”*

*Programma 008: “Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)*

*Capitolo di spesa: 7230*

*Denominazione: Spese per lo sviluppo delle infrastrutture di reti di comunicazione*

*Art/PG: 86 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: software e hardware)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196/2009*

*Ordinativo diretto: n. 00002*

*Data pagamento: 18/07/2017*

*Importo pagato: 1.796.077,72 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della somma rendicontata da Infratel Italia S.p.A. riferita al XXXII (settembre-dicembre 2015), XXXIII (gennaio-aprile 2016) e XXXIV (maggio-agosto 2016) *report* di rendicontazione quadrimestrale, per la realizzazione del “Programma di sviluppo della larga banda nelle aree sottoutilizzate del Paese”, al netto degli acconti già erogati e delle detrazioni operate dalla committenza a seguito delle verifiche documentali. Il programma fa parte degli interventi per la diffusione delle tecnologie digitali ed è attuato dal MISE tramite la Società Infratel Italia S.p.A. Il progetto è regolato dall’Accordo di Programma stipulato in data 20 ottobre 2015 tra il MISE, l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa (ex Invitalia) e Infratel (società incaricata di svolgere le attività necessarie alla realizzazione delle opere infrastrutturali per la banda larga). Il pagamento è effettuato solo a seguito di verifiche documentali, contabili e di congruità da parte della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali sulle rendicontazioni quadrimestrali presentate da Infratel. L’importo complessivo per i quadrimestri di interesse ammonta ad euro 36.305.286,19. Le voci rendicontate riguardano: spese di personale, altre voci, governo e gestione delle infrastrutture, realizzazione delle opere, spese non rendicontabili (0,5 per cento dei costi programma come da disciplinare).

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 296 del 2006, art. 1, comma 460, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”; decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007, “Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale”; decreto-legge n. 35 del 2005 “Disposizioni urgenti nell’ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale”, art. 7, “Interventi per la diffusione delle tecnologie digitali”; decreto-legge n. 179 del 2012 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 14, “Interventi per la diffusione delle tecnologie digitali”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: atti di impegno della spesa; decreto di impegno a pagare; ordinativo di pagamento; decreto direttoriale di approvazione *report* di rendicontazione XXXIII e XXXIV; relazione integrativa su *report* di monitoraggio e rendicontazione presentati da Infratel in attuazione dell’Accordo di programma 2015 del 31 maggio 2017; accordo di programma tra il

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Ministero e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa; disciplinare di rendicontazione del 3 dicembre 2015; *addendum* al disciplinare di rendicontazione del 25 luglio 2017; decreto direttoriale del 17 febbraio 2017 “Adempimenti connessi alla relazione conclusiva dell’indagine della Corte dei conti”.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati chiesti chiarimenti in ordine alle modalità di rendicontazione e sulle modifiche apportate all’accordo iniziale sulla base di quanto evidenziato dalla Sezione centrale del controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato della Corte dei conti con la deliberazione del 2016, avente ad oggetto “Il finanziamento degli interventi infrastrutturali per la Banda Larga (2007-2015)”.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 27 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, ulteriori elementi documentali. In particolare, il Ministero fa presente di aver recepito i rilievi della Corte dei conti in merito alla operazione di distribuzione degli utili maturati da Infratel negli esercizi 2013, 2014 e 2015, al socio unico Invitalia, anziché riutilizzarli nella realizzazione del programma, detraendo l’importo degli utili euro da quanto rendicontato da Infratel con i *report* quadrimestrali XXXIII e XXXIV e chiedendo contestualmente la sistemazione delle partite contabili con l’azionista unico. Relativamente ai rilievi mossi sulle spese di funzionamento, fa presente di aver sospeso, in sede di controllo della rendicontazione, il pagamento dell’importo di euro 1.827.017,74 relativo a “altre voci di costo”, richiedendo chiarimenti ulteriori e di avere successivamente, a seguito di quanto rappresentato da Infratel, dedotto dall’importo complessivo il costo relativo al contratto di consulenza pari ad euro 140.000,00 stipulato con affido diretto, in difformità a quanto previsto dal codice degli appalti. Ha fatto, inoltre, presente di aver adottato, in data 25 luglio 2017, un atto integrativo al disciplinare sottoscritto da Infratel, prevedendo, tra l’altro, un tetto massimo in percentuale per le spese relative ai “servizi e consulenze forniti da società, organismi e persone fisiche”.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall’Amministrazione il procedimento di emissione dell’ordinativo di pagamento all’esame appare regolare.

Ad un tempo, si rappresenta l’esigenza di proseguire l’attività di monitoraggio e controllo mirato con particolare riferimento alle criticità emerse nella gestione del rapporto.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 010: “Energia e diversificazione delle fonti energetiche”*

*Programma 008: “Innovazione, regolamentazione tecnica, gestione e controllo delle risorse del sottosuolo”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)*

*Capitolo di spesa: 3533*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 05 (Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale e all'estero - ivi comprese quelle relative alla commissione consultiva sulle attività di prospezione, di ricerca e di coltivazione degli idrocarburi )*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 624/1996*

*Ordinativo diretto: n. 00032*

*Data pagamento: 21/02/2017*

*Importo pagato: 16.107,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle indennità e le spese di missione corrisposte ad un funzionario tecnico dell'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse della Direzione generale per la sicurezza ambientale delle attività minerarie ed energetiche, per le attività di verifica e collaudo di attrezzature e impianti nelle industrie estrattive e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e dei recipienti in pressione svolte nel corso del 2016. Le attività vengono effettuate dal funzionario su incarico del dirigente previa richiesta del titolare della concessione mineraria, con oneri a carico del richiedente. Le somme dovute per questa attività sono versate all'entrata del bilancio dello Stato e sono successivamente riassegnate, per la parte destinata a coprire gli oneri di rimborsi delle indennità di missione, dal Ministero dell'economia e delle finanze al Ministero dello sviluppo economico. Gli importi di missione sono indicati dal tariffario dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) approvato con decreto del 7 luglio 2005.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 624 del 25 novembre 1996, “Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee”; decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24 marzo 2006, “Collaudi e verifiche degli impianti ed attrezzature di competenza dell'Autorità di vigilanza svolti dal personale tecnico degli Uffici nazionali minerari per gli idrocarburi e la geotermia (UNMUG) della Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche (DGERM)”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: relazione illustrativa delle attività; lettere di incarico di missione; note di missione; verbali delle verifiche effettuate; decreto di liquidazione del 30 gennaio 2017; ordinativo di pagamento su impegno; decreto ISPELS del 7 luglio 2005.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati chiesti chiarimenti in relazione alle modalità di calcolo dei

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

versamenti effettuati dai privati e sugli eventuali cambiamenti apportati alla procedura di corresponsione delle indennità di missione per le verifiche a seguito delle modifiche legislativamente intervenute in materia di trattamento di missione. In particolare, è stato evidenziato, in linea con quanto già rilevato in passato da questa Corte, che la corresponsione di indennità di missione per attività di istituto svolte durante l'orario di lavoro, anche se con oneri gravanti sui soggetti privati richiedenti, non appare in linea con le modifiche normative intervenute in materia di trattamento di missione.

L'Amministrazione ha comunicato che sulla materia è in corso di perfezionamento un decreto interministeriale di concerto tra il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'economia e delle finanze in applicazione di quanto disposto all'art. 102, comma 1, del decreto legislativo n. 624 del 2006, al fine di adeguare la disciplina della gestione tecnica e del controllo e vigilanza in questione delle Sezioni degli Uffici nazionali minerari per gli idrocarburi e le geotermia alle disposizioni vigenti in materia di attività mineraria.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo, si ribadisce la necessità di una revisione dell'intera disciplina, al fine di adeguarla, nei principi, alle modifiche legislative negli anni intervenute, in particolare, in tema di rimborso di indennità e spese di missione, considerato anche che trattasi di attività di istituto svolte durante l'orario di lavoro connotata dall'unica peculiarità che gli oneri gravano sul soggetto richiedente.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 015: “Comunicazioni”*

*Programma 005: “Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione, riduzione inquinamento elettromagnetico”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)*

*Capitolo di spesa: 2645*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 03 (Missioni all'estero)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 860/1948*

*Ordinativo diretto: n. 00022*

*Data pagamento: 11/04/2017*

*Importo pagato: 5.985,48 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, in favore di una agenzia di servizi, delle spese per missioni all'estero, svolte da alcuni funzionari del Ministero, nel mese di dicembre 2016. Le missioni oggetto del titolo si sono svolte a Feusiberg in Svizzera dal 5 al 10 dicembre 2016 per partecipare alla riunione della Conferenza europea delle amministrazioni delle poste e telecomunicazioni prevista nei giorni 6-9 dicembre 2016 e a Vienna in Austria dal 12 al 15 dicembre 2016 per partecipare all'incontro del *Radio spectrum Policy group* in ambito della Commissione europea e per un incontro bilaterale Italia/Austria previsti nei giorni 13-14 dicembre 2016. Il pagamento scaturisce da due decreti di impegno: il primo emanato “a preventivo” il 22 dicembre 2016 con il costo presunto delle spese alberghiere e i biglietti di volo, il secondo emanato il 23 marzo 2017 a seguito dell'emissione in data 31 dicembre 2016 e 31 gennaio 2017 di varie fatture emesse dalla società di servizi. Le tre fatture di interesse emesse dalla società di servizi in data 31 dicembre 2016, ammontano complessivamente ad euro 7.889,70. Il titolo di spesa oggetto di campionamento si riferisce al pagamento di quota parte delle spese di missione effettuate nel mese di dicembre da quattro funzionari del Ministero.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 196 del 2009, “Legge di contabilità e finanza pubblica”, art. 34, “Impegno e pagamento”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: report di fatture elettroniche; documenti della Direzione Generale di preparazione delle missioni; autorizzazioni di missione; note di missione; decreto di impegno del 23 marzo 2017; ordine di pagamento su impegno; accordi bilaterali Austria e Italia.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati chiesti chiarimenti relativamente alla durata dell'evento con il contestuale invio dei programmi.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 7 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, una relazione e ulteriori elementi documentali. Nel merito della durata per la missione a Feusiberg l'Amministrazione ha precisato che l'autorizzazione alla missione è stata data per il periodo dal 5 al 10 dicembre includendo due giorni di viaggio, in quanto la sede di incontro è in località

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

decentrata rispetto all'aeroporto di Zurigo. La registrazione dei partecipanti è stata effettuata a partire dal 5 dicembre nel pomeriggio e il rientro è stato autorizzato il 10 dicembre, giorno successivo alla chiusura dei lavori, poiché risultava difficile giungere in tempo utile all'aeroporto di Zurigo per prendere il volo per Roma del pomeriggio. Per la missione a Vienna autorizzata per il periodo dal 12 al 15 dicembre 2016 è stato evidenziato che i funzionari hanno partecipato a due diversi eventi previsti il 13 e 14 dicembre. In particolare nella giornata del 14 dicembre, successivamente alla conclusione dei lavori della prima riunione prevista, è stato organizzato un incontro bilaterale Italia-Austria al fine di raggiungere un'intesa su problematiche interferenziali sui servizi mobili di comunicazione elettronica nelle aree di confine. L'incontro bilaterale ha portato alla firma degli Accordi sulla risoluzione delle problematiche sottoscritti a Vienna il giorno 14 stesso dall'Amministrazione austriaca e a Roma il giorno 16 dall'Amministrazione italiana. L'autorizzazione alla missione è stata concessa per il periodo in questione, includendo due giorni di viaggio.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 011: “Competitività e sviluppo delle imprese”*

*Programma 005: “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 23 (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 7421*

*Denominazione: Interventi agevolativi per il settore aeronautico*

*Art/PG: 17 (Contributi settore aeronautico - 1)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 244/2007*

*Ordinativo diretto: n. 00024*

*Data pagamento: 23/05/2017*

*Importo pagato: 103.968,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di quota parte del finanziamento relativo all’attuazione del programma di Difesa “Forza NEC” (*Network Enabled Capability*) prima fase, per l’ammodernamento e l’adeguamento degli strumenti di sicurezza nazionale nel settore aeronautico di cui alla convenzione stipulata nel 2010 tra il Ministero della difesa, il Ministero dell’economia e delle finanze e il Ministero dello sviluppo economico. L’onere complessivo per l’attuazione del programma sopra citato ammonta ad euro 330.000.000,00 realizzato attraverso contributi pluriennali in favore dell’impresa realizzatrice, previa acquisizione, da parte del Ministero della difesa, della documentazione comprovante la congruità degli stati di avanzamento. L’autorizzazione alla spesa segue quanto stabilito in materia di finanziamento agli investimenti dall’art. 4, commi 177 e 177-bis, della legge n. 350 del 2003 (legge finanziaria 2004). La convenzione interministeriale e il decreto di approvazione del contratto sono stati registrati dalla Corte dei conti.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 808 del 1985, “Interventi per lo sviluppo e l’accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico”; legge n. 321 del 1996, “Disposizioni urgenti per le attività produttive”, art. 5, “Finanziamento dello sviluppo tecnologico nel settore aeronautico”; legge n. 350 del 2003, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)”, art. 4 “Finanziamento agli investimenti, commi 177 e 177-bis”; legge n. 244 del 2007, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”, art. 2, comma 179.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto del Ministro dello sviluppo economico del 2010 “Convenzione interministeriale per il programma forza NEC”; decreto direttoriale del 2010; contratto del 2010; decreto di impegno; decreto di liquidazione; ordinativo di pagamento.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati chiesti chiarimenti in ordine ai controlli e alle verifiche effettuate riguardo la congruità dello stato di avanzamento dei lavori oggetto dello specifico pagamento.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

L'Amministrazione ha trasmesso in data 21 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, la documentazione richiesta: reporti di fattura elettronica; verbale di verifica di stato avanzamento lavori n. 40 del 29 novembre 2016 della Commissione di verifica nominata dal Ministero della difesa; dichiarazione del Ministero della difesa (Direzione generale degli armamenti terrestri) attestante l'importo esatto da corrispondere alla ditta esecutrice, tenuto conto di eventuali penali o trattenute da operare.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 011: “Competitività e sviluppo delle imprese”*

*Programma 005: “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 23 (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 7423*

*Denominazione: Interventi nei settori industriali ad alta tecnologia*

*Art/PG: 06 (Contributi settore aeronautico 2023)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 296/2006*

*Ordinativo diretto: n. 00042*

*Data pagamento: 29/05/2017*

*Importo pagato: 4.680.764,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della rata annuale per il 2017 del finanziamento pluriennale erogato in favore della società incaricata dello sviluppo di un velivolo bi-reattore di ultima generazione per l’addestramento avanzato denominato “velivolo a getto per addestramento avanzato M-346”. L’onere complessivo per lo sviluppo del velivolo ammonta ad euro 67.026.120,00 e viene realizzato attraverso finanziamenti pluriennali a valere sugli esercizi finanziari dal 2010 al 2023. La spesa rientra tra quelle previste all’art. 3 della legge n. 808 del 1985 per i finanziamenti e contributi per la partecipazione di imprese nazionali a programmi industriali aeronautici in collaborazione internazionale. L’autorizzazione alla spesa segue quanto stabilito in materia di finanziamento agli investimenti dall’art. 4, comma 177, della legge n. 350 del 2003 (legge finanziaria 2004). L’ammontare dei costi ammissibili annualmente è stato determinato dal Comitato per lo sviluppo dell’industria aeronautica di cui all’articolo 2 della legge n. 808 del 1985.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 808 del 1985, “Interventi per lo sviluppo e l’accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico”; legge n. 350 del 2003, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)”, art. 4, “Finanziamento agli investimenti, commi 177 e 177-bis”; legge n. 296 del 2006, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, articolo 1, comma 883;

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: relazione tecnica del progetto; verbale del Comitato tecnico; decreto di impegno del 3 novembre 2010; decreto di liquidazione del 23 settembre 2011; decreto di liquidazione del 2 maggio 2017; richiesta di erogazione del finanziamento; ordinativo di pagamento su impegno.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati chiesti chiarimenti in ordine ai controlli e alle verifiche effettuate. È stato chiesto, altresì, il verbale del Comitato che ha individuato i progetti da ammettere al finanziamento, completo della relazione tecnica a supporto.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 21 febbraio 2018, con messaggio di posta

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

elettronica, i documenti richiesti. Dal verbale del Comitato si evince che sul piano tecnico il programma oggetto di disamina rientra nell'area di "tutela degli interessi essenziali della sicurezza nazionale" nel rispetto del dettato dell'art. 346 del Trattato comunitario di Lisbona e viene ammesso al finanziamento ai sensi dell'art. 3 della legge n. 808 del 1985.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 011: “Competitività e sviluppo delle imprese”*

*Programma 007: “Incentivazione del sistema produttivo”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 10 (Studi, consulenze, indagini)*

*Capitolo di spesa: 2244*

*Denominazione:* Spese per il funzionamento - compreso il compenso, l'indennità ed il rimborso spese di missione al commissario *ad acta* - della struttura di supporto per il completamento degli interventi infrastrutturali nelle aree colpite dagli eventi sismici negli anni

*Art/PG:* 01 (Somme destinate al funzionamento della struttura di supporto per il completamento degli interventi infrastrutturali nelle aree colpite dagli eventi sismici negli anni 1980-81 già incluse nel fondo di cui all'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 24)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge finanziaria n. 289/2002

*Ordinativo diretto:* n. 00023

*Data pagamento:* 15/12/2017

*Importo pagato:* 11.362,04 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del compenso spettante per il periodo agosto-novembre 2017 al Commissario *ad acta* nominato per la realizzazione degli interventi necessari al completamento del programma di ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 1980/1981. Il commissario è stato nominato con decreto del Ministro delle attività produttive del 21 febbraio 2003, registrato alla Corte dei conti, in attuazione dell'articolo 86 della legge n. 289 del 2002. Il compenso del commissario, inizialmente fissato dal decreto ministeriale citato, in euro 36.000,00 annui, grava sul finanziamento massimo complessivo, che include anche i costi per la struttura di supporto al commissario, previsto all'articolo 86, comma 3 della legge n. 289 del 2002 sopramenzionata. Detto compenso è stato successivamente rideterminato in euro 65.000,00 annui con decreto del Ministro delle attività produttive 21 dicembre 2005. L'onere complessivo per il compenso e per il funzionamento della struttura di supporto del Commissario *ad acta* è stato rideterminato nel limite massimo di euro 100.000 annui, con decreto-legge n. 83 del 2012.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 219 del 1981, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 marzo 1981, n. 75, recante ulteriori interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981, “Provvedimenti organici per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti”; legge n. 289 del 2002, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)”, art. 86, “Interventi per la ricostruzione nei comuni colpiti da eventi sismici di cui alla legge 14 maggio 1981, n. 219”; decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012, “Misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 49, “Commissario *ad acta*”; decreto del Ministro dello sviluppo economico del 21 febbraio 2003; decreto del Ministro dello sviluppo economico del 21 dicembre 2005; decreto-legge n. 244 del 2016, “Proroga e definizione di termini”, art. 9; legge n. 205 del 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, art. 1, comma 1139.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto del Ministro delle attività produttive del 21 febbraio 2003; decreto del Ministro delle attività produttive del 21 dicembre 2005, ordine di pagamento ad impegno contemporaneo; decreto commissariale di liquidazione; decreto commissariale di impegno del 2017; decreto commissariale di liquidazione del 2017.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati chiesti chiarimenti in ordine all'avvenuta sottoposizione al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti del decreto del Ministro delle attività produttive del 21 dicembre 2005, che ha modificato l'importo del compenso annuo spettante al Commissario.

L'Ufficio del Commissario *ad acta* ha trasmesso, in data 12 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, la copia dell'ordine di pagamento ad impegno contemporaneo già prodotta in sede di audizione, non chiarendo se il decreto sia stato sottoposto a registrazione della Corte dei conti. Con successivo messaggio di posta elettronica in data 14 maggio 2018 ha inviato la nota dell'Ufficio centrale di bilancio con la quale, nel restituire il decreto vistato, viene comunicato che la Corte dei conti ha riconsegnato il decreto non protocollato in quanto ritenuto non soggetto a controllo preventivo di legittimità.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 011: “Competitività e sviluppo delle imprese”*

*Programma 005: “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 23 (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 7419*

*Denominazione: Contributi per il finanziamento di interventi nel settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale*

*Art/PG: 01 (Contributo pluriennale - finanziamenti settore marittimo)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge di stabilità n. 147/2013*

*Ordinativo diretto: n. 00007*

*Data pagamento: 18/05/2017*

*Importo pagato: 112.524.362,21 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, mediante erogazione diretta, della prima chiamata fondi per l’anno 2017 del contributo pluriennale relativo all’attuazione del “Programma navale per la tutela della capacità marittima della Difesa – Pattugliatori polivalenti d’altura (PPA)”, relativi alla realizzazione di innovativi pattugliatori polivalenti d’altura. L’avvio del programma, attraverso l’erogazione di contributi ventennali, è stato previsto dalla legge di stabilità 2014. L’utilizzo dei contributi pluriennali è stato disposto con decreto interministeriale sottoscritto dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro della difesa e il Ministro dell’economia e delle finanze. Il Ministero della difesa ha individuato l’Agenzia europea OCCAR (*Organisation Conjointe de Cooperation en matiere d’ARmament*) quale stazione appaltante ed esecutore contrattuale del programma con conseguente affidamento diretto dei lavori ad una RTI. L’OCCAR è una organizzazione europea che gestisce programmi di cooperazione nel campo degli armamenti, istituita il 12 novembre 1996 dai Ministri della difesa di Francia, Germania, Italia e Regno Unito. L’adesione è aperta alle nazioni europee subordinatamente alla loro effettiva partecipazione a un programma di cooperazione significativo che coinvolga almeno un altro Stato membro dell’OCCAR e all’accettazione dei principi, delle norme, dei regolamenti e delle procedure dell’OCCAR medesimo. Il programma di interesse per il titolo di spesa in questione vede la partecipazione solo dell’Italia. La Commissione europea ha aperto procedura di infrazione per le modalità di assegnazione degli appalti.

L’onere complessivo per l’attuazione del programma sopra citato ammonta ad euro 3.840.019.467,00 e viene concretizzato tramite contributi pluriennali a chiamata, impegnati sul capitolo 7419 per gli esercizi finanziari dal 2015 al 2034, in misura non eccedente l’importo annuale stanziato in bilancio. Il Ministero della difesa, che ha curato il perfezionamento dei contratti correlati al programma, a fronte degli stati avanzamento lavori riceve le richieste di erogazione dei fondi e trasmette la documentazione di spesa, accompagnata da specifica dichiarazione, al Ministero dello sviluppo economico che provvede all’impegno e alla liquidazione del contributo. L’autorizzazione alla spesa segue quanto stabilito in materia di finanziamento agli investimenti dall’art. 4, commi 177 e 177-bis, della legge n. 350 del 2003 (legge finanziaria 2004) e dall’art. 537-bis del decreto legislativo n. 66 del 2010 (Codice dell’ordinamento militare). Il decreto interministeriale è stato registrato dalla Corte dei conti.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 147 del 2013, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)”, art. 1, comma 37; legge n. 350 del 2003, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)”, art. 4 “Finanziamento agli investimenti, commi 177 e 177-bis”; decreto legislativo n. 66 del 2010,

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

“Codice dell’ordinamento militare”, art. 537-*bis*, “Semplificazione delle procedure per la realizzazione dei programmi di investimento di interesse dell’Amministrazione della difesa”; direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2009/81/CE del 13 luglio 2009, “Coordinamento delle procedure per l’aggiudicazione di taluni appalti di lavori, di forniture e di servizi nei settori della difesa e della sicurezza da parte delle amministrazioni aggiudicatrici/degli enti aggiudicatori, e recante modifica delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, artt. 11, 12, 13, 25, 28, 30.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto interministeriale del 30 marzo 2015; decreto di impegno del 4 giugno 2015; decreti di rimodulazione della spesa; decreto di liquidazione del 2 maggio 2017; ordinativo di pagamento su impegno prima chiamata fondi; documentazione relativa alla procedura di infrazione europea.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati chiesti chiarimenti in ordine alle modalità di affidamento ed esecuzione degli appalti, oltre a notizie sulla procedura di infrazione aperta dalla Commissione europea.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 27 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, la documentazione relativa alla procedura di infrazione e i chiarimenti richiesti. In particolare, ha precisato che a gennaio 2018 la Commissione europea, a seguito degli esiti di uno scambio di corrispondenza avviato in precedenza, ha aperto una procedura di infrazione nei confronti dell’Italia per violazione della direttiva 2009/81/CE in materia di procedure per l’aggiudicazione di appalti di lavori, di forniture e di servizi nei settori della difesa e della sicurezza relativamente agli appalti per i pattugliatori polivalenti d’altura (PPA) e per una nave di supporto logistico (LSS). All’Italia è stata contestata la mancata pubblicazione del bando di gara e, quindi, l’affidamento diretto dei lavori. La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee – Struttura di missione per le procedure di infrazione, con nota del 23 marzo 2018, ha evidenziato che gli appalti contestati devono ritenersi legittimamente aggiudicati in quanto conformi al Trattato sul funzionamento dell’Unione europea e alle disposizioni dettate dalla direttiva 2009/81/CE, che, peraltro, prevede specifiche deroghe alla sua applicazione. Successivamente, a seguito di specifica richiesta istruttoria, l’Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 14 maggio 2018, ha trasmesso la nota del Ministero della difesa con la quale viene individuato il Raggruppamento temporaneo d’impresa che realizzerà le unità navali e individuata l’Agenzia europea OCCAR quale stazione appaltante in considerazione degli ottimi risultati conseguiti, in termini di efficacia ed efficienza, nella realizzazione di altri prodotti navali. Ha precisato, in ultimo, che il ricorso a tale agenzia assicura visibilità internazionale al programma e offre la possibilità di un ampliamento della cooperazione.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall’Amministrazione il procedimento di emissione dell’ordinativo di pagamento all’esame appare regolare.

Ad un tempo, si segnala la necessità di tenere informata la Corte in ordine ai futuri sviluppi.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 011: “Competitività e sviluppo delle imprese”*

*Programma 005: “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 23 (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 7419*

*Denominazione: Contributi per il finanziamento di interventi nel settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale*

*Art/PG: 01 (Contributo pluriennale - finanziamenti settore marittimo)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge di stabilità n. 147/2013*

*Ordinativo diretto: n. 00018*

*Data pagamento: 23/11/2017*

*Importo pagato: 223.251.005,19 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, mediante erogazione diretta, della seconda chiamata fondi per l’anno 2017 del contributo pluriennale relativo all’attuazione del “Programma navale per la tutela della capacità marittima della Difesa – Pattugliatori polivalenti d’altura (PPA)”, relativi alla realizzazione di innovativi pattugliatori polivalenti d’altura. L’avvio del programma, attraverso l’erogazione di contributi ventennali, è stato previsto dalla legge di stabilità 2014. L’utilizzo dei contributi pluriennali è stato disposto con decreto interministeriale sottoscritto dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro della difesa e il Ministro dell’economia e delle finanze. Il Ministero della difesa ha individuato l’Agenzia europea OCCAR (*Organisation Conjointe de Cooperation en matiere d’ARmament*) quale stazione appaltante ed esecutore contrattuale del programma con conseguente affidamento diretto dei lavori ad una RTI. L’OCCAR è una organizzazione europea che gestisce programmi di cooperazione nel campo degli armamenti, istituita il 12 novembre 1996 dai Ministri della difesa di Francia, Germania, Italia e Regno Unito. L’adesione è aperta alle nazioni europee subordinatamente alla loro effettiva partecipazione a un programma di cooperazione significativo che coinvolga almeno un altro Stato membro dell’OCCAR e all’accettazione dei principi, delle norme, dei regolamenti e delle procedure dell’OCCAR medesimo. Il programma di interesse per il titolo di spesa in questione vede la partecipazione solo dell’Italia. La Commissione europea ha aperto procedura di infrazione per le modalità di assegnazione degli appalti.

L’onere complessivo per l’attuazione del programma sopra citato ammonta ad euro 3.840.019.467,00 e viene concretizzato tramite contributi pluriennali a chiamata, impegnati sul capitolo 7419 per gli esercizi finanziari dal 2015 al 2034, in misura non eccedente l’importo annuale stanziato in bilancio. Il Ministero della difesa, che ha curato il perfezionamento dei contratti correlati al programma, a fronte degli stati avanzamento lavori riceve le richieste di erogazione dei fondi e trasmette la documentazione di spesa, accompagnata da specifica dichiarazione, al Ministero dello sviluppo economico che provvede all’impegno e alla liquidazione del contributo. L’autorizzazione alla spesa segue quanto stabilito in materia di finanziamento agli investimenti dall’art. 4, commi 177 e 177-bis, della legge n. 350 del 2003 (legge finanziaria 2004) e dall’art. 537-bis del decreto legislativo n. 66 del 2010 (Codice dell’ordinamento militare). Il decreto interministeriale è stato registrato dalla Corte dei conti.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 147 del 2013, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)”, art. 1, comma 37; legge n. 350 del 2003, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)”, art. 4 “Finanziamento agli investimenti, commi 177 e 177-bis”; decreto legislativo n. 66 del 2010,

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

“Codice dell’ordinamento militare”, art. 537-*bis*, “Semplificazione delle procedure per la realizzazione dei programmi di investimento di interesse dell’Amministrazione della difesa”; direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2009/81/CE del 13 luglio 2009, “Coordinamento delle procedure per l’aggiudicazione di taluni appalti di lavori, di forniture e di servizi nei settori della difesa e della sicurezza da parte delle amministrazioni aggiudicatrici/degli enti aggiudicatori, e recante modifica delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, artt. 11, 12, 13, 25, 28, 30.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto interministeriale del 30 marzo 2015; decreto di impegno del 4 giugno 2015; decreti di rimodulazione della spesa; decreto di liquidazione del 7 novembre 2017; ordinativo di pagamento su impegno seconda chiamata fondi; documentazione relativa alla procedura di infrazione europea.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati chiesti chiarimenti in ordine alle modalità di affidamento ed esecuzione degli appalti, oltre a notizie sulla procedura di infrazione aperta dalla Commissione europea.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 27 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, la documentazione relativa alla procedura di infrazione e i chiarimenti richiesti. In particolare, ha precisato che a gennaio 2018 la Commissione europea, a seguito degli esiti di uno scambio di corrispondenza avviato in precedenza, ha aperto una procedura di infrazione nei confronti dell’Italia per violazione della direttiva 2009/81/CE in materia di procedure per l’aggiudicazione di appalti di lavori, di forniture e di servizi nei settori della difesa e della sicurezza relativamente agli appalti per i pattugliatori polivalenti d’altura (PPA) e per una nave di supporto logistico (LSS). All’Italia è stata contestata la mancata pubblicazione del bando di gara e, quindi, l’affidamento diretto dei lavori. La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee – Struttura di missione per le procedure di infrazione, con nota del 23 marzo 2018, ha evidenziato che gli appalti contestati devono ritenersi legittimamente aggiudicati in quanto conformi al Trattato sul funzionamento dell’Unione europea e alle disposizioni dettate dalla direttiva 2009/81/CE, che, peraltro, prevede specifiche deroghe alla sua applicazione. Successivamente, a seguito di specifica richiesta istruttoria, l’Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 14 maggio 2018, ha trasmesso la nota del Ministero della difesa con la quale viene individuato il Raggruppamento temporaneo d’impresa che realizzerà le unità navali e individuata l’Agenzia europea OCCAR quale stazione appaltante in considerazione degli ottimi risultati conseguiti, in termini di efficacia ed efficienza, nella realizzazione di altri prodotti navali. Ha precisato, in ultimo, che il ricorso a tale agenzia assicura visibilità internazionale al programma e offre la possibilità di un ampliamento della cooperazione.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall’Amministrazione il procedimento di emissione dell’ordinativo di pagamento all’esame appare regolare.

Ad un tempo, si segnala la necessità di tenere informata la Corte in ordine ai futuri sviluppi.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 011: “Competitività e sviluppo delle imprese”*

*Programma 005: “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 23 (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 7423*

*Denominazione: Interventi nei settori industriali ad alta tecnologia*

*Art/PG: 11 (Contributi ventennali per il finanziamento dei programmi di ricerca e sviluppo di cui all’articolo 3 della legge 808/85 - contributo 1)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge di stabilità n. 147/2013*

*Ordinativo diretto: n. 00028*

*Data pagamento: 16/05/2017*

*Importo pagato: 492.144,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore della società beneficiaria della quota dell’anno 2017 del finanziamento concesso ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera a), della legge n. 808 del 1985, per lo sviluppo di un pacchetto di modifiche per l’elicottero AW139. Il contributo è concesso per lo sviluppo e l’accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico ed è erogato a consuntivo per un importo pari al 75 per cento dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto di interesse nel biennio 2014-2015. Il finanziamento, inizialmente quantificato in euro 7.914.954,00, ammonta in via definitiva ad euro 7.258.371,00 e viene erogato con quote annuali a decorrere dal 2014 fino al 2028 secondo il piano dei pagamenti definito nel decreto di concessione, sulla base della effettiva realizzazione dei progetti. Gli interventi consistono in finanziamenti agevolati a tasso zero, concessi nei limiti massimi previsti dalla disciplina comunitaria in materia di ricerca, sviluppo e innovazione. L’erogazione dei contributi per il finanziamento del programma è stata prevista dalla legge di stabilità 2014.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 147 del 2013, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)”, art. 1, comma 38; legge n. 808 del 1985, “Interventi per lo sviluppo e l’accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico”; decreto del Ministro dello sviluppo economico del 6 novembre 2013; decreto del Ministro dello sviluppo economico del 3 luglio 2015.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto direttoriale del 23 novembre 2015 di concessione del finanziamento; decreto direttoriale del 5 aprile 2017; decreto di impegno; ordine di pagamento; atti di spesa.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla spesa sostenuta. In particolare è stata chiesta l’invio della relazione tecnica presentata dalla società ai fini della liquidazione del finanziamento.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 23 febbraio e 14 maggio 2018, con messaggi di

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

posta elettronica, la relazione tecnica a consuntivo delle attività svolte (iniziate nel 2014 e terminate nel 2015) e il verbale del Comitato per lo sviluppo dell'industria aeronautica del 15 luglio 2015. Ha fatto presente, altresì, che il Comitato ha espresso parere positivo al finanziamento del progetto ritenendo necessario, in sede di esame del consuntivo, un attento monitoraggio delle attività conseguite. Dalla Relazione tecnica a consuntivo si evince che il progetto ha raggiunto gli obiettivi prefissati. Le annualità di pagamento del finanziamento sono state erogate a seguito della presentazione, da parte della società beneficiaria, ad agosto 2016, della documentazione a consuntivo dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione del Programma AW139 XX "Sviluppo pacchetto modifiche per elicottero intermedio".

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 015: “Comunicazioni”*

*Programma 008: “Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 01 (Mezzi di trasporto)*

*Capitolo di spesa: 7230*

*Denominazione: Spese per lo sviluppo delle infrastrutture di reti di comunicazione*

*Art/PG: 02 (Spese per lo sviluppo di infrastrutture fisiche a banda larga ed ultralarga)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge di stabilità n. 147/2013*

*Ordinativo diretto: n. 00007*

*Data pagamento: 21/12/2017*

*Importo pagato: 5.849.326,03 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della somma rendicontata da Infratel Italia S.p.A. riferita al XXXVI (gennaio-aprile 2017) *report* di rendicontazione quadrimestrale, per la realizzazione del “Programma di sviluppo della larga banda nelle aree sottoutilizzate del Paese”, al netto degli acconti già erogati e delle detrazioni operate dalla committenza a seguito delle verifiche documentali. Il programma fa parte degli interventi per la diffusione delle tecnologie digitali ed è attuato dal MISE tramite la Società Infratel Italia S.p.A. Il progetto è regolato dall’Accordo di Programma stipulato in data 20 ottobre 2015 tra il MISE, l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa (ex Invitalia) e Infratel (società incaricata di svolgere le attività necessarie alla realizzazione delle opere infrastrutturali per la banda larga). Il pagamento è effettuato solo a seguito di verifiche documentali, contabili e di congruità da parte della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali sulle rendicontazioni quadrimestrali presentate da Infratel. L’importo complessivo rendicontato per il quadrimestre di interesse ammonta ad euro 8.987.853,24, di cui euro 1.220.986,90 temporaneamente sospesi dal pagamento perché in attesa di documentazione integrativa, ed euro 6.601.836,39 liquidabili per euro 752.510,36 sul capitolo 7230/86 fino al massimo delle disponibilità di cassa e per i rimanenti euro 5.849.326,03 sul capitolo 7230/2 (a seguito della variazione compensativa di sola cassa dal capitolo 7400). Le voci rendicontate riguardano: spese di personale, altre voci, governo e gestione delle infrastrutture, realizzazione delle opere, spese non rendicontabili (0,5 per cento dei costi programma come da disciplinare).

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 296 del 2006, art. 1, comma 460, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”; decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007, “Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale”; decreto-legge n. 35 del 2005, “Disposizioni urgenti nell’ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale”, art. 7, “Interventi per la diffusione delle tecnologie digitali”; decreto-legge n. 179 del 2012, “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 14, “Interventi per la diffusione delle tecnologie digitali”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: atti di impegno della spesa; decreto di impegno a pagare; ordinativo di pagamento; decreto direttoriale del 20 novembre 2017 di approvazione *report* di rendicontazione XXXVI; decreto del Ministro dello sviluppo economico di variazione compensativa di cassa del 5 dicembre 2017; decreto direttoriale di impegno del 7 dicembre 2017; decreto direttoriale di impegno del 29 novembre 2017; relazione su *report* di monitoraggio e rendicontazione presentato da Infratel in attuazione dell'accordo di programma 2015 del 20 novembre 2017; accordo di programma tra il Ministero e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa; disciplinare di rendicontazione del 3 dicembre 2015; *addendum* al disciplinare di rendicontazione del 25 luglio 2017; decreto direttoriale del 17 febbraio 2017 "Adempimenti connessi alla relazione conclusiva dell'indagine della Corte dei conti".

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati chiesti chiarimenti in ordine alle modalità di rendicontazione e sulle modifiche apportate all'accordo iniziale sulla base di quanto evidenziato dalla Sezione centrale del controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato della Corte dei conti con la deliberazione del 2016, avente ad oggetto "Il finanziamento degli interventi infrastrutturali per la Banda Larga (2007-2015)".

L'Amministrazione ha trasmesso in data 27 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, ulteriori elementi documentali dai quali emergono le azioni intraprese ai fini del recepimento dei rilievi della Corte. Ha fatto presente di aver comunicato gli adempimenti necessari a Invitalia e a Infratel con nota del 17 febbraio 2017 e di aver sottoscritto con le due società un disciplinare di rendicontazione, redatto sulla base delle osservazioni evidenziate dall'organo di controllo. Ha evidenziato, però, che permangono alcune criticità tra le quali la presentazione di costi riferiti a periodi precedenti il *report* di interesse. In particolare, ha osservato che per "Altre voci di costo" relativamente a "Servizi di consulenze, società, organismi e persone fisiche" è stato sospeso il pagamento della fattura di Invitalia del 30 settembre 2016 di euro 1.220.986,90 in quanto priva di documentazione allegata. Ha fatto, in ultimo, presente di aver adottato, in data 25 luglio 2017, un atto integrativo al disciplinare sottoscritto da Infratel, prevedendo, tra l'altro, un tetto massimo in percentuale per le spese relative ai "servizi e consulenze forniti da società, organismi e persone fisiche".

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo, si rappresenta l'esigenza di proseguire l'attività di monitoraggio e controllo mirato con particolare riferimento alle criticità emerse nella gestione del rapporto.

## RENDICONTO DELLA SPESA

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

*Missione 024: “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”*

*Programma 002: “Terzo settore (associazionismo, volontariato, onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 5242*

*Denominazione: Fondo per il volontariato e contributi alle associazioni sociali*

*Art/PG: 02 (Contributo a favore di associazioni nazionali di promozione sociale)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 104/1992*

*Ordinativo diretto: n. 01032*

*Data pagamento: 18/12/2017*

*Importo pagato: 34.654,23 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, alla società beneficiaria, di un contributo erogato annualmente alle associazioni nazionali di promozione sociale previsto della legge n. 476 del 1987, così come modificata dalla legge n. 438 del 1998. Le somme stanziare annualmente provengono dal Fondo nazionale per le politiche sociali. Una parte delle risorse del Fondo sono destinate alle Regioni (circa l'89 per cento), mentre la restante parte al Ministero per gli interventi a suo carico. Ai fini dell'attribuzione del contributo, il Ministero emana delle linee guida che forniscono indicazioni circa la presentazione delle richieste di contributo e, dove vengono stabilite, le modalità e i termini per l'inoltro delle domande, i requisiti per l'accesso, i criteri di riparto dei contributi, nonché le procedure previste per la rendicontazione finale e i controlli.

Il pagamento del titolo estratto riguarda i contributi erogati per l'anno 2016, per i quali, sulla base delle domande presentate, una commissione ha verificato l'ammissibilità delle domande e determinato la ripartizione del contributo tra le associazioni ammesse (20 per cento ripartito in egual misura tra le associazioni, 20 per cento ripartito in base agli associati e fruitori e il 60 per cento ripartito in base all'ammontare delle spese correnti).

Inizialmente, la quota attribuita alla società beneficiaria era pari a 35.772,71 euro, ma a seguito del ricorso presentato da una società non ammessa, nelle more della definizione del contenzioso, è stato rideterminato in 34.654,23 euro. Il Ministero, con decreto direttoriale ha poi provveduto alla erogazione del contributo.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

*Legge n. 476 del 1987; legge n. 438 del 1998.*

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e dell'Ufficio di controllo atti della Corte dei conti.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto direttoriale di approvazione del riparto e di impegno; verbale di seduta del 19 dicembre 2016 della commissione ai fini della valutazione delle domande di contributo per l'anno 2016; verbale di seduta del 13 dicembre 2017 della commissione ai fini della valutazione delle domande di contributo per l'anno 2016; lettera dell'Amministrazione all'UCB per pagamento del contributo; sentenza n. 10997/2017 del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio; linee guida per la presentazione delle domande di contributo in favore delle

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

associazioni.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione e con successiva nota istruttoria sono stati richiesti elementi in ordine: al ristretto arco temporale intercorso tra la data di pubblicazione delle “linee guida per la presentazione delle domande di contributo” (7 marzo 2016) e il termine di scadenza per la presentazione delle domande (31 marzo 2016); allo stato del contenzioso instaurato da una delle associazioni di promozione sociale esclusa dalla fruizione del contributo; allo stato di attuazione della legge n. 106 del 2016.

L’Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 21 marzo 2018, ha fatto presente che il breve lasso di tempo trascorso tra l’emanazione delle linee guida e il termine ultimo per la presentazione delle domande non ha compromesso i diritti delle associazioni considerato che requisiti, termine e documentazione da allegare sono indicati nella norma di riferimento e le linee guida consistono in una sorta di commentario della legge n. 476 del 1987, con minimi aggiornamenti da un anno all’altro, volti sempre a chiarire, sulla base dell’esperienza precedente, determinati punti della normativa, con a corredo la modulistica tendenzialmente uniforme negli anni. Con riferimento, poi, allo stato del contenzioso, ha rappresentato che il primo grado di giudizio ha avuto un esito negativo per essere stato omissivo il preavviso di rigetto e che allo stato attuale sono in corso interlocuzioni con l’Avvocatura generale dello Stato ai fini di una eventuale impugnativa.

Con riguardo, in ultimo, allo stato di attuazione della legge n. 106 del 2016, l’Amministrazione ha fatto presente di aver proceduto alla costituzione del Consiglio nazionale del terzo settore e di aver predisposto una bozza di linee guida per la valutazione di impatto sociale dell’attività svolta dagli enti, attualmente all’esame del predetto Consiglio.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall’Amministrazione il procedimento di emissione dell’ordinativo di pagamento all’esame appare regolare.

Ad un tempo, si evidenzia l’esigenza di procedere, in tempi brevi, all’emanazione delle linee guida per la valutazione di impatto sociale dell’attività svolta dagli enti dal terzo settore.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 024: “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”*

*Programma 002: “Terzo settore (associazionismo, volontariato, onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 5242*

*Denominazione: Fondo per il volontariato e contributi alle associazioni sociali*

*Art/PG: 86 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: istituzioni sociali private)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196/2009*

*Ordinativo diretto: n. 01098*

*Data pagamento: 14/12/2017*

*Importo pagato: 13.500,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del saldo (30 per cento), alla società beneficiaria, delle spese sostenute per la realizzazione di progetti sperimentali per il contrasto alla povertà e all’esclusione sociale presentati dalle organizzazioni di volontariato. Si tratta di un contributo finanziato dal Fondo per il volontariato che trae origine dalle decisioni del Parlamento e del Consiglio dell’UE n. 1098/2008/CE e n. 15658/2009/CE, che hanno proclamato, rispettivamente, il 2010 Anno europeo della lotta alla povertà e alla esclusione sociale e il 2011 Anno europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva. Successivamente, nel 2010, è stata emanata una direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali che ha previsto la presentazione di progetti sperimentali dedicati alle tematiche di cui alle decisioni del Parlamento e del Consiglio dell’UE, finanziati tramite il Fondo per il volontariato.

Il contributo, che comprende una quota a carico del Ministero (90 per cento) e una a carico dell’organizzazione di volontariato (10 per cento), viene erogato a seguito di presentazione della domanda che deve essere corredata della documentazione prevista dal bando e comprensiva del piano progettuale ed economico. Sulla base delle domande presentate una Commissione di valutazione esamina i progetti ai fini dell’ammissibilità al contributo, secondo criteri previsti dal bando. Successivamente, l’Osservatorio nazionale per il volontariato approva la graduatoria finale. Il bando prevede l’erogazione di due quote: una a titolo di anticipo, pari al 70 per cento, previa presentazione della garanzia fidejussoria; l’altra, a saldo, al termine della realizzazione del progetto, a seguito del positivo accertamento da parte dell’Amministrazione dei risultati conseguiti. Alla società beneficiaria è stato attribuito un contributo complessivo per il progetto presentato pari a 45.000 euro.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decisioni del Parlamento e del Consiglio dell’UE n. 1098/2008/CE e n. 15658/2009/CE; legge n. 266 del 1991.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e dell’Ufficio di controllo atti della Corte dei conti.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; decreto di autorizzazione e impegno per il contributo a favore di n. 57 organizzazioni di volontariato; richiesta di reiscrizione di somme passive perenti; direttiva per la presentazione di progetti sperimentali; avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo; lettera della Onlus di richiesta di anticipo e trasmissione

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

polizza fideiussoria; relazione finale della Onlus riguardante il progetto; autocertificazione spese sostenute; richiesta di pagamento del saldo della Onlus; verbale di verifica della commissione di valutazione dei progetti del 19 gennaio 2013.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti elementi in ordine alla spesa sostenuta con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e controllo predisposte ai fini della concessione del contributo.

Con messaggio di posta elettronica del 21 marzo 2018, l'Amministrazione ha trasmesso gli elementi richiesti, facendo presente che i progetti ammessi sono oggetto di attività di monitoraggio *in itinere* e di controllo amministrativo-contabile, per la cui realizzazione la Direzione generale competente si avvale anche del personale dell'Ispettorato nazionale del lavoro per la verifica finale sulla correttezza amministrativa e contabile delle spese sostenute e dei risultati conseguiti, nonché dei Centri di servizio per il volontariato per le risultanze sull'impatto delle attività finanziate sui destinatari e sui territori di riferimento.

In particolare, ha specificato che le organizzazioni di volontariato ammesse ai contributi sono tenute ad inviare periodicamente, tramite la piattaforma informatica all'indirizzo [www.direttiva266.it](http://www.direttiva266.it), una relazione intermedia sullo stato di avanzamento del progetto. Successivamente, entro 20 giorni dalla chiusura delle attività progettuali, le stesse organizzazioni di volontariato sono obbligate a trasmettere la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto ammesso a contributo, nonché il rendiconto corredato dai giustificativi di spesa amministrative contabili, regolarmente quietanzati, conservati in originale presso la sede dell'organizzazione di volontariato. A conclusione del procedimento amministrativo - svolto dalla Divisione competente - che include anche la verifica amministrativo-contabile, il Ministero provvede ad erogare all'organizzazione di volontariato - previa disponibilità delle risorse finanziarie sul relativo capitolo di spesa - il saldo del contributo riconosciuto e rilascia alla stessa la dichiarazione di svincolo della polizza fideiussoria.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si evidenzia l'esigenza di prevedere ed effettuare, anche ai fini delle programmazioni future, controlli anche in ordine all'impatto delle misure.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 024: “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”*

*Programma 002: “Terzo settore (associazionismo, volontariato, onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 5246*

*Denominazione: Fondo per l'associazionismo sociale*

*Art/PG: 01 (Fondo per l'associazionismo sociale)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 383/2000*

*Ordinativo diretto: n. 00091*

*Data pagamento: 13/12/2017*

*Importo pagato: 42.560,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una parte del contributo, a titolo di anticipo, erogato a sostegno delle associazioni che svolgono funzioni di promozione sociale, così come previsto dalla legge n. 383 del 2000, finanziato dal Fondo per l'associazionismo sociale. Infatti, la legge in parola prevede che tale Fondo concorra al sostegno delle iniziative di formazione e aggiornamento per lo svolgimento delle attività associative e dei progetti di informatizzazione e realizzazione di banche dati in materia di associazionismo sociale e al finanziamento di progetti sperimentali per far fronte a particolari emergenze sociali e per favorire l'applicazione di metodologie di intervento particolarmente avanzate. In particolare, la somma di 42.560 euro riguarda il versamento dell'anticipo dell'80 per cento del contributo complessivo, pari a 53.200 euro, alla società beneficiaria, per la realizzazione di un progetto sperimentale per l'iniziativa del “Facilitatore di condominio per un nuovo abitare sociale”. Con bando del 10 novembre 2016 sono state individuate le procedure per la presentazione dei progetti e sono state stabilite le modalità di assegnazione dei contributi, nonché di attuazione e rendicontazione. Una commissione di valutazione ha esaminato i progetti presentati secondo i criteri dettati dal bando ed ha predisposto la graduatoria finale. Il contributo è stato erogato in due momenti: il primo a titolo di anticipo nella misura dell'80 per cento e il secondo, pari al 20 per cento, a titolo di saldo, da versare successivamente alla verifica amministrativo-contabile da parte dell'Amministrazione. A garanzia dell'anticipo percepito, è stato richiesto alle associazioni beneficiarie apposita garanzia fidejussoria, il cui costo è imputabile all'iniziativa o al progetto.

La società beneficiaria ha presentato una iniziativa che prevede la realizzazione di un percorso didattico su scala nazionale che ha come scopo quello di creare una figura di riferimento nei condomini. L'obiettivo era quello di costruire una nuova figura, appunto quella del “Facilitatore” che abbia competenze pluridisciplinari e che sia in grado di accogliere e filtrare varie problematiche condominiali. La commissione di valutazione ha ritenuto il progetto ammissibile al finanziamento, l'Osservatorio nazionale per l'associazionismo ha approvato il progetto e l'Amministrazione ha effettuato, su richiesta del beneficiario, il pagamento dell'anticipo del contributo.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

*Legge n. 266 del 1991; legge n. 383 del 2000.*

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e dell'Ufficio di controllo atti della Corte dei conti.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: convenzione regolativa della concessione del contributo; linee di indirizzo del Ministero per l'anno 2016 riguardanti le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione di progetti sperimentali e innovativi promosse dalle organizzazioni di volontariato; decreto di approvazione delle graduatorie per le iniziative e progetti presentati dalle associazioni; decreto di autorizzazione al pagamento; avviso n. 1 del 2016 per la presentazione ed il sostegno di iniziative formative ed informatizzazione e di progetti sperimentali; nota dell'associazione beneficiaria di richiesta di anticipo del contributo concesso; lettera di fideiussione bancaria; nota dell'associazione beneficiaria di comunicazione di avvio attività.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla fideiussione i cui oneri sono posti a carico della stessa Amministrazione che l'ha richiesta a garanzia, invece che dell'associazione, nonché sui controlli effettuati *ex post*, sia sull'*output* che sull'*outcome*.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 21 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, una relazione nella quale ha evidenziato, con riguardo alla garanzia fideiussoria prestata riconosciuta quale spesa ammissibile ai fini del contributo, che la *ratio* dell'ammissibilità della spesa a rimborso è rinvenibile nel particolare interesse pubblico costituito dalla realizzazione di attività progettuali, da parte di associazioni senza scopo di lucro, per le quali, disporre in anticipo delle risorse finanziarie necessarie, nel rispetto delle garanzie predisposte dall'Amministrazione, costituisce in ogni caso un elemento fondamentale, considerato, altresì, che si tratta di società che non sono tenute a sopportare il rischio di impresa e che non svolgono tale attività ai fini di una contropartita lucrativa. Relativamente, poi, ai controlli *ex post* sui progetti svolti dall'Amministrazione e sulla verifica dei risultati, il Ministero ha riferito che la relazione finale sulle attività realizzate e il rendiconto vengono trasmessi agli ispettorati del lavoro competenti che, oltre a verificare la regolarità contabile della documentazione presentata, qualora rilevano delle irregolarità, sono dotati di strumenti e poteri idonei per approfondire la questione, verificando, in contraddittorio con l'ente, gli elementi che non sono risultati regolari. Inoltre, per quanto riguarda la valutazione dei risultati progettuali, ha comunicato che la costruzione di sistemi di monitoraggio e valutazione degli interventi dovrà essere programmata all'interno dell'attuale quadro regolatorio.

Al riguardo, pur prendendo atto delle motivazioni addotte dall'Amministrazione a giustificazione, si evidenzia che gli elementi di risposta forniti non appaiono sufficienti a giustificare il rimborso da parte del Ministero delle spese sostenute dall'Associazione per la fideiussione, essendo la stessa prestata ad esclusivo vantaggio del fornitore. In considerazione di quanto sopra, si evidenzia che dalla documentazione in atti sembrerebbero emergere possibili profili di danno all'erario e pertanto si invia il fascicolo alla competente Procura per le eventuali valutazioni.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

Si evidenzia, altresì, l'esigenza di prevedere ed effettuare, anche ai fini delle programmazioni future, controlli anche in ordine all'impatto delle misure.

In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 024: “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”*

*Programma 012: “Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)*

*Capitolo di spesa: 2504*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 31 (Spese per il funzionamento del servizio di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico relativo alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita)*

*Norme di riferimento del capitolo: Legge n. 285/1997*

*Ordinativo diretto: n. 00050*

*Data pagamento: 25/09/2017*

*Importo pagato: 389.901,87 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del corrispettivo dovuto per le attività svolte dall'ente incaricato nel secondo semestre 2016, correlate all'espletamento del servizio di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza di cui all'articolo 8, comma 1, della legge n. 285 del 1997. Il Dipartimento per gli affari sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Centro nazionale di documentazione ed analisi sull'infanzia e l'adolescenza, ha attivato il servizio di cui al primo comma dell'art. 8 della legge 28 agosto 1997, n. 285. Con decreto del Ministro per la solidarietà sociale del 2 dicembre 1997, come previsto al comma 4 del medesimo articolo di legge, sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del servizio, da svolgere attraverso la stipula di apposita convenzione tra il Dipartimento per la solidarietà sociale e l'Istituto degli innocenti di Firenze. Le finalità del servizio consistono nello svolgimento di attività di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico orientate a sostenere e garantire l'efficienza e l'efficacia dei piani di intervento territoriali. Il Ministero stabilisce i piani di attività precisando gli oggetti, i prodotti e le modalità generali di progettazione e realizzazione delle attività stesse. I Piani finanziari correlati comprendono i costi relativi alle risorse professionali interne ed esterne, all'acquisto di forniture di beni e servizi e ai costi indiretti e non rendicontabili, questi ultimi ammessi fino ad un massimo del 7 per cento dell'ammontare dei costi preventivati e/o rendicontati. Il pagamento avviene con cadenza semestrale a consuntivo e previa presentazione di fattura e della relazione sullo stato di avanzamento delle attività da parte dell'Istituto. Le risorse necessarie allo svolgimento delle attività per il periodo 16 dicembre 2015-15 dicembre 2016 ammontano complessivamente ad euro 779.803,75, esente IVA. La copertura finanziaria è posta a carico del Fondo per le politiche sociali istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri le cui risorse vengono ripartite annualmente con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Il titolo di spesa in esame è stato pagato a seguito della dichiarazione di congruità della Commissione di valutazione. In particolare il progetto nazionale di interesse è relativo all'*Inclusione e l'integrazione dei bambini Rom, Sinti e caminanti (terza annualità)*.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge 28 agosto 1997, n. 285; legge n. 241 del 1990, articolo 15; legge 23 dicembre 1997 n. 451; decreto del Ministro del 2 dicembre 1997; decreto del Presidente della Repubblica n. 103

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

del 14 maggio 2007; legge 27 dicembre 1997 n. 449; legge 23 dicembre 2000 n. 388; legge 27 dicembre 2017 n. 205.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e dell'Ufficio di controllo atti della Corte dei conti.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: attestazione di congruità; convenzione tra il Ministero e l'Istituto per gli innocenti di Firenze; dettaglio assegnazione al progetto del CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica); documento di assistenza tecnica alla realizzazione del progetto (III annualità); piano di attività legge n. 285 del 1997; decreto di impegno; atti di spesa.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti elementi in ordine alla modalità di scelta dell'ente e alle attività di monitoraggio e controllo sulle attività poste in essere.

Con messaggi di posta elettronica in data 16 febbraio e 10 maggio 2018, l'Amministrazione ha trasmesso gli elementi richiesti. In particolare, per quel che attiene le modalità di scelta del contraente ha richiamato la nota di risposta trasmessa al competente ufficio di controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti, in occasione della registrazione dell'accordo stipulato con l'Istituto di Firenze in data 29 dicembre 2017.

Relativamente, poi, ai controlli *ex post* sul progetto svolto e sulla verifica dei risultati, il Ministero ha inviato i documenti presentati a consuntivo dall'Istituto, nonché l'attestazione di congruità del piano finanziario correlato alle attività oggetto della Convenzione rilasciata, a firma del direttore generale della Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali datata 21 dicembre 2015.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Si evidenzia, altresì, l'esigenza di prevedere ed effettuare, anche ai fini delle programmazioni future, controlli anche in ordine all'impatto delle misure.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 024: “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”*

*Programma 012: “Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 08 (Commissioni, comitati, consigli)*

*Capitolo di spesa: 2504*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 29 (Spese per il funzionamento del centro nazionale per l'infanzia)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 451/1997*

*Ordinativo diretto: n. 00088*

*Data pagamento: 18/12/2017*

*Importo pagato: 124.997,50 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del corrispettivo dovuto per le attività svolte nel secondo semestre 2016 dall'Istituto per gli Innocenti per le attività correlate allo svolgimento delle funzioni del Centro nazionale di documentazione ed analisi per l'infanzia e l'adolescenza di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 103 del 2007. Il Centro è di ausilio all'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, istituito con la legge 23 dicembre 1997, n. 451. Per lo svolgimento delle funzioni del Centro, il Ministro delle politiche per la famiglia e il Ministro della solidarietà sociale possono stipulare convenzioni, anche di durata pluriennale, con enti di ricerca pubblici o privati che abbiano particolare qualificazione nel campo dell'infanzia e dell'adolescenza. L'Osservatorio annualmente elabora il programma di attività del Centro e ne definisce le priorità. Con decreto del Ministro per la solidarietà sociale del 9 dicembre 1998, in applicazione dell'articolo 3 della legge n. 451 del 1997, lo svolgimento delle funzioni dell'allora Centro di documentazione ed analisi per l'infanzia e l'adolescenza è stato affidato all'Istituto degli Innocenti di Firenze a seguito di stipula di convenzione pluriennale, rinnovabile alla scadenza. La convenzione di interesse per il titolo di spesa oggetto del controllo è stata stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le politiche della famiglia, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Istituto degli Innocenti. Il pagamento avviene con cadenza semestrale a consuntivo e previa presentazione di fattura, di idonea documentazione giustificativa e della relazione sullo stato di avanzamento delle attività da parte dell'Istituto. Le risorse necessarie allo svolgimento delle attività per il periodo 16 dicembre 2015-15 dicembre 2016 sono quelle indicate all'articolo 7 della convenzione di interesse e ammontano complessivamente ad euro 499.990,00, esente IVA.

Il titolo di spesa in esame è stato pagato a seguito della dichiarazione di congruità della Commissione paritetica di valutazione. Il titolo è relativo alla parte in carico al Ministero.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge 28 agosto 1997, n. 285; legge n. 241 del 1990, articolo 15; decreto-legge n. 223 del 2006; legge 23 dicembre 1997, n. 451; decreto del Presidente della Repubblica n. 103 del 2007; decreto-legge del 16 maggio 2008 n. 85; legge 27 dicembre 2017 n. 205.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: attestazione di congruità del piano annuale delle attività; convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero e l'Istituto per gli innocenti di Firenze;

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 dicembre 1998; dettaglio assegnazione al progetto del CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica); Piano di attività CNDA ex lege n. 451 del 1997 dell'Istituto degli Innocenti (dicembre 2015 – novembre 2016).

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti elementi in ordine alla modalità di scelta dell'ente e alle attività di monitoraggio e controllo sulle attività poste in essere.

Con messaggi di posta elettronica in data 16 febbraio e 10 maggio 2018, l'Amministrazione ha trasmesso gli elementi richiesti. In particolare, per quel che attiene le modalità di scelta del contraente ha richiamato la nota di risposta trasmessa al competente ufficio di controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti, in occasione della registrazione dell'accordo stipulato con l'Istituto di Firenze in data 29 dicembre 2017.

Relativamente, poi, ai controlli *ex post* sul progetto svolto e sulla verifica dei risultati, il Ministero ha inviato i documenti presentati a consuntivo dall'Istituto, nonché l'attestazione di congruità del piano finanziario correlato alle attività oggetto della Convenzione rilasciata, a firma del direttore generale della direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali datata 21 dicembre 2015.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Si evidenzia, altresì, l'esigenza di prevedere ed effettuare, anche ai fini delle programmazioni future, controlli anche in ordine all'impatto delle misure.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 026: “Politiche per il lavoro”*

*Programma 008: “Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 10 (Studi, consulenze, indagini)*

*Capitolo di spesa: 5012*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 93 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: studi, consulenze, indagini)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196/2009*

*Ordinativo diretto: n. 00194*

*Data pagamento: 19/12/2017*

*Importo pagato: 94.791,81 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del saldo di un contributo che il Ministero eroga per favorire lo sviluppo ed il perfezionamento degli studi delle discipline infortunistiche e di medicina sociale. In particolare, le somme che vengono rimosse dalle contravvenzioni in materia infortunistica vengono versate al Fondo speciale infortuni, istituito presso la Cassa depositi e prestiti e poi utilizzate per diverse finalità, tra cui quella di sostenere gli studi delle discipline infortunistiche, nonché finanziare attività promozionali ed eventi in materia di salute e sicurezza del lavoro, con particolare riferimento ai settori a più elevato rischio. A seguito di apposito bando, nel quale sono individuati i criteri, le modalità e le procedure per l'erogazione del contributo, un apposito Comitato tecnico-scientifico esamina i progetti presentati e predispone una graduatoria di merito. L'Amministrazione, poi, procede alla stipula di una convenzione con l'ente beneficiario. Il titolo di spesa estratto riguarda il pagamento a una fondazione della somma assegnata in favore di un progetto sul “Benessere e stato di salute nel mondo dei servizi in Italia: prospettive di genere”. Alla fondazione viene erogato un anticipo pari al 40 per cento del contributo concesso (pari ad euro 63.332,10). Successivamente, a seguito della presentazione della relazione conclusiva del progetto di ricerca, dopo le previste verifiche (parere dell'organo di valutazione, accertamento amministrativo-contabile effettuato dalla direzione del lavoro territorialmente competente), viene erogato il saldo. Nel caso in esame, in fase di liquidazione, si è provveduto ad applicare alcune decurtazioni per spese non ritenute ammissibili.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Regio Decreto n. 51 del 31 gennaio 1904; decreto del Presidente della Repubblica n. 1124 del 1965; legge n. 296 del 2006; legge 23 dicembre 1993, n. 559.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e dell'Ufficio di controllo atti della Corte dei conti.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto concessione di contributi; decreto graduatoria di merito; convenzione; parere dell'organismo di valutazione; verifica amministrativo-contabile; DURC; richiesta della fondazione di erogazione del saldo del contributo; decreto di liquidazione del saldo.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti elementi in ordine alla natura e classificazione del capitolo di spesa e alle modalità di presentazione, selezione e verifica della realizzazione (anche

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

in termini di *outcome*) dei progetti.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 20 marzo 2018, ha trasmesso una dettagliata relazione. In particolare, con riguardo alla natura e classificazione del capitolo di spesa ha evidenziato che, con la legge 23 dicembre 1993, n. 559, è stata soppressa la gestione fuori bilancio del Fondo speciale infortuni e le disponibilità economiche esistenti sono state riassegnate, con decreto del Ministro del tesoro, in un apposito capitolo di spesa (capitolo 3532) istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale. In sede di prima applicazione, rilevata la specifica esigenza di utilizzo di tali risorse, si è provveduto ad individuare le tematiche di studio e ricerca da ammettere alla contribuzione e lo stanziamento di bilancio a tal fine destinato.

Con riferimento ai termini e modalità per la presentazione dei progetti, alla valutazione e all'erogazione del finanziamento, l'Amministrazione ha fatto presente che i criteri per l'erogazione del contributo sono stati individuati con decreto direttoriale 23 dicembre 2009.

Con riguardo, invece, ai termini assegnati per la presentazione dei progetti ha segnalato che il decreto direttoriale del 2009, prevedeva un termine di 60 giorni per la presentazione della domanda di ammissione ai finanziamenti, al fine di garantire, secondo criteri di proporzionalità e ragionevolezza, il necessario temperamento, da un lato, degli interessi dell'Amministrazione ad una tempestiva definizione delle procedure amministrative e contabili per l'attribuzione e l'impegno delle risorse finanziarie e, dall'altro, delle aspettative dei potenziali beneficiari a poter disporre del tempo necessario alla elaborazione e formulazione della proposta progettuale da proporre alla pubblica amministrazione.

Per quanto concerne poi l'attività di verifica e valutazione della realizzazione del progetto, l'Amministrazione ha evidenziato come i progetti regolarmente presentati sono stati sottoposti prima alla valutazione di un Comitato tecnico-scientifico appositamente costituito, con il compito di procedere all'esame e alla valutazione delle singole iniziative e di predisporre una graduatoria di merito redatta sulla base del punteggio riportato da ciascuna proposta progettuale nelle singole fasi di valutazione e poi alla verifica amministrativo-contabile effettuata dalla Direzione territoriale del lavoro, volta ad esaminare la documentazione relativa alle spese sostenute per la realizzazione del progetto. Infine, ha rilevato che, in fase di liquidazione del saldo finale, la Direzione generale competente può riesaminare, come avvenuto nel caso in esame, le risultanze del verbale di verifica amministrativo-contabile operando decurtazioni per le spese non ammissibili.

Da ultimo, con riferimento alla predisposizione di indicatori di *outcome*, necessari per valutare le ricadute in termini di risultati del progetto, ha riferito che il progetto di ricerca aveva l'obiettivo di contribuire ad accrescere l'informazione e la consapevolezza in relazione a nuovi ambiti, per rafforzare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici con specifico riferimento al settore dei servizi. A conclusione del progetto, sulla base dei dati raccolti e sistematizzati, è stato possibile rilevare alcune evidenze significative con riguardo alla sicurezza del luogo di lavoro nel settore dei servizi, al rischio da "stress lavoro-correlato", alla gratificazione economica in relazione ai compiti e alle responsabilità assunte, e così via. Inoltre, è stata data evidenza della realizzazione della ricognizione della letteratura di settore, degli elementi per la valutazione dell'individuazione e dell'applicazione in azienda delle buone pratiche individuate a seguito dello studio campionario, della realizzazione delle azioni di divulgazione dei risultati del progetto.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si evidenzia l'esigenza di prevedere ed effettuare, anche ai fini delle programmazioni future, controlli anche in ordine all'impatto delle misure, attraverso un set di indicatori idonei a misurare le effettive ricadute in termini di risultati del progetto.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 026: “Politiche per il lavoro”*

*Programma 012: “Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)*

*Capitolo di spesa: 3111*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 15 (Spese per le relazioni pubbliche)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 150/2000*

*Ordinativo diretto: n. 00167*

*Data pagamento: 13/12/2017*

*Importo pagato: 40.000,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un servizio di allestimento e attività di promozione per la partecipazione alla manifestazione “*Teen Parade 2017*”, sul tema “Il lavoro spiegato agli adolescenti”, svoltasi nel periodo 6-7 settembre 2017, presso la Fiera di Bologna. In particolare, la fornitura comprende l'assegnazione di uno spazio espositivo, l'allestimento di uno *stand* istituzionale e una campagna di comunicazione da svolgersi attraverso locandine, *gadget*, trasmissioni radio via *web* e l'utilizzo di canali per trasmettere contenuti video, audio e testo durante gli eventi. La società organizzatrice della manifestazione ha affidato la produzione e l'organizzazione tecnica dell'evento in esclusiva ad un'altra società cui si è rivolta l'Amministrazione.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 2016, art. 63, comma 2, lettera b), punto 3).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: programma di comunicazione 2017; nota dell'Ufficio centrale di bilancio per gli ordini di pagamento validati; decreto di liquidazione; decreto di impegno; nota dell'Amministrazione di affidamento per la fornitura di spazio espositivo e allestimento *stand* istituzionale in occasione della manifestazione; dichiarazione di organizzazione dell'evento della ditta beneficiaria; nota della ditta di offerta per la fornitura di spazio espositivo, allestimento e comunicazione del progetto; decreto di affidamento del servizio.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti elementi in ordine alle modalità attraverso le quali l'Amministrazione si è determinata a partecipare all'evento, al suo inserimento all'interno del Piano di comunicazione e alla presenza di un unico operatore per la fornitura dei servizi.

Con messaggio di posta elettronica del 5 marzo 2018, l'Amministrazione ha trasmesso una relazione nella quale evidenzia che il Ministero, in sede di predisposizione del Piano di comunicazione 2017, ha previsto la partecipazione ad eventi anche di natura fieristica di rilevanza nazionale e regionale. In particolare, tra le attività previste dal Piano era stata prefigurata la possibilità di partecipare, sulla base di specifiche iniziative di comunicazione, oltre che alle

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

maggiori manifestazioni fieristiche di interesse nazionale individuate, anche ad eventi e fiere specialistiche. A giudizio dell'Amministrazione, quindi, la partecipazione all'evento a *Teen parade* rientra tra le specifiche iniziative a cui intervenire in virtù delle tematiche trattate e in coerenza con gli obiettivi preposti nel Piano di comunicazione.

Inoltre, ha fatto presente che il preventivo di 40.000,00 euro inviato dalla società che ha curato l'organizzazione e produzione tecnica dell'evento in qualità di unico produttore di *Teen parade 2017* è stato modulato tenendo conto delle attività di ideazione, realizzazione ed allestimento dello *stand* istituzionale. La congruità di tale importo è stata verificata parametrando i servizi ed il dimensionamento degli spazi richiesti ai costi che il Ministero ha sostenuto nel corso degli anni per la partecipazione alle maggiori manifestazioni fieristiche, tra cui alcuni *Forum PA*, *Job&Orienta* e *Rimini Meeting*, ottemperando così alle opportune valutazioni propedeutiche alla stipula dell'affidamento e di aver operato nella giusta rispondenza tra gestione della spesa e *mission* istituzionale.

Al riguardo si evidenzia l'esigenza, in considerazione anche della limitatezza delle risorse disponibili, di prevedere, già all'interno del programma, le iniziative cui partecipare, tenendo conto degli obiettivi prefissati, dei risultati raggiunti nei precedenti anni e delle manifestazioni di interesse intervenute.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si evidenzia l'esigenza di selezionare le iniziative cui partecipare all'interno di un programma, raccogliendo, ove possibile, il maggior numero possibile di manifestazioni di interesse.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*

*Programma 003: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)*

*Capitolo di spesa: 4812*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 07 (Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 400/1988*

*Ordinativo diretto: n. 00446*

*Data pagamento: 30/10/2017*

*Importo pagato: 20.217,32 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di euro 20.217,32 per l'acquisto di n. 69 *personal computer* portatili, effettuato tramite convenzione Consip. Il pagamento complessivo della fornitura ammonta ad euro 45.944,99 IVA inclusa, ma essendo stata affidata la fornitura a due società in raggruppamento temporaneo di impresa il pagamento in esame si riferisce soltanto a una delle due società beneficiarie.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 2016.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; decreto di pagamento; nota del direttore dell'Ufficio centrale di bilancio di superamento riscontro preventivo contabile; DURC; ordine di acquisto dei *personal computer* portatili e *tablet*; note di presa in carico della fornitura.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti elementi in ordine alla denominazione del capitolo e alla destinazione della spesa classificata come spesa corrente invece che come spesa in conto capitale.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 22 marzo 2018, ha rappresentato che in passato, per implementare il sistema informativo, il CED, la dotazione sia *hardware* che *software*, nonché la rete di comunicazione dati, ha fatto spesso ricorso alle risorse del Fondo di rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo sociale europeo. Con l'istituzione dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), la gestione del Fondo è stata affidata al nuovo organismo, determinando il venir meno di una fonte di finanziamento, fino ad allora utilizzata per far fronte alle crescenti esigenze di settore. In considerazione di ciò, la Direzione generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione, chiamata ad assicurare le indispensabili dotazioni informatiche al personale (in particolare ai dipendenti provenienti da procedure di mobilità degli enti e ai nuovi assunti, idonei nelle graduatorie concorsuali) - ha esperito una procedura interna volta a reperire fondi su capitoli di funzionamento del Ministero; nello specifico si è ritenuto di

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

poter utilizzare le risorse stanziato sul capitolo 4812/7, che presentava le necessarie disponibilità.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Sotto il profilo contabile si osserva, tuttavia, che la spesa, in ragione della sua natura, dovrebbe rientrare tra quelle in conto capitale anziché in quelle correnti.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 025: “Politiche previdenziali”*

*Programma 003: “Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)*

*Capitolo di spesa: 4282*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 03 (Missioni all'estero)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 860/1948*

*Ordinativo diretto: n. 00026*

*Data pagamento: 22/03/2017*

*Importo pagato: 503,54 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle spese di alloggio, diaria e spostamenti da e per l'aeroporto di un dipendente del Ministero, in occasione della partecipazione a una missione a Malta per prendere parte alle riunioni dell'*Informal social protection committee meeting* tenutasi nel periodo 22-23 febbraio 2017. Le spese di viaggio aereo sono state, invece, sostenute dagli organizzatori.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge comunitaria n. 217 del 2011; legge n. 232 del 2016.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: nota delle indennità e rimborso spese per missione; documentazione riguardante fatture soggiorno, biglietti ferroviari e trasporto pubblico; decreto di autorizzazione di spesa per missione; lettera di incarico di missione.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti elementi in ordine alle spese di trasporto e alla coerenza tra la qualifica posseduta dal dipendente in missione (Area 3, F4) e la categoria alberghiera della struttura utilizzata per il soggiorno (hotel 4 stelle).

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 23 febbraio 2018, ha riferito che il funzionario di area III F4, è stato nominato membro titolare dell'SPC in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dal Ministro *pro tempore*. La presidenza di turno maltese ha organizzato la riunione del *Social protection committee* (SPC) del 22 e 23 febbraio 2017 a Malta presso un hotel classificato 4 stelle e, come di prassi per questo tipo di riunioni, è stato suggerito dall'organizzazione, alle delegazioni degli Stati membri di soggiornare presso la stessa struttura alberghiera che ospita i lavori del Comitato, al fine di facilitare logisticamente la partecipazione. A tale scopo, l'organizzazione curata dalla Presidenza medesima ha ritenuto di provvedere a riservare le stanze per tutti i delegati degli Stati membri e per i rappresentanti della Commissione europea. Ha fatto presente, poi, che dalla “*check list dei controlli amministrativo-contabili sul trattamento economico di missione*” predisposta dal MEF - RGS emerge che per le missioni all'estero dei funzionari con qualifica non inferiore all'area III, F4 sono ammesse al rimborso le spese di alloggio presso alberghi fino a 4 stelle.

Per quanto concerne poi le spese di viaggio, l'Amministrazione ha evidenziato che le stesse

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

sono state prese in carico, come di prassi, dalla Commissione europea, che ammette a rimborso biglietti di classe economica su voli di linea. Il biglietto è stato emesso, su autorizzazione del Ministero degli esteri e della cooperazione internazionale, dall'agenzia convenzionata e a questa rimborsato dalla Commissione europea. Per quanto riguarda, infine, le spese per gli spostamenti interni e da e per l'aeroporto, e di alloggio, per gli incarichi di missione diversi da quelli relativi alla partecipazione a riunioni convocate dall'UE o per le quali l'UE non prende a carico le spese di viaggio, il Ministero si avvale della convenzione stipulata con una agenzia incaricata del servizio.

L'Ufficio centrale di bilancio, con nota del 2 marzo 2018, ha fatto presente che la menzionata “*check list*” è un documento ad uso esclusivamente interno, ancora in corso di elaborazione e finalizzato ad essere applicato nell'ambito delle misure anticorruzione adottate dagli uffici della Ragioneria; pertanto detto documento non può rivestire carattere di ufficialità.

Al riguardo si ritiene di dover evidenziare la peculiarità della fattispecie che giustifica il rimborso in una struttura alberghiera di classe superiore. Ad un tempo, si evidenzia l'esigenza di rivedere la *check-list* prevedendo, per tutti i funzionari appartenenti all'area terza, il rimborso delle spese alberghiere in strutture coerenti con la qualifica rivestita.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*

*Programma 003: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)*

*Capitolo di spesa: 4850*

*Denominazione: Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo*

*Art/PG: 01 (Manutenzione)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 39/1993*

*Ordinativo diretto: n. 00027*

*Data pagamento: 06/11/2017*

*Importo pagato: 106.920,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del corrispettivo dovuto per la fornitura di terminali e accessori per fruire della modalità Voce tramite protocollo *internet* (Voip) necessari per l’implementazione di programmi per video conferenze, presso le sedi di Via Veneto, Via Fornovo e Via Flavia. La procedura per l’acquisizione è avvenuta attraverso una richiesta di offerta (RDO) con invito rivolto a sette fornitori.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 2016.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: nota dell’Ufficio centrale di bilancio per l’ordine di pagamento validato; decreto di liquidazione della fattura; buono di carico e scarico dei beni durevoli; fattura elettronica; nota di richiesta di partecipazione alla gara; nota di dichiarazione della Società di assunzione obblighi; dichiarazione della Società di accettazione delle condizioni del patto di integrità relativo all’acquisizione mediante richiesta di offerta attraverso il MePa; DURC; nota del direttore dell’Ufficio centrali di bilancio di superamento riscontro preventivo contabile; decreto di approvazione del contratto relativo alla RDO; decreto di impegno; decreto di variazione compensativa.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti elementi in ordine alla corretta imputazione della spesa fatta gravare su un capitolo di parte corrente.

L’Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 5 marzo 2018, ha rappresentato che la fornitura oggetto del titolo di spesa in esame è un tassello di un articolato processo di ammodernamento del sistema di comunicazione, nel quale, al fine di garantire l’implementazione del nuovo sistema Voip, si è provveduto a dotare gli uffici dell’Amministrazione centrale di nuovi terminali di comunicazione (ICT). I beni in questione, secondo l’Amministrazione, sono dunque da considerarsi a tutti gli effetti un compendio informatico, integrato alla nuova rete infrastrutturale di comunicazione e come tale non è possibile configurarli in senso tecnico e amministrativo come apparecchiature informatiche, alla stregua di *server*, *personal computer* e così via. L’acquisto di questi ultimi è, infatti, considerato come spesa in conto capitale perché solitamente per ragioni tecniche assicurano un uso in più esercizi, mentre l’acquisto e la

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

sostituzione dei terminali in questione, in ragione della loro rapida obsolescenza tecnologica che richiede un continuo ammodernamento, è legato alle nuove e costanti potenzialità della rete alla quale sono interconnessi. Pertanto, la congruità tra la tipologia di spesa effettuata ed il capitolo di bilancio su cui la stessa è stata imputata, trova valida spiegazione nella circostanza che la fornitura in oggetto è uno degli elementi di servizio che hanno contribuito a realizzare un processo articolato finalizzato alla gestione ed al funzionamento dell'ordinaria attività dell'Amministrazione.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Sotto il profilo contabile si osserva, tuttavia, che la spesa, in ragione della sua natura, dovrebbe rientrare tra quelle in conto capitale anziché in quelle correnti.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 026: “Politiche per il lavoro”*

*Programma 008: “Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 04 (Spese postali e valori bollati)*

*Capitolo di spesa: 5012*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 09 (Spese postali e telegrafiche)*

*Norme di riferimento del capitolo: Regio Decreto n. 1058/1929*

*Ordinativo diretto: n. 00181*

*Data pagamento: 11/12/2017*

*Importo pagato: 1.205,40 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento al fornitore del corrispettivo spettante per il servizio di ritiro, affrancatura, consegna a domicilio della corrispondenza ordinaria registrata, nonché per il servizio di notifica, a mezzo posta degli atti giudiziari del Ministero. La procedura seguita è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016, per un importo complessivo annuo sotto soglia, pari a 10.709,57 euro, suddiviso tra i diversi centri di responsabilità (l'importo di euro 1.205,40, pagato con il titolo di spesa in esame, è a carico del capitolo di pertinenza della Direzione generale per i rapporti di lavoro).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 2016, art. 32, comma 2, lettera a); decreto legislativo n. 58 del 2011.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di determina a contrarre; stipula trattativa diretta; capitolato tecnico di affidamento a Poste italiane; decreto di liquidazione e relativo ordine di pagamento a impegno contemporaneo.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stato richiesto di integrare la documentazione con: la determina a contrarre, il capitolato tecnico e il decreto di liquidazione e l'ordine di pagamento a impegno contemporaneo.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 5 marzo 2018, ha trasmesso la documentazione richiesta.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 032:* “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

*Programma 003:* “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 02 (Consumi intermedi)

CE2 01 (*Acquisto di beni*); CE3 01 (*Beni di consumo*)

*Capitolo di spesa:* 4812

*Denominazione:* Spese per acquisto di beni e servizi

*Art/PG:* 26 (Spese per l’acquisto e conferimento delle insegne e dei brevetti ai decorati della “stella al merito del lavoro” comprese quelle connesse all’organizzazione della relativa cerimonia nonché per tutte le iniziative dirette all’assistenza dei decorati stessi)

*Norme di riferimento del capitolo:* Rcgio Decreto n. 746/1926

*Ordinativo diretto:* n. 00241

*Data pagamento:* 23/05/2017

*Importo pagato:* 22.050,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2016

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fornitura di n. 900 stelle al merito del lavoro. La procedura eseguita, trattandosi di un affidamento sotto soglia, è stata quella della richiesta di offerta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione a n. 6 ditte, seguendo il criterio del prezzo più basso. Tra le aziende invitate solo una ha fornito riscontro, offrendo l’importo di euro 24,50 per ciascuna decorazione per un totale di euro 22.050,00 IVA esclusa.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 2016; legge 5 febbraio 1992, n. 143.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: lettera di affidamento incarico per la fornitura di n. 900 decorazioni; preventivo di spesa con il costo complessivo della fornitura; documento di trasporto; fattura; DURC; nota riepilogativa della procedura MePa; attestazione della regolare esecuzione e presa in carico della fornitura.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti elementi in ordine ai criteri utilizzati per stabilire il numero delle decorazioni da acquistare.

L’Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 22 marzo 2018, ha rappresentato che l’articolo 6 della legge 5 febbraio 1992 n. 143, prevede che, annualmente, possono essere concesse 1.000 decorazioni “Stella al Merito del Lavoro” ai lavoratori e alla lavoratrici che si siano particolarmente distinti per singolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale, che abbiano innovato nel campo tecnico e produttivo migliorando l’efficienza degli strumenti, delle macchine e dei metodi di lavorazione, che abbiano contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro. L’Amministrazione cura l’istruttoria per il conferimento delle decorazioni e l’accertamento dei titoli di benemerenzza dei lavoratori è effettuato da un’apposita Commissione cui compete l’esame delle proposte trasmesse dalle apposite Commissioni regionali, attraverso un’accurata verifica del possesso dei requisiti ai fini della individuazione definitiva dei soggetti aventi titolo alla decorazione. Nell’anno 2017 sono state conferite tutte le 1.000 decorazioni. Date le specifiche peculiarità della decorazione -

## RENDICONTO DELLA SPESA

consistente in una stella a cinque punte in smalto bianco, con il centro in smalto verde, recante sulla faccia diritta un rilievo in argento dorato raffigurante la testa d'Italia turrata e, sul rovescio la scritta "Al merito del lavoro" - l'invito su MePA è stato rivolto a sei imprese specializzate nel settore.

Nel prendere atto degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione, si evidenzia che la procedura è stata svolta durante il periodo delle festività natalizie (16-28 dicembre 2016), circostanza questa che può aver influito sulla scarsa partecipazione alla procedura di affidamento del servizio.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si rappresenta la necessità, in sede di procedura per l'affidamento di un servizio, di porre in essere ogni modalità utile a conseguire la più ampia adesione possibile da parte delle ditte invitate a partecipare alla gara.

PAGINA BIANCA

## RENDICONTO DELLA SPESA

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

*Missione 006: “Giustizia”*

*Programma 002: “Giustizia civile e penale”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 04 (Fabbricati non residenziali)*

*Capitolo di spesa: 7200*

*Denominazione:* Spese per l’acquisto e l’installazione di opere prefabbricate, strutture e impianti, nonché per l’acquisto, l’ampliamento, la ristrutturazione, il restauro e la manutenzione straordinaria di immobili sia per gli uffici dell’amministrazione centrale che periferica

*Art/PG:* 03 (Fondo opere: spese per l’acquisto e l’installazione di opere prefabbricate, nonché per l’acquisto, l’ampliamento, la ristrutturazione, il restauro e la manutenzione straordinaria di immobili)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 164/1981

*Ordinativo diretto:* n. 00792

*Data pagamento:* 15/12/2017

*Importo pagato:* 80.932,33 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2016

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura relativa ai lavori di somma urgenza per l’eliminazione delle infiltrazioni di acqua piovana presso il Tribunale ordinario di Roma svolti dalla ditta beneficiaria. A seguito di sopralluogo, i lavori sono stati affidati al beneficiario con la procedura di somma urgenza con il ribasso del 17 per cento, per un importo complessivo pari ad euro 80.932,33, IVA esclusa.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, art. 163, “Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Roma.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di approvazione del progetto esecutivo e di impegno; decreto di pagamento; ordine di pagamento; verbale di somma urgenza; verbale di affidamento lavori; scrittura privata; stato avanzamento lavori; fattura elettronica; verbale di consegna lavori; certificato di ultimazione dei lavori; DURC.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo di spesa è stata rilevata l’esigenza di provvedere all’integrazione della documentazione inviata. In particolare, è stato richiesto all’Amministrazione di allegare la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e di fornire chiarimenti in ordine ai criteri utilizzati per determinare la congruità del prezzo.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 17 aprile 2018, con messaggio di posta elettronica, il certificato di regolare esecuzione dei lavori in data 14 febbraio 2018, successiva al pagamento.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

In relazione, invece, alla dichiarazione di congruità dei prezzi, il Ministero afferma che *“l’offerta presentata dall’impresa sulla base di un brogliaccio di perizia redatto dal tecnico che ha esperito il sopralluogo, è dettata dal prezzario Regione Lazio. Pertanto, sulla scorta delle lavorazioni da effettuarsi, visti i prezzi, tenuto conto del ribasso offerto si ritiene congruo il ribasso offerto dall’impresa”*.

Al riguardo si evidenzia che non risulta trasmessa, nonostante specifica richiesta istruttoria, la documentazione attestante l’avvenuta verifica della congruità del prezzo.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall’Amministrazione il procedimento di emissione dell’ordinativo di pagamento all’esame appare regolare.

Al riguardo, si evidenzia che in presenza di un affidamento diretto senza gara, è necessario che la competente struttura dell’amministrazione valuti ed attesti la congruità dell’offerta.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 006: “Giustizia”*

*Programma 003: “Giustizia minorile e di comunità”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 2151*

*Denominazione: Attività internazionali e connesse attività di studio, ricerca e documentazione*

*Art/PG: 01 (Attività internazionali e connesse attività di studio, ricerca e documentazione)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 64/1994*

*Ordinativo diretto: n. 00038*

*Data pagamento: 27/11/2017*

*Importo pagato: 1.351,11 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura relativa a spese di missione effettuate da parte di due dipendenti del Ministero della giustizia. In particolare, la missione in oggetto riguardava gli incontri tenutisi presso la sede del Ministero a Catanzaro per svolgere *audit* in materia di giustizia riparativa e mediazione. Tali *audit* sono stati previsti con la finalità di dare luogo ad un processo efficiente e conforme alle politiche dipartimentali tese alla prevenzione dei reati, il trattamento e il reinserimento sociali degli autori degli stessi, nonché a promuovere una sperimentazione riguardante la mediazione tra autore del reato e vittima dello stesso. Pertanto, nell’ambito di tale progetto erano stati previsti due incontri, di cui uno dedicato ai servizi del settore minorile e uno per quello degli adulti.

Il titolo in oggetto è relativo al pagamento alla società affidataria del servizio di prenotazione delle missioni della fattura emessa dalla stessa relativa alle spese dei biglietti aerei per la tratta Roma – Lamezia Terme A/R; alberghiere; nonché di due biglietti ferroviari Roma – Napoli A/R per la partecipazione a seminari e incontri di ricerca.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 662 del 23 dicembre 1996, “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”, art. 1, comma 68.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; ordine di pagamento; fattura elettronica; contratto individuale di lavoro; DURC.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è emersa la mancanza di uno specifico regolamento interno con cui vengano disciplinate le modalità di svolgimento, prenotazione, rimborso delle missioni. Inoltre, una delle due dipendenti recatesi in missione è il dirigente del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, la quale ha autorizzato l’impegno e il pagamento del titolo in esame.

Infine, si rileva che l’attività di giustizia riparativa sembrerebbe disciplinata da un mero decreto interno in assenza di previsioni normative al riguardo.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo, si rileva che l'incarico di missione e le autorizzazioni per l'espletamento della stessa devono, comunque, essere rilasciati da un soggetto gerarchicamente superiore ovvero soggetto diverso, al fine di evitare possibili conflitti di interessi. A tale scopo, si raccomanda l'adozione di un regolamento che disciplini l'intera materia in argomento.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 006: “Giustizia”*

*Programma 003: “Giustizia minorile e di comunità”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 04 (Fabbricati non residenziali)*

*Capitolo di spesa: 7400*

*Denominazione: Spese per l’acquisto, l’installazione, l’ampliamento, la ristrutturazione, il restauro di immobili, attrezzature e impianti per la giustizia minorile e di comunità*

*Art/PG: 04 (Fondo opere - spese per la realizzazione di opere pubbliche)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 164/1981*

*Ordinativo diretto: n. 00026*

*Data pagamento: 01/09/2017*

*Importo pagato: 36.095,60 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del secondo SAL relativo ai lavori di manutenzione straordinaria alla centrale termica dell’Istituto penale minorile di Firenze, dovuti a ripetuti guasti delle caldaie. I lavori sono stati affidati alla ditta beneficiaria a seguito di gara ufficiosa cui sono state invitate 7 ditte, per un importo complessivo pari ad euro 199.948,38 soggetto a ribasso. A seguito dell’aggiudicazione dei lavori sono state proposte ed approvate diverse varianti alle opere da realizzare, dovute principalmente alle necessarie migliorie da apportare all’impianto, nonché a cause imprevedute ed imprevedibili, che hanno anche comportato una proroga per ulteriori 30 giorni per l’ultimazione dei lavori.

In data 14 novembre 2014 si è dovuto procedere alla sospensione dei lavori stessi in quanto, nonostante fossero state realizzate le opere di fornitura, installazione e posa dei macchinari, non si era ancora proceduto alla stipulazione dell’atto di affidamento. La ripresa dei lavori è avvenuta in data 19 aprile 2017.

Nello schema di contratto (art. 15) è previsto espressamente che “le sospensioni e le riprese dei lavori, ordinate dal direttore dei lavori, verranno fatte secondo le prescrizioni e con le modalità di cui agli artt. 133 del Regolamento e 24 del capitolato generale e, comunque, solo nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore o in presenza di altre circostanze speciali che impediscono l’esecuzione o la realizzazione a regola d’arte dei lavori stessi. La sospensione, disposta ai sensi del precedente paragrafo, permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato l’interruzione dell’esecuzione dell’appalto”.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, art. 122.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Firenze.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; ordine di pagamento; atto di cottimo; fattura elettronica; verbale di gara; atti perizia; atti delle varianti.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

A seguito dell’esame del titolo sono stati chiesti chiarimenti in ordine all’iter dei lavori, con particolare riferimento alle ragioni dei rallentamenti (inizio dei lavori 2014 - ultimazione

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

maggio 2017) e degli incrementi di spesa registrati.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 10 aprile 2018, con messaggio di posta elettronica, la relazione richiesta. In particolare, fa presente che in data 29 agosto 2014 è stata redatta la perizia con cui si attestava la necessità di procedere a lavori di straordinaria manutenzione alla centrale termica dell'Amministrazione interessata, pattuendo un importo iniziale pari ad euro 199.948,36, di cui euro 190.747,04 per lavori a base di gara ed euro 9.201,32 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. A seguito di gara informale, con apposito atto di cottimo, i lavori furono affidati alla ditta beneficiaria che offrì un prezzo pari ad euro 141.289,83. In data 14 novembre 2014, tuttavia, il direttore dei lavori decise di sospendere l'esecuzione non risultando sottoscritto l'atto di affidamento. Successivamente, il prezzo venne maggiorato a seguito di perizie di variazioni e l'affidamento degli incarichi di consulenza specialistica di diagnosi strutturale e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, per un totale di euro 269.636,60. Solamente in data 15 maggio 2017 è stato redatto il certificato di ultimazione dei lavori. È da aggiungere che con la relazione sul conto finale, comprensiva anche del certificato di regolare esecuzione, risulta un credito netto a favore dell'impresa pari ad euro 789,93.

Successivamente alla risposta dell'Amministrazione, si è ritenuto opportuno richiedere un'ulteriore integrazione documentale riguardante i seguenti punti: l'indicazione della data di effettiva sottoscrizione del contratto, nonché trasmissione di una copia del contratto stesso; l'indicazione delle motivazioni che hanno reso necessario procedere alle varianti intervenute; l'indicazione e l'eventuale produzione di ulteriori atti che hanno comportato la lievitazione dei tempi convenuti; la trasmissione dei verbali di sospensione dei lavori; infine, la trasmissione degli atti di affidamento degli incarichi di consulenza.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 11 maggio 2018, con messaggio di posta elettronica, lo schema di contratto riportante la data del 29 agosto 2014 e l'atto di cottimo sottoscritto in data 23 dicembre 2014, nonché il verbale di sospensione dei lavori datato 14 novembre 2014, affermando che dagli atti potevano evincersi le ragioni che hanno determinato il procrastinarsi dei tempi, ribadendo ancora una volta che la sospensione è stata determinata dalla mancata sottoscrizione del contratto tra le parti e del relativo decreto di approvazione. Da ultimo, ha trasmesso gli atti di affidamento degli incarichi di consulenza a diversi soggetti e la relazione relativa alle varianti da apportare.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 006: “Giustizia”*

*Programma 006: “Servizi di gestione amministrativa per l’attività giudiziaria”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 12 (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 1262*

*Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale.*

*Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale.)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103/1979*

*Ordinativo diretto: n. 00703*

*Data pagamento: 28/11/2017*

*Importo pagato: 70.050,73 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dei danni subiti dalla ricorrente a seguito della sentenza emessa dal Tribunale di Salerno.

La vicenda origina da un decreto di sequestro da parte del Pubblico Ministero nei confronti della beneficiaria, avente ad oggetto diversi capi di bestiame. A seguito del sequestro, gli animali sono stati affidati successivamente ai custodi di volta in volta nominati con apposito provvedimento giudiziario. Tuttavia, molti di questi animali sono deceduti oppure sono stati smarriti o ancora derubati. Intervenuto il decreto di dissequestro della mandria da parte del giudice, la beneficiaria non accettava la restituzione degli animali non riconoscendoli come propri e proponeva ricorso richiedendo di riconoscere la responsabilità del Ministero esclusiva o in solido con i custodi. Con sentenza del Tribunale di Salerno n. 3348 del 2014 il Ministero veniva condannando, in solido con quattro custodi, alla refusione dei danni subiti dalla ricorrente riconosciuti in euro 76.510,00, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali, per un totale pari ad euro 83.008,02. Tuttavia, essendo stata condannata anche la parte ricorrente al pagamento delle spese legali per un importo pari ad euro 12.957,29, il totale rimasto da pagare in capo al Ministero è pari ad euro 70.050,73, salvo diritto di regresso nei confronti dei coobbligati.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Codice di procedura civile, art. 67, “Responsabilità del custode”, nonché art. 97, “Responsabilità di più soccombenti”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: sentenza del Tribunale di Salerno; atto di pignoramento presso terzi con contestuale citazione; atto di precetto; decreto di pagamento; ordine di pagamento ad impegno contemporaneo; tabella calcolo interessi legali; richiesta di restituzione delle somme anticipate ai coobbligati in solido.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati chiesti chiarimenti in ordine allo stato delle procedure per il recupero delle somme da parte degli obbligati in solido.

L’Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 7 marzo 2018, ha fatto

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

presente di aver proceduto, con due distinte note del 18 gennaio 2018 e del 13 febbraio 2018, a richiedere ai quattro custodi, condannati in solido con l'Amministrazione, il rimborso delle somme anticipate, assegnando un termine di 30 giorni dal ricevimento delle raccomandate. Ha riferito, poi, che al momento risultano pervenute solamente due prime note, senza tuttavia che sia intervenuto alcun pagamento. Ha rappresentato, inoltre, che, scaduto il termine assegnato, procederà a rimettere gli atti all'Avvocatura di Stato per le azioni necessarie. Ha precisato, in ultimo, di aver provveduto all'invio degli atti alla Procura presso la Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 006: “Giustizia”*

*Programma 006: “Servizi di gestione amministrativa per l’attività giudiziaria”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 12 (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 1264*

*Denominazione:* Somma occorrente per far fronte alle spese derivanti dai ricorsi proposti dagli aventi diritto ai fini dell’equa riparazione dei danni subiti in caso di violazione del termine ragionevole del processo

*Art/PG:* 01 (Somma occorrente per far fronte alle spese derivanti dai ricorsi proposti dagli aventi diritto ai fini dell’equa riparazione dei danni subiti in caso di violazione del termine ragionevole del processo)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 89/2001

*Ordinativo diretto:* n. 01546

*Data pagamento:* 26/06/2017

*Importo pagato:* 15.233,23 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della somma da corrispondere a titolo di equa riparazione per violazione del diritto ad una ragionevole durata del processo, sancito dall’art. 6 della Convenzione europea dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali (CEDU).

In particolare, a seguito della definizione del giudizio intervenuta dopo 27 anni, la ricorrente, insieme alle altre parti del giudizio, richiedeva la corresponsione dell’indennizzo previsto dalla legge n. 89 del 24 marzo 2001 (c.d. legge Pinto). La Corte d’Appello di Salerno, con decreto immediatamente esecutivo, riconosceva l’effettiva lesione del diritto ad una ragionevole durata del processo e condannava il Ministero a pagare in favore di ciascuno dei ricorrenti la somma di euro 15.200,00 oltre interessi, per un totale pari ad euro 15.233,23.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali, firmata in data 4 novembre 1950; legge n. 848 del 4 agosto 1955, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali firmata a Roma il 4 novembre 1950 e del Protocollo addizionale alla Convenzione stessa, firmato a Parigi il 20 marzo 1952”, art. 6, “Diritto ad un processo equo”; legge n. 89 del 24 marzo 2001, art. 1-bis, “Rimedi all’irragionevole durata del processo”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; ordine di pagamento ad impegno contemporaneo; ricorso per la richiesta dell’equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo civile; decreto della Corte d’Appello di Salerno.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di *audit* è stato richiesto all’Amministrazione di fornire un aggiornamento in ordine alla situazione debitoria del Ministero in materia di giudizi *ex* legge Pinto.

In sede di contraddittorio l’Amministrazione ha specificato che a partire dal 2015 è stato elaborato un Piano straordinario di rientro del debito al fine di far fronte dell’elevatissimo numero

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

di decreti di condanna da pagare. In particolare è stato previsto che le Corti di appello continuino a pagare i decreti di condanna già emessi nei confronti dell'Amministrazione, mentre la Direzione generale degli affari giuridici e legali assume il compito di procedere al pagamento delle somme dovute a seguito dei provvedimenti giurisdizionali successivamente emessi, garantendo la tempestività dei pagamenti. Ha, inoltre, fatto presente l'avvenuta sottoscrizione di un Accordo con la Banca d'Italia al fine di accrescere l'efficienza della gestione dei pagamenti delle somme riconosciute ai sensi della legge Pinto e che il nuovo sistema ha consentito una contrazione del debito (diminuito alla data del 1° luglio 2017 di circa 118 milioni rispetto al gennaio 2015) e una notevole riduzione delle azioni esecutive e dei giudizi di ottemperanza promossi contro il Ministero.

Con messaggio di posta elettronica trasmesso in data 7 marzo 2018, ha poi fornito un aggiornamento dei dati e ha fatto presente che il Piano straordinario di rientro del debito ha consentito, dal giugno 2015 al dicembre 2017, la lavorazione di circa 32.000 pratiche, di cui 14.080 già liquidate, registrando una diminuzione del debito, nel 2017 rispetto all'anno precedente, pari a 21,1 milioni e una riduzione dei giudizi esecutivi e di ottemperanza di oltre il 70 per cento rispetto al 2015.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Trattandosi di tematica rilevante dal punto di vista quantitativo, si invita l'Amministrazione ad un attento monitoraggio del piano straordinario di rientro, segnalando l'esigenza di un crescente potenziamento.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 001: "Amministrazione penitenziaria"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 12 (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 1769*

*Denominazione:* Somma occorrente per far fronte alle spese derivanti dai ricorsi proposti dai detenuti e dagli internati che hanno subito un trattamento in violazione dell'articolo 3 della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

*Art/PG:* 01 (Somma occorrente per far fronte alle spese derivanti dai ricorsi proposti dai detenuti e dagli internati che hanno subito un trattamento in violazione dell'articolo 3 della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali)

*Norme di riferimento del capitolo:* decreto-legge n. 92/2014

*Ordinativo diretto:* n. 00038

*Data pagamento:* 18/04/2017

*Importo pagato:* 5.326,53 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della somma dovuta, a titolo di danno non patrimoniale, conseguente allo stato di detenzione disumano e degradante in cui lo stesso si trovava, derivante da *"l'eccessivo numero di detenuti ospitati in celle di ridotte dimensioni, la carenza di acqua calda e riscaldamento unitamente alla precarietà dei servizi igienici, l'elevato numero di ore giornaliere trascorse all'interno della cella e la difficoltà di accedere ad attività e servizi educativi - ricreativi"*.

Il Tribunale di Napoli, ritenendo che le condizioni detentive come documentate in atti risultavano effettivamente disumane e tali da aggravare il *"naturale patimento dovuto alla restrizione in vinculis determinando un surplus di disagio che viola i doveri dello Stato"*, uniformandosi alla posizione della Corte EDU, ha condannato il Ministero a rifondere il risarcimento del danno al detenuto ricorrente determinato in complessivi euro 5.320,00, oltre interessi legali dalla data di decisione fino al soddisfo, per un totale pari ad euro 5.326,53.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 354 del 26 luglio 1975, art. 35-bis, *"Rimedi risarcitori conseguenti alla violazione dell'articolo 3 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali nei confronti di soggetti detenuti o internati"*, introdotto dal decreto-legge n. 92 del 26 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 117 del 11 agosto 2014; Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 3.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; ordine di pagamento; tabella di calcolo degli interessi legali; atto di precetto; ordinanza del Tribunale di Napoli.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di contraddittorio è stato richiesto all'Amministrazione di fornire un appunto circa la situazione attuale in cui versano le carceri italiane, in merito, in particolare, allo stato di degrado

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

e sovraffollamento delle stesse, nonché un aggiornamento circa gli interventi della Corte europea dei diritti dell'uomo sul punto e lo stato dei relativi contenziosi.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 28 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, l'appunto richiesto, evidenziando che l'importo complessivo delle somme liquidate in base ai provvedimenti emessi dai Magistrati di sorveglianza e dal Giudice ordinario ammontano ad euro 1.561.465,52, di cui 164.887,44 solamente per l'anno in corso. Il Ministero ha evidenziato, inoltre, che si registra un tendenziale aumento dei rimedi, preventivi e compensativi, a favore dei detenuti. La legge n. 117 del 2014, che introduce l'art. 35-ter alle norme dell'ordinamento penitenziario, prevede, infatti, che il detenuto possa ottenere una riduzione della pena pari ad un giorno per ogni dieci giorni di ingiusta detenzione.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 006: “Giustizia”*

*Programma 002: “Giustizia civile e penale”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 01 (Mezzi di trasporto)*

*Capitolo di spesa: 7211*

*Denominazione:* Spese per l’acquisto dei mezzi di trasporto, per la rielaborazione tecnica di quelli esistenti nonché per realizzo di impianti di comunicazione e controllo sulle autovetture e la manutenzione degli stessi, nonché per l’acquisizione di beni, macchine, attrezzature e sistemi, compresa la microfilmatura degli atti

*Art/PG:* 01 (Spese per l’acquisto dei mezzi di trasporto, per la rielaborazione tecnica di quelli esistenti nonché per realizzo di impianti di comunicazione e controllo sulle autovetture e la manutenzione degli stessi)

*Norme di riferimento del capitolo:* decreto-legge n. 65/1989

*Ordinativo diretto:* n. 00014

*Data pagamento:* 10/04/2017

*Importo pagato:* 811,47 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura emessa per lavori di manutenzione straordinaria ad un’autovettura destinata al servizio di mobilità in sicurezza dei magistrati e delle altre persone destinatarie di misure tutorie. In particolare, trattasi di un intervento di urgenza resosi necessario a seguito di un malfunzionamento del motore, improvviso e impreveduto, che ha comportato l’affidamento diretto del servizio a norma del combinato disposto degli artt. 36 e 63 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016. Il preventivo presentato è stato reputato congruo in quanto in linea con i prezzi di mercato e con i listini utilizzati per interventi similari. Alla prestazione è stato applicato lo sconto dell’1 per cento, quale miglioria del prezzo praticato, comportando un costo per l’Amministrazione pari ad euro 811,47, IVA esclusa.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, art. 36, “Contratti sotto soglia”, e art. 63, “Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; ordine di pagamento; fattura; determina a contrarre; aggiudicazione; preventivo; regolare esecuzione; DURC.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è emerso che la determina a contrarre risale al mese di maggio 2016, la fattura è stata emessa nel mese di novembre 2016, mentre il decreto di pagamento ad impegno contemporaneo riporta la data del 23 marzo 2017. Sono stati, pertanto, chiesti chiarimenti in ordine ai ritardi registratisi in sede di pagamento della fattura.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 5 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, un appunto in cui chiarisce che una prima fattura, emessa dalla società beneficiaria in data 30 giugno 2016, è stata rifiutata in quanto errata per mancanza del necessario Codice identificativo

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

gara e che a seguito dell'emissione della successiva fattura (30 novembre 2016), dato il lungo lasso di tempo trascorso, si è reso necessario richiedere nuovamente tutti i certificati per procedere al pagamento, di cui l'ultimo ricevuto soltanto in data 7 marzo 2017.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 006: “Giustizia”*

*Programma 003: “Giustizia minorile e di comunità”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 2134*

*Denominazione: Spese per l’attuazione dei provvedimenti penali emessi dall’autorità giudiziaria*

*Art/PG: 01 (Spese per l’attuazione dei provvedimenti penali emessi dall’autorità giudiziaria)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto del Presidente della Repubblica n. 448/1988*

*Ordinativo diretto: n. 00011*

*Data pagamento: 13/03/2017*

*Importo pagato: 66.402,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle fatture relative ai servizi di assistenza e vigilanza a sostegno delle attività realizzate in favore dei minori e giovani adulti accolti con provvedimento dell’autorità giudiziaria, svolti nei mesi di ottobre e novembre 2016. Il servizio è stato affidato alla ditta beneficiaria a seguito di gara aperta, avendo la stessa offerto il maggior ribasso del prezzo. Il costo totale del servizio è pari ad euro 398.412,00, IVA esclusa.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Catanzaro.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; ordine di pagamento; determina a contrarre; aggiudicazione definitiva; dichiarazione di regolare esecuzione; fatture; note di credito; DURC.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo di spesa è stata rilevata l’esigenza di provvedere all’integrazione della documentazione inviata. In particolare, è stato richiesto all’Amministrazione di specificare le modalità di scelta del contraente, nonché l’attestazione di regolare esecuzione della prestazione.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 5 aprile 2018, con messaggio di posta elettronica, la documentazione richiesta.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall’Amministrazione il procedimento di emissione dell’ordinativo di pagamento all’esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 032:* “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

*Programma 003:* “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (*Acquisto di servizi effettivi*); CE3 02 (*Manutenzione ordinaria e riparazioni*)

*Capitolo di spesa:* 1461

*Denominazione:* Spese per acquisto di beni e servizi

*Art/PG:* 18 (Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature, all'adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili)

*Norme di riferimento del capitolo:* Regio Decreto n. 002572/1923

*Ordinativo diretto:* n. 00619

*Data pagamento:* 06/10/2017

*Importo pagato:* 29.169,72 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura relativa ai servizi di manutenzione straordinaria della centrale termica del Ministero, prestati dalla ditta beneficiaria. L'Amministrazione ha provveduto ad affidare il servizio in esame alla società beneficiaria, nell'ambito di specifica convenzione Consip, della fornitura di servizi di *facility management*, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, in applicazione dell'art. 63, comma 2, lett. c), del decreto legislativo n. 50 del 2016, considerata l'esigenza di intervenire con urgenza per evitare il blocco degli impianti o altre situazioni di grave disagio.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, “Codice dei contratti pubblici”, art. 63, “Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; decreto di pagamento; ordine di pagamento; preventivo dei lavori; affidamento; contratto; autorizzazione anticipata esecuzione; regolare esecuzione; DURC.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di contraddittorio è stata richiesta la dichiarazione di congruità dei servizi svolti. È stato rilevato, altresì, che la spesa dovrebbe ricentrare tra quelle in conto capitale piuttosto che in quelle correnti, trattandosi di lavori di manutenzione straordinaria.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 5 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, il verbale di congruità del prezzo redatto dal coordinatore tecnico, nonché un appunto, con il quale si limita a rilevare che “l'insieme delle lavorazioni eseguite è stato reso necessario al fine di consentire la ripresa della funzionalità dell'intero impianto considerato”.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Sotto il profilo contabile si osserva, tuttavia, che la spesa, in ragione della sua natura, dovrebbe rientrare tra quelle in conto capitale anziché in quelle correnti.

PAGINA BIANCA

## RENDICONTO DELLA SPESA

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

*Missione 004: “L’Italia in Europa e nel mondo”*

*Programma 009: “Promozione del sistema paese”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)*

*Capitolo di spesa: 2560*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 07 (Rimborso spese di trasporto per i trasferimenti)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 836/1973*

*Ordinativo diretto: n. 00167*

*Data pagamento: 29/03/2017*

*Importo pagato: 4.779,91 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo si riferisce al pagamento delle spese di viaggio e di trasporto masserizie, sostenute da un docente trasferito d’ufficio dall’Istituto statale onnicomprensivo di Asmara (Eritrea) a quello di Addis Abeba (Etiopia). Il trasferimento si è reso necessario in quanto, dopo cinque anni di permanenza, il visto di ingresso concesso dall’Etiopia al personale della scuola inviato dall’Italia non può essere più rinnovato. La circostanza è contenuta nell’“Accordo tecnico bilaterale sullo *status* delle scuole italiane ad Asmara e del loro personale” sottoscritto tra Italia ed Eritrea il 21 settembre 2012.

La procedura relativa al trattamento economico del personale scolastico in servizio all’estero prevede tre passaggi: l’approvazione delle spese di trasporto masserizie, l’erogazione di un anticipo sul trasporto delle stesse, la liquidazione del viaggio e del saldo del trasporto masserizie. Il titolo di spesa si riferisce a quest’ultima fase.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 297 del 1994 (art. 657 e seguenti); accordo tecnico bilaterale tra Italia ed Eritrea sullo *status* delle scuole italiane in Asmara e del loro personale del 21 settembre 2012.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di trasferimento d’ufficio del 22 luglio 2016; nota di approvazione delle spese per il servizio di trasporto internazionale a seguito di richiesta di anticipo e in base ai preventivi presentati dal beneficiario del 24 luglio 2016; richiesta al cassiere del Ministero di accredito dell’anticipo sul conto corrente del beneficiario; fattura del 30 settembre 2016; richiesta di rimborso con la documentazione necessaria tra cui la tabella di dettaglio delle spese di trasporto masserizie sostenute del 4 ottobre 2016; decreto di impegno del 13 dicembre 2016; decreto di autorizzazione di pagamento del 13 marzo 2017; decreto del direttore generale n. 3697 del 20 giugno 2016, relativo alla disciplina dei trasferimenti del personale all’estero per l’anno scolastico 2016-2017; circolare attuativa n. 2 del 28 giugno 2016.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti all'Amministrazione in ordine alle ragioni per le quali si è fatto sottoscrivere alla docente un contratto di sei anni, considerando che, nella sede di assegnazione, il visto non le sarebbe stato rinnovato per più di cinque anni, nonché notizie sulle iniziative poste in essere al fine di evitare in futuro gli esborsi derivanti dalla necessità di provvedere a trasferimenti di ufficio.

Con messaggio di posta elettronica dell'8 febbraio 2018, l'Amministrazione ha premesso che l'attuale sistema prevede che il personale docente possa essere destinato all'estero solo previa idonea selezione e inclusione in apposite graduatorie. Ha, inoltre, specificato che la normativa che disciplina la durata del servizio dei docenti all'estero ha subito nel tempo notevoli mutamenti. In particolare, la circolare ministeriale n.1 del 2011, applicativa della legge 26 febbraio 2011, n. 10 (art. 2, comma 4 *novies*, lettera a), ha previsto che la durata del servizio all'estero non poteva essere superiore ai nove anni scolastici non rinnovabili.

Successivamente, il decreto legislativo n. 64 del 2017 sulla Scuola italiana all'estero, adottato in attuazione della delega contenuta nell'art. 1 commi 180 e 181 lettera h) della legge n. 107/2015, ha previsto che la permanenza all'estero non può essere superiore, nell'arco dell'intera carriera, a due periodi ciascuno di sei anni scolastici consecutivi. I due periodi devono essere separati da almeno sei anni scolastici di effettivo servizio in territorio metropolitano. Pertanto, le graduatorie del personale da destinare all'estero sono formate ogni sei anni mediante una selezione per titoli ed un colloquio comprensivo dell'accertamento linguistico.

Nel caso in esame, la docente beneficiaria è stata destinata ad Asmara a partire dall'anno scolastico 2011/12, in vigore della legge n. 10 del 2011, in forza di un decreto di nomina di durata novennale. Successivamente (il 21 settembre 2012) il MAECI ha concluso con il Governo eritreo un "Accordo Tecnico sullo *status* delle Scuole italiane ad Asmara e del loro personale" con il quale è stato stabilito il numero massimo degli anni di permanenza in servizio in territorio eritreo per i docenti italiani.

Pertanto, al termine del quinquennio, dopo aver verificato la disponibilità di un posto ad Addis Abeba, si è provveduto al trasferimento d'ufficio, "estero per estero", della docente.

L'Amministrazione ha evidenziato, anche, che tale procedura ha comportato, a suo giudizio, una riduzione delle spese rispetto a quelle che si sarebbero dovute affrontare se si fosse proceduto alla restituzione della docente ai ruoli metropolitani e all'avvio della nuova procedura per coprire i due posti vacanti. Infatti, il trasferimento della docente da Asmara per la copertura del posto che si era reso vacante in Eritrea, ha comportato la necessità di soli due spostamenti, mentre, qualora la docente fosse stata restituita ai ruoli metropolitani, i movimenti sarebbero stati tre: la restituzione della docente, la copertura del posto ad Asmara e la copertura del posto ad Addis Abeba.

Al riguardo si osserva che i risparmi evidenziati sono soltanto temporanei in quanto, già nell'anno successivo, si verifica la spesa relativa al rientro nel territorio metropolitano della docente e quella per la sua sostituzione.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si rappresenta l'esigenza di prevedere per il futuro modifiche, se necessario anche a livello normativo, volte al contenimento delle spese di missione dei docenti, attraverso contratti che abbiano durata non superiore al periodo massimo di permanenza in servizio nella sede estera.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 004: “L’Italia in Europa e nel mondo”*

*Programma 009: “Promozione del sistema paese”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 2619*

*Denominazione: Spese, contributi, assegni e premi finalizzati alla promozione ed alle relazioni culturali*

*Art/PG: 02 (Contributi ad istituzioni scolastiche e universitarie straniere per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana. Spese, anche in Italia, per la divulgazione telematica di corsi di lingua italiana. Conferimento di borse e di viaggi di perfezionamento)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196/1998*

*Ordinativo diretto: n. 01352*

*Data pagamento: 29/11/2017*

*Importo pagato: 7.500,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del contributo per l’istituzione di una cattedra di lingua italiana presso la facoltà di scienze economiche dell’Università di Barcellona e per il cofinanziamento, presso lo stesso Ateneo, di due corsi già esistenti. La richiesta di contributo è stata approvata e trasmessa dal Console generale di Barcellona all’Ambasciata di Madrid, previo incontro con gli altri atenei interessati presenti nell’area. La richiesta è stata accompagnata da una relazione presentata dall’Ateneo sullo svolgimento delle attività finanziate con i contributi dell’anno precedente. L’Ambasciata ha provveduto a trasmettere la richiesta al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, che ha autorizzato l’impegno e, con il medesimo atto, il pagamento della somma richiesta. Il contributo è parte del “Piano straordinario per la promozione della lingua e della cultura italiana all’estero”, varato alla fine del 2016, ed è finanziato con il “Fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all’estero” istituito con la legge di bilancio 2017.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 401 del 1990, art. 20, commi 5 e 2, lettera a), che autorizza la concessione di contributi ad Istituzioni scolastiche ed universitarie per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana; legge n. 232 del 2016, art. 1, comma 587 (legge di bilancio 2017), che istituisce, nello stato di previsione del MAECI, il Fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all’estero; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 luglio 2017, che individua gli interventi da finanziare con il Fondo cultura.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e contestuale pagamento del 31 ottobre 2017; richiesta di contributo con parere favorevole del Consolato Generale di Barcellona del 26 ottobre 2017; decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 26 settembre 2017 sull’applicazione del Fondo cultura; ordine di pagamento.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla spesa sostenuta, con riferimento, in particolare, ai criteri di valutazione utilizzati nella scelta dei beneficiari dei contributi.

Con messaggio di posta elettronica dell'8 febbraio 2018, l'Amministrazione ha chiarito che per l'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili nell'esercizio finanziario 2017 sono stati adottati i parametri comunicati alle sedi all'estero con messaggio ministeriale del 25 gennaio 2017:

- criterio geografico in base alle priorità di politica estera e di promozione del sistema paese con attenzione particolare ad alcuni paesi secondo quanto concordato dal Gruppo di lavoro consultivo per la programmazione culturale e linguistica;
- soppressione di lettorati e/o assenza di docenti madrelingua;
- adesione al progetto “Laureati per l'italiano” volto a favorire l'assunzione da parte degli Atenei stranieri di docenti madrelingua specializzati nella didattica dell'italiano agli stranieri con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta formativa;
- sostegno a progetti innovativi volti all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- numero degli studenti;
- facoltà presso cui il corso è tenuto dando priorità ai corsi inseriti in settori strategici;
- congruità della richiesta.

Ha, poi, precisato che nell'analisi delle richieste si è tenuto anche conto dei risultati ottenuti dagli atenei in termini di incremento del numero degli studenti. Ha evidenziato, inoltre, che per le richieste congrue provenienti da Paesi prioritari con un numero di studenti simili si è provveduto ad applicare la stessa percentuale di assegnazione dei fondi.

Con riferimento, in ultimo al caso specifico ha rappresentato di aver tenuto conto dell'insieme delle richieste pervenute dalla Spagna e delle priorità stabilite dalla sede all'estero che individuava nell'area di Barcellona una maggiore necessità di sostegno, oltre che l'assenza di un docente madrelingua.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si rappresenta l'esigenza, per il futuro, di prevedere il peso da attribuire ai singoli criteri previsti o, quantomeno, l'esigenza di dar conto, in sede di motivazione del provvedimento, dell'*iter* logico seguito per l'attribuzione del beneficio.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 004: “L’Italia in Europa e nel mondo”*

*Programma 009: “Promozione del sistema paese”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 2619*

*Denominazione:* Spese, contributi, assegni e premi finalizzati alla promozione ed alle relazioni culturali

*Art/PG:* 06 (Contributi per missioni scientifiche e di ricerche preistoriche, archeologiche ed etnologiche ed altre simili o collegate all’estero ivi compresi interventi di restauro e conservazione del patrimonio archeologico nell’ambito dello stesso programma di ricerca)

*Norme di riferimento del capitolo:* Decreto del Presidente della Repubblica n. 18/1967

*Ordinativo diretto:* n. 00822

*Data pagamento:* 22/06/2017

*Importo pagato:* 2.498,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2016

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento ad una organizzazione non governativa (ONG) beneficiaria del contributo per il finanziamento del progetto di valorizzazione del patrimonio musicale degli indigeni Moxos dell’Amazzonia boliviana (a San Ignacio de Moxos) e dell’opera, svolta in tale regione, dai missionari gesuiti italiani. La selezione del beneficiario è avvenuta, in applicazione del decreto della Direzione generale per la promozione sistema paese del 22 luglio 2014, a seguito di apposito bando. Il decreto direttoriale, nel dettare i requisiti di ricevibilità della domanda, specifica anche che la missione deve essere approvata dalle Autorità locali e prevedere ulteriori fonti di finanziamento (il decreto specifica, inoltre, che la percentuale di contributo erogata non può superare il 70 per cento delle spese effettivamente sostenute e consuntivate). Prevede, poi, la possibilità per l’Amministrazione di non confermare o di ridurre, all’atto dell’assegnazione, il contributo ammesso in caso di mancata o insufficiente rendicontazione. Nel caso in esame il progetto aveva già ottenuto finanziamenti negli anni precedenti.

Il contributo assegnato al beneficiario è stato erogato, in un’unica soluzione, a conclusione della missione sulla base della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione sui risultati scientifici conseguiti. La documentazione è accompagnata dal parere favorevole espresso dall’Ambasciata italiana di La Paz.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 241 del 2009, art. 12 (sulla predeterminazione e pubblicazione dei criteri di concessione di sovvenzioni e contributi); legge n. 184 del 6 aprile 1977 di ratifica ed esecuzione della convenzione sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale (Parigi 23 novembre 1972, art. 6); leggi n. 135 del 9 dicembre 2013 e n. 28 del 14 marzo 2014 (di conversione rispettivamente dei decreti-legge n. 114 del 10 ottobre 2013 e n. 2 del 16 gennaio 2014) di proroga delle missioni internazionali.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno del 30 giugno 2016; decreto di liquidazione del 5 giugno 2017; decreto direttoriale del 22 luglio 2014 di predeterminazione dei criteri di assegnazione dei contributi per lo svolgimento di missioni archeologiche italiane all’estero, destinate a scavi, studi, catalogazioni, restauri, conservazione e valorizzazione di siti e manufatti,

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

oltre che di ricerca tecnologica e antropologica; bando per la richiesta di contributi per missioni archeologiche, antropologiche, etnologiche italiane all'estero del 22 febbraio 2016; domanda volta ad ottenere il contributo; parere favorevole dell'Ambasciata italiana di La Paz del 25 aprile 2016; lettera del 9 giugno 2016 di comunicazione di assegnazione del contributo; rendiconto finale della missione con allegata documentazione delle spese sostenute.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla spesa sostenuta, con riferimento, in particolare, ai criteri utilizzati per la valutazione delle domande presentate e la quantificazione del contributo, nonché il peso attribuito a ciascuno di essi.

Con messaggio di posta elettronica dell'8 febbraio 2018, l'Amministrazione ha riferito che la determinazione dei singoli contributi avviene sulla base delle valutazioni formulate dalla Sezione per le missioni archeologiche del gruppo di lavoro consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero, istituito con decreto del Ministro degli affari esteri del 4 agosto 2014.

Ha precisato, poi, che sono stati applicati i criteri di cui all'art. 4, comma 1, del bando 2016. Fra questi sono da considerare preponderanti il contesto delle priorità della politica estera italiana (con particolare riguardo alle aree definite prioritarie dalla Direzione generale sistema paese per il 2016), il parere dell'Ambasciata italiana nella sua veste di intermediario tra lo Stato italiano e le autorità locali e la validità scientifica del progetto. In particolare, sulla base dei suddetti criteri sono stati destinati nel 2016 all'area delle Americhe euro 51.500, suddivisi tra le 18 domande ritenute ammissibili.

Nel caso in esame, l'Amministrazione ha riferito che è stato concesso alla missione un contributo di 2.500 euro, che si è ridotto rispetto al passato in quanto il parere dell'Ambasciata ha collocato tale missione all'ultimo posto fra le quattro operanti in Bolivia e l'esame dei rendiconti presentati nei due anni precedenti ha evidenziato una scarsa capacità di reperimento di ulteriori finanziamenti, inferiore a quella preventivata all'atto della presentazione della domanda di contributo.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si rappresenta l'esigenza, per il futuro, di prevedere il peso da attribuire ai singoli criteri previsti o quantomeno l'esigenza di dar conto, in sede di motivazione del provvedimento, dell'*iter* logico seguito per l'attribuzione del beneficio.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 004: “L’Italia in Europa e nel mondo”*

*Programma 013: “Rappresentanza all’estero e servizi ai cittadini e alle imprese”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)*

*Capitolo di spesa: 1284*

*Denominazione: Contributi per incarichi di titolare di ufficio consolare onorario.*

*Art/PG: 01 (Contributi per incarichi di titolare di ufficio consolare onorario.)*

*Norme di riferimento del capitolo: Decreto del Presidente della Repubblica n. 18/1967*

*Ordinativo diretto: n. 00088*

*Data pagamento: 04/12/2017*

*Importo pagato: 2.300,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dei contributi ordinari a favore dei titolari degli Uffici consolari onorari di seconda categoria, posti alle dipendenze dell’Ambasciata italiana di Accra.

La suddivisione delle risorse tra le varie sedi (cd. quota paese) avviene sulla base di un Piano di riparto (che si basa sull’ammontare della dotazione del capitolo di bilancio dedicato e sull’importanza politica e strategica che hanno le sedi consolari onorarie italiane nel mondo). A seguito del parere favorevole della Segreteria generale, la Direzione generale delle risorse e dell’innovazione invita le Ambasciate a presentare le proposte di suddivisione della “quota paese” tra gli uffici onorari operativi nel Paese. Le Ambasciate, dopo aver esaminato i preventivi di spesa degli uffici onorari da essa dipendenti e dopo averne accertata la congruità, comunicano all’Amministrazione centrale la ripartizione dei fondi assegnati ai titolari degli uffici consolari.

Ha fatto presente, poi, che dal 2017 è stata introdotta una nuova procedura che prevede l’obbligo, per gli uffici consolari di I categoria, di acquisire, dai titolari degli uffici onorari dipendenti, la documentazione giustificativa relativa alle spese sostenute e una dichiarazione attestante che le spese indicate nella suddetta documentazione siano effettivamente superiori al contributo ricevuto.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967, art. 72 e 73, che prevede la concessione di contributi per spese di ufficio e di rappresentanza ai titolari degli uffici consolari di II categoria; legge n. 15 del 1985 disciplina delle spese da effettuarsi all’estero dal Ministero degli affari esteri.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e pagamento del 17 novembre 2017; copia dell’avvenuta pubblicazione del beneficiario sul sito *internet* del MAECI (ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013, art. 26); decreto di determinazione dei criteri per la ripartizione delle quote Paese del 12 luglio 2016; trasmissione dei modelli relativi alla richiesta di contributi 2017 in favore del titolare del Vice consolato onorario in Kumasi (Ghana); decreto ministeriale del 21 giugno 2016 attuativo dell’art. 12 legge n. 241 del 1990; circolare n. 3 del 21 giugno 2017 sulle procedure per la concessione dei contributi agli Uffici consolari onorari all’estero.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla spesa sostenuta, in particolare, sulla fase transitoria della procedura di rendicontazione da utilizzare per le spese effettuate nel 2017.

Con messaggio di posta elettronica del 31 gennaio 2018, l'Amministrazione ha riferito che, nelle more della entrata in vigore della nuova circolare (21 giugno 2017), la Direzione generale delle risorse e dell'innovazione ha provveduto ad inviare, il 30 gennaio 2018, un messaggio di istruzioni alle Sedi estere interessate. In tale messaggio viene illustrata la procedura di rendicontazione da utilizzare per le spese effettuate nel 2017, specificando che, a partire dal 21 luglio 2017, i funzionari onorari sono tenuti a esibire le ricevute delle spese effettuate nell'esercizio delle loro funzioni in luogo delle dichiarazioni sostitutive previste dalla precedente circolare.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*

*Programma 003: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)*

*Capitolo di spesa: 1392*

*Denominazione: Noleggio, trasporto e installazione di apparecchiature informatiche e per l’automazione degli uffici dell’amministrazione centrale e relativa manutenzione e assistenza tecnica. Produzione di software, addestramento del personale tecnico e degli utenti finali*

*Art/PG: 01 (Hardware e software di base)*

*Norme di riferimento del capitolo: Decreto del Presidente della Repubblica n. 18/1967*

*Ordinativo diretto: n. 00013*

*Data pagamento: 09/02/2017*

*Importo pagato: 23.703,73 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura relativa al servizio di supporto tecnico alla piattaforma informatica del Ministero prestato dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016. Il servizio è stato dato in affidamento diretto al precedente gestore, fornitore in via esclusiva della prestazione, per garantire la continuità del servizio di assistenza. Nell’esercizio di riferimento si è reso necessario effettuare anche la migrazione dati su piattaforme tecnologicamente più avanzate, nonché incrementare le attività legate alla sicurezza informatica e al monitoraggio della qualità dei software erogati.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, articoli 38 e 125, comma 11, ultimo periodo (affidamento diretto); decreto legislativo n. 50 del 2016.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: determina a contrarre del 29 ottobre 2015 con nomina del responsabile del procedimento; lettera di invito ad offrire del 9 novembre 2015; lettera di presentazione dell’offerta del 10 novembre 2015; contratto; atto di cottimo fiduciario, sottoscritto il 4 dicembre 2015; decreto del 26 gennaio 2016 di approvazione del contratto e di impegno; dichiarazione di regolarità contributiva del 30 gennaio 2017; dichiarazione sostitutiva del certificato camerale del 17 novembre 2015; fattura del 31 dicembre 2016 relativa al periodo 30 settembre 2016 - 31 dicembre 2016; attestato di regolare esecuzione del 26 gennaio 2017; decreto di liquidazione; ordinativo di pagamento.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla congruità del prezzo del servizio.

Con messaggio di posta elettronica del 7 febbraio 2018, l’Amministrazione ha, preliminarmente, evidenziato che il servizio fornito dalla società beneficiaria si configura come infungibile, per ragioni tecniche legate al know-how del sistema operativo, piattaforma di posta elettronica e packages, applicativi in uso al Ministero. Ha, inoltre, fatto presente di aver proceduto

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

allo svolgimento di indagini di mercato, condotte in via informale, avvalendosi delle informazioni reperibili tramite la rete *internet*, al fine di conoscere le condizioni di prezzo mediamente praticate. Ha, in ultimo, precisato che il prezzo pattuito è stato ritenuto congruo, avendo a riferimento i prezzi di listino praticati al Ministero e ad altre stazioni appaltanti negli anni precedenti e per affidamenti analoghi.

Al riguardo, si rappresenta l'esigenza di procedere ad una verifica sulla congruità del prezzo attraverso specifica attestazione, nonché la necessità di conservare, tra le carte di lavoro, la documentazione attestante l'avvenuto esperimento dell'indagine di mercato e l'effettuata comparazione con i prezzi in precedenza praticati.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si rappresenta l'esigenza di acquisire, agli atti apposita dichiarazione in ordine alla congruità del prezzo del servizio.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*  
*Programma 003: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*  
*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*  
*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*  
*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)*  
*Capitolo di spesa: 1391*  
*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*  
*Art/PG: 04 (Spese per la gestione e la manutenzione della centrale telefonica e della rete. Spese per canoni e conversazioni telefoniche e videoconferenze.)*  
*Norme di riferimento del capitolo: Decreto del Presidente della Repubblica n. 18/1967*

*Ordinativo diretto: n. 00488*  
*Data pagamento: 30/10/2017*  
*Importo pagato: 23.925,00 (Conto competenza)*  
*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle spese relative al mese di settembre 2017, per il servizio di manutenzione, gestione ed adeguamento tecnologico della centrale telefonica del Ministero. Il contratto è stato stipulato ricorrendo alla procedura dei contratti secretati, ex art. 162 del decreto legislativo n. 50 del 2016, a seguito di gara informale, con invito rivolto alle compagnie telefoniche sul mercato italiano. Considerato che la gara indetta è andata deserta, non essendo pervenuta alcuna offerta, l'Amministrazione, considerata la necessità di assicurare la continuità del servizio, ha individuato la società beneficiaria come operatore telefonico qualificato e l'ha invitata a presentare l'offerta. Sulla base dell'offerta presentata si è provveduto a concludere un contratto di fornitura del servizio per il periodo che va dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2017. Si è avuta una prima aggiudicazione provvisoria, cui è seguita l'aggiudicazione definitiva per un importo totale di 700.524 euro, IVA inclusa, con impegno sull'esercizio finanziario 2016.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 2016, art. 162 sui contratti secretati.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto ministeriale del 21 marzo 2016 di approvazione del contratto secretato; fattura del 30 settembre 2017; decreto di impegno e contestuale pagamento del 20 ottobre 2017; DURC; tabulati attestanti il servizio prestato dal personale addetto all'assistenza tecnica.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla regolare esecuzione del contratto e di verificare l'avvenuta trasmissione degli atti alla Corte dei conti per il controllo di preventivo di legittimità. È stata altresì richiesta la documentazione relativa alla dichiarazione di regolare esecuzione del servizio.

Con messaggio di posta elettronica del 31 gennaio 2018, l'Amministrazione ha trasmesso l'attestazione di regolare esecuzione dei servizi prestati per il mese di settembre 2017. Ha, inoltre, riferito che il decreto di approvazione del contratto è stato sottoscritto in vigenza del decreto legislativo n. 163 del 2006. Per questo motivo il decreto di approvazione, è stato sottoposto al visto contabile dell'UCB e trasmesso per il controllo successivo alla Corte dei conti ai sensi

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

dell'art. 17 dell'allora vigente codice dei contratti.

In ultimo, ha dichiarato di aver trasmesso il contratto alla competente Sezione centrale di controllo sulla gestione della Corte dei conti.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 004:* “L’Italia in Europa e nel mondo”

*Programma 009:* “Promozione del sistema paese”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 02 (*Trasferimenti sociali in natura*); CE3 02 (*Altre prestazioni*)

*Capitolo di spesa:* 3153

*Denominazione:* Contributi in denaro, libri e materiale didattico e relative spese di spedizione ad enti, associazioni e comitati per l’assistenza educativa, scolastica, culturale, ricreativa e sportiva dei lavoratori italiani all’estero e delle loro famiglie.

*Art/PG:* 01 (Contributi ad enti associazioni e comitati)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge di bilancio n. 232/2016

*Ordinativo diretto:* n. 00179

*Data pagamento:* 28/11/2017

*Importo pagato:* 42.000,00 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del contributo integrativo assegnato ed erogato ad un ente gestore del Regno Unito per la realizzazione di corsi di lingua e cultura italiana nella Circonscrizione consolare di Londra. Gli enti gestori sono soggetti privati di diritto straniero, non aventi scopo di lucro, e sono destinatari dei contributi del Ministero in quanto attivi nella diffusione e promozione della lingua italiana nel mondo. La normativa in materia prevede che il MAECI sostenga le iniziative attraverso il finanziamento di corsi e moduli curricolari e extracurricolari nelle scuole locali di istruzione obbligatoria (art. 10, comma 1, del decreto legislativo n. 64 del 2017).

La procedura di attribuzione del contributo prevede la sottoscrizione di apposite convenzioni tra la rete diplomatico - consolare e le autorità scolastiche locali. Le sedi estere inviano annualmente al Ministero le richieste degli enti gestori di essere ammessi al contributo ordinario per l’anno successivo. La Direzione generale valuta la congruità della richiesta rispetto alle attività ordinarie prospettate, verifica la completezza e la conformità della documentazione inoltrata e attribuisce il contributo. Il meccanismo della rendicontazione prevede la presentazione, da parte dell’ente gestore, del bilancio preventivo, accompagnato da una relazione esplicativa dell’attività svolta, e, nella fase conclusiva, prevede la trasmissione del bilancio consuntivo per il saldo e l’eventuale integrazione. Gli eventuali saldi attivi vengono recuperati con il contributo dell’anno successivo.

L’ente beneficiario dell’ordinativo di pagamento, nel corso del 2017, ha ricevuto dall’Amministrazione la complessiva somma di 310.000 euro, di cui 265.000 euro di contributo iniziale (240.000 per i corsi di lingua e cultura italiana e 25.000 per il sostegno delle spese del c.d. Progetto pilota), 3.000 euro per un contributo specifico, concesso nel corso del 2017, per i costi di un corso di formazione *online* richiesto dall’Ente per i docenti locali ed infine 42.000 euro, importo oggetto dell’ordinativo in esame, a titolo di contributo integrativo erogato, sulla base del c.d. “Piano straordinario”, ossia al Fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all’estero istituito nello stato di previsione del Ministero dalla legge di bilancio (legge n. 232 del 2016, articolo 1, commi 587 e 588).

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 107 del 2015 di riordino del sistema formativo italiano all’estero, art. 1, commi 180 e 181 lettera h); legge n. 232 dell’11 dicembre 2016, articolo 1, comma 587, di istituzione, nello stato di previsione del MAECI, del Fondo da ripartire per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiane all’estero; decreto legislativo n. 64 del 2017 di disciplina della scuola italiana all’estero, artt. 10 e 11; decreto del Presidente della Repubblica n. 260 del 2016 di riorganizzazione del MAECI (che ha attuato il trasferimento delle competenze in materia di

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

promozione e diffusione della lingua e cultura italiana all'estero dalla Direzione generale per gli italiani all'estero alla Direzione generale per la promozione del sistema paese a ricomprendere anche l'attività destinata ad un pubblico straniero).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e contestuale pagamento del contributo integrativo legato al "Piano straordinario" del 17 novembre 2017; decreto di impegno del 3 luglio 2017 di concessione del contributo ordinario (comprensivo della quota di progetto pilota); decreto di liquidazione saldo e prospetto riepilogativo del recupero del 22 agosto 2017; nota di assegnazione contributi; bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017 con relative relazioni presentato dall'ente beneficiario del contributo; piano straordinario; nota di assegnazione ed erogazione del contributo integrativo; richiesta di integrazione.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine ai criteri di scelta del beneficiario, all'unicità dell'ente gestore, ai controlli effettuati dal dirigente scolastico, alle modalità di calcolo della quota aggiuntiva.

Con messaggio di posta elettronica dell'8 febbraio 2018, l'Amministrazione ha esposto con riferimento alle singole problematiche quanto segue:

## Criteri di scelta del beneficiario

Ai fini di una limitazione del numero degli enti gestori, il Ministero negli anni ha dato indicazioni volte a favorire, ove possibile, l'aggregazione di tali enti privilegiando quelli già attivi, maggiormente strutturati e virtuosi (messaggi ministeriali inviati alla Direzione generale per gli italiani all'estero (DGIT) nel 2009 e nel 2013). In particolare, è stata segnalata l'opportunità di ridurre il numero di Enti per ciascun Paese, salvo specifiche ed obiettive esigenze. Tale azione è stata intensificata anche a fronte della diminuzione degli stanziamenti sul capitolo 3153. In seguito a tali indicazioni il numero di Enti gestori destinatari di contributi ministeriali è passato dalle 280 unità del 2008 alle 95 unità del 2017.

## Criteri di valutazione adottati

Il cosiddetto "decreto trasparenza" indica in dettaglio i criteri di valutazione, in linea con quello precedentemente adottato dalla DGIT del 7 aprile 2016. Sulla base della circolare n. 13 del 2003 (tuttora in vigore) e del suddetto decreto direttoriale, l'assegnazione avviene previa verifica della conformità e della correttezza sul piano amministrativo – contabile della documentazione presentata nel limite delle risorse attribuite al capitolo 3153 nell'anno di riferimento e della quantificazione approvata dal competente ufficio consolare.

## Unicità dell'ente gestore

Il beneficiario risulta l'unico ente nell'Area di Londra ad aver presentato la richiesta per la concessione di un contributo. Avendo verificato negli anni l'affidabilità dell'ente in questione, sia in relazione all'attività didattica realizzata, che alla gestione amministrativo-contabile, l'Amministrazione non ha ravvisato elementi ostativi alla concessione del contributo.

## Contributi assegnati all'ente gestore nell'anno di riferimento

Per l'esercizio finanziario 2017, a fronte di una richiesta dell'ente e di una proposta consolare pari a 406.228,84 euro, è stato assegnato un contributo totale di Euro 310.000 (pari al 76,31 per cento della richiesta approvata dal Consolato), rispetto a un soddisfacimento

## RENDICONTO DELLA SPESA

complessivo di circa il 73 per cento calcolato sull'ammontare delle richieste che hanno avuto un parere positivo da parte degli uffici diplomatici di riferimento.

**Calcolo del contributo integrativo**

L'integrazione è stata concessa tenendo conto del contributo integrativo assegnato nel 2016 di 42.000 euro (a suo tempo concesso per l'incremento delle attività conseguenti alla presa in carico dei corsi precedentemente realizzati dai docenti ministeriali) e dell'andamento dell'attività didattica che, all'inizio dell'anno scolastico 2017/2018 ha fatto registrare un notevole incremento, passando dai 212 corsi del 2016 agli attuali 290. L'Amministrazione ribadisce che: *“L'assegnazione di 42.000 euro è stata disposta nei limiti della proposta consolare relativa alla richiesta 2017 e, comunque, entro il limite della richiesta di integrazione trasmessa dal Consolato Generale (pari a 47.420,83 euro)”*.

**Controlli amministrativo contabili**

I controlli dell'Amministrazione si inseriscono nelle fasi dell'istruttoria, della decisione e dell'erogazione. L'Ufficio consolare verifica la corrispondenza dei dati iscritti nel bilancio consuntivo con i relativi giustificativi di spesa.

Ai fini della valutazione dell'operato degli enti gestori le sedi si avvalgono della collaborazione dei dirigenti scolastici assegnati agli Uffici diplomatici – consolari (34 in tutto, oltre agli 8 che operano nelle scuole statali), per quel che attiene, in particolare, gli aspetti connessi con la didattica e la qualità dell'offerta formativa, nonché i requisiti e titoli dei docenti locali utilizzati dagli enti.

In relazione agli enti gestori, il ruolo dei dirigenti si sostanzia innanzitutto in un'azione volta a migliorare la qualità e l'efficacia degli interventi e consentire il monitoraggio e vigilanza sulle attività.

Il dirigente scolastico è tenuto, inoltre, ad inviare al MAECI, un mese prima dall'avvio dell'anno scolastico e un mese dalla fine dello stesso anno scolastico, apposite relazioni sull'andamento delle iniziative per la lingua e la cultura italiana all'estero relative alla circoscrizione consolare di sua competenza.

**Conclusioni:**

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si rappresenta l'esigenza, per il futuro, di indicare l'*iter* logico seguito per l'attribuzione dei contributi, specie nei casi in cui viene concesso un ulteriore contributo integrativo.

PAGINA BIANCA

## RENDICONTO DELLA SPESA

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

*Missione 022: "Istruzione scolastica"*

*Programma 008: "Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 1521*

*Denominazione: Interventi finanziari per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni con disabilità e dsa, scuola in ospedale e istruzione domiciliare. Progetto nuove tecnologie e disabilità, centri territoriali di supporto*

*Art/PG: 01 (Interventi finanziari per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni con disabilità e DSA. Nuove tecnologie per l'inclusione, centri territoriali di supporto e per l'inclusione. Funzionamento degli osservatori)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 440/1997*

*Ordinativo diretto: n. 00003*

*Data pagamento: 23/05/2017*

*Importo pagato: 60.760,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore della *European Agency for Special Needs and Inclusive Education* di due delle tre rate previste della quota annuale 2017, rispettivamente di euro 35.760,00 e di euro 25.000,00 per un totale di euro 60.760,00. La quota annuale del contributo, pari nel 2017 a 85.760,00 euro, discende dall'adesione dell'Italia all'organismo europeo ed è calcolata secondo parametri riferiti alla popolazione di ciascun Paese membro. L'Agenzia, che riceve anche sovvenzioni europee, è un'organizzazione indipendente che funge da nucleo di collaborazione con i 29 paesi membri nel campo dei bisogni educativi speciali e dell'istruzione inclusiva. L'attività svolta si concretizza nella raccolta e analisi delle informazioni sui temi prioritari nell'ambito dei progetti, al fine di fornire agli Stati membri raccomandazioni e linee guida per le politiche e le migliori prassi.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Risoluzione del Consiglio UE del 5 maggio 2003, "Sulle pari opportunità per gli alunni e gli studenti disabili nel settore dell'istruzione e della formazione"; decisione n. 791/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004, "...promozione degli organismi attivi a livello europeo nel campo dell'istruzione e della formazione"; decisione n. 1720 del 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006, "...istituisce un programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente"; legge 18 dicembre 1997, n. 440, "Istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi"; decreto ministeriale n. 753 del 26 settembre 2014, "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del MIUR".

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto dipartimentale di autorizzazione del pagamento del 2 maggio 2017; fatture del 5 aprile 2017; ordine di pagare ad impegno contemporaneo del 23 maggio 2017.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine ai criteri e alle modalità di valutazione adottati per l'adesione e la successiva permanenza del Ministero nell'Agenzia.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 26 gennaio 2018, con messaggio di posta elettronica, una relazione nella quale ha precisato che la decisione circa la permanenza dell'Italia nell'Agenzia, data la sua natura di organismo internazionale, è oggetto di valutazione da parte del vertice politico. Valutazioni queste effettuate nel 2012 in occasione della nomina della nuova delegazione e la costituzione di un'apposita segreteria tecnica e di un comitato scientifico e, più di recente, nel 2015 in sede di designazione della delegazione italiana.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si rappresenta la generale esigenza, da parte dell'Amministrazione, di valutare periodicamente l'utilità della permanenza nella *European Agency for Special Needs and Inclusive Education*, a seguito di un'attenta analisi costi-benefici.

Si segnala, inoltre, l'opportunità che i progetti, descritti nella nota trasmessa il 26 gennaio 2018, si traducano in obiettivi operativi dell'Amministrazione, in termini di risultato ed efficientamento degli strumenti operativi nelle aree di competenza proprie del Ministero e che siano verificate le eventuali ricadute positive sui servizi resi, in una logica di proficuo utilizzo delle risorse pubbliche.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 022: “Istruzione scolastica”*

*Programma 016: “Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)*

*Capitolo di spesa: 2219*

*Denominazione: Indennità di licenziamento e similari. Indennità per una volta tanto ai mutilati ed invalidi paraplegici per causa di servizio*

*Art/PG: 01 (Indennità di licenziamento)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 468/1978*

*Ordinativo diretto: n. 00001*

*Data pagamento: 15/12/2017*

*Importo pagato: 29.246,20 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di uno speciale ordine di pagare (SOP) a favore di Banca d'Italia – sede di Napoli. Con decreto dell'Ufficio legale e contenzioso del Ministero è stata liquidata, a seguito di decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Salerno – Sezione lavoro, l'indennità di buonuscita lorda spettante agli eredi di una dipendente deceduta per il periodo 23 settembre 1989 – 1° settembre 1998, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria. Il pagamento è avvenuto tramite SOP in conto sospeso in quanto il capitolo 2219 intestatario della spesa risultava privo della dotazione di cassa necessaria.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

*Legge n. 196 del 2009.*

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: nota del 18 marzo 2015 del dirigente dell'Ufficio scolastico regionale per la Campania – ambito territoriale per la provincia di Salerno di trasmissione del SOP; ordine di pagare del 29 novembre 2017.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo di spesa è emerso che il decreto di liquidazione da parte dell'Amministrazione è stato tardivamente emanato, con conseguente pagamento in favore degli eredi di maggiori oneri per interessi legali e rivalutazione monetaria.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame della competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 022: “Istruzione scolastica”*

*Programma 016: “Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)*

*Capitolo di spesa: 2139*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 08 (Spese telefoniche)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 373/1989*

*Ordinativo diretto: n. 00053*

*Data pagamento: 29/11/2017*

*Importo pagato: 17.206,95 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, ad impegno contemporaneo, di euro 17.206,95 per spese di telefonia fissa (fatture 1-2-3-4-5 bimestre 2017). La procedura di scelta del contraente è stata quella dell'affidamento in economia-cottimo fiduciario. A seguito della centralizzazione a livello regionale della gestione delle spese di funzionamento avviata nel 2011, le fatture relative alle spese di tutti gli uffici compresi gli ambiti territoriali del Lazio sono pervenute al competente Ufficio scolastico regionale che, con decreto direttoriale del 30 ottobre 2017, ha emesso decreto ad impegno contemporaneo a favore della ditta fornitrice.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 373 del 1989.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Roma.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto direttoriale di liquidazione del 30 ottobre 2017 dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio; DURC; nota di dettaglio di gara AVCP del 3 dicembre 2012; fatture; ordine di pagare a impegno contemporaneo del 31 ottobre 2017.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo di spesa sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle modalità di affidamento del servizio in questione.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 5 aprile 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione con la quale ha comunicato che non è stato possibile acquisire copia della documentazione contrattuale stipulata dagli Uffici territoriali, in quanto le utenze in questione fanno riferimento a contratti antecedenti al 2011.

Ha riferito, inoltre, di aver sottoscritto di recente un contratto in convenzione Consip “Telefonia fissa 4” per tutte le linee telefoniche al servizio degli uffici dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo, nel prendere atto dell'avvenuta adesione alla nuova convenzione Consip, si richiama l'attenzione dell'Amministrazione sull'importanza di predisporre, comunque, una ordinata tenuta dell'archivio documentale.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 022: "Istruzione scolastica"*

*Programma 019: "Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 12 (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 1401*

*Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale.*

*Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale.)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103/1979*

*Ordinativo diretto: n. 00002*

*Data pagamento: 17/11/2017*

*Importo pagato: 1.590.186,89 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di euro 1.590.186,89, in conto competenza, a favore di Banca d'Italia, a ripianamento dello speciale ordine di pagamento (SOP) del 10 giugno 2016, corrisposto alla casa editrice beneficiaria in esecuzione della sentenza n. 4011 del 14 aprile 2014 del TAR del Lazio, Sezione terza bis, che, a sua volta, disponeva l'esecuzione della sentenza n. 10239 del 2009, confermata dal Consiglio di Stato, con la quale si accoglieva la domanda risarcitoria proposta da alcune case editrici, limitatamente alle sole differenze "tra quanto l'Amministrazione ha effettivamente corrisposto alle imprese ricorrenti per il prezzo di copertina dei libri di testo per gli anni scolastici dal 2004/2005, 2005/2006, 2007/2008 e 2008/2009 e il prezzo dei libri che sarebbe loro spettato per gli stessi anni, come maggiorato del corretto indice inflattivo secondo i provvedimenti annuali dell'ISTAT".

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge 31 dicembre 2009, n. 196; legge 11 dicembre 2016, n. 232.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: sentenza del Consiglio di Stato (Sezione VI) n. 5464/2015; decreto del direttore generale del 21 giugno 2016; Nota dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del 21 giugno 2016; decreto direttoriale del 5 aprile 2017; comunicazione di variazioni di bilancio del 30 ottobre 2017; speciale ordine di pagamento del 2016; ordine di pagare ad impegno contemporaneo del 7 novembre 2017;

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stata richiesta una relazione sulla problematica del mancato adeguamento del prezzo dei libri di testo adottati nella scuola primaria relativamente agli anni scolastici 2004/2009 e sulle eventuali azioni poste in essere dal Ministero.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 9 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, una relazione nella quale ha precisato che la sentenza ha accolto parzialmente il ricorso presentato dalla casa editrice quantificando il danno "nella differenza tra quanto l'Amministrazione aveva corrisposto alla ricorrente per il prezzo di copertina dei libri di testo per gli anni scolastici di

## RENDICONTO DELLA SPESA

*riferimento e il prezzo dei libri che sarebbe loro spettato per gli stessi anni, come maggiorato del corretto indice inflattivo secondo i provvedimenti annuali dell'ISTAT, senza operare alcun cumulo tra gli indici, come invece richiesto dai ricorrenti e contestato dall'Amministrazione*".

Il Consiglio di Stato – Sezione VI, cui ha fatto appello la ricorrente, ha confermato la statuizione contenuta nella pronuncia di primo grado del TAR del Lazio, con sentenza n. 1898 del 2011, riconoscendo il diritto al risarcimento del danno per gli anni scolastici 2004/2005, 2005/2006, 2007/2008 e 2008/2009, ma non per l'anno scolastico 2006/2007, non avendo la società ricorrente impugnato il relativo decreto e ritenendo corretta anche la statuizione del primo giudice circa il divieto di cumulo degli indici inflattivi.

A seguito dell'inerzia dell'Amministrazione, il TAR, con sentenza n. 1955/2012, ha proceduto alla nomina di un Commissario *ad acta* indicando, ad un tempo, le modalità di determinazione del risarcimento ("il risarcimento è determinabile nel suo esatto ammontare con un mero calcolo delle differenze tra le risultanze di quanto già corrisposto e percepito dalle stesse imprese ed il percipiendo, loro spettante in virtù delle maggiorazioni derivanti dalla semplice applicazione - "aggancio" - di indici di inflazione coincidenti con quelli annualmente rilevati dall'Istat").

L'Amministrazione, nel presupposto che dovesse farsi riferimento, ai fini del risarcimento del danno, alle somme effettivamente incassate, ha richiesto la relativa documentazione contabile comprovante le somme effettivamente incassate, per ciascuno degli anni considerati, per la fornitura dei testi scolastici agli alunni della scuola primaria.

L'Amministrazione, inoltre, conformemente a quanto disposto dalle sentenze n. 1898/2011 del Consiglio di Stato – Sezione VI e n. 1955/2012 del TAR, Sezione III *bis*, ha rideterminato, con decreto ministeriale del 7 giugno 2012, i prezzi di copertina dei libri di testo per la scuola primaria per gli anni considerati.

Con successiva sentenza n. 4011 del 2014, il TAR, sez. III *bis*, ha proceduto alla nomina di un nuovo Commissario *ad acta*, con il compito di provvedere al risarcimento dei danni, da calcolarsi sulla base della sentenza del Consiglio di Stato – Sezione VI n. 5464/2015, sfavorevole al Ministero.

In conclusione l'Amministrazione ha rappresentato che l'azione oppositiva posta in essere ha consentito di limitare l'entità del risarcimento nei confronti della società ricorrente, passando da un importo richiesto di euro 2.154.524,11 a un importo determinato dal Commissario *ad acta* pari ad euro 1.590.186,89.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Tuttavia, si ritiene di dover segnalare l'esigenza di addivenire ad una modalità di quantificazione degli oneri, ove possibile condivisa tra soggetto esecutore e Ministero, tenendo conto che, in vigore del decreto interministeriale dell'8 aprile 1999 che opera un rinvio al protocollo di intesa n. 125496 del 18 marzo 1997, i prezzi dei libri di testo delle scuole primarie risultano agganciate al tasso di inflazione.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 023: “Istruzione universitaria e formazione post-universitaria”*

*Programma 001: “Diritto allo studio nell’istruzione universitaria”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 12 (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 1682*

*Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale.*

*Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale.)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103/1979*

*Ordinativo diretto: n. 00200*

*Data pagamento: 20/12/2017*

*Importo pagato: 18.267,42 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di 18.267,42 euro, in conto residui, per il ripianamento dello speciale ordine di pagare (SOP) del 2016, relativo alla liquidazione delle spese di giudizio derivanti dalle sentenze n. 23766 del 2005 del Tribunale di Roma (1° grado) e n. 3939 del 2010 della Corte d’Appello di Roma (2° grado), oltre a quelle relative al ricorso per ottemperanza. L’Amministrazione ha emesso decreto di impegno della somma complessiva di euro 4.104.452,00 a favore della Banca d’Italia (Tesoreria dello Stato) del 24 febbraio 2017. Con decreto ministeriale del 7 dicembre 2017 il Ministero ha richiesto la variazione compensativa per la somma di euro 5.004.325,00 in termini di cassa dal capitolo 2146/6 ai capitoli 1682-1620. Con successivo decreto del 12 dicembre 2017 si è disposta la liquidazione in favore della Tesoreria dello Stato per un importo complessivo di euro 3.979.027,46, con ordine di pagare del 14 dicembre 2017.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa.*

Legge n. 196 del 31 dicembre 2009; legge n. 232 dell’11 dicembre 2016.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: sentenza del Tribunale di Roma; sentenza della Corte d’Appello di Roma; ordinanza del 2014; decreto direttoriale di pagamento del SOP del 4 febbraio 2016; speciale ordine di pagamento del 4 febbraio 2016; ordinativo di pagamento del 20 dicembre 2017.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine ai ritardi registratisi nel dare esecuzione alle sentenze di condanna.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 16 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, una relazione nella quale ha precisato che il titolo in oggetto è stato emesso al fine di procedere alla sistemazione di uno degli speciali ordini di pagamento da regolare in conto sospeso, ricompresi nell’impegno assunto con decreto dirigenziale del 24 febbraio 2017 (per l’importo complessivo di euro 4.104.452,00). Con decreto ministeriale del 7 dicembre 2017, è stata assegnata sul capitolo 1682, la somma di euro 5.004.325,00 in termini di cassa, ed è stato, pertanto, possibile ripianare i predetti SOP.

## RENDICONTO DELLA SPESA

Il mandato di pagamento in oggetto, in particolare, è associato al SOP informatico, emesso sulla base del decreto dirigenziale del 4 febbraio 2016, per l'importo di euro 18.267,42, concernente la liquidazione delle spese di giudizio relative alle sentenze n. 23766 del 2005 del Tribunale di Roma e n. 3939 del 2010 della Corte di Appello di Roma.

L'Amministrazione, poi, ha richiamato la relazione fornita sul contenzioso scaturito dal tardivo recepimento delle direttive europee in materia di adeguata remunerazione degli anni di frequenza delle scuole di specializzazione medica formulata in occasione della relazione sul rendiconto 2015.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo, pur prendendo atto di quanto comunicato, nella nota del 25 gennaio 2018, circa la riduzione dei tempi di pagamento delle sentenze, permane la criticità già evidenziata nelle scorse annualità relativa alla tardività con la quale l'Amministrazione perviene all'esecuzione delle sentenze, superando i termini normativamente previsti. Al riguardo, si evidenzia l'esigenza di una tempestiva liquidazione delle sentenze al fine di evitare un aumento delle spese legali e per interessi derivanti da eventuali procedure esecutive. A tal fine si richiama l'attenzione su quanto dichiarato dalla stessa Amministrazione nella nota del 23 marzo 2016 circa la costituzione di una *task force* di dipendenti del Ministero dedicata allo smaltimento dell'arretrato.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*

*Programma 002: “Indirizzo politico”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)*

*Capitolo di spesa: 1043*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 03 (Missioni all'interno)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 836/1973*

*Ordinativo diretto: n. 00381*

*Data pagamento: 11/12/2017*

*Importo pagato: 14.109,91 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di tre fatture per spese di missioni svolte in Italia dal personale in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro nel mese di maggio 2017, per un importo pari a 14.109,91 euro, in conto competenza, in favore di una agenzia di servizi.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 836 del 1973, “Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: nota di trasmissione dell'Ufficio di Gabinetto del 28 novembre 2017; tabelle relative alle missioni svolte; fatture del 15 settembre 2017; DURC; attestazione di regolarità della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie; decreto direttoriale di pagamento del 1° dicembre 2017; ordine di pagamento del 1° dicembre 2017.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle vigenti disposizioni interne in materia di autorizzazione all'espletamento di incarichi di missione al personale in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 5 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, la nota attuativa della comunicazione di servizio del Capo di Gabinetto, del 6 giugno 2012, con la quale sono disciplinati mezzi di trasporto autorizzabili, spese di vitto e alloggio, modalità di utilizzo della convenzione e di liquidazione delle spese.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo, si rileva che l'incarico di missione e le autorizzazioni per l'espletamento della stessa devono, comunque, essere rilasciati da un soggetto gerarchicamente superiore ovvero diverso dall'autorizzato, al fine di evitare potenziali conflitti di interessi. A tale scopo, si raccomanda l'adozione di un Regolamento che disciplini l'intera materia in argomento.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*  
*Programma 003: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*  
*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*  
*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*  
*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)*  
*Capitolo di spesa: 1170*  
*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*  
*Art/PG: 03 (Missioni all'estero)*  
*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 66/2008*

*Ordinativo diretto: n. 00068*  
*Data pagamento: 18/05/2017*  
*Importo pagato: 1.574,81 (Conto competenza)*  
*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di due fatture per un totale di 1.574,81 euro, in conto competenza, a favore di una agenzia per l'acquisto di biglietti aerei e servizi alberghieri in occasione di due missioni all'estero. La prima relativa alla partecipazione di un dirigente al 17° *meeting* del *network* NESLI dal 15 al 17 marzo 2017, organizzato dall'OECD (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) in Neuchatel – Svizzera; la seconda riguarda la partecipazione di un funzionario al 19° *INES working Party*, organizzato dall'OECD a Ljubljana, dal 22 al 24 marzo 2017.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 836 del 1973, “Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: nota della direzione generale del 12 gennaio 2017; documentazione relativa alle spese della società di servizi; fatture del 31 marzo 2017; nota della direzione generale del 28 aprile 2017 di regolarità delle prestazioni; DURC; decreto direttoriale del 28 aprile 2017 di autorizzazione del pagamento; ordine di pagare ad impegno contemporaneo del 3 maggio 2017.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stata richiesta all'Amministrazione copia della convocazione dell'OECD all'evento del 17° *meeting* del *network* NESLI.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 30 gennaio 2018, con messaggio di posta elettronica, il messaggio di invito, pervenuto da OECD, relativo al 17° *meeting* del *network* NESLI per i giorni dal 15 al 17 marzo 2017.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo, si rileva che l'incarico di missione e le autorizzazioni per l'espletamento della stessa devono, comunque, essere rilasciati da un soggetto gerarchicamente superiore ovvero diverso dall'autorizzato, al fine di evitare potenziali conflitti di interessi. A tale scopo, si raccomanda l'adozione di un Regolamento che disciplini l'intera materia in argomento.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 022: "Istruzione scolastica"*

*Programma 001: "Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 07 (Trasferimenti correnti a estero)*

*CE2 01 (Trasferimenti correnti a estero); CE3 02 (Altro)*

*Capitolo di spesa: 1350*

*Denominazione: Partecipazione a progetti internazionali*

*Art/PG: 01 (Partecipazione a progetti internazionali)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 85/2008*

*Ordinativo diretto: n. 00001*

*Data pagamento: 24/02/2017*

*Importo pagato: 53.906,74 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, in conto competenza, del contributo di euro 53.906,74 per l'anno 2017 dovuto dal Ministero per la partecipazione al programma ICILS (*International Computer and Information Literacy Study*), promosso dalla società olandese beneficiaria del pagamento, ente scientifico internazionale senza scopo di lucro che realizza ricerche pedagogiche a cui l'Italia ha partecipato con il Gruppo di coordinamento e gestione nazionale e l'INVALSI. L'importo del titolo di pagamento è relativo alle fatture della prima quota, pari ad euro 28.000,00 e della seconda quota, pari ad euro 25.906,74. Il Ministero ha aderito al programma ICILS 2018, che ha l'obiettivo di misurare le competenze digitali degli allievi e di valutare la diffusione delle tecnologie nelle scuole e nella pratica didattica nel periodo 2015-2019.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto-legge n. 85 del 2008; raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006 (n. 2006/962, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto direttoriale del 2 febbraio 2016; ordine di pagamento ad impegno contemporaneo; fatture del 16 gennaio 2017; tavola di riferimento del cambio ufficiale USD/EUR del 2 febbraio 2017.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione, del 25 gennaio 2018, è stata richiesta una relazione in ordine ai motivi che hanno determinato l'adesione del Ministero al progetto ICILS 2018.

L'Amministrazione in data 5 febbraio 2017, con messaggio di posta certificata, ha fornito gli elementi richiesti, precisando che con il decreto ministeriale del 27 ottobre 2015 è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale, con lo scopo di modificare gli ambienti di apprendimento, dando un ulteriore impulso al processo di miglioramento delle competenze digitali degli studenti. L'adesione all'indagine, che si svilupperà nel periodo 2015/2019, formalizzata con nota del 23 dicembre 2014 e relativa all'avvio dell'indagine ICILS 2018, seconda dopo quella conclusa nel 2014, ha come obiettivo l'acquisizione di un quadro comparativo internazionale sulle competenze digitali degli studenti con otto anni di scolarità, sulle capacità di utilizzo delle informazioni e sulle capacità degli insegnanti di impiegare strumenti e

## RENDICONTO DELLA SPESA

supporti digitali nella didattica. A conferma dell'importanza per il Ministero dell'adesione all'indagine in questione, è stato istituito un gruppo di lavoro per il coordinamento e la gestione nazionale dell'indagine ICILS 2018 che include rappresentanti provenienti da vari uffici dell'Amministrazione e anche dall'INVALSI.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si rappresenta l'esigenza, da parte dell'Amministrazione, di valutare i risultati conseguiti dall'indagine, la loro traduzione in obiettivi operativi, in una logica di efficientamento degli strumenti operativi nelle aree di competenza proprie del Ministero. Ciò al fine di indirizzare proficuamente le risorse pubbliche verificandone le ricadute sui servizi resi.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 022: “Istruzione scolastica”*

*Programma 016: “Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 02 (Mobili, macchinari, attrezzature)*

*Capitolo di spesa: 7486*

*Denominazione: Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie.*

*Art/PG: 01 (Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie.)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 85/2008*

*Ordinativo diretto: n. 00001*

*Data pagamento: 26/07/2017*

*Importo pagato: 24.170,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento per la fornitura e installazione di climatizzatori nei locali dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia – ambito territoriale per la provincia di Trapani. Il contratto è stato stipulato con la società che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, selezionata da una apposita commissione, sulla base dei preventivi presentati dalle ditte che hanno partecipato alla gara.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto - legge n. 85 del 2008.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Palermo.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreti direttoriali del 22 novembre 2016 e del 2 dicembre 2016 di nomina della commissione giudicatrice; verbale della commissione del 13 dicembre 2016; determina del dirigente del 20 dicembre 2016 di impegno della spesa; fattura dell'11 aprile 2017; DURC; ordine di pagare del 18 luglio 2017.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo di spesa sono stati chiesti chiarimenti in ordine alle modalità di scelta del contraente, alla congruità del prezzo e alla regolare esecuzione.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 6 aprile 2018, con messaggio di posta elettronica, il decreto di composizione della Commissione aggiudicatrice e il verbale della seduta nella quale sono stati comparati i quattro preventivi presentati e scelto il preventivo economicamente più vantaggioso per la collocazione di nuovi impianti di condizionamento nei locali dell'ufficio. Ha, inoltre, trasmesso il decreto del dirigente dell'Ufficio che, verificata la regolare esecuzione dei lavori, ha disposto l'ordine di pagamento.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 023: “Istruzione universitaria e formazione post-universitaria”*

*Programma 003: “Sistema universitario e formazione post-universitaria”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)*

*Capitolo di spesa: 2559*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 23 (Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 85/2008*

*Ordinativo diretto: n. 00014*

*Data pagamento: 19/12/2017*

*Importo pagato: 19.447,85 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, in favore di una società informatica, di una fattura a saldo dell'importo di euro 19.850,00 (conto competenza) relativa alla fornitura di *toner* rigenerati per stampanti. Non rientrando la fornitura nelle convenzioni stipulate dalla Consip, è stata inviata, dalla direzione generale risorse umane e finanziarie, una richiesta di offerta tramite il mercato elettronico in data 20 ottobre 2017 alla società in questione, che ha presentato un preventivo di spesa in data 24 ottobre 2017. Considerata conveniente l'offerta, è stato redatto il documento di stipula di accettazione con affidamento diretto.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto-legge n. 85 del 2008; decreto legislativo n. 50 del 2016, art. 36, comma 2, lett. a).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: richiesta di offerta del 20 ottobre 2017; offerta del fornitore del 24 ottobre 2017; documento di stipula del contratto di fornitura del 27 ottobre 2017; fattura del 30 novembre 2017; DURC; ordine di pagare ad impegno contemporaneo del 5 dicembre 2017; ordine di pagare ad impegno contemporaneo del 19 dicembre 2017.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stato chiesto all'Amministrazione di esplicitare, con apposita relazione, i criteri seguiti per la scelta del fornitore e le modalità attraverso le quali è stata verificata la congruità del prezzo.

L'Amministrazione ha precisato, in data 19 febbraio 2017, con messaggio di posta certificata, che la procedura d'acquisto utilizzata è stata quella di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016, così come modificato dall'art. 25, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 56 del 2017 che prevede, per forniture di importo inferiore ad euro 40.000, la possibilità di far ricorso all'affidamento diretto “*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”. La procedura è stata attuata mediante lo strumento “Trattativa diretta” appositamente creato nell'ambito del MePa gestito dalla Consip.

L'Amministrazione ha riferito che per determinare il valore della fornitura ha fatto ricorso alla consultazione di listini e cataloghi, pubblicati sia sul MePa sia su siti internet, di operatori

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

specializzati nella vendita *on line* di prodotti di consumo informatici. I prezzi, così rilevati, sono stati utilizzati per stimare il prezzo di ogni singolo articolo richiesto e, di conseguenza, del valore totale della fornitura pari ad euro 19.850,00. L'importo è stato inserito nella richiesta di Codice identificativo gara relativo alla procedura, mentre gli importi stimati di ogni singolo articolo sono stati inseriti nella richiesta d'offerta come valori massimi ammissibili. L'importo complessivo dell'offerta è stato pari ad euro 19.447,85. È stata allegata, inoltre, una tabella riepilogativa con gli importi stimati ed offerti a base d'asta.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Al riguardo si evidenzia l'esigenza, per il futuro, che la verifica in ordine alla congruità del prezzo sia supportata da comprovata e idonea documentazione attestante i risultati delle indagini di mercato effettuate. Inoltre, la comparazione tra i prezzi va effettuata preventivamente e deve riguardare beni tra loro omogenei, aventi caratteristiche analoghe.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 022: “Istruzione scolastica”*

*Programma 015: “Istruzione post-secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l’istruzione e formazione professionale”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 1464*

*Denominazione: Fondo per l’istruzione e la formazione tecnica superiore ivi compresi gli istituti tecnici superiori*

*Art/PG: 01 (Fondo istruzione e formazione tecnica)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 296/2006*

*Ordinativo diretto: n. 00077*

*Data pagamento: 01/08/2017*

*Importo pagato: 30.071,67 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, mediante bonifico, del contributo pari ad euro 30.071,67, in conto competenza, a favore di una Fondazione, previsto dall’art. 1, comma 875, della legge n. 296 del 2006 per la realizzazione dei percorsi formativi degli Istituti tecnici superiori (ITS), a valere sul fondo per l’istruzione e formazione tecnica superiore. Nel 2017 l’ammontare del contributo nazionale destinato ai percorsi ITS è stato pari a complessivi euro 12.821.219,00, ripartito per il 70 per cento (pari ad euro 8.605.531,00) a livello regionale, con riferimento al numero degli studenti ammessi al secondo/terzo anno e al numero degli studenti ammessi all’esame di maturità nel 2016, al netto del numero del valore soglia dei diplomati dei percorsi valutati nell’anno 2017; per il 30 per cento a titolo di premialità in relazione ai corsi conclusi da almeno un anno alla data del 31 dicembre 2016, con riferimento anche ai risultati delle azioni di monitoraggio e valutazione, espletate con il sostegno e il coordinamento del Tavolo tecnico nazionale paritetico appositamente costituito. In particolare la quota assegnata alla Regione Toscana è risultata pari a 360.860,00 euro ed è stata ripartita dalla stessa Regione che ha assegnato la somma di euro 30.071,67 alla Fondazione in esame.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 875, così come modificato dall’art. 7, comma 37-ter della legge n. 135, del 7 agosto 2012, di conversione del decreto-legge n. 95 del 6 luglio 2012.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto del direttore generale del 12 aprile 2017; nota della Direzione generale del 23 maggio 2017; nota Regione Toscana del 10 luglio 2017; ordine di pagamento ad impegno contemporaneo del 19 luglio 2017.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati chiesti chiarimenti in ordine al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS, ai fini dell’accesso al finanziamento nazionale. In particolare, sono stati chiesti elementi in merito al servizio affidato ad un Consorzio interuniversitario per la misurazione della qualità dell’offerta formativa percepita dagli utenti e la rilevazione sugli esiti

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

occupazionali dei diplomati ITS ad un anno dal conseguimento del diploma.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 5 febbraio 2018, ha inviato una relazione nella quale ha descritto il sistema di monitoraggio e valutazione previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2018 e dal decreto interministeriale del 7 febbraio 2013, successivamente definito con gli accordi in Conferenza unificata del 5 agosto 2014 e del 17 dicembre 2015. Inoltre, ha specificato che il Tavolo tecnico di valutazione e monitoraggio, nel documento del 16 giugno 2015 dal titolo "Questioni emerse e proposte per lo sviluppo del sistema di monitoraggio e valutazione", ha sottolineato la necessità di accompagnare la rilevazione di monitoraggio anche con elementi di tipo qualitativo. A tal fine l'Amministrazione ha stipulato, il 23 dicembre 2015, la convenzione con la quale ha affidato al Consorzio Interuniversitario un'indagine di "customer satisfaction" rivolta agli studenti frequentanti i percorsi di studio, oggetto di valutazione e monitoraggio, nell'anno 2016. Per attuare il progetto è stato predisposto e somministrato un questionario che ha analizzato la situazione occupazionale e formativa dei diplomati, in particolar modo l'eventuale prosecuzione della formazione, sia universitaria che non universitaria (formazione professionale, *stage*, tirocini, e così via), la condizione lavorativa, le caratteristiche del lavoro svolto, la corrispondenza tra quanto appreso durante il corso ITS e le caratteristiche dell'attività lavorativa, il ruolo dello *stage*/tirocinio svolto, il giudizio sul corso ITS frequentato. Il progetto è stato realizzato attraverso lo strumento dell'intervista agli studenti per misurare la qualità dell'offerta formativa percepita dagli utenti rispetto al percorso effettuato nell'ambito delle fondazioni ITS. Il progetto ha compreso anche la rilevazione sugli esiti occupazionali dei diplomati ad un anno dal conseguimento del titolo di studio

L'Amministrazione ha fatto presente, altresì, di voler istituzionalizzare l'indagine di "customer satisfaction" attraverso INDIRE e che, a partire dall'anno 2018, provvederà ad effettuare, tramite lo strumento dell'intervista, una indagine di "customer satisfaction" sugli studenti diplomati ad un anno dal conseguimento del diploma.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 022: “Istruzione scolastica”*

*Programma 017: “Istruzione del primo ciclo”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)*

*Capitolo di spesa: 1195*

*Denominazione: Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione prescolastica)*

*Art/PG: 01 (Funzionamento delle scuole statali ad esclusione dell’acquisto dei servizi di pulizia ed altre attività ausiliarie)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 296/2006*

*Ordinativo diretto: n. 05625*

*Data pagamento: 24/02/2017*

*Importo pagato: 66.495,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura pari ad euro 66.495,00 (conto residui) relativa al mese di ottobre 2016 per attività finalizzate allo sviluppo del *software* e alla *Governance IT*, in relazione ai progetti destinati alle istituzioni scolastiche ed educative nell’ambito del contratto stipulato il 31 luglio 2012 dal Ministero con il raggruppamento temporaneo di imprese per l’affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del Sistema informativo dell’istruzione (SIDI). La spesa si riferisce ai servizi resi per la gestione e lo sviluppo del SIDI nell’ambito del progetto “Pagoinrete” a supporto delle istituzioni scolastiche, relativamente alla fatturazione elettronica, che permette alle famiglie l’effettuazione di pagamenti *on line*.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 296 del 2006;

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e dell’Ufficio di controllo atti della Corte dei conti.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno del 20 luglio 2015; fattura del 29 dicembre 2016; autorizzazione del 13 febbraio 2017; DURC; decreto direttoriale di autorizzazione al pagamento del 15 febbraio 2017; ordine di pagare del 14 febbraio n. 2017.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stata richiesta una relazione esplicativa del progetto.

L’Amministrazione ha inviato in data 5 febbraio 2017, con messaggio di posta elettronica, una relazione nella quale sottolinea che l’art. 5 del Codice dell’amministrazione digitale sancisce l’obbligo, per le pubbliche amministrazioni, di accettare pagamenti dai cittadini attraverso l’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e che l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID), al fine di dare attuazione al suddetto obbligo, ha messo a disposizione (art. 81, comma 2-bis, del decreto-legge n. 179 del 2012) il sistema dei pagamenti “PagoPA” che, operando attraverso l’infrastruttura tecnologica pubblica del Nodo dei Pagamenti-SPC, consente di mettere in connessione pubbliche amministrazioni e prestatori di servizi di pagamento (PSP),

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

secondo modalità che garantiscono uniformità di colloquio ed elevati standard di sicurezza in tutto il processo di pagamento.

Al fine di favorire la partecipazione al sistema da parte di tutte le istituzioni scolastiche e, al contempo, di perseguire gli obiettivi di efficacia, efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione, il Ministero ha provveduto ad effettuare un'adesione indiretta delle scuole e realizzato una specifica piattaforma applicativa denominata "PagoinRete"; tale piattaforma colloquia con "PagoPA" e con il sistema informativo del Ministero deputato alla gestione del bilancio delle scuole e consente alle stesse di assolvere a quanto previsto dalla normativa nell'ottica della semplificazione, ovvero senza che queste abbiano necessità di interfacciarsi autonomamente con il nodo dei pagamenti e di avere a disposizione uno strumento efficace per il monitoraggio e la qualificazione del flusso dei pagamenti effettuati dalle famiglie.

Inoltre, ha evidenziato che, attraverso il colloquio tra il sistema informativo SIDI e "PagoinRete", si realizzano importanti strumenti per il monitoraggio ed il controllo della gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche quali: l'acquisizione automatica del piano dei conti e degli accertamenti per la ripartizione degli incassi, l'acquisizione automatica dei file ".OIL" per la riconciliazione di tesoreria e la generazione automatica delle reversali d'incasso su sistema SIDI Bilancio.

Infine, ha sottolineato che il sistema "PagoinRete" si inserisce in un più ampio progetto nazionale nell'ottica della semplificazione a vantaggio sia dei cittadini che delle istituzioni scolastiche. Infatti, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, è stato previsto che tali dati possano essere poi trattati dall'Agenzia delle entrate ai fini della dichiarazione dei redditi precompilata.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 017: “Ricerca e innovazione”*

*Programma 022: “Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 24 (Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 01 (Famiglie e istituzioni sociali private); CE3 01 (Famiglie e istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 7239*

*Denominazione: Contributo al centro euro-mediterraneo per i cambiamenti climatici*

*Art/PG: 01 (Contributo al centro euro-mediterraneo per i cambiamenti climatici)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge di stabilità n. 208/2015*

*Ordinativo diretto: n. 00001*

*Data pagamento: 26/05/2017*

*Importo pagato: 5.000.000,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in un'unica soluzione di un contributo ordinario per l'esercizio 2017, pari ad euro 5.000.000,00, in conto competenza, a favore della Fondazione Centro euro-mediterraneo sui cambiamenti climatici, considerata “grande infrastruttura” per la ricerca (delibera del CIPE n. 42 del 2010), al fine di sostenere un progetto avente ad oggetto la valutazione degli effetti dei cambiamenti climatici. Tale spesa viene effettuata a valere sul Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR) ed è disposta, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 204 del 1998, per la realizzazione del progetto “Gemina” concernente il Piano di consolidamento, potenziamento tecnologico, ampliamento e sviluppo del Centro, al fine di garantire la continuità e lo sviluppo di ulteriori attività di ricerca, il loro costante aggiornamento e la loro rispondenza all'evoluzione delle problematiche ambientali.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016), art. 1, comma 477.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: deliberazione n. 42 del 2010 del CIPE; richiesta della Fondazione di trasferimento del contributo del 6 aprile 2017; DURC; ordine di pagamento a impegno contemporaneo del 9 maggio 2017.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stato chiesto all'Amministrazione di integrare la documentazione con la relazione del Collegio sindacale dalla quale risulti il parere sulla congruità del contributo.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 30 gennaio 2018, con messaggio di posta elettronica, la relazione di revisione al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016, elaborata dal Collegio sindacale, nella quale si approva il bilancio consuntivo 2016, incluso il finanziamento dei 5 milioni di euro, che non è legato a specifiche poste in uscita corrispondenti, trattandosi di fondi di funzionamento. Inoltre, l'Amministrazione si riserva, per quanto attiene al medesimo finanziamento relativo all'anno 2017, di trasmettere la relazione non appena verrà approvato il relativo bilancio consuntivo.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si evidenzia l'esigenza di una verifica in ordine alle attività svolte e alla congruenza delle stesse rispetto alle finalità previste dalla norma attributiva del contributo (art. 1, comma 477, della legge n. 208 del 2015).

## RENDICONTO DELLA SPESA

**MINISTERO DELL'INTERNO**

*Missione 007: "Ordine pubblico e sicurezza"*

*Programma 008: "Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)*

*Capitolo di spesa: 2738*

*Denominazione: Spese di gestione, manutenzione ed adattamento di immobili, impianti e attrezzature varie*

*Art/PG: 05 (Spese per impianto, adattamento, manutenzione e funzionamento degli stabilimenti, dei centri di raccolta e dei magazzini di vestiario, equipaggiamento, armamento e casermaggio della polizia di stato)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 121/1981*

*Ordinativo diretto: n. 00029*

*Data pagamento: 17/05/2017*

*Importo pagato: 42.250,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle ore di facchinaggio prestate nel periodo gennaio-marzo 2017 per il centro Veca di Ostia, in esecuzione del contratto aperto sottoscritto con la società beneficiaria per un importo complessivo di euro 206.180,00 di cui 37.180,00 per IVA in ragione di 13.051 ore lavorative. L'ordine di pagare su impegno riguarda una fattura in regime di *split payment* del valore di 42.250,00 euro oltre IVA.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; bando di gara – procedura ristretta; ordine di pagare su impegno; autorizzazione dirigenziale all'accredito su conto corrente bancario; DURC; fattura; nota di riscontro dell'Ufficio centrale di bilancio amministrativo-contabile; contratto in forma pubblica amministrativa; decreto ministeriale del 12 settembre 2016 di nomina della commissione di aggiudicazione della procedura ristretta; decreto ministeriale del 16 novembre 2016 di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva della procedura; decreto ministeriale del 9 gennaio 2017 di approvazione del contratto in forma pubblica amministrativa.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti elementi in ordine alla spesa sostenuta e, in particolare, la trasmissione dei verbali di gara e del capitolato.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 23 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, la documentazione richiesta (n. 5 verbali di gara e criteri di aggiudicazione, ex art. 95 del decreto legislativo n. 50 del 2016).

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 007: “Ordine pubblico e sicurezza”*

*Programma 008: “Contrasto al crimine, tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 05 (Corsi di formazione)*

*Capitolo di spesa: 2721*

*Denominazione: Spese per il funzionamento degli istituti di istruzione e per la formazione professionale del personale della Polizia di Stato*

*Art/PG: 01 (Spese per il funzionamento degli istituti di istruzione e per la formazione professionale del personale della Polizia di Stato, nonché in relazione alle esigenze connesse al coordinamento, per la formazione e la specializzazione del personale in servizio)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 121/1981*

*Ordinativo diretto: n. 00555*

*Data pagamento: 08/11/2017*

*Importo pagato: 39.354,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di 1.874 testi da utilizzare per il IX corso di Vice ispettore, per un importo totale di 39.354,00, a beneficio della casa editrice scelta. L’individuazione del contraente è avvenuta con decreto del Direttore centrale per gli istituti di istruzione del Dipartimento di pubblica sicurezza, mediante affidamento diretto, sotto soglia *ex art. 36, comma 2, lettera a)*, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge 1 aprile 1981 n. 121, recante “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Polizia di Stato; decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di affidamento diretto; richiesta di offerta (RDO); preventivo di spesa; ordine di commessa; DURC; decreto del dirigente di approvazione della spesa e accreditamento su conto corrente bancario; decreto di pagamento; fattura elettronica; dichiarazione collaudo e verifica fornitura; lettera richiesta di una copia del testo per “progetto biblioteca”.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle modalità di scelta del testo utilizzato per il corso.

L’Amministrazione ha trasmesso, in data 28 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, una breve relazione dell’Ufficio affari generali e giuridici nella quale si fa presente che il direttore *pro-tempore* dell’Ufficio ha individuato tra le principali case editrici, il testo maggiormente rispondente alle nuove filosofie formative dettate dal direttore centrale. In particolare è stata determinante per la scelta la circostanza che il testo risulta “aggiornato alla luce del decreto legislativo n. 95 del 2017 (in vigore dal 7 luglio 2017)” ed è utile “a rimettere al centro i concetti ordinamentali dell’Istituzione e costituisce l’essenza di quel ruolo di Autorità di Pubblica Sicurezza caratterizzante molteplici attività e che deve essere più accentuato nella

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*formazione di tutti gli appartenenti della Polizia di Stato”.*

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si segnala l'esigenza di motivare in futuro le modalità seguite per la scelta del contraente o del prodotto acquistato, sulla base di criteri obiettivi predeterminati.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 007: "Ordine pubblico e sicurezza"*

*Programma 008: "Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 12 (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 2688*

*Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale.*

*Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale.)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103/1979*

*Ordinativo diretto: n. 00009*

*Data pagamento: 20/07/2017*

*Importo pagato: 2.885,10 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa (ordine di pagamento ad impegno contemporaneo) si riferisce al pagamento, in un'unica soluzione, di un risarcimento di danno derivante da fatto lecito, provocato a persone e a cose a seguito di operazioni di polizia giudiziaria. In particolare, durante l'operazione, gli agenti inavvertitamente arrecavano danni a una persona che si trovava sul luogo dell'accaduto, provocandone il ferimento ad una spalla. Trattandosi di un minore, il genitore si rivolgeva all'Amministrazione per ottenere il risarcimento del danno, quantificato poi, sulla base del parere reso dall'Avvocatura generale dello Stato, in 2.885,10 euro.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 103 del 1979, art. 9; decreto del Presidente della Repubblica n. 388 del 1994.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: ordine di pagare a impegno contemporaneo; nota dell'Avvocatura dello Stato; decreto di autorizzazione pagamento; richiesta risarcimento danni; perizie medico legali; denuncia Inail; denuncia assicurazione scolastica; denuncia alla Polizia di Stato; verbale prova testimoni; visite mediche allegate; documento calcolo danno biologico; segnalazione alla Procura della Corte dei conti; ricevute mediche; relazione pronto soccorso.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stata richiesta la trasmissione di copia della nota dell'Avvocatura dello Stato e dell'eventuale segnalazione dell'ipotesi di danno erariale alla competente Procura regionale della Corte dei conti.

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 23 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, tutta la documentazione richiesta.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 008: “Soccorso civile”*

*Programma 003: “Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)*

*Capitolo di spesa: 1901*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 11 (Spese per l'acquisto e l'abbonamento di pubblicazioni e riviste. Acquisto di medaglie al merito di servizio. Spese per il museo storico, per la biblioteca, per i centri cinematografici, tecnografici e per la tipografia. Spese per l'assistenza religiosa)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 469/1961*

*Ordinativo diretto: n. 00301*

*Data pagamento: 18/04/2017*

*Importo pagato: 6.500,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una quota annuale, al netto d'IVA, di un abbonamento per l'accesso alla piattaforma giuridica *on line* “Leggi d'Italia” per l'anno 2017. In particolare, si tratta di tre licenze con contratto triennale, dal 1° ottobre 2015 al 30 settembre 2018, che ha un costo complessivo di euro 23.790,00 compresa IVA. Il titolo in esame dell'importo di euro 6.500,00 al netto di IVA (pari a 7.812,64 IVA compresa) è relativo al periodo 1° gennaio-31 dicembre 2017. Tale importo risulta minore rispetto a quello preventivato nel contratto, pari ad euro 7.930,00 IVA inclusa, in quanto l'IVA era stata inizialmente considerata tutta al 22 per cento, mentre nella fattura viene pagata con due aliquote differenti: una al 22 per cento calcolata su euro 5.848,00 (pari ad euro 1.286,56) ed un'altra al 4 per cento calcolata su 652,00 euro (pari ad euro 26,08).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 163 del 2006, Codice dei contratti pubblici; decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010, regolamento di esecuzione del codice dei contratti pubblici.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno 2015-2018; ordine di commessa per rinnovo abbonamento; DURC; autorizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze all'assunzione di impegni pluriennali; richiesta di offerta MePa (RDO); offerta rinnovo abbonamento; ordine di pagare su impegno; fattura.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti elementi in ordine alla spesa sostenuta, in particolare, un appunto concernente le motivazioni per le quali l'Amministrazione non abbia proceduto alla predisposizione di un ordine di acquisto centralizzato.

L'Amministrazione in data 9 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, ha fatto presente di aver interessato della problematica l'Ufficio di Gabinetto e la Direzione centrale per le risorse finanziarie, rappresentando l'esigenza di procedere alla stipula di un contratto di somministrazione a livello centralizzato, comprendente tutti i servizi offerti separatamente ai diversi Dipartimenti e Uffici centrali del Ministero.

## RENDICONTO DELLA SPESA

In sede di esame del titolo di spesa è stata rilevata anche l'incongruenza della definizione del piano gestionale in quanto generica e promiscua.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 008: “Soccorso civile”*

*Programma 003: “Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)*

*Capitolo di spesa: 1901*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 09 (Fitto di locali ed oneri accessori. Spese d'alloggio dei dirigenti del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 469/1961*

*Ordinativo diretto: n. 00460*

*Data pagamento: 26/05/2017*

*Importo pagato: 39.776,54 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una parte del canone di locazione semestrale dovuto alla società beneficiaria proprietaria dell'immobile. La locazione è relativa ad un contratto stipulato nel 1999 di durata di sei anni, per un importo di 246,5 milioni di lire più IVA annui, tacitamente rinnovato con la prevista riduzione del 15 per cento a decorrere dal 1° luglio 2014. L'importo del canone semestrale di euro 65.686,29 oltre IVA è stato frazionato in due pagamenti: uno pari ad euro 39.776,54, oggetto del titolo in esame, in conto competenza (per il periodo che va dal 1° gennaio al 19 aprile 2017) e l'altro pari ad euro 25.909,32 in conto residui (per il periodo 20 ottobre al 31 dicembre 2016).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

*Legge n. 89 del 2014.*

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: ordine di pagare su impegno; contratto di locazione; decreto di impegno pluriennale; integrazione all'autorizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze all'assunzione di impegni futuri; decreto di liquidazione; decreto ministeriale del 7 ottobre 2005 con cui è stato approvato il rinnovo tacito del contratto di locazione per il periodo dal 20 ottobre 2005 al 19 ottobre 2011; decreto ministeriale del 30 dicembre 2014 di approvazione del rinnovo tacito del contratto di locazione per il periodo dal 20 ottobre 2011 al 19 ottobre 2017.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle eventuali ricerche effettuate circa la disponibilità di immobili demaniali, tramite l'Agenzia del demanio, in occasione dell'ultimo rinnovo tacito.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 9 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, una relazione nella quale riferisce che la Prefettura di Firenze, nel corso dell'istruttoria antecedente al rinnovo tacito, ha interessato la Regione Toscana ed il Comune di Firenze, che hanno manifestato l'indisponibilità di immobili idonei e la Direzione regionale dei Vigili del fuoco interessata che ha comunicato, a seguito delle indagini di mercato effettuate, di non essere a conoscenza di immobili disponibili idonei ad ospitare la sede della predetta Direzione regionale. Successivamente, la Prefettura ha investito della problematica anche la competente sede

## RENDICONTO DELLA SPESA

dell'agenzia del demanio, la quale, esaminati i fabbisogni allocativi dei Vigili del fuoco, ha proposto un immobile demaniale denominato "Villa Camerata" ubicato in Firenze Viale Righi 2-4 che, però, è risultato non immediatamente disponibile perché occupato da una Associazione, e perché necessita di lavori per essere adibito ad uso istituzionale.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si segnala l'esigenza di proseguire le ricerche volte a reperire la disponibilità di una sede demaniale.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 003: “Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali”*

*Programma 009: “Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)*

*Capitolo di spesa: 1281*

*Denominazione:* Spese per la gestione, installazione, manutenzione di apparecchiature elettroniche e per l'addestramento del personale tecnico, forniture di servizi specialistici informatici per il centro elaborazione dati del dipartimento per gli affari interni e territoriali  
*Art/PG: 01 (Installazione. Manutenzione di apparecchiature elettroniche. Addestramento del personale tecnico. Forniture di servizi specialistici informatici per il centro elaborazione dati. acquisto di attrezzature accessorie, di materiale speciale e d'uso, di pubblicazioni)*

*Norme di riferimento del capitolo:* decreto legislativo n. 300/1999

*Ordinativo diretto:* n. 00111

*Data pagamento:* 21/08/2017

*Importo pagato:* 15.000,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2016

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di servizi specialistici informatici e addestramento di personale tecnico per una nuova piattaforma *software* di *test* HPE. In particolare si tratta di 61 giornate di formazione sull'utilizzo del *software* per la gestione e la manutenzione delle applicazioni gestite dai Servizi informatici elettorali. Il pagamento dell'importo della fattura di 15.000,00 euro, al netto dell'IVA, quota parte di un contratto di fornitura di 50.000,00 euro al netto IVA, è avvenuto dopo la verifica di regolare esecuzione del servizio.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, articolo 36 gestione sotto soglia, e art. 106, comma 1, lettera d), per varianti del contratto in corso autorizzate dal responsabile unico del procedimento senza procedura di gara nuova, a seguito di ristrutturazioni societarie; decreto ministeriale del 29 aprile 2002 recante modalità, limiti e procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori, beni e servizi, in particolare art. 4, comma 1, lett. bb).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; autorizzazione al pagamento; ordine di pagare su impegno; verbale collaudo; fattura; DURC; decreto del dirigente di approvazione della spesa e accreditamento su conto corrente bancario; atto di variante in corso d'opera; richiesta di offerta su MePa (RDO); atti relativi alla gara deserta; capitolato tecnico; determina a contrarre *ex* decreto legislativo n. 50 del 2016, art. 63, comma 2, lettera b), con aggiudicazione *ex* art. 95 al prezzo più basso; nuova RDO su MePa a prezzo base euro 50.000,00; decreto ministeriale del 4 novembre 2016 per approvazione contratto; atto di conferimento di cessione del ramo d'azienda.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti elementi in ordine alle ragioni per le quali, a seguito di una RDO andata deserta, si sia addivenuti, dopo la revisione del prezzo in rialzo, ad una seconda RDO, invitando una sola ditta, invece di tutti i partecipanti alla precedente gara.

## RENDICONTO DELLA SPESA

L'Amministrazione ha trasmesso in data 27 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione nella quale riferisce che l'assenza di comunicazioni dopo la gara andata deserta da parte degli altri invitati che motivassero la non partecipazione, ha indotto l'Amministrazione a ritenere che gli invitati nella prima RDO non possedevano effettivamente i requisiti tecnici richiesti dal capitolato, piuttosto che, semplicemente, il prezzo base non fosse economicamente sostenibile per erogare il servizio, come dichiarato invece dalla società beneficiaria.

Al riguardo si evidenzia che dopo l'esito di una gara andata deserta, il ricorso alla trattativa diretta deve ritenersi consentito alle medesime condizioni. In caso diverso è necessario esperire una nuova procedura, invitando almeno 5 ditte.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*

*Programma 002: “Indirizzo politico”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)*

*Capitolo di spesa: 1081*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 06 (Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 300/1999*

*Ordinativo diretto: n. 00183*

*Data pagamento: 14/08/2017*

*Importo pagato: 1.981,78 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di materiale vario di cancelleria per l'Ufficio di Gabinetto del Ministro, per un importo di 1.981,78 euro al netto d'IVA.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 2016, art. 32, comma 2; linee guida n. 4 ANAC Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (delibera del 1° marzo 2018); decreto ministeriale del 28 luglio 2017 per acquisto articoli vari ad uso ufficio.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: ordine di pagare su impegno; decreto di pagamento; fattura; dichiarazione di regolare fornitura; DURC; determina a contrarre.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti elementi in ordine alla congruità della spesa.

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 27 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione con la quale evidenzia che la congruità è stata effettuata attraverso un'analisi dei prezzi unitari presenti sulla vetrina MePa per gli articoli oggetto di acquisto e di quelli presenti agli atti dell'Ufficio committente relativi a precedenti RDO. L'Amministrazione ha riportato i *range* di prezzo offerti dalla vetrina MePa confrontati con il prezzo di acquisto realizzato, evidenziando che lo stesso rientra nei *range*. Ha precisato, in ultimo, che sono state richieste ulteriori condizioni: consegna a Roma; tempi di consegna inferiori a quelli standard MePa; quantità minime ordinabili inferiori o uguali a quelle richieste dall'Amministrazione.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 007: “Ordine pubblico e sicurezza”*

*Programma 010: “Pianificazione e coordinamento forze di polizia”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)*

*Capitolo di spesa: 2819*

*Denominazione: Spese per il potenziamento dei servizi dell’amministrazione della pubblica sicurezza*

*Art/PG: 01 (Spese per il potenziamento dei servizi dell’amministrazione della pubblica sicurezza)*

*Norme di riferimento del capitolo: Regio decreto n. 1629/1930*

*Ordinativo diretto: n. 00040*

*Data pagamento: 11/12/2017*

*Importo pagato: 82.620,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fattura per la fornitura di 80 *personal computer desktop all in one* e di 1.000 rinnovi di licenze *software* per due anni, per un totale di euro 100.796,40 compresa IVA pari ad euro 18.176,40. In assenza di convenzioni Consip attive, l’acquisto è stato effettuato ricorrendo alla RDO sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa).

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 2016; decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010, regolamento di esecuzione del codice dei contratti pubblici.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di approvazione del contratto; fattura elettronica; verbale di collaudo; richiesta di offerta MePa; garanzia fideiussoria pari al 10 per cento per cauzione definitiva; verbali valutazioni offerte economiche; dettagli di gara; tracciabilità flussi finanziari ex art. 3 della legge n. 136 del 2010; DURC; ordine di pagare a impegno contemporaneo.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stato chiesto di verificare la presenza di convenzioni Consip attive e l’autorizzazione ad andare fuori Consip. Inoltre, sono stati richiesti chiarimenti circa l’imputazione del pagamento alle spese correnti, anziché in conto capitale.

L’Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 20 marzo 2018, ha fatto presente di aver verificato lo stato delle convenzioni Consip attive (a riprova richiama l’attestazione dell’Ufficio committente, la determina a contrarre e le stampe di dettaglio della piattaforma MePa). Per quanto riguarda l’autorizzazione ad andare fuori Consip, precisa che tale adempimento “non sembrerebbe necessario”, richiamando al fine la circolare n. 477 del 3 febbraio 2017 della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato. In ordine, infine, alla classificazione della spesa in conto capitale rappresenta che la struttura del bilancio del Dipartimento presenta talune criticità per le quali si stanno individuando le possibili soluzioni per una corretta imputazione della spesa. Infatti, in sede di predisposizione delle schede di bilancio per il prossimo triennio, si procederà ad uno “spacchettamento” degli

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

altri capitoli individuati, tra cui il 2819, al fine di tenere distinta la parte in conto capitale da quella di parte corrente.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si segnala l'incongruenza della categoria economica in quanto per l'acquisto in esame (*hardware* e licenze *software*) si sarebbe dovuto utilizzare un capitolo di parte capitale imputando la spesa alla categoria economica XXI, "Investimenti fissi lordi".

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 007: “Ordine pubblico e sicurezza”*

*Programma 008: “Contrasto al crimine, tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 2765*

*Denominazione:* Spese derivanti dall’attuazione delle collaborazioni internazionali e dalle intese operative dirette al contrasto dell’immigrazione clandestina. spese di interpretariato per l’accertamento delle posizioni irregolari dei clandestini, per la loro identificazione  
*Art/PG:* 01 (Spese derivanti dall’attuazione delle collaborazioni internazionali e dalle intese operative dirette al contrasto dell’immigrazione clandestina. Spese di interpretariato per l’accertamento delle posizioni irregolari dei clandestini, per la loro identificazione)  
*Norme di riferimento del capitolo:* legge finanziaria n. 289/2002

*Ordinativo diretto:* n. 00038

*Data pagamento:* 20/04/2017

*Importo pagato:* 38.400,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fattura per la fornitura di manutenzione evolutiva del *software*, per un importo di 38.400,00 euro al netto IVA. La spesa è stata ritenuta necessaria per garantire i servizi indispensabili a soddisfare le esigenze della Direzione centrale dell’immigrazione e della polizia delle frontiere (anche aeree e marittime), nonché a garantire il regolare funzionamento delle infrastrutture ITC presso la *Server farm* Tuscolana. Il pagamento del titolo di spesa estratto è riferito alle prestazioni erogate nel periodo gennaio-febbraio 2017 che sono state calcolate in base alle giornate lavorative effettuate, secondo quanto definito nel contratto di fornitura che ha un costo totale pari a 121.200,00 euro al netto IVA.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 163 del 2006, art. 2, comma 1-bis, appalto non divisibile in lotti aggiudicabili separatamente, art. 125 acquisti in economia; dPR n. 207 del 2010, regolamento di esecuzione del codice dei contratti pubblici, art. 328; decreto-legge n. 52 del 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 94 del 2012.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: determina gara MePa in economia del 9 novembre 2015; decreto approvazione contratto; decreto di impegno; contratto d’appalto; certificato casellario giudiziale; DURC; ordine di pagare; attestazione giornate erogate.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti elementi in ordine alle ragioni per le quali le spese relative alla manutenzione evolutiva del *software* sono state imputate tra le spese correnti piuttosto che in conto capitale.

L’Amministrazione ha trasmesso, in data 1° marzo 2018, per mezzo di posta elettronica, apposita relazione con cui afferma che il capitolo/pg. in questione è l’unico capitolo in bilancio del Ministero per il finanziamento delle spese derivanti dall’attuazione delle collaborazioni internazionali o di altre spese a quest’ultime direttamente connesse (legge finanziaria n. 289/2002)

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

e, quindi, il capitolo 2765 viene utilizzato indipendentemente dalla natura corrente o capitale delle spese.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si segnala l'incongruenza della categoria economica in quanto per l'acquisto in esame (*hardware* e licenze *software*) si sarebbe dovuto utilizzare un capitolo di parte capitale imputando la spesa alla categoria economica XXI, "Investimenti fissi lordi".

## RENDICONTO DELLA SPESA

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

*Missione 018:* “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”

*Programma 005:* “Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (*Acquisto di servizi effettivi*); CE3 14 (*Altri servizi*)

*Capitolo di spesa:* 2211

*Denominazione:* Spese per l’esecuzione di convenzioni internazionali

*Art/PG:* 03 (Spese per la partecipazione dell’Italia ai fondi internazionali previsti nell’ambito della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici adottata il 9 maggio 1992 e nel successivo protocollo di Kyoto dell’11 dicembre 1997)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 120/2002

*Ordinativo diretto:* n. 00111

*Data pagamento:* 28/09/2017

*Importo pagato:* 554.376,77 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2016

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura relativa ai costi sostenuti, nel mese di giugno 2017, per l’attività di supporto tecnico specialistico prestata da parte della Società di gestione impianti idrici S.p.A. (Sogesid), società *in house providing* del Ministero e interamente partecipata dal MEF, a favore del MATTM, nell’ambito della convenzione sottoscritta tra le due parti in data 22 gennaio 2015 e prorogata per il periodo 15 luglio 2016 – 14 luglio 2017, per la “programmazione/gestione delle politiche nazionali, europee ed internazionali in materia ambientale ed all’acquisizione di finanziamenti europei o sul circuito internazionale, compresa la programmazione e gestione delle politiche di coesione comunitaria”. In particolare, l’art. 6 della convenzione attuativa prevede espressamente che i pagamenti a favore della società abbiano cadenza mensile, previa presentazione da parte della società stessa della relativa fattura e dalla rendicontazione contabile delle giornate/uomo consumate.

Il rinnovo della convenzione prevede un importo massimo pari ad euro 9.183.703,25, IVA esclusa, per il corrispettivo delle attività svolte dalla Sogesid. L’importo della fattura è complessivamente pari ad euro 554.376,77, IVA esclusa.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, art. 1, comma 503, “Trasformazione Sogesid S.p.A.”; dPCM n. 142 del 10 luglio 2014, “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e di approvazione della convenzione con Sogesid; decreto di pagamento; richiesta e proposta del piano operativo di dettaglio; convenzione con Sogesid; rendicontazione contabile; *report* trimestrale attività; fattura.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine all'attività svolta nel periodo di riferimento, alle ore di lavoro previste e di quelle effettivamente prestate. Sono stati, poi, chiesti elementi su alcune missioni effettuate dal personale della Sogesid con riferimento anche all'effettiva necessità di espletamento dell'attività di supporto tecnico all'estero. Infine, si è chiesto di riferire sui controlli e sulle verifiche effettuate dall'Amministrazione relativamente alla congruità dei costi sostenuti per il personale impegnato nell'attività di supporto.

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 9 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, la documentazione giustificativa delle missioni campionate, comprensiva della richiesta di autorizzazione alla missione, il dettaglio dei costi sostenuti, i preventivi presentati. Ha trasmesso, altresì, una tabella integrativa delle macro attività indicate come da Piano operativo di dettaglio con il personale impiegato e le giornate/lavoro del mese di giugno 2017. Con successivo messaggio di posta elettronica del 26 marzo 2018, ha fornito elementi in ordine alle modalità adottate ai fini del contenimento delle spese di trasporto e albergo.

Al riguardo si evidenzia che dalla documentazione in atti non emerge una rendicontazione sull'attività effettivamente svolta nel periodo di riferimento della fattura, né l'avvenuta effettuazione di controlli in ordine alla congruità dei costi sostenuti per il personale. Relativamente alle spese per le missioni effettuate in Italia e all'estero, nell'evidenziare preliminarmente che il personale Sogesid non può rappresentare il Ministero ai tavoli istituzionali, si segnala che l'attività di assistenza specialistica deve essere espletata ordinariamente presso la sede ministeriale e che eventuali deroghe devono trovare una esplicita e valida giustificazione. Con riferimento in ultimo, alle singole ipotesi campionate, si osserva che in alcuni casi difettano i presupposti stessi per l'espletamento della missione. Il riferimento è, a titolo esemplificativo, alla partecipazione di un dipendente Sogesid a un corso di formazione base a Siena.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 018: “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”*

*Programma 005: “Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 2211*

*Denominazione: Spese per l’esecuzione di convenzioni internazionali*

*Art/PG: 05 (Fondo per le attività di monitoraggio dell’inquinamento chimico - fisico e radioattivo nei paesi dell’area balcanica)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 84/2001*

*Ordinativo diretto: n. 00197*

*Data pagamento: 13/12/2017*

*Importo pagato: 124.000,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore di UNDP (*United Nations Development Programme*), della prima *tranche* prevista per l’adesione al progetto “*Improving air quality in Bosnia and Herzegovina through renewable energy sources and improvement in district heating*”, sottoscritto dalle parti in data 29 novembre 2017. Il progetto è finalizzato all’implementazione del miglioramento, mediante utilizzo di fonti di energia rinnovabili, della qualità dell’aria in Bosnia Erzegovina, che secondo l’Organizzazione mondiale della sanità è il quinto Stato del mondo con il più alto tasso di mortalità dovuto all’inquinamento dell’aria, e ad incrementare il sistema di riscaldamento distrettuale.

L’ammontare complessivo del contributo per l’implementazione del progetto è pari ad euro 420.000,00, di cui l’importo pari ad euro 124.000,00 costituisce il primo versamento previsto a seguito della sottoscrizione dell’accordo.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 84 del 21 marzo 2001, “Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo di Paesi dell’area balcanica”; legge n. 232 del 11 dicembre 2016, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; accordo sottoscritto tra MATTM e UNDP; richiesta di pagamento della prima *tranche*; copia del bonifico a favore di UNDP.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in merito alle modalità di scelta del progetto da finanziare.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 9 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione in cui ha evidenziato la necessità di finanziare il progetto finalizzato all’implementazione della qualità dell’aria, dato che la Bosnia Erzegovina, sulla base dei dati forniti dall’Organizzazione mondiale della Sanità, è il quinto Paese al Mondo per mortalità da inquinamento dell’aria. Inoltre, ha precisato di aver individuato la UNDP come

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

soggetto attuatore del progetto in quanto trattasi di organismo presente sul territorio, impegnato già in passato sul tema dell'energia e delle fonti energetiche in Bosnia, garantendo precedente esperienza nonché massima trasparenza e garanzia nel corretto utilizzo dei fondi.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 018: “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”*

*Programma 005: “Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 2211*

*Denominazione: Spese per l’esecuzione di convenzioni internazionali*

*Art/PG: 23 (Contributo obbligatorio per la partecipazione dell’Italia ai fondi internazionali previsti nell’ambito della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici adottata il 9 maggio 1992 e nel successivo protocollo di Kyoto dell’11 dicembre 1997)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 120/2002*

*Ordinativo diretto: n. 00055*

*Data pagamento: 09/06/2017*

*Importo pagato: 1.000.000,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del contributo finanziario per il sostegno alla partecipazione dei Paesi in via di sviluppo, soggetti maggiormente esposti alle conseguenze della variabilità climatica, agli incontri internazionali in materia di cambiamenti climatici. In particolare, con la sottoscrizione della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC), l’Italia, come gli altri Paesi aderenti, si è impegnata a fornire le risorse finanziarie nuove e addizionali necessarie a garantire la massima partecipazione ai processi decisionali dei paesi in via di sviluppo.

Nel caso di specie si tratta di un contributo pari a un milione di euro versato dall’Italia in favore della Presidenza figiana al fine di coprire i costi di partecipazione alla Pre-COP e COP23 (Conferenza delle Parti, organo decisionale della convenzione), tenutasi a Bonn dal 6 al 17 novembre 2017. L’Italia ha, poi, provveduto a versare l’ulteriore somma di un milione di euro a favore dello speciale fondo istituito dal Parlamento figiano volto a reperire le risorse necessarie a garantire la partecipazione del Paese agli incontri negoziali.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) conclusa a New York il 9 maggio 1992; legge n. 65 del 15 gennaio 1994, “Ratifica ed esecuzione della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, con allegati, fatta a New York il 9 maggio 1992”; legge n. 120 del 1° giugno 2002, “Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l’11 dicembre 1997”; legge n. 204 del 4 novembre 2016, “Ratifica ed esecuzione dell’Accordo di Parigi collegato alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; ordine di pagamento; copia del bonifico; lettera di richiesta di sostegno finanziario.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione si è richiesto di chiarire le motivazioni della partecipazione dell'Italia alla UNFCCC, nonché le modalità di determinazione dell'importo da versare a favore della Presidenza figiana.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 9 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, un appunto in cui chiarisce che in occasione della precedente Conferenza delle Parti, in base al principio di rotazione, la Presidenza figiana si è proposta ed è stata eletta alla Presidenza della 23<sup>a</sup> COP, tenutasi a Bonn dal 6 al 17 novembre 2017. Il contributo è stato erogato sulla base degli obblighi derivanti dalla convenzione sottoscritta, tenuto conto della speciale relazione esistente tra il nostro Paese e le "Piccole Isole del Pacifico", nonché del livello di contribuzione da parte della Commissione e degli altri Paesi partecipanti al fondo e valutata l'opportunità politica. In tal senso, il Governo italiano ha deciso di versare un contributo di due milioni di euro.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 018: “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”*

*Programma 005: “Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 2215*

*Denominazione: Spese per l’esecuzione di accordi internazionali*

*Art/PG: 01 (Spese per l’esecuzione della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici fatta a New York il 9 maggio 1992)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 179/1997*

*Ordinativo diretto: n. 00042*

*Data pagamento: 11/07/2017*

*Importo pagato: 16.250,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura relativa al secondo bimestre a favore di un’agenzia di stampa cui il Ministero ha affidato il progetto della divulgazione su tutto il territorio nazionale di alcuni avvenimenti rilevanti in materia ambientale riguardanti l’Italia. Il progetto prevede la collaborazione redazionale con servizi giornalistici audio e video per la realizzazione e diffusione di una *newsletter* settimanale relativa alle attività del Ministero inerenti lo sviluppo ambientale sostenibile. L’importo complessivo, pari ad euro 32.500, IVA esclusa, è stato pagato in due *tranche* a scadenza bimestrale.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, art. 36, “Contratti sotto soglia”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; decreto di pagamento; richiesta e proposta di collaborazione redazionale; fattura; relazione sulle attività svolte; attestazione di regolare esecuzione; copia del bonifico.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stato richiesto di chiarire, preliminarmente, se tale iniziativa rientri nel Piano della comunicazione del Ministero. Nel merito, poi, sono stati richiesti elementi sulla necessità di ricorrere a tale strumento (trattandosi di notizie aventi diffusione su tutto il territorio nazionale e non su zone specifiche), e sulle modalità di scelta di questo specifico mezzo di comunicazione.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 9 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, un appunto con cui rappresenta la mancanza di un piano di comunicazione del Ministero. Ha, poi, fatto presente di aver ritenuto necessario rivolgersi all’agenzia in oggetto, scelta in base al “suo alto grado di penetrazione su tutto il territorio nazionale tramite emittenti locali”. Inoltre, per quanto riguarda la scelta delle notizie da divulgare, ha evidenziato che trattasi, principalmente, di notizie riguardanti le attività svolte dalla Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il danno ambientale e i rapporti con l’Unione europea e gli organismi internazionali, in materia di lavori preparatori del G7 Ambiente, strategia nazionale di sviluppo sostenibile e azioni di cooperazione internazionale, notizie e argomenti, quindi, non coperti dalle emittenti

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

nazionali.

Al riguardo si evidenzia, preliminarmente, che l'atto è stato posto in essere in assenza del "piano della comunicazione" del Ministero, strumento questo necessario per meglio programmare le risorse e i relativi interventi, in applicazione del disposto dell'art. 11 della legge n. 150 del giugno 2000. Si rileva, poi, che il provvedimento non è stato emesso nel rispetto delle procedure previste dall'art. 12 della legge n. 241 del 1990 in tema di concessione di contributi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere (notazione questa evidenziata dall'Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, con protocollo n. 6180 del 12 giugno 2017). Si osserva, inoltre, che il pagamento è avvenuto successivamente alla predetta segnalazione dell'Ufficio di controllo. In ultimo, si fa presente che il capitolo deputato alla spesa non appare coerente con la natura della stessa e con le attribuzioni della Direzione generale e che l'utilizzo di detto capitolo ha comportato una elusione dei limiti di spesa posti nell'ambito della comunicazione, previsti dall'art. 6 del decreto-legge n. 78 del 2010 – in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi.

Si richiama, pertanto, l'attenzione dell'Amministrazione sul disposto dell'art. 11 della legge n. 150 del 2000, in materia di "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", evidenziando che, all'interno del programma di comunicazione annuale, devono essere ricomprese tutte le iniziative di comunicazione previste nell'anno successivo a quello di presentazione del programma e che le eventuali iniziative di comunicazione non previste "possono essere promosse e realizzate soltanto per particolari e contingenti esigenze sopravvenute nel corso dell'anno e vanno tempestivamente comunicate al Dipartimento per l'informazione e l'editoria".

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 018:* “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”

*Programma 011:* “Coordinamento generale, informazione e comunicazione”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (*Acquisto di servizi effettivi*); CE3 14 (*Altri servizi*)

*Capitolo di spesa:* 1083

*Denominazione:* Spese per l’informazione, la comunicazione, l’educazione e la promozione della cultura ambientale

*Art/PG:* 01 (Comunicazione ambientale)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 179/2002

*Ordinativo diretto:* n. 00019

*Data pagamento:* 09/10/2017

*Importo pagato:* 25.834,45 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura emessa da un’agenzia di stampa per i servizi resi a favore del Ministero per il periodo gennaio – marzo 2017. In particolare, l’art. 55, comma 24, della legge n. 449 del 1997 prevede che la Presidenza del Consiglio dei Ministri è autorizzata ad acquistare dalle agenzie di stampa servizi giornalistici ed informatici. In base alle diverse ed ulteriori esigenze delle singole Amministrazioni, queste sono autorizzate a stipulare convenzioni aggiuntive con oneri a carico delle proprie risorse finanziarie. Nel caso specifico, il beneficiario in forza di specifica convenzione stipulata con la Presidenza, ha messo a disposizione del MATTM 6 postazioni fino al 31 dicembre 2016, senza oneri a carico del Ministero. L’Amministrazione ha proceduto a stipulare una convenzione integrativa avente ad oggetto ulteriori 8 postazioni, la realizzazione di un apposito “Notiziario ambiente”, nonché l’accesso all’archivio per il periodo maggio – dicembre 2016. Successivamente, al fine di garantire continuità nel servizio e nelle more della sottoscrizione della nuova convenzione, si è proceduto alla proroga dei servizi per il periodo gennaio – marzo 2017 per un importo complessivo di euro 25.834,46, IVA esclusa.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 237 del 15 maggio 1954, “Autorizzazione della spesa relativa ai servizi di diramazione di comunicati e notizie degli organi centrali e periferici del Governo, di trasmissione ai medesimi di notiziari nazionali ed esteri e di trasmissione di notiziari da e per l’estero negli esercizi 1951-52 e successivi da parte della Agenzia nazionale stampa associata (ANSA)”; legge n. 449 del 27 dicembre 1997, “Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica”, in particolare, l’art. 55, comma 24.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di approvazione della convenzione e di impegno per il periodo maggio – dicembre 2016; decreto di approvazione della convenzione e di impegno per il periodo gennaio – marzo 2017; decreto di pagamento; ordine di pagamento; proposta servizi; convenzione tra le parti per il periodo gennaio – marzo 2017; fattura.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di *audit* è stato richiesto un chiarimento in ordine alle specifiche e reali esigenze che hanno portato il Ministero a stipulare una convenzione aggiuntiva con l'agenzia di stampa per integrare i servizi da questa già offerti, senza oneri a carico del MATTM. In particolare, si è chiesto di specificare la destinazione delle 8 postazioni aggiuntive e notizie in ordine all'effettivi avvenuto utilizzo delle stesse.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 23 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, l'appunto richiesto specificando, che su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MATTM aveva indicato uno specifico fabbisogno per l'acquisto di beni e servizi giornalistici per 101 postazioni. Tuttavia, venivano rese disponibili solamente 6 postazioni. Tenendo conto della necessità di contenimento dei costi, il Ministero ha proceduto a stipulare la convenzione aggiuntiva avente ad oggetto ulteriori 8 postazioni per "l'accesso ai *server* e alle basi di dati di cui è proprietario il fornitore del servizio". Tali postazioni sono state assegnate a personale addetto alle funzioni di comunicazione e informazione del Ministero (personale addetto all'ufficio stampa e al gruppo di Rassegna stampa quotidiana del Ministero, agli addetti stampa dei Sottosegretari di Stato nominati al Ministero e al personale della divisione del Segretariato generale che svolge funzioni di comunicazione istituzionale).

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si segnala che la motivazione addotta per la richiesta di ampliamento delle postazioni risulta generica e non supportata da adeguata documentazione esplicativa, in contrasto con le previsioni contenute nella legge n. 241 del 1990.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 018: “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”*

*Programma 012: “Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)*

*Capitolo di spesa: 7518*

*Denominazione: Fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di beni contaminati da amianto*

*Art/PG: 01 (Fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di beni contaminati da amianto)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 221/2015*

*Ordinativo diretto: n. 00001*

*Data pagamento: 27/10/2017*

*Importo pagato: 91.993,55 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura emessa per le attività prestate dalla società beneficiaria nel periodo 21 novembre 2016 – 20 febbraio 2017 in forza di apposita convenzione sottoscritta da quest’ultima, con la Società di gestione impianti idrici S.p.A. (Sogesid) e il Ministero.

Ai sensi della legge n. 221 del 28 dicembre 2015, art. 56, comma 7, è stato istituito presso il Ministero un fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di beni contaminati da amianto. Le modalità e i criteri di concessione dei finanziamenti ai soggetti richiedenti sono disciplinati con decreto del MATTM. In forza della richiamata normativa l’Amministrazione ha proceduto a stipulare una convenzione con la Sogesid e la società beneficiaria per ottenere il supporto tecnico specialistico funzionale alla gestione delle domande presentate ai fini della concessione di tali finanziamenti.

In particolare, le attività hanno riguardato la realizzazione di una piattaforma *web* per consentire ai soggetti interessati di trasmettere al Ministero le richieste per la concessione di finanziamenti da destinare alle attività di bonifica di beni contaminati da amianto, la gestione e manutenzione del sistema, nonché un servizio di assistenza tramite *call center* alle pubbliche amministrazioni nella fase di presentazione delle istanze. L’importo complessivo previsto nella convenzione per le attività prestate dalle due società è pari ad euro 516.668,52, da ripartirsi nel seguente modo: euro 233.270,41 a favore di Sogesid ed euro 283.398,11 a favore della società beneficiaria. Il titolo in oggetto costituisce liquidazione a favore del beneficiario per le attività prestate nel primo trimestre.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 257 del 27 marzo 1992, “Norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto”; legge n. 221 del 28 dicembre 2015, art. 56, comma 7, “Disposizioni in materia di interventi di bonifica da amianto”; decreto ministeriale n. 246 del 21 settembre 2016, “Istituzione del fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di approvazione della convenzione tra le parti e di impegno; decreto di pagamento; fattura; bando di gara; proposta tecnica; convenzione stipulata tra le parti; relazione trimestrale sulle attività svolte.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stato richiesto all'Amministrazione di riferire in ordine alla possibilità e alla necessità di delegare le attività oggetto di convenzione ad un soggetto esterno alla Sogesid e sulle effettive capacità tecniche di quest'ultima di valutare il lavoro svolto dal beneficiario. Inoltre, si è richiesto anche di chiarire le modalità di scelta del predetto beneficiario.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 23 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica i chiarimenti richiesti, precisando che l'attività di raccolta e valutazione delle richieste di finanziamento che pervengono dai soggetti richiedenti era stata delegata a Sogesid in quanto l'Amministrazione non possedeva al suo interno le competenze tecniche necessarie, né esisteva un'apposita piattaforma informatica in grado di ricevere e gestire tali richieste. A fronte della delega di tale attività, la Sogesid ha prospettato al Ministero la possibilità di avvalersi anche della società beneficiaria, con la quale aveva stipulato un accordo quadro di collaborazione istituzionale, mantenendo tuttavia un ruolo di coordinamento e controllo sulle attività svolte dalla stessa. Inoltre, l'Amministrazione ha riferito che sulle attività di quest'ultima viene svolto un controllo anche da parte della stessa Direzione del Ministero, la quale, poi, redige un apposito verbale di collaudo lavori. L'Amministrazione ha dichiarato, in ultimo, di aver ritenuto necessario *“al fine di poter garantire tutte le condizioni economiche e tecniche previste nell'alveo della convenzione, ... la sottoscrizione del documento da parte di Sogesid e di Ancitel, tanto al fine di poter ben incardinare in capo alle stesse le reciproche competenze, nel contempo dando evidenza del circuito della spesa e della aderenza dello stesso agli incumbenti assegnati alle parti”*.

Ha sottolineato, in ultimo, che i parametri tariffari adottati sono in perfetta aderenza con i livelli previsti nella Convenzione quadro tra il Ministero e la Sogesid del 2015, oggetto di verifica di congruità dal Ministero dell'economia e finanze e del visto di registrazione della Corte dei conti.

A seguito di ulteriore richiesta istruttoria, l'Amministrazione ha trasmesso in data 19 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, la nota prot. n. 20888 del 2 ottobre 2017 con la quale la Divisione III della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque ha attestato che la società beneficiaria ha svolto le necessarie attività di supporto alla Divisione III precisando, a un tempo, che sulla base della convenzione non è previsto alcun coinvolgimento della Divisione stessa nell'accertamento delle attività svolte dalla società ai fini della liquidazione delle spettanze.

Sulla base della documentazione esaminata si evidenzia la peculiarità del ruolo affidato a Sogesid (art. 5, comma 8, della convenzione) e il conflitto d'interessi che ne scaturisce. La società *in house*, infatti, è allo stesso tempo parte contrattuale incaricata dello svolgimento delle attività e controllore delle stesse, tanto da disporre direttamente lo svincolo del pagamento in favore della società beneficiaria.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 018: “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”*

*Programma 015: “Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 12 (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 4121*

*Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale*

*Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103/1979*

*Ordinativo diretto: n. 00002*

*Data pagamento: 12/06/2017*

*Importo pagato: 86.096,39 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce alla procedura di ripianamento di uno speciale ordine di pagamento (SOP) emesso per consentire al Ministero di procedere alla liquidazione di quanto dovuto a seguito dei servizi resi da una associazione di pubblici servizi di igiene e risanamento ambientale.

In particolare, l’Amministrazione ha sottoscritto in data 15 dicembre 2008, con il soggetto beneficiario una convenzione avente ad oggetto l’aggiornamento e lo sviluppo delle “Linee guida sulla prevenzione e minimizzazione della produzione dei rifiuti urbani” e la predisposizione di un documento di lavoro “Verso il programma nazionale di prevenzione dei rifiuti”. Il prezzo per tali servizi è stato stabilito in euro 100.000,00 da liquidarsi mediante un anticipo, pari al 20 per cento della somma alla comunicazione di inizio attività ed il restante 80 per cento in due quote (il 50 per cento dopo 6 mesi dall’inizio delle attività ed il 30 per cento a saldo), previa formale approvazione da parte dell’Osservatorio nazionale sui rifiuti (ONR), da rendersi collegialmente. A seguito della riorganizzazione del Ministero e dell’avvenuta soppressione dell’ONR l’Amministrazione non ha dato luogo al pagamento dell’80 per cento della somma concordata tramite convenzione.

A seguito dell’inadempienza da parte del Ministero, il Tribunale ordinario di Roma, su istanza del soggetto beneficiario, ha emesso in data 7 marzo 2015, decreto ingiuntivo, dotato di formula esecutiva, con cui ingiungeva al Ministero di pagare la somma restante di euro 80.000,00 oltre ad interessi, onorari e CPA, per un totale di euro 86.096,39. Per consentire l’adempimento del decreto ingiuntivo di cui sopra è stato necessario richiedere l’iscrizione a bilancio di maggiori risorse sul capitolo relativo a “spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori ecc.”, successivamente liquidato mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento (SOP), che ha dato luogo ad un sospendo di tesoreria in Banca d’Italia, coperto mediante il titolo di spesa in oggetto.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto-legge n. 669 del 31 dicembre 1996, art. 14, “Esecuzione forzata nei confronti di pubbliche amministrazioni”, convertito con modificazioni dalla legge n. 30 del 28 febbraio 1997; legge n. 388 del 23 dicembre 2000, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)”, art. 147.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; decreto di pagamento; convenzione stipulata tra le parti; SOP; ricorso per decreto ingiuntivo di pagamento; decreto ingiuntivo munito di formula esecutiva emesso dal Tribunale di Roma; richiesta di iscrizione a bilancio delle risorse per spese obbligatorie; DURC.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è emerso che il soggetto beneficiario è stato scelto sulla base di una programmazione annuale e senza specifica procedura di gara. Per tali motivi è stato richiesto all'Amministrazione di riferire specificatamente in ordine alle modalità di scelta del contraente e alle motivazioni che hanno portato ad affidare il servizio a tale soggetto.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 2 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, un appunto in cui dichiara che l'ONR ha proceduto alla scelta del contraente mediante trattativa privata, come si desume dalle premesse alla convenzione sottoscritta in data 15 dicembre 2008 e dall'allegato tecnico. In particolare, nei documenti citati si fa riferimento ad una precedente convenzione sottoscritta in data 20 dicembre 2004 con la quale i due soggetti hanno proceduto a predisporre e realizzare le "Linee guida sulla prevenzione e minimizzazione della produzione dei rifiuti", di cui, a seguito dell'evoluzione normativa, si è reso necessario l'aggiornamento. Tale modalità di affidamento, quindi, è ritenuta dall'Amministrazione motivata dalla "specificità degli studi da realizzare e dalla correlata accertata e consolidata esperienza posseduta dall'associazione beneficiaria in tale specifico ambito".

Inoltre, l'Amministrazione ha precisato che l'effettiva realizzazione dei lavori da parte della società beneficiaria può essere desunta dalla documentazione presentata da cui traspare che l'Associazione ha trasmesso i documenti richiesti ai fini dell'approvazione finale da parte dell'Osservatorio nazionale sui rifiuti, nonché dai numerosi solleciti di pagamento trasmessi anche attraverso il difensore legale. Inoltre, dal decreto direttoriale con cui si approvava il Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti si desume anche l'effettivo utilizzo di tali studi da parte del Ministero, espressamente richiamati nel decreto citato.

Al riguardo si evidenzia che le motivazioni addotte dall'Amministrazione per la scelta del contraente non appaiono adeguate a giustificare il reiterato ricorso all'aggiudicazione senza gara, o comunque, senza comparazione sul mercato attestante la congruità del prezzo corrisposto.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 018:* “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”

*Programma 016:* “Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili”

*Titolo di spesa:* Titolo II - Spese In Conto Capitale

*Categoria di spesa:* 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (*Investimenti fissi lordi*); CE3 09 (*Altri investimenti*)

*Capitolo di spesa:* 8406

*Denominazione:* Promozione e valutazione di misure e di programmi relativi ai settori della mobilità, della produzione di energia elettrica delle fonti rinnovabili, dell’efficienza energetica e dell’assorbimento di carbonio, nonché misure e programmi relativi alla mobilità

*Art/PG:* 01 (Fonti rinnovabili)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 179/2002

*Ordinativo diretto:* n. 00017

*Data pagamento:* 21/09/2017

*Importo pagato:* 15.000,00 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento a favore dell’associazione beneficiaria dell’ultima quota associativa annuale. In particolare, tale associazione era stata costituita in sede europea al fine di favorire lo scambio di informazioni e l’efficacia degli investimenti in materia di mobilità sostenibile. L’intenzione era quella di trattare e diffondere la politica della mobilità sostenibile e del *mobility management*, da intendersi come insieme di politiche volte a promuovere comportamenti e abitudini degli utenti più rispettosi dell’ambiente. Il titolo di spesa in oggetto riguarda il versamento dell’ultima quota associativa, in quanto il Ministero ha dato comunicazione del suo recesso dall’associazione, per motivi legati sostanzialmente al mutamento di competenze istituzionali. Tuttavia, lo Statuto prevede espressamente, all’art. 8, che lo Stato rimane obbligato anche a seguito di disdetta a versare la quota relativa all’anno in corso, potendo valere il recesso solamente dall’anno successivo.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 179 del 31 luglio 2002, “Disposizioni in materia ambientale”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; lettera di adesione all’associazione; lettere di recesso dall’associazione; Statuto dell’associazione.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di *audit* è stato richiesto all’Amministrazione di fornire chiarimenti in ordine alle motivazioni che hanno portato all’adesione all’associazione beneficiaria, specificando anche i risultati e l’utilità che sono derivati da tale partecipazione.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 14 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, un appunto in cui esplica le ragioni che hanno condotto il Ministero ad aderire all’associazione in esame. In particolare, l’Amministrazione sostiene che il tema della mobilità sostenibile costituisce una materia in cui il Ministero ha da sempre ricoperto un ruolo di primo piano, contribuendo anche a finanziare singoli progetti destinati allo sviluppo e rafforzamento

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

degli uffici di *mobility management*. La decisione dell'adesione, quindi, deriva dalla mancata normazione di tale materia, nonché dall'assenza di ulteriori sedi nazionali ed internazionali per la trattazione e la diffusione delle relative politiche, al fine di consentirne la conoscenza a tutta la cittadinanza. Proprio la crescente diffusione dei temi trattati, la sensibilizzazione della cittadinanza e il supporto alle altre Amministrazioni che hanno intrapreso il percorso verso una mobilità ecocompatibile possono essere annoverati tra i benefici derivanti dall'adesione all'associazione.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si segnala che, dalla documentazione trasmessa, non traspare la motivazione che nel 2010 ha indotto l'Amministrazione ad aderire all'associazione beneficiaria su richiesta della medesima, né i criteri di valutazione e comparazione che doverosamente devono informare l'attività della P.A. nell'esplicazione della propria attività istituzionale. Al contempo non risulta oggettivo nella documentazione trasmessa il nesso di causalità tra l'attività svolta dall'associazione in oggetto e l'adozione del Piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS) da parte di alcuni Comuni italiani.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*

*Programma 003: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 12 (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 3482*

*Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.*

*Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103/1979*

*Ordinativo diretto: n. 00005*

*Data pagamento: 22/06/2017*

*Importo pagato: 4.868,24 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo si riferisce al pagamento delle spese di giudizio derivanti dalla sentenza emessa dal TAR del Lazio, con cui si è dichiarata l’improcedibilità del ricorso presentato dalla ricorrente per sopravvenuta carenza di interesse. Nel dettaglio, la ricorrente aveva chiesto l’annullamento dell’avviso pubblico relativo alla nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale (VIA – VAS), lamentando la violazione dei principi costituzionali e della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea in materia di pari opportunità. Sul punto si è pronunciata anche la Sezione centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato della Corte dei conti, la quale ha effettivamente riconosciuto la violazione lamentata, ricusando il visto e la conseguente registrazione. Da ciò e dalla pubblicazione di un nuovo avviso pubblico da parte dell’Amministrazione, è derivato il venir meno da parte della ricorrente dell’interesse nella causa.

Ritenendo sussistenti i presupposti della soccombenza virtuale, il giudice amministrativo ha condannato il Ministero a rifondere le spese di lite in favore della ricorrente che ha definito in euro 2.000,00, oltre a CPA, IVA ed ulteriori spese di giudizio, per un totale pari ad euro 4.868,24.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto-legge n. 67 del 25 marzo 1997, art. 18, “Rimborso delle spese di patrocinio legale”, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 23 maggio 1997.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; ordine di pagamento; sentenza del TAR del Lazio di condanna alle spese; richiesta di liquidazione delle spese; copia del pagamento del contributo unificato da parte della ricorrente; richiesta di assegnazione delle risorse sul competente capitolo di bilancio; documento di assegnazione fondi.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione si è richiesto di trasmettere una relazione sulle ragioni della mancata segnalazione alla Procura della Corte dei conti per la valutazione circa un possibile danno all’erario.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 5 febbraio 2018, con messaggio di posta

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

elettronica, un appunto con il quale fa presente che a seguito del secondo avviso pubblicato dall'Amministrazione per la nomina dei componenti della Commissione VIA/VAS, la ricorrente ha presentato un nuovo ricorso adducendo i medesimi motivi di illegittimità dei provvedimenti emessi. Ha evidenziato, poi, che il TAR del Lazio non è mai entrato nel merito della questione avendo dichiarato l'improcedibilità del primo ricorso per carenza di interesse, il che giustificerebbe la mancata trasmissione degli atti alla Procura della Corte dei conti. Ha ribadito, in ultimo, che la condanna alle spese deriva solamente dal principio di soccombenza virtuale, non sufficiente "ad acclarare una colpa grave a carico dei soggetti che hanno gestito la procedura", impegnandosi, comunque, a trasmettere gli atti in oggetto ai fini dell'individuazione di un eventuale danno erariale una volta pervenuto l'esito del ricorso attualmente pendente.

Al riguardo occorre evidenziare che la soccombenza virtuale discende dalla condivisione, da parte del TAR, della posizione della ricorrente, nell'ipotesi in cui fosse addivenuto all'esame nel merito della questione. Si osserva, pertanto, l'esigenza di trasmettere tale tipologia di atti (sentenze di condanna alle spese di giudizio anche virtuali) alla competente Procura regionale della Corte dei conti.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta regolare.

Ad un tempo, in applicazione della nota del Procuratore generale n. PG 9434/2007P del 2 agosto 2007, si segnala la fattispecie all'esame alla Procura regionale della Corte dei conti per il Lazio per le valutazioni di competenza.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 018: “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”*

*Programma 013: “Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell’ecosistema marino”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 1388*

*Denominazione: Spese connesse all’applicazione delle norme in materia di commercio e detenzione di animali di specie, di flora e di fauna minacciati di estinzione e per spese relative a progetti nazionali ed internazionali per la tutela di specie in via di estinzione*

*Art/PG: 01 (Commercio e detenzione animali in estinzione)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 2/1993*

*Ordinativo diretto: n. 00012*

*Data pagamento: 24/07/2017*

*Importo pagato: 44.480,93 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della prima rata per i servizi resi dall’impresa beneficiaria nel periodo 1° febbraio – 30 aprile 2017. Nell’ambito delle attività svolte dal Ministero rientra anche quella del controllo del commercio di specie a rischio estinzione in forza della Convenzione internazionale firmata a Washington in data 3 marzo 1973 riguardante il Commercio internazionale di specie animali e vegetali in pericolo di estinzione (CITES). Al fine di consentire l’attuazione della normativa il Ministero procede a stipulare apposite convenzioni con strutture ritenute idonee ad accogliere e detenere le specie di animali pericolosi. L’incarico in esame è stato affidato mediante convenzione alla società beneficiaria fino al 31 gennaio 2017, successivamente confermato anche per il periodo 1° febbraio – 31 luglio 2017, al fine di garantire il benessere degli animali affidati. Il corrispettivo pattuito è stato pari ad euro 178.201,74, IVA inclusa.

Il titolo di spesa in esame si riferisce al pagamento delle attività svolte nel periodo 1° febbraio - 30 aprile 2017, avvenuto a seguito della trasmissione e relativa approvazione della relazione tecnica da parte del referente del Ministero, per un importo pari ad euro 60.763,00, IVA esclusa, di cui euro 44.480,93 a valere sul capitolo 1388/1 “Commercio e detenzione animali in estinzione”.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 150 del 7 febbraio 1992, “Disciplina dei reati relativi all’applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla legge 19 dicembre 1975, n. 874, e del regolamento (CEE) n. 3626/82, e successive modificazioni, nonché norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l’incolumità pubblica”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; decreto di pagamento; fattura elettronica; dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari; relazione tecnica per le attività svolte per il periodo 1° febbraio – 30 aprile 2017; convenzione sottoscritta dalle parti.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stato richiesto di trasmettere un appunto in ordine alle modalità e alle motivazioni che hanno portato alla scelta del soggetto beneficiario.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 19 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, una relazione in cui chiarisce che la struttura cui affidare gli animali sequestrati e confiscati viene scelta dagli organi di Polizia giudiziaria e di Magistratura, tenuto conto del possesso delle autorizzazioni prescritte per la detenzione di animali pericolosi, nonché delle necessarie competenze per il mantenimento degli animali stessi in condizioni di sicurezza e benessere e per garantire l'assistenza medica. Il Ministero è tenuto, in forza di obblighi internazionali, a garantire l'appropriata detenzione degli animali presso le strutture individuate fornendo a queste le opportune risorse. Alla luce di quanto sopra, l'Amministrazione ha proceduto ad un affidamento diretto del servizio alla struttura beneficiaria.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 018: “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”*

*Programma 005: “Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 25 (Contributi agli investimenti a estero)*

*CE2 01 (Eestero); CE3 02 (Altro)*

*Capitolo di spesa: 7954*

*Denominazione: Contributi a favore di progetti di cooperazione internazionale*

*Art/PG: 01 (Contributi a favore di progetti di cooperazione internazionale)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 30/2013*

*Ordinativo diretto: n. 00006*

*Data pagamento: 20/04/2017*

*Importo pagato: 3.746.020,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al trasferimento di fondi a favore dell’*International Finance Corporation* (IFC) a sostegno del programma *Solar and Led Energy Access Program* (SLED), lanciato e sottoscritto tra le parti nel 2010. Il programma ha l’obiettivo di accelerare lo sviluppo del mercato di prodotti di illuminazione *off-grid*, mediante sostegno finanziario, tecnologico e *know-how* ai Paesi in via di sviluppo per promuovere una crescita più sostenibile e meno impattante sul clima. Al fine di dar seguito a tale programma l’IFC ha istituito il *Clean Energy Access Program* (CEAP), cui l’Italia ha aderito mediante un contributo iniziale pari ad USD 10.000.000. Tale contributo è stato poi alimentato negli anni successivi con ulteriori 10.750.000 USD.

Il titolo in oggetto riguarda l’ultimo contributo versato dall’Italia per l’adesione alla quarta fase del programma succitato, avente ad oggetto lo sviluppo di applicazioni che consentiranno l’utilizzo dell’energia solare anche in ambito domestico, commerciale ed agricolo, nonché la sostituzione dei generatori diesel in presenza di reti elettriche inaffidabili. L’apporto è pari ad USD 4.000.000, corrispondenti ad euro 3.746.020.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 30 del 13 marzo 2013, “Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; decreto di pagamento; copia del bonifico; accordo stipulato tra le parti; accordo supplementare; emendamenti nn. 1, 2, 3 e 4 all’accordo siglato tra le parti.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stato richiesto di trasmettere una relazione sulle modalità di scelta del progetto, nonché sulla rendicontazione degli investimenti.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 9 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, l’appunto richiesto con il quale ha chiarito le ragioni che hanno portato il nostro Paese ad aderire anche alla quarta fase del progetto promosso da IFC. In particolare, il Ministero ha rappresentato l’importanza di “*destinare risorse anche ad istituzioni finanziarie internazionali,*

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*per definizione in grado di garantire un importante effetto moltiplicatore in grado di raggiungere un gran numero di beneficiari in paesi complicati e in tempi rapidi, assicurando al contempo la qualità delle tecnologie introdotte*". Ha fatto, poi, presente di aver deciso di "contribuire ulteriormente al programma al fine di garantirne l'impatto nel lungo termine, sostenere innovazioni di mercato e ampliare l'impatto delle tecnologie emergenti", anche in considerazione dei risultati già raggiunti, delle nuove iniziative prospettate e del fatto che trattasi di un settore di interesse dell'imprenditoria italiana. Inoltre, nello stesso documento ha evidenziato e messo a confronto gli obiettivi da raggiungere e i risultati effettivamente conseguiti nell'ambito del programma in esame.

Al riguardo si evidenzia che dalla documentazione trasmessa non traspare la motivazione che ha indotto l'Amministrazione ad aderire al progetto in argomento, né l'utilità di tale partecipazione ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si segnala che la motivazione addotta per la scelta di partecipare al progetto risulta generica e non supportata da adeguata documentazione esplicativa, così come richiesto dalla lcgge n. 241 del 1990.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 018: “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”*

*Programma 003: “Valutazioni e autorizzazioni ambientali”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 08 (Commissioni, comitati, consigli)*

*Capitolo di spesa: 2705*

*Denominazione: Spese per lo svolgimento di attività, di studi e di ispezioni relative alle verifiche e al rilascio di valutazioni ed autorizzazioni ambientali*

*Art/PG: 05 (Spese per compensi e relativi oneri ai componenti la commissione via - vas)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto del Presidente della Repubblica 90/2007*

*Ordinativo diretto: n. 00242*

*Data pagamento: 28/07/2017*

*Importo pagato: 10.420,80 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dei compensi dei mesi di aprile e maggio 2017 di uno dei componenti della commissione VIA/VAS. La commissione nominata con decreto 19 luglio 2011 continua ad operare in applicazione del disposto del decreto-legge n. 91 del 24 giugno 2014 in base al quale i componenti delle commissioni di valutazione dell’impatto ambientale cessavano automaticamente dalla loro carica nel momento in cui venissero nominati i nuovi componenti. Non essendosi dal 2014 ancora perfezionata la procedura di nomina della Commissione, i componenti precedentemente nominati hanno continuato ad operare e il Ministero ha proceduto alla liquidazione dei compensi loro spettanti, previa verifica del puntuale assolvimento dei compiti derivanti dall’incarico assegnato, mediante trasmissione da parte del beneficiario di un’apposita e dettagliata relazione sulle attività svolte.

Il titolo in esame riguarda il pagamento degli emolumenti a favore del soggetto beneficiario, nella qualità di componente della commissione VIA/VAS, per le attività svolte e regolarmente attestate nei mesi di aprile e maggio 2017, per un importo pari ad euro 5.210,40 mensile, IVA esclusa, ed un totale pari ad euro 10.420,80, oltre IVA.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto-legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge n. 116 del 11 agosto 2014, art. 12, “Misure urgenti per garantire l’alta qualificazione e la trasparenza degli organi di verifica ambientale e per accelerare la spesa per la programmazione unitaria 2007/2013”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; ordine di pagamento; fatture elettroniche aprile-maggio 2017; dichiarazione di assolvimento dei compiti derivanti dagli incarichi affidati; autorizzazione al pagamento dei compensi; decreto del 2008 sui compensi spettanti ai componenti della commissione VIA/VAS.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di contraddittorio è stato richiesto all’Amministrazione di trasmettere un appunto in merito al perfezionamento dell’iter e ai tempi necessari per procedere alla nomina dei nuovi componenti della commissione VIA/VAS, stante il fatto che i vecchi componenti operano a tutt’oggi ancora in regime di prorogatio.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

L'Amministrazione ha trasmesso in data 21 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, i chiarimenti richiesti. In particolare, ha dichiarato di aver provveduto ad adottare i diversi decreti in materia di articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento, definizione delle tariffe e dei costi di funzionamento della Commissione, registrati dal competente organo di controllo. Ha fatto presente, poi, che, il Ministro ha sottoscritto il decreto di nomina dei componenti della commissione in data 16 febbraio 2018, demandando ad un successivo decreto la nomina del presidente e dei coordinatori della stessa commissione e che sono in corso di predisposizione i contratti con i singoli commissari.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Si ritiene, tuttavia, di dover evidenziare, come già segnalato da questa Corte nella relazione dello scorso anno, come i ritardi registratisi nella nomina della nuova commissione hanno di fatto comportato un aggravio di costi a carico dell'Amministrazione, correlato al maggior numero di componenti e al maggior compenso loro corrisposto. Ad un tempo si evidenzia, anche la necessità di procedere a controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai beneficiari dei titoli.

In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 018:* “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”

*Programma 011:* “Coordinamento generale, informazione e comunicazione”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (*Acquisto di servizi effettivi*); CE3 01 (*Noleggi, locazioni e leasing operativo*)

*Capitolo di spesa:* 4031

*Denominazione:* Spese per acquisto di beni e servizi

*Art/PG:* 06 (Fitto di locali ed oneri accessori)

*Norme di riferimento del capitolo:* Regio Decreto n. 1058/1929

*Ordinativo diretto:* n. 00011

*Data pagamento:* 15/12/2017

*Importo pagato:* 88.640,60 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento a titolo di indennità di occupazione per l’immobile adibito a sede degli uffici del Ministero. Il Ministero attualmente occupa detti locali in assenza di un immobile demaniale immediatamente disponibile da adibire a sede del Ministero.

La somma corrisposta, pari ad euro 88.640,60, gravante sul cap. 4031, pg. 06, riguarda la quota parte del canone per i mesi di ottobre e novembre 2017. Nel 2014 il Ministero ha aderito al Piano di razionalizzazione degli spazi.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto-legge n. 95 del 06 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012, “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; ordine di pagamento; fattura.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di contraddittorio è stata richiesta una relazione sull’utilizzo degli spazi dedicati al Ministero e sulla razionalizzazione degli stessi, anche in vista del trasferimento nelle nuove sedi di viale Trastevere e viale Boston. L’Amministrazione ha trasmesso in data 19 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, un appunto nel quale riferisce che gli spazi attualmente occupati sono pari a mq 51.015,84 di cui 32.710,59 mq destinati ad Uffici ed i restanti 18.305,25 mq destinati ad aree congressuali, autorimesse, archivi, magazzini e spazi esterni. Ha, poi, specificato di aver aderito al “Piano di razionalizzazione delle sedi del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare” per l’acquisizione degli immobili siti in viale Trastevere 189 e in viale Boston 25. Le nuove sedi hanno una superficie complessiva di mq 40.680 mq di cui 25.587 mq destinati ad Uffici ed i restanti 15.093 mq a spazi esterni, magazzini, aree congressuali, archivi, ecc. “In tale ottica, è stata, quindi, prevista una riduzione degli spazi del 20,26 per cento in termini complessivi e del 21,77 per cento come spazi destinati ad uffici e del 17,54 per cento degli altri spazi”. Il trasloco è previsto per la fine del 2020.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*  
*Programma 003: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*  
*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*  
*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*  
*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)*  
*Capitolo di spesa: 3480*  
*Denominazione: Manutenzione ordinaria degli immobili*  
*Art/PG: 01 (Manutenzione ordinaria degli immobili)*  
*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 244/2007*

*Ordinativo diretto: n. 00014*  
*Data pagamento: 18/05/2017*  
*Importo pagato: 11.316,05 (Conto residui)*  
*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura relativa a parte dei lavori di ritinteggiatura dei locali della sede del Ministero. L’Amministrazione in data 21 luglio 2015 ha proceduto ad inviare una lettera di invito a 5 ditte per dar luogo ad una procedura di affidamento di lavori (raschiatura, stuccatura, rasatura e successiva tinteggiatura di una superficie pari a mq 10.000) in economia tramite cottimo fiduciario, con affidamento mediante il criterio del prezzo più basso.

I lavori sono stati affidati alla ditta beneficiaria in quanto in possesso di tutti i requisiti e le capacità tecniche, umane e finanziarie per eseguire i lavori, e per aver già eseguito lavori di tinteggiatura all’interno della sede ministeriale.

L’importo totale del contratto è stato stabilito in euro 55.000,00, IVA esclusa, con facoltà dell’Amministrazione di richiedere prestazioni aggiuntive nel limite del corrispettivo di gara e comunque nella misura non superiore ai due quinti. Il pagamento in oggetto, pari ad euro 13.805,59, IVA inclusa, è relativo ai lavori di tinteggiatura effettuati per un totale di mq 12.161,70.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, art. 125, commi 4, 5 e 10, “Lavori, servizi e forniture in economia”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; ordine di pagamento; fattura; atto di affidamento dei lavori; DURC.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di *audit* si è richiesto all’Amministrazione di procedere all’integrazione della documentazione presentata, mediante invio della documentazione di gara.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 19 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, la documentazione richiesta (lettere di invito, preventivi pervenuti dalle 5 ditte invitate, verbali di gara).

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.



## RENDICONTO DELLA SPESA

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

*Missione 013:* “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto”

*Programma 001:* “Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 02 (Consumi intermedi)

CE2 01 (*Acquisto di beni*); CE3 01 (*Beni di consumo*)

*Capitolo di spesa:* 1235

*Denominazione:* Spese relative alla gestione delle attrezzature tecniche per i servizi del dipartimento dei trasporti terrestri, comprese quelle dei capannoni, aree e sale di prova in cui sono installate e custodite nonché spese per le attrezzature specifiche in dotazione  
*Art/PG:* 01 (Spese relative alla gestione delle attrezzature tecniche per i servizi del dipartimento dei trasporti terrestri, comprese quelle dei capannoni, aree e sale di prova in cui sono installate e custodite nonché spese per le attrezzature specifiche in dotazione)  
*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 870/1986

*Ordinativo diretto:* n. 00479

*Data pagamento:* 26/10/2017

*Importo pagato:* 20.366,65 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2016

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili UMC di Genova, La Spezia – Savona e Imperia. Il contratto, di durata semestrale (luglio – dicembre 2017), è stato affidato seguendo la procedura prevista dal sistema degli acquisti in rete Consip attraverso la richiesta di offerta (RDO) aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo aver invitato 5 soggetti commerciali per una base d'asta pari a 37.000,00 euro. Il pagamento in esame si riferisce al periodo luglio – novembre 2017.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 2016.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Milano.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; decreto di pagamento; ordine di pagare; fatture luglio - novembre 2016; certificato di regolare esecuzione dei servizi; DURC.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo di spesa è stato richiesto di integrare la documentazione, specificando la procedura seguita, anche sulla base del valore annuo del contratto (superiore a 40.000 euro), la congruità della spesa e la regolare esecuzione del servizio.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica, in data 14 marzo 2018 ha trasmesso la documentazione richiesta specificando che si è seguita la procedura prevista dal Sistema degli acquisti in rete Consip attraverso la richiesta di offerta (RDO), alla quale sono state invitate 5 società. Ha inoltre, riferito di non aver potuto aderire alle convenzioni Consip in quanto le stesse, all'epoca dell'affidamento, erano inattive. Inoltre, ha specificato di aver affidato temporaneamente la prosecuzione del servizio, nelle more dell'attivazione della convenzione, per sei mesi, ad una società scelta attraverso le procedure previste dal codice degli appalti e

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

avvalendosi delle procedure Consip. Ha, in ultimo, trasmesso gli atti relativi alla certificazione della regolare esecuzione del servizio e la dichiarazione di congruità dei prezzi.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*missione 013: “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto”*

*Programma 001: “Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)*

*Capitolo di spesa: 1284*

*Denominazione:* Indennità di missione, compensi e rimborso spese di trasporto a carico dei privati connessi con l'espletamento degli esami, delle verifiche e delle certificazioni riguardanti i veicoli a motore, i conducenti, nonché le officine incaricate delle revisioni.

*Art/PG:* 01 (Indennità di missione, compensi e rimborso spese di trasporto a carico dei privati connessi con l'espletamento degli esami, delle verifiche e delle certificazioni riguardanti i veicoli a motore, i conducenti, nonché le officine incaricate delle revisioni)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 870/1986

*Ordinativo diretto:* n. 00025

*Data pagamento:* 30/03/2017

*Importo pagato:* 262,19 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo esaminato attiene al pagamento, in conto competenza, sia dell'indennità di missione, sia del compenso per lavoro straordinario a favore di un funzionario tecnico-ingegnere appartenente all'area A3/F5 del Ministero, autorizzato dalla Direzione generale per la motorizzazione del Dipartimento trasporti a svolgere verifiche *in loco* per l'espletamento degli esami e certificazioni riguardanti i veicoli a motore, i conducenti e le officine incaricate delle revisioni periodiche. In particolare, tali verifiche avvengono nell'ambito delle procedure finalizzate al rilascio dell'omologazione, su istanza degli stessi privati e a loro spese, per i veicoli a motore, rimorchi, macchine agricole, macchine operatrici, e dei loro sistemi e componenti prodotti in serie.

Nel caso di specie, trattasi di tre distinte missioni presso tre differenti unità produttrici localizzate nel bresciano e cuneese e richiedenti la verifica di omologazione, come comprovato dalla copia, allegata alla documentazione fatta pervenire in sede di riscontro e dall'avvenuto versamento tramite Tesoreria dello Stato (sul capitolo d'entrata appositamente istituito) delle somme a cui sono tenuti, in forza della legge n. 870 del 1986, per richiedere l'espletamento di tale verifica.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 870 del 1° dicembre 1986; decreto ministeriale del 21 aprile 2009.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e di contestuale pagamento; autorizzazione alla missione; documentazione relativa alla rendicontazione delle spese, tramite modulario ministeriale, delle singole voci di quantità e di prezzo per il relativo calcolo delle indennità diarie e della parte del compenso straordinario; l'autodichiarazione del soggetto beneficiario al pagamento delle ore di straordinario espletate ad assolvimento del servizio prestato durante il periodo delle missioni autorizzate.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle eventuali azioni poste in essere a seguito della segnalazione effettuata in sede di Relazione sul Rendiconto generale dello Stato, esercizio finanziario 2016, circa l'esigenza di rivedere l'intera disciplina tenendo conto che dovrebbero formare oggetto di ristoro da parte del privato non solo gli emolumenti accessori corrisposti al dipendente ma anche quelli fondamentali.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 12 marzo 2018, ha fatto presente che le *“attività in esame costituiscono precipui compiti d'istituto e in molti casi vengono svolte direttamente presso gli uffici, sia pure a favore dei privati che richiedono le prove, verifiche e omologazioni suddette. La spesa complessiva posta a carico del richiedente è utile a remunerare, quale competenza accessoria, l'attività compiuta in corso di missione, secondo la normativa vigente, comprensiva del compenso per lavoro straordinario, ove compiuto oltre il normale orario di servizio”*.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Si segnala, tuttavia, come già esposto nella relazione dell'anno precedente, l'esigenza di rivedere l'intera disciplina tenendo conto che i diritti pagati dai privati dovrebbero essere utilizzati per il rimborso allo Stato dei trattamenti non solo accessori ma anche fondamentali corrisposti ai dipendenti che esplicano tale attività, nonché, ai fini della quantificazione delle indennità orarie delle specifiche norme intervenute in materia di trattamento di missione.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 013: “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto”*

*Programma 001: “Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 12 (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 1158*

*Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.*

*Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103/1979*

*Ordinativo diretto: n. 00163*

*Data pagamento: 07/12/2017*

*Importo pagato: 1.196,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di uno Speciale Ordine di Pagare (SOP), quale ripianamento dell’anticipo di tesoreria effettuato dalla Banca d’Italia, per provvedere al versamento del compenso della ritenuta d’acconto pari al 20 per cento dell’importo degli onorari riconosciuti ad un professionista per il patrocinio legale. Tale spesa è stata determinata dall’instaurarsi di una controversia giurisdizionale che ha visto il Ministero condannato in solido con altro soggetto appellato (in quanto parte anch’essa della controversia) al pagamento delle spese di giudizio e al risarcimento del danno patito dalla parte attrice.

La controversia trova origine dall’impossibilità di un privato cittadino (parte attrice nella sequela giudiziaria) di recuperare le somme liquidate con la sentenza del giudice di pace a titolo di risarcimento danni da sinistro stradale a causa di informazioni errate contenute nella banca dati della Motorizzazione civile circa la titolarità del proprietario del ciclomotore coinvolto nel sinistro.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto-legge n. 669 del 1996, convertito dalla legge n. 30 del 1997, art. 14, comma 2.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: relazione sulla controversia giudiziaria; nota dell’ufficio legale del professionista riepilogativa degli importi da pagare; sentenza del giudice di pace; sentenze in grado di appello; mandato di pagamento; provvedimento di emissione SOP; decreto di impegno e pagamento.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla vicenda e all’avvenuta segnalazione dell’ipotesi di danno erariale alla competente Procura regionale della Corte dei conti.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 12 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, una integrazione documentale relativa all’avvio di una ulteriore procedura di accertamento per far luce sulla vicenda da cui è sorto il contenzioso per pervenire all’individuazione del responsabile dell’erronea registrazione, nonché la trasmissione della segnalazione dell’ipotesi di danno all’erario alla Procura della Corte dei conti.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 013: “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto”*

*Programma 001: “Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 04 (Fabbricati non residenziali)*

*Capitolo di spesa: 7100*

*Denominazione: Spese per la progettazione e la realizzazione di impianti*

*Art/PG: 84 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: fabbricati non residenziali)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196/2009*

*Ordinativo diretto: n. 00031*

*Data pagamento: 21/12/2017*

*Importo pagato: 116.000,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del terzo stato di avanzamento dei lavori effettuati sull'edificio dove ha sede la Motorizzazione civile di Bologna. In particolare, trattasi di lavori di miglioramento sismico per un importo complessivo di euro 312.791,89 (di cui 290.749,76 per lavori, 6.902,13 per progettazione e 15.140,00 per oneri per la sicurezza), affidati alla società scelta con contratto del 27 marzo 2015. Successivamente, a seguito di approfondimenti effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo si è reso necessario realizzare una variante, che ha comportato l'approvazione di un atto aggiuntivo in data 11 marzo 2016 e che ha determinato un aumento la spesa, portando il costo dei lavori a 387.709,40 euro. Il pagamento è avvenuto in favore di una società finanziaria alla quale è stato ceduto il credito.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 163 del 2006; legge n. 870 del 1986.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; certificato di regolarità; certificato di pagamento del terzo SAL; fattura; convenzione tra il Provveditorato alle opere pubbliche e l'Ufficio della motorizzazione civile di Bologna; quadri economici al 2 febbraio 2015 e al 22 marzo 2016; richiesta di reiscrizione contabile di residui passivi perenti; certificazione del credito.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo di spesa è stato richiesto di integrare la documentazione mancante: atti di gara, contratto e atto aggiuntivo, accettazione del Ministero alla cessione del credito.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 7 giugno 2018, con messaggio di posta elettronica, la documentazione richiesta.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 013: “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto”*

*Programma 009: “Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d’acqua interne”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)*

*Capitolo di spesa: 7261*

*Denominazione: Manutenzione straordinaria di opere marittime relative ai porti di competenza statale di seconda categoria - seconda classe- nonché alle arce di preminente interesse nazionale escluse dalla delega alle regioni, in attuazione del programma triennale delle*

*Art/PG: 01 (Esecuzione opere marittime)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 542/1907*

*Ordinativo diretto: n. 00034*

*Data pagamento: 18/07/2017*

*Importo pagato: 24.681,28 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento ad un professionista esterno incaricato di effettuare la progettazione esecutiva per la verifica di vulnerabilità sismica, con relativo adeguamento/miglioramento sismico di un fabbricato, sede storica della Capitaneria di porto di Cesenatico. Il Responsabile del procedimento del Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia e l’Emilia Romagna ha ritenuto di affidare l’incarico ad un professionista esterno in considerazione del fatto che l’attuale carico di lavoro e i pochi funzionari dell’Ufficio muniti di specifica professionalità non permettono “di assicurare l’assolvimento di detti compiti con celerità e solerzia nei tempi ristretti dati dall’urgenza dei lavori”, certificandone il mancato reperimento all’interno dell’Amministrazione. Per stabilirne il compenso è stato predisposto uno schema di calcolo dell’onorario, che ha quantificato la parcella in 34.900,00 euro, al netto di CNPAIA e IVA. Per la scelta del professionista è stata seguita la procedura negoziata senza pubblicazione del bando, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lettera b), interpellando due ditte. La scelta è avvenuta sulla ditta che ha offerto il ribasso maggiore (-32 per cento) quantificando la prestazione in 23.732,00 euro (oltre CNPAIA e IVA).

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 2016, art. 95, comma 3, lettera b); decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 13 luglio 2015.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Bologna.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: nomina del responsabile unico del procedimento; certificazione di necessità di rivolgersi a un professionista esterno; schema di calcolo dell’onorario; fattura; disciplinare di conferimento dell’incarico; atti di gara; ordine di pagamento; decreto di approvazione del progetto esecutivo e dell’impegno di spesa; decreto di liquidazione della spesa.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo di spesa è stato richiesto di integrare la documentazione con gli atti di gara.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 2 maggio 2018, con messaggio di posta elettronica, la documentazione di gara dalla quale si evince che sono stati interpellati soltanto due professionisti e che, nonostante si faccia riferimento all'art. 95, comma 3, lettera b) del codice dei contratti pubblici, l'assegnazione dell'incarico è stata effettuata sulla base del maggior ribasso e non del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 013: “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto”*

*Programma 009: “Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d’acqua interne”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)*

*Capitolo di spesa: 7261*

*Denominazione: Manutenzione straordinaria di opere marittime relative ai porti di competenza statale di seconda categoria - seconda classe - nonchè alle aree di preminente interesse nazionale escluse dalla delega alle regioni, in attuazione del programma triennale Art/PG: 85 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: opere pubbliche)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196/2009*

*Ordinativo diretto: n. 00192*

*Data pagamento: 04/12/2017*

*Importo pagato: 122.480,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della terza rata dei lavori eseguiti per la realizzazione di varchi di accesso al porto di Ortona (CH) per un importo complessivo di 309.353,35 euro. Il contratto per la realizzazione dei lavori è stato stipulato in data 27 giugno 2013, tra il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche del Lazio, Abruzzo e Sardegna e la società beneficiaria. I lavori hanno avuto inizio il 19 maggio 2015 e il termine contrattuale per il loro compimento veniva fissato in data 16 novembre 2015 (180 giorni). In data 5 giugno 2015 i lavori sono stati sospesi per redigere una perizia di variante che ha comportato, tra l’altro, al fine di mantenere i costi dell’intervento all’interno dell’importo finanziato, una riduzione delle quantità previste e una revisione dei prezzi, inserendo 11 nuovi prezzi. Il 4 maggio 2017 è stato sottoscritto un atto aggiuntivo per autorizzare l’emissione degli stati di avanzamento dei lavori per un importo pari al 50 per cento della somma indicata nel capitolato speciale di appalto in deroga a quanto previsto dall’art. 4 del contratto (che prevedeva rate non inferiori a 150 mila euro).

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 163 del 2006; decreto del Presidente della Repubblica n. 2017 del 2010.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Roma.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: contratto; nota di osservazione della Ragioneria territoriale dello Stato di Roma; atto aggiuntivo di rettifica; fattura; verbali di sospensione e ripresa dei lavori; atti di gara; ordine di pagamento; decreto di approvazione del progetto esecutivo e dell’impegno di spesa; decreto di liquidazione del terzo SAL; verbale di concordamento di nuovi prezzi.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo di spesa è stato richiesto di integrare la documentazione con gli atti di gara.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 18 maggio 2018, con messaggio di posta elettronica, la documentazione di gara.

RENDICONTO DELLA SPESA

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 014: “Infrastrutture pubbliche e logistica”*

*Programma 010: “Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 04 (Fabbricati non residenziali)*

*Capitolo di spesa: 7354*

*Denominazione: Annualità quindicennali per la realizzazione di un programma per infrastrutture ed impianti necessari allo sviluppo ed ammodernamento delle strutture della Polizia di Stato, dell’Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, del Corpo delle Capitanerie di porto*

*Art/PG: 03 (Ammodernamento strutture)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 166/2002*

*Ordinativo diretto: n. 00040*

*Data pagamento: 21/12/2017*

*Importo pagato: 92.100,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della quota annuale fissa e costante per gli esercizi 2015-2019 per finanziare i lavori di costruzione di una nuova sede per l’Ufficio locale marittimo (Locamare). In particolare, si tratta della 13<sup>a</sup> rata relativa alla annualità 2017. L’importo complessivo netto dei lavori è pari a 994.337,25 euro. Il progetto in corso di realizzazione è stato sottoposto a una variante suppletiva, approvata in data 9 novembre 2009, ed è stato, poi, dichiarato ultimato in data 23 dicembre 2008. In corso di esecuzione dei lavori sono stati concessi due periodi di proroga, uno di 268 giorni per lo spostamento di linee elettriche e telefoniche e un altro di 78 giorni per avverse condizioni meteorologiche. Si è registrato, inoltre, un ritardo di 169 giorni rispetto al tempo utile contrattuale, per il quale è stata applicata una penale giornaliera di 500 euro.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 166 del 2002; decreto legislativo n. 163 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Roma.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto del Direttore generale del 29 dicembre 2005 di approvazione progetto definitivo; contratto per l’appalto di lavori del 1° agosto 2006; decreto del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna del 30 marzo 2007 di approvazione progetto esecutivo; atto unico di collaudo; verbale di concordamento nuovi prezzi settembre 2009 del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna; atto di sottomissione del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna del 22 luglio 2009; decreto del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna di approvazione di perizia di variante del 9 novembre 2009; certificato di ultimazione dei lavori del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna del 23 dicembre 2009; verbali di gara; decreto di approvazione del progetto esecutivo e dell’impegno di spesa; decreto di liquidazione della 13<sup>a</sup> rata.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo di spesa è stato richiesto di integrare la documentazione con gli atti di gara.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 6 giugno 2018, con messaggio di posta elettronica, la documentazione di gara, comprensiva dei verbali della gara espletata e dei controlli effettuati sui soggetti affidatari.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 014: “Infrastrutture pubbliche e logistica”*

*Programma 010: “Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 04 (Fabbricati non residenziali)*

*Capitolo di spesa: 7471*

*Denominazione: Somme destinate alle infrastrutture carcerarie*

*Art/PG: 01 (Somme destinate alle infrastrutture carcerarie)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 133/2014*

*Ordinativo diretto: n. 00013*

*Data pagamento: 31/05/2017*

*Importo pagato: 109.336,22 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dell'11° stato di avanzamento dei lavori di realizzazione di un nuovo padiglione detentivo da 200 posti presso la Casa circondariale di Trani. La spesa complessiva per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori prevista era pari ad euro 5.063.347,42, mentre il quadro economico complessivo, per il quale è stato effettuato l'impegno di spesa era pari ad euro 9.600.000,00. L'appalto è stato aggiudicato a una associazione temporanea di imprese costituita da due società.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 163 del 2006; decreto-legge n. 133 del 2014, art. 3, comma 12; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le strutture carcerarie del 10 settembre 2013.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno.*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Bari.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata del 4 agosto 2015 di approvazione del quadro economico e dell'impegno di spesa; ordine di pagamento; fattura; certificato di pagamento della 11° rata; nota di stato di avanzamento dei lavori del 16 marzo 2017; contratto di appalto.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo di spesa è stato richiesto di integrare la documentazione comprendente il contratto sottoscritto in data 1° agosto 2013, il decreto di impegno e gli atti di gara.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 2 maggio 2018, con messaggio di posta elettronica, la documentazione richiesta, ad eccezione degli atti di gara non in suo possesso, essendo la stessa stata espletata dalla gestione commissariale.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione e nei limiti della documentazione in atti, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 013: “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto”*

*Programma 001: “Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)*

*Capitolo di spesa: 1232*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 19 (Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 300/1999*

*Ordinativo diretto: n. 00444*

*Data pagamento: 13/07/2017*

*Importo pagato: 18.875,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento alla società beneficiaria del servizio di *reception* svolto presso l'ufficio della Motorizzazione civile di Napoli nel periodo gennaio – aprile 2017. Il contratto, stipulato per il periodo 1° maggio – 31 dicembre 2016, è stato prorogato per sette mesi, dal 1° gennaio al 31 luglio 2017.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 2016; decreto legislativo n. 163 del 2006, articolo 125.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di approvazione della prima proroga tecnica del 22 dicembre 2016; fattura; decreto di approvazione del contratto del 28 luglio 2016; attestazione di regolare esecuzione; decreto di approvazione della seconda proroga tecnica del 30 giugno 2017.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo di spesa sono stati richiesti chiarimenti relativamente ai motivi per i quali si è proceduto a prorogare il contratto scaduto piuttosto che procedere a un nuovo affidamento, ai motivi di economicità e correttezza amministrativa che hanno portato l'Amministrazione ad indire una gara unica per i servizi di pulizia e di *reception*, e ai motivi per i quali non ci si è avvalsi delle convenzioni Consip.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 9 maggio 2018, con messaggio di posta elettronica, una nota con la quale ha precisato che il servizio di *reception*/portierato, non contemplato tra i prodotti del portale del MePa, era precedentemente incluso tra le attività della convenzione Consip “*Facility management 4*” che però nel periodo in cui risultava in scadenza il contratto di servizio non risultava attiva. L'Amministrazione ha riferito di aver proceduto alla proroga tecnica in attesa dell'attivazione della convenzione che però si è protratta anche a causa di intervenute vicende giudiziarie. Infine, ha riferito che nel frattempo ha attivato le procedure di una nuova gara che si sono concluse in data 13 aprile 2018 con la stipula di un nuovo contratto con la società aggiudicatrice dell'appalto di servizio.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 013: “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto”*

*Programma 002: “Autotrasporto ed intermodalità”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)*

*Capitolo di spesa: 1220*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 19 (Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 300/1999*

*Ordinativo diretto: n. 00078*

*Data pagamento: 07/08/2017*

*Importo pagato: 2.910,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del canone di noleggio per una macchina fotocopiatrice/stampante, relativo all'ultimo trimestre 2016 (canone mensile di noleggio, escluso IVA, pari a 970 euro, per un totale di euro 2.910). Il contratto di noleggio è stato acquisito tramite mercato elettronico della Pubblica amministrazione (art. 49 delle regole del sistema di *e-procurement* - Consip), ha durata dal 2014 al 2017 e prevede il pagamento del canone ogni trimestre posticipato a 60 giorni.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 196 del 2009; decreto legislativo n. 50 del 2016.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: ordine di acquisto tramite mercato elettronico della pubblica amministrazione; DURC; visura camerale relativa la società fornitrice; codice identificativo gara rilasciato da AVCP; decreto di impegno pluriennale; fattura; decreto di pagamento.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla regolare esecuzione del servizio e alla necessità di dotarsi di un fotoriproduttore avente specifiche caratteristiche tecniche.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 9 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, l'attestazione in ordine alla regolare resa del servizio da parte del fornitore. Ha, altresì, riferito che l'acquisizione di una stampante con peculiari specifiche tecniche si è resa necessaria per la riproduzione di modelli in uso all'ufficio aventi particolari caratteristiche.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo all'esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 014: “Infrastrutture pubbliche e logistica”*

*Programma 010: “Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)*

*Capitolo di spesa: 7341*

*Denominazione: Spese per la costruzione, sistemazione, manutenzione e completamento di edifici pubblici statali, per altri immobili demaniali, per edifici privati destinati a sede di uffici pubblici statali nonché di altri immobili di proprietà dello Stato*

*Art/PG: 04 (Sistemazioni contabili - spese per la costruzione, sistemazione, manutenzione e completamento di edifici pubblici statali, per altri immobili demaniali, per edifici privati destinati a sede di uffici pubblici statali nonché di altri immobili di proprietà dello Stato)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 300/1999*

*Ordinativo diretto: n. 00006*

*Data pagamento: 29/11/2017*

*Importo pagato: 30.055.772,12 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento per la sistemazione contabile di uno speciale ordine di pagamento (SOP) del 2013 emesso in relazione ad una controversia giudiziale che ha visto il Ministero soccombere in sede arbitrale. Il contenzioso, promosso da un'impresa di costruzioni mandataria di un RTI, riguarda l'esecuzione dei lavori di completamento della scuola per marescialli dell'Arma dei Carabinieri. L'Amministrazione è stata condannata a pagare, in prima istanza, in sede arbitrale, circa 49 milioni di euro. In sede di appello, con provvedimento di accoglimento parziale del ricorso, è stato ridefinito il *quantum* dovuto dal Ministero in misura pari all'ordine di pagamento in esame.

Il pagamento è avvenuto a seguito di precetto e successivo atto di pignoramento presso terzi rilasciato dal Tribunale di Roma per le somme in disponibilità del Ministero presso la Banca d'Italia (Tesoreria).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto-legge n. 669 del 1996, convertito dalla legge n. 30 del 1997; decreto del Ministro dell'economia e finanze del 2 aprile 1997.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: verbale del lodo arbitrale; ordinanza della Corte di appello di Roma di sospensione parziale della esecutorietà del lodo; ordine di pagamento; decreto di pagamento ad impegno contemporaneo.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla vicenda e all'avvenuta segnalazione dell'ipotesi di danno erariale alla competente Procura regionale della Corte dei conti.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 21 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, la documentazione richiesta dalla quale risulta in indirizzo anche la Procura regionale della Corte dei conti.

RENDICONTO DELLA SPESA

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo all'esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 014: “Infrastrutture pubbliche e logistica”*

*Programma 010: “Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 24 (Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 01 (Famiglie e istituzioni sociali private); CE3 01 (Famiglie e istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 7186*

*Denominazione: Annualità per gli interventi per la salvaguardia di Venezia a cura di istituzioni sociali private*

*Art/PG: 07 (Annualità quindicennali per gli interventi di competenza della procura San Marco di Venezia)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 388/2000*

*Ordinativo diretto: n. 00012*

*Data pagamento: 30/06/2017*

*Importo pagato: 37.259,41 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in conto competenza della quota parte di una rata di mutuo risultante dal relativo contratto sottoscritto nel 2003 (e successivo atto integrativo nel 2007 di parziale modifica) tra l'ente finanziatore-banca, beneficiario del pagamento, e il soggetto attuatore degli interventi finanziati *ex lege* e destinatario delle assegnazioni pluriennali su cui grava il pagamento di dette rate. Il contratto di mutuo prevede il pagamento di rate semestrali costanti (di importo pari ad euro 51.001,37, al tasso annuo fisso 3,99 per cento) a carico dello Stato a valere su detto contributo pluriennale. Tale finanziamento (già limite di impegno) inizialmente previsto e finanziato per il triennio 1984-1986 riguarda la parte di competenza dello Stato, finalizzato alla salvaguardia di Venezia ed al suo recupero architettonico ed urbanistico così come disposto dalla legge n. 798 del 1984. Successivamente attraverso la legge finanziaria n. 388 del 2000 (art. 144, comma 1) il finanziamento è stato prolungato fino al 2017.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 798 del 1984; legge n. 388 del 23 dicembre 2000, (legge finanziaria 2001).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: contratto di mutuo del 2003 e atto integrativo allo stesso del 2007; richiesta della banca mutuataria del pagamento della rata scadente nel I semestre; decreto di impegno; decreto di pagamento; ordine di pagare.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine ai controlli eseguiti da parte dell'Amministrazione sugli interventi infrastrutturali effettuati da parte dei beneficiari dei contributi pluriennali di derivazione statale.

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 8 maggio 2018, con messaggio di posta elettronica, l'elenco degli interventi effettuati senza, tuttavia, fornire elementi in ordine all'attività di controllo svolta.

RENDICONTO DELLA SPESA

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 013:* “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto”

*Programma 002:* “Autotrasporto ed intermodalità”

*Titolo di spesa:* Titolo II - Spese In Conto Capitale

*Categoria di spesa:* 23 (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (*Imprese private*); CE3 01 (*Imprese private*)

*Capitolo di spesa:* 7330

*Denominazione:* Fondo per la ristrutturazione dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità e del trasporto combinato

*Art/PG:* 06 (Formazione personale)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge di stabilità n. 190/2014

*Ordinativo diretto:* n. 00065

*Data pagamento:* 19/12/2017

*Importo pagato:* 12.395,97 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento relativo all'erogazione di un contributo a favore di un consorzio operante nel settore dell'autotrasporto. Il contributo è riferito ad attività di formazione professionale svolta sulla base di quanto previsto dalle prescrizioni fissate nei decreti ministeriali che regolamentano la materia (riguardo le fasi di accesso al contributo, di controllo delle procedure e di rendicontazione) ed in attuazione della normativa primaria istitutiva. Si tratta, in particolare, del pagamento relativo al contributo finanziato nel 2015 dalla legge di stabilità per attività di formazione, espletata tramite società specializzate nell'offerta formativa professionale di settore, a favore della beneficiaria dell'ordine di pagamento.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 190 del 2014; decreto del Presidente della Repubblica n. 83 del 2009; decreto interministeriale n. 130 del 2015; decreto ministeriale n. 261 del 2015.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto dirigenziale di autorizzazione al pagamento delle somme a favore del beneficiario; rapporto RAM sulle attività di verifica delle procedure e di rendicontazione delle spese; deliberazione della Commissione ministeriale per la valutazione degli incentivi della formazione; ordine di pagamento.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine ai controlli espletati, anche a campione, sulla spesa rendicontata da parte dei soggetti beneficiari dei contributi.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 1° marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione nella quale evidenzia che il procedimento per l'erogazione del contributo *de quo* non è rientrato tra quelli inclusi nel campione statistico prescelto dalla società *in house* del Ministero che svolge tali analisi di controllo. Ha, ad un tempo, fatto presente di aver effettuato le normali verifiche previste dalla disciplina con riguardo al rispetto dei requisiti posseduti per beneficiare dell'agevolazione (riscontro per i soggetti partecipanti ai corsi di formazione professionale, titolarità di un rapporto di lavoro disciplinato dal CCNL autotrasporto con la società beneficiaria dei suddetti contributi, e così via).

RENDICONTO DELLA SPESA

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

PAGINA BIANCA



## RENDICONTO DELLA SPESA

**MINISTERO DELLA DIFESA**

*Missione 005: “Difesa e sicurezza del territorio”*

*Programma 006: “Pianificazione generale delle forze armate e approvvigionamenti militari”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7143*

*Denominazione: Spese per la prosecuzione ed il completamento di principali programmi interforze*

*Art/PG: 01 (Spese per la prosecuzione ed il completamento di principali programmi interforze)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196/2009*

*Ordinativo diretto: n. 00001*

*Data pagamento: 02/05/2017*

*Importo pagato: 8.249.998,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della rata annuale di un mutuo stipulato in data 13 novembre 2006. Il mutuo, avente importo complessivo pari ad euro 123.750.000,00, al tasso fisso del 4,03 per cento, è finalizzato a finanziare il programma di ammodernamento dei velivoli Tornado, denominato “*Mid Life Update (IT-MLU)*”. L'impegno pluriennale per il rimborso del mutuo prevede quote annuali pari ad euro 8.250.000,00 impegnate sul capitolo 7143, per gli esercizi finanziari dal 2006 al 2020. I velivoli Tornado sono stati acquistati a seguito di un programma internazionale intergovernativo sottoscritto nel 1969 dall'Italia, dalla Germania e dalla Gran Bretagna. Il programma Tornado è stato regolato fin dall'inizio da una serie di documenti intergovernativi denominati M.o.U. (*Memorandum of Understanding*). La spesa di ammodernamento a cui si riferisce il titolo in esame si inserisce nella prosecuzione dei programmi d'investimento internazionali e interforze. Il finanziamento del programma “*Mid Life Update (IT-MLU)*” è fissato nella legge finanziaria 2006, ed è parte di una spesa annua complessiva pari ad euro 55.000.000,00 per quindici anni da erogare per progetti diversi a varie imprese nazionali. Con decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 1° settembre 2006 è fissata la quota di concorso annuo per il progetto IT-MLU. L'autorizzazione alla spesa determinata come sopra indicato segue quanto stabilito in materia di finanziamento agli investimenti dall'art. 4, comma 177, della legge n. 350 del 2003 (legge finanziaria 2004).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 350 del 2003, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)”, art. 4, comma 177; legge n. 266 del 2005, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)”, art. 1, commi 570 e 571; decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010, “Codice dell'ordinamento militare”, art. 607; decreto legislativo del 2011, n. 229 “Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 1° settembre 2006 di concessione dei contributi pluriennali in attuazione di quanto previsto dalla legge finanziaria 2006; contratto quadro di finanziamento e contratto di mutuo stipulati il 13 novembre 2006; decreto del direttore generale degli armamenti aeronautici n. 175 del 2006, di delega all'incasso; decreto del direttore generale degli armamenti aeronautici n. 177 del 2006, di autorizzazione alla spcsa; ordine di pagamento su impegno.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine ai criteri che disciplinano il pagamento della rata di mutuo in esame. Particolare attenzione è stata posta sul tasso di interesse applicato e sulla mancata rinegoziazione al fine di ottenere condizioni più favorevoli, in considerazione dell'andamento storico dei tassi di interesse sui mutui che hanno visto una loro costante diminuzione nel tempo.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 23 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione nella quale chiarisce che la rinegoziazione delle condizioni contrattuali del mutuo non è possibile in assenza di basi normative e di prassi bancarie a sostegno. Il mutuo contratto è un c.d. "mutuo di scopo" per cui è stata prevista la delega all'incasso da parte della banca erogatrice del finanziamento. L'impossibilità di rinegoziazione risiede nel fatto che il contratto è stato stipulato da soggetti terzi rispetto al Ministero, quali la società incaricata della realizzazione del progetto e la banca con la quale è stato stipulato il mutuo. Inoltre, la banca ha fatto affidamento sui flussi di cassa derivanti dalle erogazioni e il tasso fisso predeterminato vincola le parti a prescindere dalle fluttuazioni nel mercato finanziario (citata sentenza della Cassazione n. 24675 del 2017). L'Amministrazione nella relazione indica, infine, che la prassi bancaria presuppone che la rinegoziazione avvenga quando l'istituto finanziario abbia interesse a modificare le clausole contrattuali come nel caso in cui il debitore in difficoltà economica non provveda al pagamento regolare delle rate.

*Conclusioni.*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Si segnala, tuttavia, l'esigenza di esperire, coinvolgendo anche il soggetto stipulante il mutuo, ogni utile tentativo al fine di ridurre gli oneri per il mutuo attraverso una rinegoziazione volta ad ottenere tassi di interesse in linea con quelli di mercato.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*  
*Programma 003: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)*

*Capitolo di spesa: 1147*

*Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi del Commissariato generale per le onoranze ai caduti.*

*Art/PG: 04 (Onoranze ai caduti in guerra e in missioni di pace ed equiparazione dei cimiteri di guerra ai monumenti sacrali)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 48/2005*

*Ordinativo diretto: n. 00046*

*Data pagamento: 17/05/2017*

*Importo pagato: 15.000,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce all'assegnazione dei fondi, per l'esercizio finanziario 2017, per le esigenze di mantenimento del Sacrario militare di Caporetto e dei Cimiteri di Capodistria, Isola e Pirano, disposto dal Commissario generale per le onoranze ai caduti. Il Commissario è competente riguardo la sistemazione, manutenzione e custodia dei cimiteri di guerra esistenti nel territorio dello Stato italiano, nonché di quelli esistenti all'estero contenenti salme di caduti italiani. La procedura amministrativa prevede che per l'intervento di manutenzione e custodia nei territori esteri il Commissario eserciti le proprie funzioni tramite le rappresentanze diplomatiche o consolari italiane. Il finanziamento in esame è erogato al Consolato generale d'Italia di Capodistria con ordine di pagamento ad impegno contemporaneo, per l'importo richiesto dal Consolato generale medesimo.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010, “Codice dell'ordinamento militare”, artt. 266, 267, 268.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: richiesta di finanziamento del Consolato generale d'Italia di Capodistria n. 104 del 2017; decreto dirigenziale del 7 febbraio 2017 di attribuzione risorse finanziarie all'ufficio del Commissario generale per le onoranze ai caduti; decreto del Commissario generale del 19 aprile 2017 di assegnazione dei finanziamenti a varie rappresentanze diplomatiche; decreto di impegno del Commissariato generale per le onoranze ai caduti del 5 maggio 2017 a favore del Consolato generale d'Italia di Capodistria; ordine di pagamento a impegno contemporaneo.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati chiesti chiarimenti in ordine alla voce di spesa “Viaggi di servizio”.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 16 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, la documentazione richiesta. Il Consolato ha documentato nel dettaglio le spese sostenute quali “viaggi di servizio” che ammontano complessivamente ad euro 308,55, sostenute

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

per spostamenti verso il Sacrario militare in occasione di cerimonie e visite organizzative e per indennità giornaliera corrisposta ad un dipendente del consolato per viaggio di servizio a Caporetto (indennità giornaliera per dipendente a contratto, spese di carburante per auto di servizio, pedaggi autostradali).

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*

*Programma 006: “Interventi non direttamente connessi con l’operatività dello strumento militare”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 1352*

*Denominazione: Contributi a favore di enti e associazioni*

*Art/PG: 01 (Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 549/1995*

*Ordinativo diretto: n. 00075*

*Data pagamento: 29/12/2017*

*Importo pagato: 9.998,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce all’erogazione di un contributo pari ad euro 9.998,00 per l’anno 2017, ad una Associazione d’Arma. Il contributo è costituito da una parte destinata al funzionamento dell’Associazione, calcolata in base al numero dei soci, e da un’altra assegnata sulla base dei progetti presentati previa valutazione da parte del Ministro. La procedura amministrativa prevede l’emanazione di un decreto interministeriale (Difesa - MEF) su cui deve essere preventivamente acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari. Per l’erogazione del contributo è necessaria la presentazione del rendiconto annuale da parte delle associazioni beneficiarie. I criteri di riparto del contributo vengono indicati nella nota illustrativa che accompagna lo schema di decreto interministeriale. Per la ripartizione, anche sulla base delle osservazioni emerse in sede di esame dal parere delle Commissioni parlamentari, sono stati richiesti maggiori controlli al fine di verificare e l’impiego generale dei fondi e, per la parte collegata ai progetti, l’attuazione dei medesimi o le variazioni di progetto eventualmente approvate.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 549 del 1995, “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”, art. 1, commi da 40 a 43; legge n. 448 del 2001, art. 32, commi 2 e 3; legge n. 208 del 2015, tabella c, assegnazione fondi.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: nota illustrativa allo schema di decreto interministeriale inviato alla Commissione parlamentare; parere della Commissione parlamentare difesa del 12 ottobre 2017; decreto interministeriale del 22 novembre 2017; decreto di impegno del direttore generale del 4 dicembre 2017; ordine di pagamento ad impegno contemporaneo; direttiva del dirigente generale del Segretariato generale della difesa sulla rendicontazione dei contributi ricevuti inviata alle associazioni beneficiarie.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla spesa sostenuta e alle modalità di rendicontazione dei progetti.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 21 febbraio 2018, con messaggio di posta

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

elettronica, apposita documentazione sul contributo assegnato all'Associazione in interesse per l'esercizio finanziario 2016. Ha precisato, poi, che dal rendiconto inviato è emerso che l'ente beneficiario dei fondi non ha realizzato completamente i progetti approvati e che detta circostanza è stata segnalata all'organo di vertice in data 15 febbraio 2018.

Al riguardo si evidenzia che il rendiconto presentato dall'Associazione risulta essere generico, descrittivo e poco analitico.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento appare regolare.

Ad un tempo si segnala l'esigenza di prevedere una maggiore analiticità dei dati presentati a consuntivo utile a rappresentare in modo completo e trasparente le attività poste in essere a fronte del contributo ricevuto, corredato della documentazione contabile attestante l'avvenuta spesa e di valutare l'opportunità di emanare linee guida circa le modalità di rendicontazione da parte dei beneficiari dei contributi. Si rappresenta, inoltre, la necessità di predeterminare con maggiore specificità i criteri che disciplinano l'erogazione dei contributi e quelli utilizzati per la selezione dei progetti ritenuti meritevoli di finanziamento. Con riguardo, infine alla segnalazione all'Organo di vertice circa il non completamento dei progetti approvati, si segnala la necessità di informare la Corte sui futuri sviluppi.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 005: “Difesa e sicurezza del territorio”*

*Programma 006: “Pianificazione generale delle forze armate e approvvigionamenti militari”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)*

*Capitolo di spesa: 7115*

*Denominazione: Spese per la realizzazione e lo sviluppo del sistema informativo, con esclusione di quello facente parte integrante dei sistemi d’arma*

*Art/PG: 02 (Software applicativo)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 307/1996*

*Ordinativo diretto: n. 00061*

*Data pagamento: 11/12/2017*

*Importo pagato: 23.204,99 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del lotto 1° – 2° semestre, relativo al contratto stipulato per lo sviluppo e la fornitura di *software* e di assistenza manutentiva per i sistemi informativi in uso presso l’area tecnico-amministrativa della Difesa. Il contratto stipulato l’8 marzo 2016, a seguito di procedura ristretta accelerata in ambito nazionale con l’assegnazione all’offerta con prezzo più basso, prevede un costo complessivo pari ad euro 253.858,21, inclusa IVA. La durata del contratto è di 17 mesi a decorrere dalla data di inizio del servizio di supporto (verbale di inizio attività del 15 giugno 2016). L’esecuzione del contratto è articolata nel lotto 1 “Fornitura di un *software* – Sviluppo evolutivo adeguativo” e nel lotto 2 “Servizio di esecuzione applicativa” (*Help desk*). Sono previsti pagamenti trimestrali previa verifica della soddisfazione dei requisiti contrattuali.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 163 del 2006, codice dei contratti, in particolare l’art. 82 relativo al “criterio del prezzo più basso” e l’art. 86 relativo ai “criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse”; decreto legislativo n. 208 del 2011, recante disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE; decreto legislativo n. 177 del 2009, di riorganizzazione del Centro nazionale per l’informatica nella pubblica amministrazione, in particolare l’art. 3, comma 3, sui valori di soglia dei contratti relativi ai sistemi informativi automatizzati della pubblica amministrazione con obbligo di richiesta di pareri tecnici da parte di DigitPA.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: contratto dell’8 marzo 2016; capitolato tecnico del 15 settembre 2015; decreto di impegno del 2016; certificato di ultimazione delle prestazioni del lotto 1° - 2° semestre; verbale di approvazione della specifica funzionale e del progetto esecutivo del lotto 1° – 2° semestre; ordinativo di pagamento.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati chiesti chiarimenti in ordine alla spesa sostenuta.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 20 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, gli elementi richiesti evidenziando le necessità e le specifiche esigenze funzionali che

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

hanno portato alla stipula del contratto con la ditta aggiudicatrice al fine di implementare le attività collegate alle esigenze informatiche di carattere amministrativo-gestionale e di garantire l'assistenza informatica in caso di anomalie o di richieste da utenti interni.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 005: “Difesa e sicurezza del territorio”*  
*Programma 002: “Approntamento e impiego delle forze terrestri”*  
*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*  
*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*  
*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)*  
*Capitolo di spesa: 4246*

*Denominazione: Manutenzione acquisto e conservazione mezzi*  
*Art/PG: 01 (Spese per l'esercizio, la manutenzione, la trasformazione, la riparazione, la conservazione e l'aggiornamento di mezzi, sistemi, impianti, apparecchiature, macchinari, equipaggiamenti, armi e munizionamento, nonché dei relativi materiali, scorte e dotazioni)*  
*Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 66/2010*

*Ordinativo diretto: n. 00602*  
*Data pagamento: 30/11/2017*  
*Importo pagato: 11.650,00 (Conto residui)*  
*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fattura per il mantenimento in efficienza dei sistemi militari Anti-RCIED del tipo “Guardian”. L'Amministrazione ha proceduto alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 208 del 2011, con affidamento diretto ad un raggruppamento temporaneo di imprese, detentrici di privativa industriale. Il contratto n. 558 è stato stipulato nel dicembre 2015 dal Capo servizio amministrativo del Comando trasmissioni e informazioni dell'Esercito con sede ad Anzio. L'importo complessivo del contratto è pari ad euro 500.000,00 comprensivo di IVA suddiviso nel lotto 1 per euro 350.000,00 (ripristino in efficienza correlato ad approvvigionamento di parti di ricambio e di assistenza sistemistica – manutenzione) e nel lotto 2 per euro 150.000,00 (mantenimento dei livelli di magazzino di parti di ricambio ed accessori). La fattura pari a euro 11.650,00, inerente al lotto 2 del contratto è stata pagata sul capitolo 4246 piano gestionale 1 e consta nella fornitura di n. 10 antenne veicolari.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Regio Decreto n. 827 del 1924 “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”, in particolare l'art. 41 relativo alla stipulazione dei contratti a trattativa privata; decreto legislativo n. 163 del 2006, codice dei contratti, in particolare gli artt. 2 “finalità e all'ambito di applicazione (forniture e servizi militari)”, 16 “procedure per la scelta dei concorrenti”, 57 “scelta di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara” e 65 “avviso sui risultati della procedura di affidamento”; decreto legislativo n. 208 del 2011, “Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE”, in particolare l'art. 18 sulle ragioni di natura tecnica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi per l'affidamento del contratto ad un operatore economico determinato; decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010, “Codice dell'ordinamento militare”, art. 540 relativo ai poteri di spesa.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: atto autorizzativo a condurre una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara; richiesta di offerta alle ditte selezionate; offerta delle ditte per l'oggetto della fornitura; verbale di congruità dell'offerta; contratto del 22 dicembre 2015; fattura elettronica; decreto di impegno; atti di impegno della spesa; nomina del direttore dell'esecuzione

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

del contratto; verbale di conformità del materiale al collaudo.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione e con successiva nota istruttoria sono stati chiesti chiarimenti in ordine alla procedura seguita per l'individuazione del contraente, all'esatto ammontare del contratto (indicando anche l'ammontare dell'imposta sul valore aggiunto), alla differenza tra l'importo riportato nel preventivo presentato dalla ditta incaricata (euro 2.321.109,46) e quello indicato nel contratto stipulato con la medesima (euro 500.000). Inoltre, è stata chiesta la specifica delle forniture e dei servizi di mantenimento degli apparati distintamente per i lotti 1 e 2, in considerazione del fatto che la richiesta di materiale fa riferimento al lotto 2 del contratto e il titolo di pagamento è riferito al piano gestionale 1 del capitolo 4246 pertinente al lotto 1.

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 20 febbraio 2018 e in data 2 maggio 2018, con messaggi di posta elettronica, gli elementi richiesti evidenziando che l'ammontare complessivo del contratto è pari ad euro 500.000,00, compresa IVA. Ha, poi, fatto presente riguardo l'evidenziata differenza di importo che l'atto negoziale rientra nella categoria dei contratti cosiddetti "aperti" con un numero di richieste non definibile a priori, ma collegato alle necessità che si verificano, in ragione "delle effettive esigenze che via via si presentano nei Teatri operativi durante la vigenza dell'atto" e che, come espressamente indicato all'articolo 3 del contratto, l'importo contrattuale indicato è limite di spesa non superabile, anche in presenza di eventuali esigenze nei teatri operativi. In ultimo, ha precisato che dalle specifiche trasmesse si evince più precisamente quanto afferisce al lotto 1 e quanto al lotto 2 e ha confermato che la fornitura oggetto del pagamento è relativa al lotto 2 anziché 1.

Al riguardo, si evidenzia che dalla differenza tra il preventivo ed il contratto emerge l'esigenza di una più attenta programmazione della spesa. Si segnala, poi, la non corretta imputazione al pertinente capitolo/piano gestionale della spesa oggetto del titolo.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento appare regolare.

Ad un tempo si segnala l'esigenza di procedere a una programmazione delle esigenze, anche su base pluriennale, in linea con le risorse assegnate all'Amministrazione.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 005: “Difesa e sicurezza del territorio”*

*Programma 006: “Pianificazione generale delle forze armate e approvvigionamenti militari”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)*

*Capitolo di spesa: 1261*

*Denominazione: Spese per la gestione, la manutenzione ed il funzionamento del sistema informativo, con esclusione di quello facente parte integrante dei sistemi d’arma*

*Art/PG: 01 (Manutenzione)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 66/2010*

*Ordinativo diretto: n. 00027*

*Data pagamento: 22/09/2017*

*Importo pagato: 51.897,86 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di quattro fatture per i servizi di sviluppo, manutenzione e supporto di gestione tecnico-operativa dei portali *Internet* e *Intranet* del Ministero. L’Amministrazione ha proceduto alla scelta del contraente mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell’art. 57, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, con affidamento diretto ad un raggruppamento temporaneo di imprese. La scelta è stata effettuata tenendo conto dei tempi ristretti esistenti al momento di avviare le procedure per la stipula del nuovo contratto e della necessità di garantire la continuità dei servizi. È stato stipulato un unico contratto che prevede tutte le attività da svolgere, suddiviso in lotti e sub-lotti. L’importo complessivo del contratto è pari ad euro 390.000,00, IVA inclusa.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”; decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2012, n. 23, “Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell’articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno del 30 dicembre 2015; contratto del 30 dicembre 2015; determina a contrarre del 16 dicembre 2015; verbale di congruità; fattura elettronica; atti di impegno della spesa; ordine di pagare su impegno.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stato richiesto di fornire un appunto in merito alle modalità di affidamento del servizio.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 20 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, i chiarimenti richiesti, evidenziando che il raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario è stato scelto in quanto stesso soggetto che aveva avviato e realizzato la razionalizzazione del sito internet del Dicastero (avvio del sistema di comunicazione *on-line* del Capo di SMD). Inoltre, l’Amministrazione ha riferito che era prossima la scadenza del contratto in essere e quindi si è ravvisata la necessità di garantire la continuità del servizio al minimo dei

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

costi. Pertanto, la scelta del RTI è stata ritenuta quella più idonea a garantire il servizio di sviluppo e manutenzione dei siti *web*, incorrendo nel minor rischio di impresa, assicurando altresì tempi di esecuzione ridotti e livelli di servizio elevati, in quanto il soggetto era già in possesso del *know-how* necessario. Alla scadenza del contratto oggetto di esame, esaurito il complesso procedimento di avvio delle attività, l'Amministrazione ha provveduto a suddividere le attività in due tipologie complementari ed ha sottoscritto due contratti con altre società utilizzando l'adesione alla convenzione *Consip Microsoft Enterprise Agreement 3* in un caso e il ricorso ad una gara sul MePa nell'altro.

Al riguardo, nel prendere atto che l'Amministrazione ha successivamente provveduto all'utilizzo di procedure diverse per la prestazione dei servizi in esame, si evidenzia che appare non giustificato l'affidamento diretto basato sulla sola capacità dell'operatore di fornire un servizio adeguato (cfr. Consiglio di Stato, Sez. III, 10 luglio 2015, n. 3488). Condizione imprescindibile dell'affidamento diretto risulta essere, infatti, l'infungibilità di una fornitura o di un servizio, da intendersi come circostanza in cui l'operatore prescelto sia l'unico a garantire il soddisfacimento di un certo bisogno. Si segnala, inoltre, l'esigenza di una corretta programmazione degli acquisti al fine di evitare il rischio del necessario ricorso ad affidamenti diretti. Si richiama, al riguardo, la Direttiva 2014/24/UE (cosiddetta Direttiva appalti) dove vengono evidenziati *“i rischi che a seguito del primo affidamento venga definito anche il nominativo del vincitore dei successivi affidamenti, ... soprattutto quando non vi è un'attenta programmazione dei fabbisogni e i documenti di gara sono predisposti a ridosso della scadenza dei contratti”*.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 005: “Difesa e sicurezza del territorio”*

*Programma 006: “Pianificazione generale delle forze armate e approvvigionamenti militari”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 01 (Prestazioni sociali in denaro); CE3 02 (Altre prestazioni)*

*Capitolo di spesa: 1244*

*Denominazione: Acquisto e soprassoldi di medaglie al valore e di decorazioni. assegni dell'ordine militare d'italia alle bandiere*

*Art/PG: 01 (Acquisto e soprassoldi di medaglie al valore e di decorazioni. assegni dell'ordine militare d'italia alle bandiere)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 66/2010*

*Ordinativo diretto: n. 00007*

*Data pagamento: 28/09/2017*

*Importo pagato: 15.083,51 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della quota trimestrale dell'importo annuale, versato all'Ente beneficiario, delle pensioni e dei soprassoldi di cui all'articolo 1 della legge n. 1674 del 1951, finalizzato all'assistenza degli orfani dei militari decorati al valor militare. L'importo delle pensioni e dei soprassoldi è versato alle istituzioni designate con decreto del Ministro per la difesa. L'elenco dei beneficiari designati con i relativi importi annuali assegnati è pubblicato sul sito dell'Amministrazione in assolvimento degli obblighi di trasparenza.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge 10 ottobre 2005, n. 207 “Conferimento della Croce d'onore alle vittime di atti di terrorismo o di atti ostili impegnate in operazioni militari e civili all'estero”; decreto del Presidente della Repubblica del 28 luglio 1999, n. 510, “Regolamento recante nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata”, art. 5; legge n. 1674 del 1951, “Devoluzione all'assistenza degli orfani dei militari decorati al valor militare delle pensioni e dei soprassoldi annessi alle decorazioni dell'Ordine militare d'Italia al valor militare concesse alle insegne di unità, esistenti o disciolte dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica”; decreto del Ministro della difesa 1° giugno 1952 che assegna, per le insegne della Marina, le devoluzioni all'assistenza di cui legge n. 1674 del 1951; legge n. 342 del 1989, “Adeguamento automatico degli assegni accessori dovuti agli invalidi di guerra ed ai grandi invalidi per servizio”; legge n. 323 del 1996, art. 3, comma 12; decreto legislativo n. 33 del 2013.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto dirigenziale ad impegno contemporaneo; ordine di pagare ad impegno contemporaneo.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stato chiesto di fornire un appunto in merito ai criteri di erogazione delle somme a fondo perduto e ai controlli e alle verifiche effettuate.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 22 marzo 2018, ha evidenziato le modalità di determinazione dell'importo annuale erogato all'Istituto beneficiario (numero delle medaglie attribuite all'ente per il valore economico delle stesse). Ha, poi, precisato

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

che il numero delle decorazioni costituisce un dato storico attribuito a ciascuna Forza armata dopo la Seconda Guerra Mondiale e il valore di ogni singola decorazione è aggiornato annualmente dal MEF. In relazione ai controlli e alle verifiche effettuate sull'attività dell'Ente sovvenzionato ha precisato che non viene espletata alcuna vigilanza sul predetto organismo non essendo lo stesso ricompreso tra gli enti di cui al decreto del Ministro 26 ottobre 2012 riguardante le associazioni combattentistiche in favore delle quali è previsto un contributo sulla base di un decreto annuale.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo, si segnala, l'opportunità che vengano effettuati controlli, anche a campione, per verificare la coerenza tra la spesa effettuata e le finalità previste dalla normativa che legittima l'erogazione delle somme in oggetto.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 005: “Difesa e sicurezza del territorio”*

*Programma 006: “Pianificazione generale delle forze armate e approvvigionamenti militari”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)*

*Capitolo di spesa: 7115*

*Denominazione: Spese per la realizzazione e lo sviluppo del sistema informativo, con esclusione di quello facente parte integrante dei sistemi d’arma*

*Art/PG: 01 (Hardware e software di base)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 66/2010*

*Ordinativo diretto: n. 00021*

*Data pagamento: 15/05/2017*

*Importo pagato: 93.501,70 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura emessa dalla società beneficiaria relativa alla fornitura di n. 115 apparecchiature multifunzione per la stampa, ciascuna delle quali fornite di n. 15 cartucce di inchiostro per le esigenze dell’area tecnico/amministrativa. L’acquisto è stato effettuato utilizzando l’apposita convenzione Consip con ordine in data 19 dicembre 2016. L’importo complessivo della fornitura è pari ad euro 139.071,80. Il titolo in esame è relativo alla quota parte del lotto unico imputata all’esercizio finanziario 2016, pari ad euro 93.501,70 (esclusa IVA) a valere sul capitolo 7115 del Titolo II - Spesa in conto capitale.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto-legge del 3 giugno 1996, n. 307 “Disposizioni urgenti per l’utilizzazione in conto residui dei fondi stanziati per il finanziamento dei progetti finalizzati per la pubblica amministrazione, nonché delle spese di funzionamento dell’Autorità per l’informatica”; legge n. 488 del 1999, art. 26; legge n. 296 del 2006, art. 1, comma 449; decreto legislativo n. 66 del 2010, “Codice dell’ordinamento militare”; decreto del Presidente della Repubblica del 1 febbraio 1986, n. 13, artt. 3, 12 e 13, “Norme risultanti dalla disciplina prevista dall’accordo intercompartimentale, di cui all’art. 12 della legge-quadro sul pubblico impiego 29 marzo 1983, n. 93, relativo al triennio 1985-87”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: determina a contrarre; decreto di impegno; ordine di acquisto su MePa in convenzione Consip; DURC; verbale di collaudo; verbale di consegna; decreto di pagamento; atti di impegno della spesa; ordine di pagamento; fattura.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine ai motivi per i quali la spesa è stata imputata in conto capitale piuttosto che alla spesa corrente.

L’Amministrazione ha trasmesso, in data 20 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione con la quale ha evidenziato che l’acquisto è stato effettuato nell’ambito delle convenzioni Consip e precisamente la “Convenzione per la fornitura in acquisto di stampanti ed apparecchiature multifunzione a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni- stampanti n. 14 – lotto 7” che prevede per ogni apparecchiatura

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

la fornitura di “una dotazione iniziale comprendente tutti i materiali di consumo originali (con la sola esclusione della carta), necessari per la produzione di almeno n. 6.000 pagine A4 in quadricromia, ovvero per ogni colore (ciano, magenta, giallo e nero)”. L’acquisto delle stampanti, quindi, costituirebbe il fulcro della fornitura e che l’acquisto contestuale delle cartucce di inchiostro era volto a ridurre al minimo gli inconvenienti derivanti da indisponibilità di materiale di consumo.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall’Amministrazione il procedimento di emissione dell’ordinativo di pagamento appare regolare.

Ad un tempo si evidenzia che, in presenza di acquisti di tipologie di beni differenti occorre procedere all’imputazione della spesa su capitoli diversi al fine di una corretta imputazione delle stesse.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 005: “Difesa e sicurezza del territorio”*

*Programma 006: “Pianificazione generale delle forze armate e approvvigionamenti militari”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7120*

*Denominazione: Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi*

*Art/PG: 03 (Spese relative a tutti i settori della componente terrestre, ai radar ed ai sistemi per la sorveglianza dell’area operativa terrestre delle forze armate connesse con la costruzione, l’acquisizione, l’ammodernamento, il rinnovamento, la trasformazione)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 66/2010*

*Ordinativo diretto: n. 00733*

*Data pagamento: 15/06/2017*

*Importo pagato: 104.542,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura emessa dalla società beneficiaria per soddisfare il servizio di natura militare di “*Upgrading Retrofit* di n. 12 apparati di bonifica di grande capacità”, presso il Reparto mobile di supporto di Villafranca di Verona. Si tratta, in particolare, di apparati utilizzati per la bonifica differita di uomini, materiali, armi e mezzi contaminati da aggressivi chimici. L’Amministrazione ha proceduto alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell’art. 63, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 50 del 2016 “Codice dei contratti pubblici”, con affidamento diretto alla ditta incaricata. La scelta è motivata dal fatto che il beneficiario del contratto, fornitore originario del materiale oggetto della revisione, è stato considerato quale unico operatore economico in grado di garantire la continuità logistica delle forniture.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 2016, art. 30, “Principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni”, art. 34, “Criteri di sostenibilità energetica e ambientale”, art. 35, “Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti”, art. 36, “Contratti sotto soglia”, art. 63, “Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”; decreto legislativo n. 66 del 2010, “Codice dell’ordinamento militare”; decreto legislativo n. 208 del 2011, “Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE”; art. 72 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: determina a contrarre; decreto di approvazione della procedura negoziata; contratto; verbale di verifica; fattura; atti di impegno della spesa.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito alle modalità di affidamento del servizio.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 2 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica,

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

la documentazione dalla quale emerge che la società aggiudicataria, fornitrice del materiale originario oggetto di *upgrading* è detentrica di privativa industriale. A giudizio dell'Amministrazione risultano rispettate le ragioni di complementarietà del lavoro (art. 63, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 50 del 2016); si tratta, infatti, della revisione di forniture già immesse nel ciclo logistico delle Forze armate. Inoltre, l'Amministrazione ha dichiarato che il beneficiario del pagamento risultava essere l'unico operatore economico in grado di garantire il rispetto di determinate caratteristiche tecniche.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento appare regolare.

Ad un tempo, si precisa che condizione imprescindibile per poter procedere all'affidamento diretto, anche nei casi di unico soggetto aventi i requisiti di idoneità per effettuare una specifica prestazione, è la dimostrazione di tale requisito con adeguata motivazione fornita dall'Amministrazione e non soltanto sulla base di una autodichiarazione da parte della società beneficiaria.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 005: “Difesa e sicurezza del territorio”*

*Programma 006: “Pianificazione generale delle forze armate e approvvigionamenti militari”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7120*

*Denominazione: Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi*

*Art/PG: 04 (Spese per la costruzione, l’acquisizione, l’ammodernamento, il rinnovamento, la trasformazione dei mezzi, materiali e connesse scorte, dotazioni e parti di ricambio, attrezzature ed impianti per la telematica, le telecomunicazioni, la sorveglianza)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 66/2010*

*Ordinativo diretto: n. 02562*

*Data pagamento: 20/12/2017*

*Importo pagato: 1.250.911,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa è un ordine d’acquisto all’estero per fini specificatamente militari e si riferisce al pagamento della somma da corrispondere per l’utilizzo triennale delle licenze *on-line* ed *off-line* relative ad un sistema di librerie informatiche e di pubblicazioni scientifiche della società detentrica del servizio. L’acquisizione delle licenze d’uso si inserisce nel programma “*Defence Information Infrastructure*” del Ministero della difesa. Nel 2015 è stato sottoscritto il “*General Agreement for the provision of IHS products and services*”, un accordo generale tra il Ministero e la società medesima con il quale sono state stabilite le condizioni e i termini generali per l’ordinazione e l’utilizzo delle licenze *software* d’uso e il rinnovo dei contratti. In conformità a quanto stabilito nell’accordo lo Stato Maggiore della Difesa ha proceduto al rinnovo del contratto di abbonamento con la Società affidataria, già fornitrice di servizi per gli anni precedenti, mediante acquisto diretto tramite Ambasciata d’Italia a Londra. Il primo contratto a seguito dell’accordo è stato stipulato tra l’Addetto per la difesa dell’Ambasciata d’Italia a Londra e la Società in questione nel 2015 con durata annuale, rinnovato poi nel 2016. Nel 2017, su indicazione dello Stato Maggiore della Difesa, si è provveduto al rinnovo triennale del servizio con implementazione dello stesso. Il titolo si riferisce al costo complessivo del contratto per il periodo 2017-2019 ed è esente IVA ai sensi dell’art. 72 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972. L’Amministrazione ha proceduto alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell’art. 10 del Regio Decreto n. 2440 del 1923 e dell’art. 18, comma 2, lettera d), del decreto legislativo n. 208 del 2011.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Regio Decreto n. 2440 del 1923 “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”, art. 10 relativo agli acquisti all’estero di beni garantiti di proprietà industriale; decreto legislativo n. 208 del 2011, “Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE”, art. 18, comma 2, lettera d); decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”, art. 72, “Operazioni non imponibili”; decreto del Presidente della Repubblica del 13 marzo 2013, n. 49, “Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE”.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: accordo generale tra le parti; determina a contrarre; autorizzazione alla sottoscrizione dell'ordine di acquisto; decreto di impegno; verbale di congruità; fattura; atti di impegno della spesa; ordine di pagare.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle modalità di scelta del contraente e sull'effettivo utilizzo dei servizi oggetto di fornitura.

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 20 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione con la quale ha evidenziato che la società in esame fornisce un valido supporto informativo all'attività di *intelligence* in campo militare che si inserisce nel programma "*Defence Information Infrastructure*". Ha rappresentato, poi, che il monitoraggio sull'utilizzo del servizio è svolto dallo Stato Maggiore della Difesa e riguarda tutti gli uffici e i reparti. Successivamente, in sede di esame del titolo di spesa, è stata inviata all'Amministrazione una ulteriore richiesta istruttoria in merito all'avvenuta sottoposizione del provvedimento al controllo preventivo della Corte dei conti e alla sussistenza sul mercato di prodotti equivalenti a quelli acquistati. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica, in data 26 aprile 2018, ha riferito che il contratto non rientra tra gli atti sottoposti al controllo della Corte dei conti, trattandosi di un ordine di acquisto all'estero. Inoltre, ha rilevato che non esistono sul mercato prodotti equivalenti e che la società fornitrice del servizio detiene la titolarità per la produzione e distribuzione al Ministro della difesa delle librerie *software* e delle relative licenze d'uso come da dichiarazione di privativa industriale inviata.

Al riguardo si ritiene di dover evidenziare l'esigenza di un approfondimento in ordine all'assoggettabilità a controllo preventivo di legittimità di tale tipologia di atti, anche in considerazione della circostanza che la fornitura è eseguita per esigenze dell'amministrazione centrale e non della sede estera, il pagamento viene operato attraverso le ordinarie procedure di spesa e non tramite funzionario delegato e l'atto di approvazione del contratto non è espressamente esonerato dal controllo preventivo di legittimità.

Si invita, pertanto, l'Amministrazione a trasmettere il provvedimento al competente ufficio di controllo, unico soggetto deputato ad esprimersi al riguardo. Nel merito, poi, si rappresenta l'esigenza di una previa verifica in ordine all'esistenza di prodotti aventi analoghe caratteristiche o comunque utili al raggiungimento delle finalità perseguite.

*Conclusioni:*

Ci si rimette alle valutazioni del competente ufficio di controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*

*Programma 006: “Interventi non direttamente connessi con l’operatività dello strumento militare”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 01 (Famiglie)*

*Capitolo di spesa: 1389*

*Denominazione: Elargizioni in favore dei militari vittime del dovere ed equiparati e delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e superstiti.*

*Art/PG: 01 (Speciale elargizione, beneficio delle due annualità del trattamento di reversibilità e altre provvidenze “ una tantum “ a favore dei militari vittime del servizio, vittime del dovere ed equiparati, vittime del terrorismo e della criminalità organizzata)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 66/2010*

*Ordinativo diretto: n. 00084*

*Data pagamento: 14/07/2017*

*Importo pagato: 113.000,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dell’elargizione speciale spettante alla figlia, in qualità di erede, di un militare dell’Esercito deceduto e che ha avuto riconosciuto lo *status* di “vittima del dovere” ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 243 del 2006. Il riconoscimento di vittima del dovere è subordinato al parere espresso dal Comitato di verifica per le cause di servizio, che, nel caso di specie, si è espresso favorevolmente solo in terza istanza, a seguito della sentenza del TAR del Lazio n. 13443/2014, che ha accolto il ricorso delle eredi avverso il decreto di diniego del riconoscimento di vittima del dovere emanato precedentemente dall’Amministrazione sulla base dei due pareri sfavorevoli del Comitato di verifica per le cause di servizio. L’importo complessivo dell’elargizione riconosciuta è di euro 226.000,00. L’Amministrazione, con la citata sentenza del TAR è stata, peraltro, condannata a rifondere le spese di giudizio nella misura di euro 1.500,00.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 206 del 3 agosto 2004; decreto del Presidente della Repubblica n. 243 del 7 luglio 2006; legge n. 244 del 28 dicembre 2007; decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010; decreto del Presidente della Repubblica del 29 ottobre 2001, n. 461, “Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell’equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie”; decreto del Presidente della Repubblica del 7 luglio 2006, n. 243, “Regolamento concernente termini e modalità di corresponsione delle provvidenze alle vittime del dovere ed ai soggetti equiparati, ai fini della progressiva estensione dei benefici già previsti in favore delle vittime della criminalità e del terrorismo”, a norma dell’ articolo 1, comma 565, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 - Capo II, “Disposizioni particolari per i soggetti equiparati alle vittime del dovere”, art. 6, “Riconoscimento delle infermità per particolari condizioni ambientali od operative”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: domanda di riconoscimento dei benefici spettanti agli eredi delle

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

vittime del dovere presentata dalle eredi del 28 dicembre 2011; decreto direttoriale n. 141 del 21 luglio 2014 di diniego di riconoscimento di vittima del dovere; decreto direttoriale n. 137 del 16 giugno 2017 di riconoscimento della elargizione alle eredi dell'indennità di vittima del dovere; pareri del Comitato di verifica n. 25512 del 2013, n. 23819 del 2014 e n. 73341 del 2017; sentenza del TAR del Lazio n. 1364 del 1° febbraio 2016; parere dell'Avvocatura generale dello Stato avverso la presentazione di impugnazione della sentenza del TAR Lazio del 2017; atti di impegno della spesa.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine all'avvenuta segnalazione alla Procura della Corte dei conti dell'eventuale danno erariale a seguito della sentenza di annullamento del TAR del decreto direttoriale di diniego della concessione dello *status* di vittima del dovere.

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 8 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione con la quale ha riferito di non aver provveduto alla trasmissione degli atti alla Procura della Corte dei conti in quanto non ha rilevato, nella fattispecie in esame, alcun comportamento antiggiuridico. In particolare, ha evidenziato i mutamenti legislativamente intervenuti, che hanno comportato soluzioni diverse nel corso del tempo e l'esiguità dell'eventuale danno.

Al riguardo, si rappresenta che il giudice amministrativo ha censurato il parere espresso dal Comitato di verifica, affetto da carenza di adeguata e circostanziata motivazione in ordine all'insussistenza dei presupposti per la concessione del beneficio.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento appare regolare.

Ad un tempo, in considerazione di quanto sopra evidenziato, si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*

*Programma 006: “Interventi non direttamente connessi con l’operatività dello strumento militare”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 12 (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 1349*

*Denominazione: Indennizzi per imposizione di servitù militari spese per cancelleria tecnica, pubblicazioni di manifesti, acquisto mappe per notifiche atti spese per compensi a tecnici e professionisti privati per compilazione elaborati- spese accessorie relative*  
*Art/PG: 01 (Indennizzi per imposizione di servitù militari spese per cancelleria tecnica, pubblicazioni di manifesti, etc.)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 66/2010*

*Ordinativo diretto: n. 00002*

*Data pagamento: 11/07/2017*

*Importo pagato: 9.870,44 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, a seguito di sentenza di condanna, dell’indennità per l’esercizio della servitù militare a protezione di installazioni situate nel Comune di Valeggio sul Mincio. Il proprietario dell’immobile assoggettato a servitù militare, già peraltro riconosciuta e indennizzata regolarmente per il periodo 2005-2010, a giugno 2015, ha convenuto in giudizio l’Amministrazione per ottenere il pagamento dell’indennizzo per il periodo 2011-2015, a seguito dell’avvenuto riconoscimento, con decreto impositivo di revisione e riconferma del 7 gennaio 2011. Il Tribunale di Venezia, con la sentenza n. 177 del 23 gennaio 2017, ha dichiarato la cessazione del contendere per le annualità 2011-2014 nel frattempo corrisposte ed ha condannato l’Amministrazione al pagamento della somma relativa all’anno 2015, pari ad euro 9.821,50, oltre gli interessi legali da ritardato pagamento e le spese di lite pari ad euro 6.110,65. Il titolo in oggetto pari ad euro 9.870,44 è relativo alla quota spettante per l’anno 2015 più gli interessi legali da ritardato pagamento. La sentenza del Tribunale è stata trasmessa alla Procura della Corte dei conti in data 10 luglio 2017.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto del Presidente della Repubblica del 24 aprile 2001, n. 270 “Regolamento di semplificazione delle procedure di reinscrizione nel bilancio dello Stato dei residui passivi perenti (n. 36, allegato 1, legge n. 50 del 1999)”; decreto legislativo del 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell’ordinamento militare”, artt. 320, 323 e 325; circolari n. 410030 del 7 gennaio 1991 e n. 414970 di giugno 1991 del Ministero della difesa; decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 2010, artt. 428 e seguenti.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: atto di citazione del Tribunale di Venezia; del 20 giugno 2015; sentenza del Tribunale ordinario di Venezia n. 177/2017; decreto di impegno contemporaneo; parere dell’Avvocatura generale di Stato avverso il ricorso alla sentenza del Tribunale di Venezia; atti di impegno della spesa.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla spesa sostenuta per tali tipologie di atti e sulla carenza di risorse necessarie per far fronte alle esigenze gravanti sul capitolo di spesa. Sono stati chiesti, inoltre, approfondimenti sulle modalità di pagamento degli indennizzi.

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 22 febbraio 2018, per mezzo di posta elettronica, apposita relazione con la quale ha evidenziato il complesso procedimento che porta al pagamento degli indennizzi da servitù militari. In particolare, ha riferito che, ai fini della imposizione di una servitù militare, è necessario un provvedimento amministrativo, che imponga su un'area le limitazioni nella misura direttamente e strettamente necessaria per il tipo di opere o di installazioni di difesa. Al fine il comandante territoriale, in attuazione e nell'ambito dei programmi delle installazioni militari, predispone il progetto di imposizione delle limitazioni, corredandolo di un preventivo di spesa relativo agli indennizzi. Il progetto, con l'allegato preventivo, è trasmesso al competente ufficio di ragioneria, ai fini della prenotazione dell'impegno "provvisorio". Solo successivamente il comandante territoriale adotta con decreto il provvedimento impositivo. Trascorsi novanta giorni dalla data di deposito, il decreto diventa esecutivo. L'indennizzo così determinato rimane invariato per tutta la durata delle limitazioni, salvo che non intervengano modifiche. Ai fini del pagamento degli indennizzi ciascun interessato presenta apposita domanda al Sindaco del comune su cui grava la servitù militare, a seguito della quale il reparto del Genio delle Forze Armate redige appositi prospetti e assume l'impegno di spesa "definitivo". Solo nell'esercizio successivo l'amministrazione provvede al pagamento attraverso aperture di credito in favore dei Sindaci. L'Amministrazione ha, in ultimo, rappresentato alcune problematiche che hanno interessato le procedure di spesa, legate alla necessità di provvedere al pagamento degli indennizzi da corrispondere agli operatori marittimi per gli sgomberi a mare in Sardegna e alle difficoltà emerse nella fase di attuazione delle procedure telematiche segnalate da alcuni Sindaci.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento appare regolare.

Ad un tempo si evidenzia l'esigenza di rivedere le procedure di liquidazione della spesa al fine di evitare il rischio dell'ingenerarsi di contenziosi che potrebbero vedere l'Amministrazione soccombente, anche considerato che l'art. 325 del decreto legislativo n. 66 del 2010 prevede espressamente che l'indennizzo è corrisposto con cadenza annuale.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 005: “Difesa e sicurezza del territorio”*  
*Programma 002: “Approntamento e impiego delle forze terrestri”*  
*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*  
*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*  
*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)*  
*Capitolo di spesa: 4246*  
*Denominazione: Manutenzione acquisto e conservazione mezzi*  
*Art/PG: 12 (Manutenzione ordinaria compendi infrastrutturali dell’esercito)*  
*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 244/2007*

*Ordinativo diretto: n. 00286*  
*Data pagamento: 23/08/2017*  
*Importo pagato: 32.760,00 (Conto residui)*  
*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura per i lavori di messa in sicurezza della struttura delimitante la piazzetta del bar centrale della base logistico addestrativa di Palau. L’Amministrazione ha proceduto alla scelta del contraente mediante affidamento in economia previa acquisizione di tre preventivi di spesa, ai sensi dell’art. 125 del decreto legislativo n. 163 del 2006. La scelta del contraente è stata giustificata dall’urgenza improcrastinabile e indifferibile dei lavori e dall’avvenuta scadenza in data 30 novembre 2016 degli accordi quadro previsti dal decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 in materia di lavori a carattere ordinario e straordinario, effettuati sugli immobili di proprietà dello Stato, in uso per finalità istituzionali alle Amministrazioni (sistema accentrato di affidamento gestito dall’Agenzia del demanio). Il titolo in oggetto, pari ad euro 32.760,00, è relativo all’importo complessivo dei lavori IVA esclusa.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 163 del 2006, “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, art 125, “Lavori, servizi e forniture in economia”; decreto del Ministro della difesa n. 37 del 22 gennaio 2008 “Regolamento concernente l’attuazione dell’articolo 11-*quaterdecies*, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”; decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: atto dispositivo a contrarre utilizzando la procedura “in economia” del 17 gennaio 2017; atto dispositivo del 26 gennaio 2017 di individuazione della ditta; ordinativo del 26 gennaio 2017; decreto di impegno del 26 gennaio 2017; riscontro preventivo UCB del 28 febbraio 2017; patto di integrità del 26 gennaio 2017; fattura; certificato di buona esecuzione del 10 luglio 2017; atti di impegno della spesa.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati chiesti chiarimenti in ordine alla procedura di assegnazione dei lavori.

L’Amministrazione ha trasmesso, in data 1° marzo 2018, con messaggio di posta

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

elettronica, apposita relazione con la quale ha evidenziato che l'urgenza di assegnazione derivava dall'estremo stato di deterioramento della struttura che, rappresentando possibile pericolo per il personale della base militare e per i passanti in transito sulla strada provinciale adiacente, rendevano improcrastinabile e indifferibile l'affidamento dei lavori. Inoltre, ha precisato che le risorse utilizzate sono state rese disponibili solo nel mese di dicembre 2016 e che secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 6, della legge n. 196 del 2009, è stato necessario assumere e perfezionare gli atti di impegno della spesa entro il mese di gennaio 2017.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento appare regolare.

Ad un tempo si evidenzia l'esigenza di una programmazione degli interventi, anche considerato che dalla documentazione in atti non si rinviene alcun elemento in ordine all'avvenuto improvviso ammaloramento della struttura.

## RENDICONTO DELLA SPESA

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI**

*Missione 009:* “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”

*Programma 002:* “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (*Acquisto di servizi effettivi*); CE3 07 (*Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità*)

*Capitolo di spesa:* 1401

*Denominazione:* Spese per acquisti di beni e servizi

*Art/PG:* 90 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 196/2009

*Ordinativo diretto:* n. 00128

*Data pagamento:* 27/07/2017

*Importo pagato:* 592.346,27 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce alla liquidazione, in un'unica soluzione, del contributo di euro 592.348,27 destinato all'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea) per le iniziative inerenti alla campagna di informazione e seminari informativi previste dall'articolo 12 della legge n. 441 del 1998 e destinate all'imprenditoria giovanile operante sul mercato agroalimentare. I criteri per la definizione dei contributi sono elencati nel decreto ministeriale dell'11 ottobre 2001. La convenzione iniziale stipulata tra il Ministero e Ismea per lo svolgimento delle attività previste dal programma è stata prorogata, a seguito di richiesta dell'Istituto, al fine di “completare le attività del programma”, una prima volta a gennaio 2006 e successivamente altre cinque volte, con la conseguenza che il termine inizialmente previsto per la conclusione delle attività (28 febbraio 2005) è stato postergato al 31 dicembre 2013. Ad aprile 2015 è stata nominata un'apposita Commissione al fine di poter valutare le attività svolte ed effettuare il controllo della rendicontazione contabile delle spese. La Commissione si è espressa favorevolmente per una parte di quanto rendicontato (euro 550.907,30), l'Ufficio ha provveduto, comunque, alla liquidazione anche dell'ulteriore somma di euro 41.968,40 (non ritenuta pertinente dalla Commissione) in quanto, a giudizio dell'Amministrazione, “in linea con le attività e gli obiettivi del Programma.”

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 441 del 1998 “Norme per la diffusione e la valorizzazione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura”, art. 12, sulle campagne di informazione.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno di approvazione del programma e relativo impegno finanziario di spesa; decreto di pagamento; decreto del direttore generale sui criteri di concessione dei contributi; decreti di autorizzazione alla proroga del programma; decreto di approvazione della variante del piano finanziario del programma; relazione di accertamento tecnico-amministrativo delle spese sostenute dall'Ismea per la realizzazione del programma; nota di reiscrizione dei residui passivi per l'esercizio finanziario 2016; relazione illustrativa.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione e con successiva nota istruttoria sono stati richiesti chiarimenti in ordine a: l'affidamento del servizio; le proroghe concesse per completamento attività ancorché l'attività al momento delle concessioni delle proroghe non fosse ancora iniziata; l'ammissibilità della maggiore spesa rendicontata dall'Ismea per la voce "Organizzazione e partecipazione eventi" eccedente l'importo preventivato della voce in esame per euro 41.968,40, alla coerenza tra le spese sostenute nei periodi 2007-2008 e 2011-2012, al numero di partecipanti agli eventi, al sistema di controllo sulle fatture prodotte, alla documentazione attestante l'avvenuta presa in carico del materiale fornito, al dettaglio delle spese di missione.

Con due successivi messaggi di posta elettronica l'Amministrazione ha rappresentato che:

- per quanto riguarda la rendicontazione relativa alle giornate uomo-lavoro relativa agli anni 2007-2008 e l'avvio delle attività, ha fatto presente che in quel periodo il personale è stato impegnato nelle attività di programmazione, progettazione esecutiva degli eventi, ideazione ed elaborazione dei contenuti del materiale promozionale a supporto delle attività svolte dall'Osservatorio per l'imprenditoria giovanile in agricoltura;
- il numero di partecipanti agli eventi organizzati dal 2009 al 2012 è stato pari a circa 4.900 e agli stessi è stato presente anche un rappresentante del Ministero;
- il controllo della Commissione sulle fatture è stato eseguito in maniera cartolare;
- per gli incarichi missione il CCNL applicato al personale dipendente Ismea prevede la corresponsione di una diaria per ogni giorno di missione;
- le proroghe sono state richieste dall'Ismea al fine di procedere al completamento delle attività che si sarebbero dovute svolgere da ottobre 2008 a giugno 2009 in 20 regioni e da fine 2009 a dicembre 2010 con una serie di incontri provinciali. Lo svolgimento di tali attività, secondo l'Istituto, ha richiesto tempi di realizzazione che necessariamente si sono prolungati oltre la data di scadenza dei Programmi;
- il materiale è stato preso in carico da parte di Ismea e distribuito nel corso degli eventi previsti dal programma.

Al riguardo si evidenziano l'estrema genericità e lacunosità dell'iniziale programma di attività dell'Osservatorio per l'imprenditorialità giovanile in agricoltura del dicembre 2004, i ritardi registratisi nell'attuazione dello stesso che hanno portato a ben n. 6 proroghe delle quali una intervenuta l'8 gennaio 2008 (decreto ministeriale n. 139 del 2008), quando il termine per le attività era già decorso, con conseguente impossibilità di procedere alla stessa e conseguente illegittimità anche delle proroghe successive.

Si osserva, altresì, che i controlli sono stati solo cartolari e non hanno riguardato l'effettivo impatto delle misure previste.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 009: “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”*

*Programma 002: “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)*

*Capitolo di spesa: 1401*

*Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi*

*Art/PG: 02 (Missioni all'interno)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 836/1973*

*Ordinativo diretto: n. 00314*

*Data pagamento: 13/11/2017*

*Importo pagato: 4.301,31 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo attiene al pagamento di spese di viaggio per le missioni dei dipendenti del Ministero - Direzione generale dello sviluppo rurale, per un totale di euro 4.301,31. Si tratta, in particolare, delle spese sostenute nel periodo febbraio-maggio 2017 per spostamenti ferroviari e alloggio.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 836 del 1973; legge n. 417 del 1978; decreto del Presidente della Repubblica n. 513 del 1978; decreto del Presidente della Repubblica n. 395 del 1988.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: autorizzazioni ai dipendenti partecipanti; decreto di impegno e liquidazione; rendiconto delle spese sostenute nel periodo febbraio-maggio 2017; fattura; ordine di pagamento.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame della documentazione è emersa l'assenza dell'autorizzazione allo svolgimento della missione per il direttore generale della Direzione generale per lo sviluppo rurale, che si è limitato a dichiarare la data di inizio e di termine della missione e la finalità della stessa. È stato rilevato, altresì, che è stata emanata una circolare relativa al solo personale in servizio presso l'Ispettorato generale della tutela e della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari.

Al riguardo si evidenzia l'esigenza di una disciplina della materia prevedendo modalità di autorizzazione all'espletamento della missione anche per i dirigenti di prima fascia, al fine di evitare potenziali conflitti di interesse.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo, si rileva che l'incarico di missione e le autorizzazioni per l'espletamento della stessa devono, comunque, essere rilasciati da un soggetto gerarchicamente superiore ovvero diverso dall'autorizzato, al fine di evitare potenziali conflitti di interessi. A tale scopo, si raccomanda l'adozione di un Regolamento che disciplini l'intera materia in argomento.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 009:* “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”

*Programma 002:* “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”

*Titolo di spesa:* Titolo II - Spese In Conto Capitale

*Categoria di spesa:* 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (*Investimenti fissi lordi*); CE3 05 (*Opere pubbliche*)

*Capitolo di spesa:* 7453

*Denominazione:* Spese per interventi di recupero di risorse idriche disponibili in aree di crisi del territorio nazionale e per il miglioramento e la protezione ambientale

*Art/PG:* 85 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: opere pubbliche)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 196/2009

*Ordinativo diretto:* n. 00007

*Data pagamento:* 01/12/2017

*Importo pagato:* 2.301.025,60 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del corrispettivo dovuto ad un consorzio di bonifica per il completamento dei lavori della diga Ravedis sul Torrente Cellina. L'affidamento dei lavori è avvenuto il 1° dicembre 2005 con apposito decreto di concessione, previa approvazione del progetto presentato, per un totale di 45.055.970,42 euro, in attuazione della legge finanziaria 2004 (legge n. 350 del 2003).

I lavori principali hanno trovato la loro conclusione nel termine previsto dalla concessione fissato al 30 giugno 2011 (come da certificato di ultimazione dei lavori), ma la concessione a favore del Consorzio è proseguita, per l'esigenza di terminare lavori complementari, a seguito di stipula di apposita perizia di variante, denominata “Settembre 2009”, approvata il 20 maggio 2011 dal Provveditorato interregionale OO.PP. per il Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, preposto all'Alta sorveglianza (l'importo di concessione, pari ad euro 45.055.970,42, è rimasto invariato). Dal 2014 ad oggi il termine per lo svolgimento dei lavori complementari è stato più volte prorogato per cui, allo stato attuale, il loro completamento è stato fissato al 23 giugno 2018 (decreto ministeriale del 22 novembre 2017). In fase di esecuzione sono stati emessi due decreti di anticipazione per complessivi 9.011.194,08 euro (nella misura del 20 per cento dei lavori), interamente recuperati. Nella fase precedente la perizia di variante “settembre 2009” il consorzio ha riscosso per l'attività svolta 38.869.344,05 euro (si tratta di dieci Quadri economici di concessione a cui sono seguiti i relativi decreti di liquidazione). L'ultimo stato di avanzamento lavori (SAL) liquidato è stato quello relativo al decreto n. 9818 del 27 maggio 2013. È seguito poi un lungo periodo di interruzione dei pagamenti in considerazione delle osservazioni formulate dal Provveditorato circa irregolarità procedurali riscontrate e per alcune anomalie emerse nei certificati di pagamento dei lavori complementari che risultava emessi successivamente alla data prevista di ultimazione.

A seguito del perfezionamento di tutti gli atti a corredo dello stato di avanzamento e del relativo certificato di collaudo, il Ministero ha determinato il credito da erogare in favore del concessionario, motivando le ragioni che hanno causato lo slittamento della liquidazione. Pertanto, il 22 novembre 2017 si è proceduto alla liquidazione del SAL, di ampliamento dei lavori, per 2.307.951,45 euro, tenendo conto anche dei benefici riconosciuti al Consorzio e dell'agevolazione fiscale prevista dalla legge n. 730 del 1976 per le opere interessate da eventi sismici. Il decreto di impegno è stato emesso per il credito lordo determinato di euro 2.307.951,45, di cui 2.301.027,59 a favore del Consorzio di bonifica e i restanti 6.923,85 da accantonare per spese dell'ufficio del Provveditorato che esercita l'alta sorveglianza sui lavori.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 350 del 2003, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)”; legge n. 730 del 1976, “Interventi per le zone del Friuli-

## RENDICONTO DELLA SPESA

Venezia Giulia colpite dagli eventi sismici dell'anno 1976, agevolazioni fiscali per le opere interessate da eventi sismici”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e contestuale pagamento; certificati di pagamento distinti per oggetto di spesa con i relativi decreti di pagamento; decreto di concessione del 1° dicembre 2005, (approvazione del progetto “Aprile 2004”); decreto di modifica del decreto di concessione e di erogazione di una parte dell'anticipo dovuto; decreto di liquidazione del restante anticipo; decreto di approvazione del nuovo quadro economico di spesa aggiornato a “Settembre 2007” (perizia di variante n.1); decreti di proroga dei lavori; decreto di approvazione della perizia di variante “Settembre 2009”.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle motivazioni che hanno portato alla sospensione dei pagamenti.

Con messaggio di posta elettronica del 21 febbraio 2018, il Ministero ha trasmesso l'approfondimento richiesto. In particolare, ha specificato che il XII SAL, oggetto del campionamento, comprende spese sia afferenti ai lavori principali sia afferenti le somme a disposizione (c.d. “attività minori”). La documentazione di spesa è stata trasmessa dal Consorzio, per il tramite del Provveditorato alle OO.PP. Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia, che ha vistato le somme a disposizione, ma non quelle relative ai lavori principali. Inoltre, l'Amministrazione ha riferito che i ritardi registratisi nella fase di pagamento sono ascrivibili a due circostanze: i) l'emissione dei certificati di pagamento (vistati) relativi alle attività minori, a concessione scaduta; ii) la mancata approvazione del SAL concernente i lavori finali per diverse irregolarità ravvisate dal Provveditorato competente, risolte solo nel 2016.

L'Amministrazione ha evidenziato, infine, che il Consorzio non ha mai avanzato, né ventilato richieste o pretese circa il riconoscimento di interessi di mora per ritardato pagamento, di fatto non imputabili all'Amministrazione ma ad elementi obiettivi.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si rappresenta l'esigenza di monitorare la procedura in essere, verificando l'assenza di possibili danni all'erario derivanti da riserve apposte nel secondo stato finale dei lavori redatto, in modo irrituale, in sostituzione del primo.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 009:* “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”

*Programma 005:* “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (*Acquisto di servizi effettivi*); CE3 14 (*Altri servizi*)

*Capitolo di spesa:* 2414

*Denominazione:* Somme destinate al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di vigilanza e controllo sui prodotti a denominazione protetta, svolte dall'ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-a

*Art/PG:* 97 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a:altri servizi)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 196/2009

*Ordinativo diretto:* n. 00037

*Data pagamento:* 19/12/2017

*Importo pagato:* 64.229,27 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento all'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea) del contributo per il supporto fornito all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione delle frodi (ICQRF) all'interno del progetto per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei controlli sulle produzioni a indicazione geografica (IG) del mercato agricolo ed alimentare. In particolare, compito dell'Istituto è stato quello di integrare i dati in possesso dell'ICQRF (gamma e frequenza delle violazioni amministrative commesse nel comparto agroalimentare, numero e tipologia dei prodotti di qualità interessati e tipologia delle sanzioni irrogate a carico dei trasgressori) con i dati gestiti dall'Istituto nell'ambito dell'Osservatorio delle produzioni di qualità (estensione delle superfici territoriali destinate a tali produzioni, numero delle aziende operanti in tale ambito, quantitativi effettivamente prodotti ed effettivamente certificati, prezzi del prodotto sfuso e di quello confezionato/imbottigliato). La possibilità per l'Ispettorato di avvalersi della collaborazione tecnico scientifica di istituti universitari o di altri istituti pubblici qualificati, mediante stipula di apposite convenzioni, per poter svolgere le analisi di propria competenza, è prevista dall'articolo 11 del decreto-legge n. 282 del 1986.

Il progetto, presentato dall'Istituto, è stato approvato il 3 agosto 2012 con contestuale impegno del relativo stanziamento per 76.230 euro. Il 23 novembre dello stesso anno è stato erogato un anticipo di 38.115 euro. A dicembre 2012, su richiesta dell'ICQRF, il progetto è stato riformulato ed ampliato estendendone la durata di altri tre anni. Il quadro finanziario, rimodulato con decreto direttoriale, recependo la proposta dall'Istituto, ha portato la spesa del progetto a 140.481 euro, pari al 99 per cento, massimo concedibile, di quanto richiesto dall'Istituto (141.900 euro). Con decreto del 7 dicembre 2017, vista la regolarità della spesa sostenuta, attestata dalla Commissione appositamente istituita, è stata impegnata e contestualmente pagata la somma di 64.321.10 euro a gravare sui fondi perenti reiscritti sul capitolo 2414.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto-legge n. 282 del 1986, convertito dalla legge 7 agosto 1984 n. 462, art. 10 (istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero), art. 11 (possibilità per l'Ispettorato di avvalersi anche della collaborazione tecnico scientifica di Istituti universitari o di altri Istituti pubblici qualificati mediante stipula di apposite convenzioni, per poter svolgere le analisi di propria competenza).



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno del 7 dicembre 2017; decreto di impegno e di approvazione del progetto presentato dall'Istituto del 3 agosto 2012; nota di richiesta anticipo del 22 novembre 2012; decreto di pagamento anticipo; decreto di approvazione della rimodulazione; nota di richiesta anticipo del 7 marzo 2013; decreto di pagamento dell'anticipo; documentazione comprovante l'idoneità del beneficiario: DURC; verbali e nota del presidente della commissione di valutazione; richiesta di reinscrizione in bilancio del 13 giugno del 2017.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine all'ordinativo di spesa all'esame, con particolare riferimento alle ricadute del progetto sull'attività antifrode, rientrate tra i compiti istituzionali dell'Ispettorato.

Con messaggio di posta elettronica del 21 febbraio 2018, l'Amministrazione ha riferito che l'attività svolta in attuazione del progetto è stata indirizzata ad integrare i dati gestiti da Ismea nell'ambito dell'Osservatorio delle produzioni di qualità con i dati in possesso dell'ICQRF. In particolare, l'Amministrazione ha evidenziato che l'attività in parola è stata estesa ad un segmento temporale più lungo (5/6 anni) al fine di acquisire un più vasto spettro di informazioni ed elementi cognitivi maggiormente completi ed utili, onde consentire analisi e valutazioni in vista degli indirizzi e delle finalità verso cui orientare l'azione di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari. Sempre a giudizio dell'Amministrazione i vantaggi scaturiscono dalla creazione di uno strumento fondamentale per orientare in modo più efficace l'analisi del rischio della commissione di frodi nel settore delle produzioni di qualità registrata mediante l'approfondimento della conoscenza del contesto economico-produttivo di riferimento delle settore delle DOP e dell'IGP e dalla formulazione di indicazioni operative agli Uffici territoriali dell'Amministrazione, al fine di rendere più mirata ed incisiva l'azione istituzionale di controllo svolta dall'ICQRF nel settore. Inoltre, la sistematica classificazione e l'analisi della tipologia delle principali violazioni accertate in materia di produzioni di qualità registrata e delle sanzioni in concreto irrogate ai trasgressori ha permesso, altresì, di migliorare la qualità dell'attività sanzionatoria dell'ICQRF, rendendo non solo più efficace l'azione repressiva delle condotte illecite, ma consentendo anche l'acquisizione di maggiori proventi derivanti dal pagamento delle sanzioni irrogate, da "reinvestire" successivamente nel potenziamento generale della lotta alle frodi nel comparto agroalimentare.

Al riguardo si evidenziano, preliminarmente, perplessità in ordine alla sussistenza nella fattispecie in esame dei presupposti previsti dall'art. 15 della legge 241 del 1990 in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni per la disciplina di interessi pubblici comuni. Infatti, dalla documentazione in atti sembrerebbe emergere più che l'esigenza di un espletamento di un'attività comune, il ricorso da parte del Ministero ad Ismea per lo svolgimento dell'attività, con oneri a suo totale carico.

Nel merito, poi, si osserva come l'esigenza di adozione del progetto in esame sia stata avanzata da Ismea e che nelle premesse del decreto di approvazione del progetto si fa riferimento alla sola mancanza di fondi e di personale senza indicare la specifica esigenza di settore, presupposto necessario per la stipula dell'accordo. Si rileva, inoltre, come le modalità campionarie adottate dalla commissione di verifica di documentazione del progetto appaiono non pienamente rispondenti alla finalità di verifica, avendo la stessa demandato all'Organismo controllato la scelta dei mandati di pagamento da controllare nella misura del 50 per cento.

In ultimo, si segnala la prevista possibilità, contenuta nel progetto, di operare compensazioni tra le voci di spesa nella misura del 20 per cento, stabilendo di fatto una ampia flessibilità tra le diverse voci all'interno delle quali quella per il personale rappresenta già il 96

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

per cento dei costi diretti.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Al riguardo si segnala ad un tempo l'esigenza, per il futuro, di una verifica preliminare in ordine alla sussistenza dei presupposti per il ricorso alla formula dell'accordo tra amministrazioni, tra i quali appare indefettibile una effettiva ripartizione dei costi.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 009:* “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”

*Programma 002:* “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”

*Titolo di spesa:* Titolo II - Spese In Conto Capitale

*Categoria di spesa:* 23 (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (*Imprese private*); CE3 01 (*Imprese private*)

*Capitolo di spesa:* 7254

*Denominazione:* Assegnazione all’Ismea per il rilascio di garanzie per favorire l’accesso al credito delle imprese agricole

*Art/PG:* 01 (Assegnazione all’Ismea per il rilascio di garanzie per favorire l’accesso al credito delle imprese agricole)

*Norme di riferimento del capitolo:* decreto-legge n. 193/2016

*Ordinativo diretto:* n. 00001

*Data pagamento:* 27/07/2017

*Importo pagato:* 30.000.000,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2016

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al ripiano di tesoreria conseguente all’anticipazione emessa da Banca d’Italia all’Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea). L’anticipazione, come risulta dal decreto di pagamento, si è resa necessaria in quanto sul capitolo di spesa non erano presenti le risorse necessarie per provvedere al versamento a causa della tardiva emissione del decreto di variazione del Ministro dell’economia e delle finanze, emanato alla fine dell’esercizio finanziario. Tale ritardo ha comportato la conservazione delle risorse con impegno e liquidazione nell’esercizio successivo. Nel caso di specie ha trovato applicazione la disposizione dell’art. 18, comma 1, della legge di bilancio 2017 che autorizza il MEF ad istituire, con propri decreti da comunicare alla Corte dei conti, capitoli di bilancio per quei residui accertati per i quali non esistano nel bilancio di previsione i corrispondenti capitoli nei pertinenti programmi. In virtù di tale disposizione è stato istituito il capitolo 7254/1 nell’ambito del programma 9.2 “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”. Una volta apportata la variazione integrativa di 30 milioni di euro, sul capitolo neoinstituito, il Dipartimento ha provveduto con decreti del 22 giugno e 20 luglio 2017, rispettivamente, all’impegno e alla liquidazione dei fondi stanziati per il ripiano dei conti sospesi di Tesoreria.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto-legge n. 193 del 2016 art. 13, comma 2, convertito dalla legge n. 225 del 2016, “Disposizioni urgenti in materia fiscale”; decreto legislativo n. 163 del 2016, art. 15, comma 3; legge n. 196 del 2009, art. 29 e art. 34-bis; legge n. 232 del 2016, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” che, all’art. 18, comma 1, autorizza il MEF ad istituire capitoli per i residui accertati per cui non esistono nel bilancio di previsione i corrispondenti capitoli nei pertinenti programmi.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto impegno e decreto di pagamento; decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 7 dicembre 2016 di variazione in aumento di 30 milioni sul capitolo 7254; nota del Ragioniere generale dello Stato che autorizza la Banca d’Italia a scritturare, in conto sospeso, il pagamento richiesto in anticipazione di tesoreria; nota di trasmissione dell’autorizzazione in conto sospeso; nota di richiesta di conservazione della somma stanziata nel 2016 quali residui di stanziamento del 6 marzo 2017.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla spesa sostenuta, con riferimento, in particolare, alla sussistenza dei presupposti della necessità ed urgenza previsti dalla norma per la concessione dell'anticipazione.

Con messaggio di posta elettronica del 21 febbraio 2018, l'Amministrazione ha fatto presente che il decreto-legge n. 193 del 2016 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili", ha autorizzato, al fine di favorire l'accesso al credito delle imprese agricole, la spesa di 30 milioni di euro per l'anno 2016 in favore dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Isinea), per la concessione, da parte del medesimo Istituto, di garanzie ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 (articolo 13, comma 2). Ha precisato, inoltre, che, ai fini dell'immediata attuazione delle disposizioni recate dal decreto in questione, il comma 3 dell'articolo 15 ha autorizzato il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio e, ove necessario, previa richiesta dell'amministrazione competente, a disporre le anticipazioni di tesoreria, da regolarizzazione tempestivamente con l'emissione di ordini di pagamento sui pertinenti capitoli di spesa. Ha segnalato, poi, che essendo l'assegnazione dei fondi avvenuta oltre la data della chiusura dell'esercizio finanziario e considerato il riferimento normativo alle disposizioni urgenti per le materie trattate, si è ritenuto opportuno richiedere l'anticipazione di tesoreria a favore di Ismea.

Al riguardo si evidenzia che l'anticipo di tesoreria è avvenuto per l'ammontare complessivo delle garanzie previste dalla norma istitutiva (decreto-legge n. 193 del 2016) e non per l'ammontare effettivamente già richiesto a titolo di garanzia dalle imprese agricole ai sensi dell'art. 17, comma 2 del decreto legislativo n. 102 del 2004.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Al riguardo si segnala ad un tempo l'esigenza di verificare, in futuro, in casi analoghi la reale necessità di procedere all'anticipazione per l'intero importo in considerazione degli oneri per l'erario che dalla stessa derivano.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 009: “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”*

*Programma 005: “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)*

*Capitolo di spesa: 2461*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 09 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonchè per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 282/1986*

*Ordinativo diretto: n. 00049*

*Data pagamento: 05/09/2017*

*Importo pagato: 10.500,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo in esame riguarda il pagamento della fattura relativa al servizio di trasloco e facchinaggio di beni mobili da una sede all'altra del laboratorio dell'Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti alimentari (ICQRF), servizio acquisito mediante affidamento diretto ad operatore presente sul MePa, per un importo totale di 12.810,00 euro al lordo di IVA. Il trasloco si è reso necessario in relazione all'esigenza di liberare l'immobile entro il 30 giugno 2017.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 2016, articolo 36, comma 2, lettera a), sull'affidamento diretto adeguatamente motivato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Modena.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e pagamento del 22 agosto 2017; determina del direttore generale che dispone l'acquisizione mediante affidamento diretto; fattura del 18 luglio 2017; documentazione MePa per trattativa con unico operatore; verbale di collaudo e di regolare esecuzione; ordine di pagamento.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame degli atti pervenuti è emersa l'esigenza di ulteriori chiarimenti in ordine alla spesa sostenuta, con particolare riguardo alla procedura adottata, alla quantità dei mobili sgomberati e alle modalità con le quali è stata ritenuta congrua la spesa.

Con messaggio di posta elettronica del 19 aprile 2018, l'Amministrazione ha riferito che non è stata esperita alcuna indagine di mercato, considerata l'urgenza di rilasciare l'immobile e che il servizio è stato affidato alla società che si è resa disponibile ad espletare il lavoro in tempi brevi. Con riguardo alla congruità del prezzo pattuito, l'Amministrazione ha riferito che è stata nominata una apposita commissione con il compito di valutare l'offerta.

Al riguardo si evidenzia che dal verbale dei lavori della predetta commissione non emerge l'avvenuta effettuazione di alcuna verifica in ordine alla congruità del prezzo richiesto, essendosi la stessa limitata ad evidenziare l'assenza di convenzioni Consip e l'urgenza di procedere al

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

trasloco.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Si evidenzia, tuttavia, che nel caso in cui si utilizzi, tra le procedure di affidamento previste, quella dell'affidamento diretto, è necessario che il prezzo del servizio venga dichiarato congruo sulla base di motivazioni che prendano in esame sia la comparazione di servizi simili che le caratteristiche tecniche della fornitura o del servizio.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 009: “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”*

*Programma 006: “Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell’ippica e mezzi tecnici di produzione”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 06 (Trasferimenti correnti a imprese)*

*CE2 02 (Altri trasferimenti a imprese); CE3 01 (Altri trasferimenti a imprese)*

*Capitolo di spesa: 2297*

*Denominazione: Sovvenzioni alle società di corse per le attività di organizzazione delle corse ippiche e per i servizi televisivi delle immagini delle corse*

*Art/PG: 01 (Sovvenzioni alle società di corse per le attività di organizzazione delle corse ippiche e per i servizi televisivi delle immagini delle corse)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 95/2012*

*Ordinativo diretto: n. 00186*

*Data pagamento: 23/11/2017*

*Importo pagato: 35.977,32 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una somma in favore della società di corse titolare della gestione dell’Ippodromo di Garigliano, a titolo di sovvenzione impianti per il mese di ottobre 2017. L’accordo con la società beneficiaria nasce un contratto sottoscritto tra l’ente gestore e il Ministero il 29 agosto 2017, con le modalità stabilite dal decreto direttoriale del 28 giugno 2017, il quale prevede che il finanziamento per l’anno 2017 sia regolato ricorrendo alla forma pattizia con la sottoscrizione dell’apposito disciplinare allegato al decreto stesso. Con successivo decreto del 6 settembre 2017 il Direttore generale ha approvato i contratti per l’anno 2017. Sulla base della procedura così regolamentata l’8 settembre 2017 l’Amministrazione ha provveduto ad imputare sul pertinente capitolo di spesa la somma complessiva di euro 33.275.207,45, somma necessaria a pagare la sovvenzione impianti agli ippodromi che hanno sottoscritto l’accordo con il Ministero. Il pagamento relativo all’ordinativo in esame è stato disposto il 17 novembre 2017 con l’apposito decreto dirigenziale.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 111 del 15 luglio 2011, istitutiva dell’ASSI; decreto-legge n. 95 del 6 luglio 2012, art 23-*quater*, comma 9, convertito dalla legge n. 135 del 2012, di soppressione dell’ASSI e di trasferimento funzioni al MIPAAF e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e della Corte dei conti.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di liquidazione e pagamento del 17 novembre 2017 della sovvenzione impianti per il mese di ottobre 2017; DURC; fattura del 2 novembre 2017; decreto direttoriale del 6 settembre 2017; decreto di recepimento della disciplina ASSI sui compresi spettanti agli addetti al controllo ed alla disciplina delle corse ippiche del 13 novembre 2017.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla spesa sostenuta ed, in particolare, sulle modalità con cui viene garantita la valutazione di efficienza ed efficacia dopo l’esame della rendicontazione e sul motivo per cui si è ritenuto di escludere l’obbligo di rendicontazione per le società di corse dall’anno 2017.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Con messaggio di posta elettronica del 19 febbraio 2018 l'Amministrazione ha richiamato i pareri n. 3951 del 2014 e n. 218 del 2017 resi dal Consiglio di Stato, che hanno qualificato il rapporto tra Ministero e società di corse come accordo sostitutivo nell'ambito della disciplina di cui all'art. 11 della legge n. 241 del 1990 e le erogazioni economiche in favore delle società come sovvenzioni (in linea anche con la sentenza della Cassazione penale n. 4151 del 2015 e il parere dell'Agenzia delle entrate del 2015 che assoggetta le erogazioni in questione al regime IVA).

Tanto premesso, ha precisato che l'obbligo di rendicontazione delle spese sostenute da parte delle società di corse è stato introdotto per la prima volta nell'anno 2016, con decreto ministeriale del 2016, in sede di definizione unilaterale della disciplina del rapporto, vista l'impossibilità di addivenire ad un accordo con le società di corse ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241 del 1990. Ha fatto presente, poi, che per il 2017 le erogazioni *de qua* hanno ritrovato la loro disciplina nei contratti sottoscritti con le predette società, secondo lo schema approvato con decreto ministeriale del 2017, ove l'obbligo di specifica rendicontazione delle spese sostenute viene sostituito dai più generici poteri di verifica, controllo ed ispezione stabiliti dall'art. 7 del citato decreto.

L'Amministrazione, poi, ha sottolineato che la necessità di rendicontazione da parte delle società di corse dell'attività eseguita risulta superata dal fatto che la stessa attività viene svolta in raccordo diretto con il Ministero, costituendo attuazione della programmazione da questo stabilita, nonché con l'Agenzia delle dogane e dei monopoli in relazione all'attività di raccolta delle scommesse sulle corse ippiche e sotto il costante controllo del Ministero, per il tramite dei giudici di gara cui sono demandati la vigilanza sul corretto svolgimento delle gare e più in generale sull'osservanza dei Regolamenti delle corse anche da parte delle società di corse. Inoltre, le sovvenzioni in oggetto vengono erogate sulla base della predeterminazione di criteri oggettivi di quantificazione del finanziamento, tali da assicurarne la correlazione alle caratteristiche dell'impianto e al dimensionamento dell'attività svolta.

In ultimo ha rappresentato che in applicazione dei poteri di controllo di cui al citato art. 7, il Ministero ha provveduto ad acquisire i bilanci delle società di corse relativi all'esercizio 2016 e provvederà ad effettuare le previste verifiche a campione in relazione al finanziamento complessivamente dovuto alle società di corse per l'anno 2017.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta regolare.

Ad un tempo si segnala l'esigenza di esercitare i poteri di verifica, controllo ed ispezione di cui all'art. 7 del decreto ministeriale del 2017 al fine di poter riscontrare *ex post* la correttezza dei criteri di quantificazione del finanziamento e la diretta correlazione dello stesso alle caratteristiche dell'impianto e al dimensionamento dell'attività svolta così come previsto dal decreto del 2016.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 009:* “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”

*Programma 002:* “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”

*Titolo di spesa:* Titolo II - Spese In Conto Capitale

*Categoria di spesa:* 23 (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (*Imprese private*); CE3 01 (*Imprese private*)

*Capitolo di spesa:* 7253

*Denominazione:* Assegnazione all’Ismea - istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare- per il finanziamento delle misure agevolative dell’autoimprenditorialità e dell’auto impiego nel settore agricolo

*Art/PG:* 02 (Assegnazione all’Ismea per la concessione di mutui a tasso zero da destinare allo sviluppo dell’imprenditoria giovanile e al ricambio generazionale in agricoltura)

*Norme di riferimento del capitolo:* decreto legislativo n. 185/2000

*Ordinativo diretto:* n. 00002

*Data pagamento:* 28/11/2017

*Importo pagato:* 9.716.264,00 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa è relativo al trasferimento all’Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea) delle risorse relative all’anno 2017 stanziato sul capitolo di bilancio 7253/2 del Ministero. Tali risorse finanziano misure agevolative dell’autoimprenditorialità e dell’autoimpiego nel settore agricolo, attività previste dal decreto legislativo n. 185 del 2000, dal decreto ministeriale del 28 dicembre 2006 e dal decreto ministeriale del 18 ottobre 2007.

L’accordo tra l’Amministrazione ed Ismea è regolamentato da apposita convenzione che nel tempo è stata più volte prorogata. Il mandato di pagamento in esame è stato disposto con il decreto di impegno e liquidazione 21 novembre 2017, emanato in vigore della prima proroga, disposta con decreto ministeriale del 14 novembre 2012, che rinvia i termini dell’accordo al 21 dicembre 2017. Successivamente è intervenuto il secondo decreto del 22 novembre 2017 che ha prorogato i termini dell’accordo al 31 dicembre 2022.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 185 del 2000; legge n. 116 del 2014; legge n. 123 del 2017, art. 2; decreto ministeriale del 28 dicembre 2006 e decreto ministeriale del 18 ottobre 2007.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e dell’Ufficio di controllo atti della Corte dei conti.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e liquidazione del 21 novembre 2017; convenzione MIPAAF-Ismea del 21 dicembre 2007; decreto di approvazione della convenzione del 11 febbraio 2008; decreto di proroga convenzione del 14 novembre 2017; decreto di proroga della convenzione del 22 novembre 2017; relazione sullo stato di attuazione della misura.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti all’Amministrazione in ordine al meccanismo del “Fondo di rotazione” posto alla base dell’erogazione dei mutui, ai tempi di erogazione dei finanziamenti, al controllo svolto dal Ministero su Ismea e all’avvenuta trasmissione delle proroghe della convenzione tra Ministero e Ismea alla Corte dei conti.

Con messaggio di posta elettronica del 19 febbraio 2018, l’Amministrazione ha trasmesso

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

apposita relazione con la quale vengono descritte le modalità di accesso alla misura e indicati i tempi di erogazione dei mutui. Relativamente al controllo svolto dal Ministero su Ismea, l'Amministrazione ha trasmesso copia della convenzione stipulata, facendo presente che l'art. 7 prevede espressamente che *“L'Istituto è tenuto a presentare al Ministero, ad inizio di ogni semestre di attività, un piano di utilizzo delle risorse disponibili e una relazione sulle attività da eseguire nel semestre con allegato preventivo dei costi. Il prelievo dei corrispettivi è autorizzato semestralmente, a seguito di presentazione al Ministero del consuntivo delle attività, predisposto sulla base dello schema e dei parametri riportati nell'allegato tecnico A alla presente convenzione (...)”*.

Non è stato, invece, fornito alcun elemento in ordine all'avvenuta trasmissione alla Corte dei decreti approvazione delle proroghe.

Al riguardo si evidenzia che le proroghe disposte, non essendo state trasmesse alla Corte per il controllo preventivo di legittimità, non sono mai divenute efficaci con la conseguenza che la convenzione originaria deve ritenersi aver cessato i suoi effetti nel 2012. Per completezza si osserva, altresì, l'esigenza di prevedere in fase di sottoscrizione delle future convenzioni adeguate modalità di controllo sulle attività svolte da Ismea. Deve evidenziarsi, infatti, la genericità delle modalità di controllo convenzionalmente previste che non consentono al Dicastero di verificare se le erogazioni effettuate da Ismea siano conformi alle modalità fissate dalla norma istitutiva della misura in favore dell'autoimprenditorialità in agricoltura e del ricambio generazionale.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 009: “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”*

*Programma 005: “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)*

*Capitolo di spesa: 2460*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 03 (Missioni all'estero)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 860/1948*

*Ordinativo diretto: n. 00430*

*Data pagamento: 24/10/2017*

*Importo pagato: 248,82 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle spese di missione per la partecipazione del capo dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi e dei prodotti agroalimentari, al *focus group* denominato “Tutela delle denominazioni protette: *focus* su controlli nel settore vitivinicolo” tenutosi a Bordeaux dal 6 al 9 giugno 2017. L'ordine di pagare ad impegno contemporaneo è stato emesso previa verifica della rendicontazione delle spese di viaggio (noleggio auto per gli spostamenti durante il *focus group*) e pasti, presentata e sottoscritta dal beneficiario.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 836 del 18 dicembre 1973 “Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali”; legge n. 836 del 26 aprile 1978 “Adeguamento del trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali”; legge n. 122 del 30 luglio 2010, art. 6, comma 12, che stabilisce l'abolizione delle diarie per le missioni all'estero; legge comunitaria n. 217 del 15 dicembre 2011 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee”, che ripristina le diarie per alcune tipologie di missioni all'estero; decreto interministeriale del 23 marzo 2011 del Ministero degli affari esteri di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, che fissa i limiti per i rimborsi delle spese di vitto e di alloggio per le missioni estere.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e liquidazione del 2 ottobre 2017; distinta delle indennità del 27 giugno 2017; dichiarazione sul rimborso propria quota parte del pasto; dichiarazione del 27 settembre 2017 sull'impossibilità di effettuare spostamenti con mezzi pubblici; circolare esplicativa in materia di trattamento di missione in Italia e all'estero dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del 27 ottobre 2016; giustificativi di spesa allegati alla rendicontazione.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti all'Amministrazione in ordine alla spesa sostenuta per il noleggio auto e, in particolare, sull'effettiva convenienza del noleggio rispetto all'utilizzo di altri mezzi di trasporto, nonché sulla congruità della spesa anche alla luce della

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

circolare sulle missioni all'estero adottata dall'Ispettorato.

Con messaggio di posta elettronica del 21 febbraio 2018, l'Amministrazione ha trasmesso apposita relazione con la quale ha dato conto della convenienza dell'utilizzo dell'auto a noleggio confrontando le relative tariffe con quelle dei taxi di Bordeaux ricavate dal sito internet [www.taxiproxi.fr/tarif-taxi-ville-bordeaux](http://www.taxiproxi.fr/tarif-taxi-ville-bordeaux).

Al riguardo si evidenzia che la valutazione in ordine alla congruità della spesa deve essere effettuata con riguardo ai soli di costi di trasferimento da e per l'aeroporto, non tenendo conto degli spostamenti urbani e valutando il costo dei mezzi pubblici.

Si segnala, altresì, l'esigenza di una disciplina della materia prevedendo modalità di autorizzazione all'espletamento della missione anche per i dirigenti di prima fascia, al fine di evitare potenziali conflitti di interesse.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

Ad un tempo, si rileva che l'incarico di missione e le autorizzazioni per l'espletamento della stessa devono, comunque, essere rilasciati da un soggetto gerarchicamente superiore ovvero soggetto diverso dall'autorizzato, al fine di evitare potenziali conflitti di interessi.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 009:* “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”

*Programma 002:* “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”

*Titolo di spesa:* Titolo II - Spese In Conto Capitale

*Categoria di spesa:* 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (*Investimenti fissi lordi*); CE3 05 (*Opere pubbliche*)

*Capitolo di spesa:* 7438

*Denominazione:* Somme per garantire l'avvio della realizzazione delle opere previste dal piano irriguo nazionale

*Art/PG:* 04 (Piano irriguo nazionale)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge finanziaria n. 296/2006

*Ordinativo diretto:* n. 00204

*Data pagamento:* 28/12/2017

*Importo pagato:* 21.998,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle spese relative alla progettazione preliminare e definitiva di lavori per la realizzazione della rete di adduzione e distribuzione delle acque depurate provenienti dal depuratore di Olbia e interconnessione con il distretto irriguo di Olbia nord. Si tratta in particolare dell'erogazione del secondo acconto che è stato autorizzato dopo la verifica della rendicontazione parziale da cui deve risultare l'avvenuto impiego del 90 per cento della prima anticipazione.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria 2004), art. 4, commi 31 e 37; delibera CIPE n. 74 del 27 maggio 2005; legge 30 dicembre 2008, n. 205, di conversione del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171; decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 25 marzo 2010.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di finanziamento del 2014; disciplinare di concessione; decreto di liquidazione I rata n. 46 del 2014; decreto impegno del 24 dicembre 2015; decreto di proroga del 12 febbraio 2016; decreto di proroga del 29 maggio 2017; richiesta consortile del 31 luglio 2017, del 9 ottobre 2017 e del 24 ottobre 2017; nota di rendicontazione spese; parere della Commissione di alta sorveglianza del 26 ottobre 2017.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo si è rilevato che l'Amministrazione ha formalizzato le proroghe al 31 dicembre 2016 e 2017 solo in epoca successiva alla scadenza con la conseguenza che le stesse non possono ritenersi legittime.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

PAGINA BIANCA

## RENDICONTO DELLA SPESA

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO**

*Missione 021:* “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

*Programma 002:* “Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo”

*Titolo di spesa:* Titolo II - Spese In Conto Capitale

*Categoria di spesa:* 23 (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (*Imprese private*); CE3 01 (*Imprese private*)

*Capitolo di spesa:* 8721

*Denominazione:* Quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.

*Art/PG:* 01 (Quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 163/1985

*Ordinativo diretto:* n. 00036

*Data pagamento:* 27/03/2017

*Importo pagato:* 42.427,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2016

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in conto residui di un contributo, per l'acquisto di una “giostrina per bambini azionata a motore” e “*minicars per baby kart*”, a favore di uno dei 30 esercenti richiedenti. Il Direttore generale dello spettacolo stabilisce all'inizio del triennio i limiti e massimali di spesa, e stabilisce annualmente le percentuali per la determinazione del contributo, tenuto conto delle risorse disponibili e dell'entità delle domande presentate, sentito il parere della competente Commissione consuntiva.

L'istanza di contributo è stata sottoposta alla Commissione che, in data 13 dicembre 2016, ha espresso parere favorevole, riconoscendo, a fronte di un costo dichiarato di euro 116.505,00, una spesa ammissibile di euro 110.780,00, applicando, per la determinazione del contributo un'aliquota pari al 38,3 per cento.

L'Amministrazione ha provveduto a pubblicare sul proprio sito il contributo concesso nell'elenco dei beneficiari con i dati previsti dalla normativa.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge 13 marzo 1968, n. 337, art. 4, “Elenco delle attività spettacolari, attrazioni e trattenimenti”; decreto interministeriale del 23 aprile 1969; decreto interministeriale del 18 luglio 1969; decreto ministeriale del 1° luglio 2014, “Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”, artt. 35 e 36 (Ammissibilità al contributo e acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari attrezzature e beni strumentali); legge 30 aprile 1985, n. 163.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'ufficio centrale di bilancio.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto del direttore generale del 10 novembre 2014 (recante massimali di spesa per il triennio 2015-2017); decreto del direttore generale del 19 dicembre 2016 (assegnazione contributi); decreto del direttore generale del 27 dicembre 2016 di impegno della spesa; decreto del direttore generale del 16 gennaio 2017 (comunicazione di assegnazione contributo); decreto del direttore generale del 20 marzo 2017 (autorizzazione al pagamento); decreto del direttore generale del 29 marzo 2017; fattura del 31 maggio 2016; DURC.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stata richiesta una relazione sui controlli svolti, anche *in loco*, in ordine al corretto utilizzo delle sovvenzioni.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 12 marzo 2018, ha fatto presente che non potendo effettuare direttamente le verifiche amministrativo-contabili sull'attività di spettacolo nel luogo di esercizio, delega i reparti della Guardia di finanza o i preposti Uffici territoriali di Governo competenti.

Nel caso in esame l'Amministrazione, non avendo ricevuto copia dei verbali della Commissione comunale di vigilanza sulle attività dello spettacolo viaggiante, ha ritenuto di portare a conoscenza della questione l'Ufficio territoriale del Governo di Vercelli, il quale non ha ancora completato le verifiche di propria competenza.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo all'esame appare regolare.

Ad un tempo, si evidenzia l'esigenza di effettuare controlli, anche a campione, in ordine al corretto utilizzo delle sovvenzioni e dei contributi e al conseguimento degli obiettivi originariamente previsti, in termini di *output* e *outcome*.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 021:* “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

*Programma 002:* “Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo”

*Titolo di spesa:* Titolo II - Spese In Conto Capitale

*Categoria di spesa:* 23 (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (*Imprese private*); CE3 01 (*Imprese private*)

*Capitolo di spesa:* 8770

*Denominazione:* Interventi e contributi alle attività cinematografiche e al settore dello spettacolo, anche tramite l'utilizzo delle somme derivanti dagli utili erariali del gioco del lotto

*Art/PG:* 02 (Riparto fui - gioco del lotto)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 662/1996

*Ordinativo diretto:* n. 00090

*Data pagamento:* 29/11/2017

*Importo pagato:* 11.614,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2016

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una quota in conto residui del contributo assegnato (euro 25.000,00) ad un'associazione culturale per la II edizione del progetto speciale “MigrArti” anni 2016/2017 e 2017/2018.

Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con decreto del 20 novembre 2015, ha individuato tra i “progetti speciali su iniziativa del Ministro” l'iniziativa denominata “MigrArti”, avente come obiettivo la valorizzazione della pluralità di culture presenti in Italia e lo sviluppo del confronto e del dialogo interculturale. Con nota del Capo di Gabinetto 25 novembre 2016 sono stati finalizzati Fondi Lotto (anno 2016) da destinare ai capitoli 8770/02 e 8610/02 per la realizzazione di due edizioni del progetto stesso. La Direzione generale dello spettacolo ha predisposto un bando, pubblicato sul sito *internet* del Ministero in data 1° dicembre 2016 volto alla definizione dei requisiti di accesso, dei criteri di selezione, delle modalità di assegnazione e di erogazione dei contributi e del sostegno dei migliori progetti presentati. Delle 159 istanze pervenute delle associazioni interessate, l'apposita Commissione istituita, ne ha individuate 36 da ammettere al contributo.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 662 del 1996; decreto del Ministro 1° luglio 2014, art. 46, comma 2, “Progetti speciali su iniziativa del Ministro”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto direttoriale del 15 marzo 2017 di approvazione delle associazioni ammesse al contributo; decreto del direttore generale del 2 maggio 2017 di impegno sul capitolo 8770/2; nota del 25 novembre 2016 del Capo del Gabinetto del Ministro per il nulla osta all'utilizzazione dei fondi per il progetto MigrArti; decreto direttoriale del 29 dicembre 2016, di finalizzazione dei Fondi Lotto per progetto “MigrArti”; decreto del direttore generale del 16 giugno 2017, di autorizzazione al pagamento a titolo di anticipazione pari al 5 per cento del contributo assegnato nell'ambito del progetto; nota del Ministro con la quale vengono individuati i progetti speciali oggetto di finanziamento del 20 novembre 2015.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine agli eventuali atti di indirizzo adottati dal Ministro e sulla coerenza degli stessi con la Direttiva generale sull'azione amministrativa. Sono stati, altresì, richiesti elementi in merito agli effetti interculturali conseguiti.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 12 marzo 2018, ha specificato che tale intervento è da ricondurre all'obiettivo di cui alla priorità politica 2 – Sostegno al settore delle attività culturali e dello spettacolo – presente nella direttiva del Ministro per il triennio 2016-2018. Ha, altresì, trasmesso la nota del Ministro con cui vengono individuati i progetti speciali oggetto di finanziamento, in quanto ritenuti idonei a promuovere e valorizzare le culture popolari delle popolazioni immigrate.

L'Amministrazione ha, poi, fornito tutta la documentazione relativa alla procedura di assegnazione, mentre nessun elemento è stato, invece, fornito in ordine agli effetti conseguiti a seguito di tale iniziativa.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo all'esame appare regolare.

Ad un tempo, si evidenzia l'esigenza di effettuare controlli, anche a campione, in ordine al corretto utilizzo delle sovvenzioni e dei contributi e al conseguimento degli obiettivi originariamente previsti, in termini di *output* e *outcome*.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 021:* “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

*Programma 006:* “Tutela dei beni archeologici”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 02 (Consumi intermedi)

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)*

*Capitolo di spesa:* 4050

*Denominazione:* Spese per acquisto di beni e servizi

*Art/PG:* 01 (Fitto di locali ed oneri accessori)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 5/1975

*Ordinativo diretto:* n. 00104

*Data pagamento:* 12/12/2017

*Importo pagato:* 47.371,88 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dell'indennità extracontrattuale dovuta per l'anno 2017 per l'occupazione *sine titulo* dell'immobile adibito a sede della Sovrintendenza dei beni culturali di Ancona. A seguito alla scadenza del contratto di locazione avvenuta nel dicembre 2013 l'Agenzia del demanio invitava l'Amministrazione a provvedere alla ricerca di “una più idonea soluzione allocativa” per il materiale archeologico, alla luce della riorganizzazione del lavoro e degli spazi occupati voluta dal legislatore in occasione della riforma del Ministero (decreto legislativo n. 66 del 2014) e della prevista istituzione delle Soprintendenze uniche con competenze in materia sia di archeologia che di beni mobili, paesaggio e beni architettonici.

La ricerca, effettuata a cura della Soprintendenza archeologica delle Marche, non dava, però, i risultati attesi in quanto le strutture individuate risultavano oltremodo onerose (necessitavano di lavori di ristrutturazione, di messa in sicurezza degli spazi, soluzioni provvisorie con conseguenti non giustificati oneri per il trasporto del materiale). In considerazione di ciò, l'Amministrazione riteneva più conveniente, quindi, procedere a riunire in un unico immobile i beni archeologici, la biblioteca, gli *ex* monumenti con l'archivio fotografico e il catalogo del materiale, creando così un polo documentale sul patrimonio culturale marchigiano.

L'*iter* della procedura, a distanza di oltre quattro anni dalla scadenza del contratto, non può considerarsi concluso, in quanto l'Agenzia del demanio deve ancora procedere all'analisi di congruità del canone di locazione e completare le verifiche in ordine all'eventuale disponibilità di immobili pubblici a titolo gratuito e alla conformità a norma degli impianti.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 135 del 2012, art. 3 “Razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive” e art. 9, comma 222-*bis*, “L'ottimizzazione degli spazi ad uso ufficio è perseguita dalle Amministrazioni”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: contratto di locazione stipulato il 6 luglio 2007; richiesta all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero di autorizzazione per assunzione di oneri locativi per locazione passiva; decreto di impegno del 30 aprile 2007; decreto di pagamento; ordine di pagare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle attività svolte per la ricerca di altri immobili e per l'ottimizzazione degli spazi, nonché una relazione sull'attuale occupazione *sine titulo*.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 15 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, copia della corrispondenza intercorsa con l'Agenzia del demanio, la Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio e la regione Marche. Ha, poi, dichiarato di avere in corso i necessari accertamenti e indagini di mercato, anche attraverso il sistema "Paloma" e di aver proseguito le ricerche di mercato e di aver affidato all'Agenzia del demanio la verifica di congruità del canone di locazione relativamente al nuovo contratto, vista anche la disponibilità dell'ente proprietario a regolarizzare l'occupazione.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo all'esame appare regolare.

Ad un tempo, si segnala l'esigenza di proseguire l'attività di ricerca al fine di reperire soluzioni immobiliari maggiormente convenienti per l'Amministrazione.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 021:* “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

*Programma 010:* “Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell’editoria”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (*Altri trasferimenti*); CE3 02 (*Istituzioni sociali private*)

*Capitolo di spesa:* 3670

*Denominazione:* Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi

*Art/PG:* 01 (Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 549/1995

*Ordinativo diretto:* n. 00128

*Data pagamento:* 10/10/2017

*Importo pagato:* 2.998,00 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un contributo di 3.000,00 euro concesso all’Istituto di storia contemporanea di Ferrara a seguito di apposito bando per la realizzazione del progetto denominato *Catalogazione automatizzata in Sebina Open Library di testate di periodici*, per la catalogazione automatizzata della Biblioteca.

Tra le attività della Direzione generale biblioteche e gli istituti culturali rientra il sostegno al funzionamento e alla pubblica fruibilità delle biblioteche, con esclusione di quelle di competenza regionale, attraverso appositi finanziamenti concessi sulla base di progetti di valorizzazione del patrimonio bibliografico e di potenziamento delle strutture. L’art. 2 del decreto interministeriale del 4 agosto 2017 concernente la ripartizione della somma di 10.545.831,00 euro sul capitolo 3670 – anno finanziario 2017 - ha attribuito, quale stanziamento per il funzionamento di biblioteche non statali, la somma di 763.920,00 euro.

A seguito di bando sono pervenute, 432 richieste di contributo. Ne sono state escluse 10 (nove provenienti da biblioteche comunali e una pervenuta fuori termine) ed è stato predisposto l’elenco delle domande pervenute contenente, accanto alla denominazione delle biblioteche richiedenti, l’indicazione dell’eventuale presentazione della domanda nell’anno precedente, l’ammontare del contributo eventualmente ottenuto e le finalità per cui è stato erogato. È stata, inoltre, predisposta una scheda di valutazione recante indicazioni generali su ciascuna biblioteca. Il contributo è stato assegnato a 357 biblioteche, mentre 65 non sono risultate idonee per mancanza di requisiti o documentazione carente.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33; decreto interministeriale 4 agosto 2017 che ripartisce per l’anno 2017 la somma destinata a contributi per enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: richiesta di contributo per il funzionamento della biblioteca; circolare n. 138 del 2002, “Interventi finanziari per il funzionamento e per le attività delle biblioteche non statali aperte al pubblico con esclusione di quelle di competenza regionale”; scheda di valutazione della Biblioteca dell’Istituto di storia contemporanea; situazione di regolarità contributiva; decreto di pagamento del 26 settembre 2017; elenco dei contributi per il funzionamento delle

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

biblioteche non statali aperte al pubblico; decreto del direttore generale del 26 settembre 2017 che approva il piano di ripartizione dei contributi a favore delle Biblioteche non statali, per l'anno 2017; *report* sulla pubblicazione degli atti nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito internet istituzionale.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine al raggiungimento delle finalità previste in sede di attribuzione del contributo.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica dell'8 marzo 2018, ha inviato la relazione, redatta dall'Istituto sull'attività di catalogazione effettuata, nella quale vengono specificati i volumi catalogati e la data di conclusione dei lavori. L'Amministrazione ha, poi, trasmesso una scheda di valutazione generica, peraltro, sottoscritta da un solo membro della Commissione.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo all'esame appare regolare.

Ad un tempo, si evidenzia l'esigenza di effettuare controlli, anche a campione, in ordine al corretto utilizzo delle sovvenzioni e dei contributi e al conseguimento degli obiettivi originariamente previsti, in termini di *output* e *outcome*.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Missione 021:* “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

*Programma 010:* “Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell’editoria”

*Titolo di spesa:* Titolo II - Spese In Conto Capitale

*Categoria di spesa:* 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (*Investimenti fissi lordi*); CE3 09 (*Altri investimenti*)

*Capitolo di spesa:* 7815

*Denominazione:* Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali inerenti modelli di gestione, esposizione e fruizione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio nonché progetti per la digitalizzazione inerente il patrimonio Art/PG: 01 (Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali relativi a modelli di gestione, esposizione e fruizione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio nonché progetti per la digitalizzazione in ambito del patrimonio)  
*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 662/1996

*Ordinativo diretto:* n. 00004

*Data pagamento:* 01/03/2017

*Importo pagato:* 29.494,82 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2016

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di euro 29.494,82 in favore della Società arte, lavoro e servizi S.p.A. (Ales) a seguito della prestazione avvenuta in esecuzione del contratto del 19 aprile 2016, concernente i servizi di supporto per la tutela del diritto d’autore e, in via residuale, per la gestione del ciclo di bilancio, l’affidamento di lavori e i servizi per i pagamenti. Con decreto direttoriale è stato assunto l’impegno per un importo complessivo di euro 431.804,97 comprensivo di IVA. Il pagamento è avvenuto a seguito di appositi controlli in ordine alla regolare esecuzione dei servizi resi nel mese di dicembre 2016, attraverso apposite schede per la certificazione delle attività svolte controfirmate dai referenti di progetto degli Uffici presso i quali i servizi sono stati svolti.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 662 del 1996, art. 3, comma 83; decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006; decreto legislativo n. 50 del 2016;

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile del Ufficio di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: nota del direttore generale del 13 novembre 2015; richiesta preliminare di offerta del 24 dicembre 2015; proposta di offerta della società *in house* del 30 dicembre 2015; determina a contrarre del 16 marzo 2016; Contratto stipulato tra Ales e Ministero del 19 aprile 2016; rilievo dell’Ufficio centrale di bilancio del 17 maggio 2016; osservazione del 3 giugno 2016 dell’Ufficio di controllo della Corte dei conti; schede di certificazione delle attività del 16 gennaio 2017; fattura del 7 febbraio 2017; ordine di pagamento del 14 febbraio 2017; DURC; ordine di pagamento del 9 marzo 2017.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla data di stipula del contratto, posteriore rispetto alle prestazioni rese, alla verifica della congruità del prezzo, nonché sulla corretta imputazione della spesa gravante su un capitolo di parte capitale.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

L'Amministrazione ha trasmesso, con messaggio di posta elettronica in data 15 febbraio 2018, i chiarimenti richiesti. In particolare, con riferimento alla discrasia esistente tra la data di stipulazione del contratto e la decorrenza dello stesso, nel condividere le osservazioni formulate in sede di *audit*, ha fatto presente di stare *“lavorando per la riduzione dei tempi di affidamento del servizio”*.

Per quanto attiene all'economicità della spesa, ha evidenziato che Ales è stata costituita prevalentemente per ragioni di carattere sociale. Al fine, ha richiamato:

- l'articolo 10 del decreto legislativo n. 468 del 1997 che attribuiva alla istituzione della società la finalità di *“creare le necessarie ed urgenti opportunità occupazionali per i lavoratori socialmente utili, facendo contemporaneamente fronte a proprie esigenze istituzionali...”*, consentendo allo scopo l'affidamento diretto dei servizi alle società appositamente costituite *“a condizione che la forza lavoro in esse occupata sia inizialmente costituita, nella misura non inferiore al 40 per cento, da lavoratori già impegnati nei progetti stessi, ovvero in progetti dai contenuti analoghi”*;
- l'articolo 26 della legge n. 69 del 2009, che ha disposto il trasferimento, senza corrispettivo, al Ministero della partecipazione azionaria detenuta da Italia lavoro S.p.A. in Ales S.p.A. *“al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A.”*;
- l'articolo 1, comma 322, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) che ha disposto la fusione per incorporazione della società Arcus S.p.A. in Ales S.p.A. al fine di assicurare risparmi della spesa pubblica e di razionalizzare le società strumentali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Ha fatto presente, inoltre, che, acquisita la totalità del capitale azionario, il Ministero ha adeguato lo statuto di Ales ai requisiti di legge di giurisprudenza previsti per le società cc.dd. *“in house providing”*, che in data 5 novembre 2015 la Direzione generale bilancio ha adottato il nuovo regolamento disciplinante le modalità di esercizio del controllo analogo su Ales da parte del Ministero e che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 192 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, la medesima Direzione generale, con decreto del 24 gennaio 2017, ha formulato un ulteriore atto di indirizzo, con il quale ha dato indicazioni in ordine alle modalità di formulazione delle offerte e alle verifiche da effettuare sulle stesse da parte delle direzioni generali.

Relativamente all'atto negoziale in esame ha, poi, segnalato che, benché l'offerta sia stata presentata da Ales prima della entrata in vigore dell'attuale codice dei contratti, l'analisi del prospetto dettagliato dei costi consente di appurare la piena coerenza dell'offerta medesima con i criteri fissati nel menzionato decreto. In particolare: il costo del coordinamento è di euro 9.582,00 e, quindi, inferiore al 3,5 per cento del costo globale del personale impegnato nella commessa; il costo degli adempimenti di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, compresa la formazione di legge, è di euro 1.000,00 e, quindi, in linea con lo 0,3 per cento del costo del personale; il costo delle 15 risorse umane impiegate pari ad euro 319.919,89 risulta pienamente congruo ed in linea con il contratto nazionale; il *mark-up* aziendale è pari all'1,5 per cento.

Per quanto attiene alla corretta imputazione della spesa, l'Amministrazione specifica che le attività contrattualmente previste contribuiscono direttamente o indirettamente all'incremento del patrimonio materiale e immateriale dello Stato. Infatti, il contratto in esame concerne in via preponderante servizi di supporto per la tutela del diritto d'autore (tenuta del Registro delle opere protette, contenzioso, partecipazione alla formazione della normativa nazionale e comunitaria) e in via residuale servizi di supporto per la gestione del ciclo di bilancio del Centro di responsabilità amministrativa, l'affidamento di lavori e servizi e per i pagamenti.

Al riguardo si ritiene di dover evidenziare il ritardo registratosi nella sottoscrizione del contratto e la non completa corretta imputazione della spesa, dato che almeno parte della stessa deve ritenersi abbia natura di spesa corrente.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 021:* “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

*Programma 012:* “Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio”

*Titolo di spesa:* Titolo II - Spese In Conto Capitale

*Categoria di spesa:* 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (*Investimenti fissi lordi*); CE3 09 (*Altri investimenti*)

*Capitolo di spesa:* 8281

*Denominazione:* Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, compresa la manutenzione straordinaria di locali attinenti il patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico nazionale anche mediante l'impiego di lavoratori socialmente utili

*Art/PG:* 31 (Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali relativi ad iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 662/1996

*Ordinativo diretto:* n. 00122

*Data pagamento:* 21/12/2017

*Importo pagato:* 30.346,10 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di euro 30.346,10 in favore della società Arte, lavoro e servizi S.p.A. (Ales) a seguito della prestazione avvenuta in esecuzione del contratto del 1° agosto 2017, concernente “Servizio di supporto tecnico specialistico finalizzato alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per la gestione straordinaria *post*-sisma - Soprintendenza archeologica delle belle arti e del paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara”, per un importo complessivo di euro 444.266,84 IVA inclusa.

Il contratto è stato sottoscritto al fine di garantire lo svolgimento dei servizi di supporto tecnico specialistico connessi alla gestione straordinaria a seguito del sisma, verificata l'impossibilità di avvalersi di personale in servizio presso il Ministero in quanto “utilizzato completamente per lo svolgimento delle attività istituzionali” e previo parere favorevole dell'apposito Comitato per l'esercizio delle attività di controllo analogo.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 662 del 1996.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile del Ufficio di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto del 9 agosto 2017 di approvazione del contratto; richiesta di chiarimenti dell'Ufficio centrale di bilancio del 13 settembre 2016; atto di indirizzo del direttore generale del 24 gennaio 2017; richiesta di rinnovo del contratto dell'11 maggio 2017; parere del Comitato per l'esercizio dell'attività di controllo analogo nei confronti della Ales del 26 luglio 2017; contratto del 1 agosto 2017; disciplinare tecnico; decreto di impegno di spesa del 9 agosto 2017; decreto di pagamento; fattura; ordine di pagamento.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla necessità del ricorso all'esterno e alla congruità del prezzo del servizio.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 16 febbraio 2018, ha fatto

## RENDICONTO DELLA SPESA

preliminarmente presente che l'esigenza di acquisire servizi specialistici di supporto in favore della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara è strettamente connessa alla straordinarietà delle attività da porre in essere in connessione alla fase di gestione straordinaria *post* sisma 2012 e all'urgenza di risolvere le situazioni di criticità che hanno interessato beni culturali mobili e immobili, avvalendosi di specialisti con professionalità complementari nel campo della storia dell'arte, dell'architettura e dell'ingegneria, che fossero in grado di essere immediatamente operativi, stante la rilevanza degli interventi previsti e l'assenza di professionalità adeguate, nonché una dotazione di personale esigua già utilizzata per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Sempre in via preliminare ha precisato che il ricorso alla società *in house* trova fondamento nella puntuale conoscenza della stessa delle specifiche esigenze tecniche rappresentate dal Ministero in ragione della pluriennale esperienza maturata nella gestione di servizi di supporto alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

Con riferimento, poi, al costo dell'intervento ha evidenziato come lo stesso sia prevalentemente determinato dal costo delle figure professionali impegnate: "Esperto in conservazione dei beni storico artistici" ed "Esperto in conservazione dei beni architettonici", per le quali, oltre il possesso della laurea nelle materie pertinenti, viene richiesta anche un'adeguata esperienza nelle attività previste, così come descritte nel disciplinare tecnico allegato al contratto. In particolare, nel prospetto dettagliato dei costi aziendali, allegato all'offerta predisposta da Ales S.p.A., si prevedono costi diretti del lavoro pari ad euro 291.147,78, spese dirette di funzionamento (spese di gestione, trasferta ecc.) pari ad euro 22.845,40 e *mark-up* aziendale pari all'1,5 per cento sul totale dei costi di progetto (euro 4.709,90).

Ha, inoltre, rilevato che il costo del personale, rapportato alle giornate lavorative/mese (22) e alla prestazione media giornaliera (613/giorno), sviluppa un costo orario ampiamente all'interno dei parametri indicati dal decreto ministeriale n. 143 del 2013 in tema di corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'ingegneria e all'architettura (professionista incaricato euro/ora da 50,00 a 75,00; aiuto iscritto euro/ora da 37,00 a 50,00; aiuto di concetto euro/ora da 30,00 a 37,00).

Conclusivamente ha fatto presente, di aver ritenuto, in relazione a quanto previsto dall'art. 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che l'affidamento in questione fosse necessario, in ragione dell'urgenza, inderogabilità e eccezionalità delle attività da svolgere a completamento delle azioni *post* sisma, non solo ai fini della tutela del patrimonio culturale, ma anche del pieno recupero identitario delle comunità colpite; che la società *in house*, per l'esperienza maturata nella gestione di servizi di supporto alle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, fosse idonea e affidabile nel garantire la qualità dei servizi di supporto specialistico richiesti; che l'offerta economica presentata, per la quale è imputato un utile d'impresa esternamente contenuto e un costo del personale conforme ai parametri indicati, fosse congrua.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo all'esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 021:* “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

*Programma 013:* “Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale”

*Titolo di spesa:* Titolo II - Spese In Conto Capitale

*Categoria di spesa:* 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (*Investimenti fissi lordi*); CE3 09 (*Altri investimenti*)

*Capitolo di spesa:* 7502

*Denominazione:* Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale ivi compresa la salvaguardia e la fruizione del patrimonio culturale nazionale anche mediante l’impiego di lavoratori

*Art/PG:* 01 (Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale ivi compresa la salvaguardia e la fruizione del patrimonio culturale nazionale)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 662/1996

*Ordinativo diretto:* n. 00009

*Data pagamento:* 13/11/2017

*Importo pagato:* 373.746,48 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2016

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di cinque fatture emesse per la fornitura di “servizi di supporto amministrativo-contabile e tecnico” affidati alla società *in house providing* Arte lavoro e servizi S.p.A. (Ales) per il “sostegno alla fase di avvio dei Musei autonomi (c.d. *start-up*)” per il periodo 1° dicembre – 31 maggio 2017. Il contratto tra il Ministero e Ales è stato sottoscritto il 15 settembre 2016, a seguito di parere favorevole dell’apposito Comitato per l’esercizio del controllo analogo. Con successivo decreto del 15 novembre 2016 è stato disposto l’impegno per un importo di euro 1.347.254,28 IVA inclusa. Il pagamento della somma di euro 373.746,48 è stato disposto con decreto del 13 ottobre 2017, dopo le necessarie verifiche anche in ordine alle schede di certificazione mensile delle attività predisposte da Ales.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 662 del 1996.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e dell’Ufficio di controllo atti della Corte dei conti.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto direttoriale del 13 ottobre 2017 di autorizzazione al pagamento; contratto del 15 settembre 2016, stipulato tra il Ministero e Ales S.p.A.; decreto di impegno del 15 novembre 2016; rilievo dell’Ufficio centrale di bilancio; fatture.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla congruità del prezzo e alle modalità di rendicontazione, oltre l’allegazione delle schede di progetto relative al presente pagamento.

L’Amministrazione ha fornito la documentazione richiesta. Ha, inoltre, fatto presente che le modalità di rendicontazione sono indicate nel contratto in atti che prevede il pagamento a seguito della presentazione della fattura da parte della società *in house*, corredata del documento attestante la regolare esecuzione del servizio svolto da parte del referente tecnico.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si evidenzia la genericità della descrizione delle attività svolte, non idonea a consentire l'individuazione delle prestazioni in concreto eseguite.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 021:* “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

*Programma 018:* “Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo”

*Titolo di spesa:* Titolo II - Spese In Conto Capitale

*Categoria di spesa:* 23 (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (*Imprese private*); CE3 01 (*Imprese private*)

*Capitolo di spesa:* 8573

*Denominazione:* Quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica

*Art/PG:* 01 (Promozione cinematografica in Italia)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 163/1985

*Ordinativo diretto:* n. 00138

*Data pagamento:* 05/10/2017

*Importo pagato:* 34.558,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2016

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del saldo di un contributo di 90.000,00 euro, assegnato all'Ente mostra internazionale del cinema libero di Bologna per l'attività di promozione cinematografica svolta nel 2016. Tale contributo, richiesto per l'anno 2016 per le attività correlate al “Festival del cinema ritrovato”. Il contributo è stato assegnato previo parere della Commissione per la cinematografia - Sezione consultiva per la promozione cinematografica, rilasciato nella seduta del 27 luglio 2016. La somma complessiva, autorizzata dalla Direzione generale per il cinema per l'esercizio 2016, con decreto del 30 agosto 2016, ammonta ad euro 1.687.000,00.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, art. 19; decreto ministeriale del 9 marzo 2016, recante “Modalità tecniche di gestione e monitoraggio nell'impiego delle risorse destinate alla promozione delle attività cinematografiche in Italia ed all'estero”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto direttoriale del 12 maggio 2016 sui criteri di applicazione; decreto direttoriale dell'8 agosto 2016, di assegnazione all'Ente Mostra per il “Festival del cinema ritrovato”; parere della Commissione per la cinematografia espresso nella seduta del 27 luglio 2016; DURC; decreto di pagamento del 27 settembre 2017 a titolo di saldo del contributo; ordine di pagare del 5 ottobre 2017; decreto ministeriale del 10 febbraio 2014 sulle modalità di funzionamento della Commissione per la cinematografia; decreto ministeriale del 9 marzo 2016, recante “Modalità tecniche di gestione e monitoraggio nell'impiego delle risorse destinate alla promozione delle attività cinematografiche in Italia ed all'estero”; istanza di richiesta di contributo con preventivo e relazione; consuntivo sull'attività 2016; lettera assegnazione contributo del 23 settembre 2016; ordine di pagare.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti elementi in ordine alle modalità di attribuzione dei contributi, con particolare riferimento alla coerenza esistente tra i criteri di scelta previsti e i contributi assegnati.

L'Amministrazione ha trasmesso, con messaggio di posta elettronica in data 16 febbraio 2018, il decreto di costituzione e funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle

## RENDICONTO DELLA SPESA

Commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo, i provvedimenti di costituzione e composizione della Commissione per la cinematografia e quello sulle modalità di funzionamento, nonché copia dei verbali della Commissione (Sezione consultiva per la promozione cinematografica) che, sulla base dei criteri stabiliti dal decreto ministeriale del 3 febbraio 2016, verifica le richieste di contributo. Nel citato decreto ministeriale è previsto anche che la Commissione, all'inizio di ciascun anno, adotti "un regolamento interno che, attraverso specifiche modalità di valutazione e votazione, assicuri l'efficienza, la tempestività, l'imparzialità e la trasparenza dell'attività consultiva" (art. 6, comma 9).

Ha, inoltre, riferito che la Sezione consultiva per la promozione cinematografica si è riunita in due differenti sedute - il 14 aprile 2016 ed il 6 maggio 2016 per stabilire gli indicatori specifici utili per l'assegnazione dei contributi. Con decreto del 12 maggio 2016, sono stati, quindi, individuati dei parametri specifici di valutazione delle istanze di sovvenzione, parametri suddivisi per macro aree di attività.

L'Amministrazione ha, altresì, specificato che l'istanza di contributo presentata dagli organismi di promozione prevede una parte della relazione artistica - sia preventiva che consuntiva - destinata a descrivere l'attività dell'ente richiedente in relazione ai suddetti parametri e che, nel caso in esame, una parte della "Relazione preventiva attività" contiene una sintesi delle attività dell'Ente mostra "in coerenza con i parametri specifici di valutazione della Commissione". Anche in base a quanto descritto nella suddetta relazione preventiva, la Commissione ha espresso parere favorevole all'assegnazione di un contributo di 90.000,00 euro per l'anno 2016. L'Amministrazione ha, poi, rilevato come l'Ente, nel periodo della manifestazione, abbia proiettato film provenienti dagli archivi filmici più importanti del mondo, film ancora in pellicola e tutti in versione originale, tradotti e sottotitolati in italiano ed in inglese, dando vita ad una programmazione in buona parte composta da anteprime assolute a livello nazionale.

A tal fine, l'Ente mostra si è avvalso della collaborazione di una fondazione di Bologna per il recupero, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio cinematografico internazionale, attivando, altresì, numerose collaborazioni con enti pubblici e privati, anche locali, al fine di fornire al festival maggiore visibilità.

L'Amministrazione ha, infine, messo in rilievo l'adeguatezza della struttura gestionale ed organizzativa, con particolare riferimento all'equilibrio tra i costi artistici e quelli della struttura, nonostante le spese generali non siano valutabili ai fini dell'assegnazione, specificando che l'impatto della manifestazione sul territorio è stata dimostrata dalla presenza in più punti della città di proiezioni ed attività collaterali, quali lezioni di cinema, presentazione di libri ed altre attività editoriali, incontri con registi ed autori.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo all'esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 021:* “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

*Programma 012:* “Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio”

*Titolo di spesa:* Titolo II - Spese In Conto Capitale

*Categoria di spesa:* 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (*Investimenti fissi lordi*); CE3 09 (*Altri investimenti*)

*Capitolo di spesa:* 8120

*Denominazione:* Spese per il sistema cartografico paesaggistico nazionale; per l'attività di censimento e catalogazione dei beni paesaggistici; per la redazione dei piani paesaggistici; per la ricerca, la programmazione e la progettazione di interventi di tutela e riqualificazione paesaggistica

*Art/PG:* 02 (Sistema cartografico)

*Norme di riferimento del capitolo:* decreto legislativo n. 368/1998

*Ordinativo diretto:* n. 00011

*Data pagamento:* 15/12/2017

*Importo pagato:* 15.824,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2016

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del corrispettivo dovuto per la fornitura di materiale (*hardware* e licenze *software*) necessario per la gestione del sistema cartografico paesaggistico nazionale, per l'attività di censimento e catalogazione dei beni paesaggistici, per la ricerca, la programmazione e la progettazione di interventi di tutela e riqualificazione paesaggistica, nonché per la realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione delle aree e dei beni paesaggistici compromessi. Il Ministero con determina del 24 ottobre 2016 autorizzava la realizzazione della procedura di acquisto del materiale necessario a ditta specializzata nel settore, mediante ricorso al mercato elettronico previsto dalla piattaforma Consip.

In considerazione della natura specifica degli acquisti *hardware* finalizzati alle attività di catalogazione dei beni paesaggistici, alla redazione dei piani paesaggistici ed alla progettazione di interventi di tutela/riqualificazione paesaggistica, l'Amministrazione ha predisposto idoneo disciplinare tecnico-amministrativo atto a soddisfare le esigenze operative del servizio.

La richiesta di offerta è stata inviata a sei operatori economici, ma non avendo ricevuto offerte la gara è andata deserta ed il Ministero a questo punto si è rivolto alla ditta già manuttrice delle apparecchiature *hardware* ed elettroniche presenti nel Ministero.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 368 del 1998; decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 “Attuazione della legge n. 15 del 4 marzo 2009 in materia di produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche amministrazioni”; decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture; legge n. 208 del 2015.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: relazione tecnica per acquisizione attrezzature tecniche e materiale tecnico del 20 ottobre 2016; determina a contrarre del 24 ottobre 2016; comunicazione del 16 giugno 2017; richiesta di conservazione dei fondi destinati al capitolo 8120/2 del 2 febbraio 2017; determina a contrarre del 13 ottobre 2017; decreto direttoriale del 9 novembre 2017 di approvazione del contratto; fattura del 15 novembre 2017; decreto di impegno e clausola di ordinazione di spesa del 22 novembre 2017; autorizzazione di spesa del 7 dicembre 2017.



## RENDICONTO DELLA SPESA

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti elementi circa l'indisponibilità dei beni oggetto del contratto di fornitura nelle apposite convenzioni Consip.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 15 febbraio 2018 con messaggio di posta elettronica, un appunto nel quale ha specificato che la fornitura in esame è costituita da materiale informatico la cui univoca individuazione è il risultato di un'apposita ricerca di mercato, finalizzata all'identificazione di modelli già in commercio, dotati di caratteristiche tecniche e prestazionali, nell'ambito delle opzioni disponibili per ciascuna tipologia standardizzata di caratteristica, idonee a soddisfare le esigenze operative dell'Amministrazione, al fine di garantire con certezza, a fronte di un adeguato livello di rapporto qualità/prezzo, l'effettiva rispondenza alle specifiche esigenze operative dell'ufficio.

Tali caratteristiche sono finalizzate al mantenimento, oltre che di compatibilità ed omogeneità rispetto al parco macchine preesistente, di adeguati livelli di aggiornamento tecnologico e operativo dei sistemi, anche in funzione delle necessità di interazione quotidiana con quelle degli interlocutori esterni. In particolare, la predetta operatività concerne requisiti di sistema direttamente funzionali all'attività di consultazione, elaborazione e gestione delle banche dati cartografiche, sia quelle del SITAP (Sistema informativo territoriale ambientale e paesaggistico), sia le analoghe afferenti alle amministrazioni centrali e regionali, nonché a soggetti privati, utilizzate quotidianamente, in locale o via *web*, dai funzionari incaricati di compiti attinenti alla tutela paesaggistica (attività vincolistica, autorizzazioni VIA/VAS, ecc.).

L'Amministrazione ha dichiarato che, al momento dell'espletamento della procedura di acquisto per il materiale informatico necessario sopradescritto, non risultavano convenzioni Consip attive. L'importo a base di gara è stato individuato dal referente informatico in base al listino dei prodotti descritti nel disciplinare tecnico/amministrativo.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo all'esame appare regolare.

Ad un tempo si segnala l'opportunità, nei casi in cui non si renda urgente e indispensabile acquisire forniture già presenti sul sistema Consip, ma ancora non attive, di procrastinare, ove possibile, l'acquisto in attesa dell'attivazione della convenzione.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 021:* “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

*Programma 012:* “Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 02 (Consumi intermedi)

CE2 01 (*Acquisto di beni*); CE3 01 (*Beni di consumo*)

*Capitolo di spesa:* 4550

*Denominazione:* Spese per acquisto di beni e servizi

*Art/PG:* 13 (Spese di funzionamento, di ufficio, per forniture, per l'adattamento, per la manutenzione, riparazione e per la pulizia dei locali del dipartimento e degli uffici dipendenti, dei laboratori, dei musei, delle gallerie, delle pinacoteche, dei parchi)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge finanziaria n. 296/2006

*Ordinativo diretto:* n. 00005

*Data pagamento:* 01/03/2017

*Importo pagato:* 6.534,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2016

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una quota dell'importo complessivo di 17.000,00 euro IVA esclusa per la fornitura di materiale igienico sanitario per l'anno 2016-2017 necessario ai servizi igienici del Complesso del San Michele ed in particolare della Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio (DGABAP). Una volta verificata la disponibilità finanziaria dei capitoli di bilancio delle Direzioni generali che hanno sede nel complesso e secondo la ripartizione delle spese comuni (la DGABAP concorre alle spese per una quota pari al 39 per cento) è stata autorizzata la procedura d'acquisto del materiale necessario, tramite ordine diretto del 3 ottobre 2016 sul portale MePa Consip.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 2016, art. 36, comma 2, lettera a), “per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: nota del 1° luglio 2015 con la quale vengono comunicati a tutti gli uffici interessati le rispettive percentuali di partecipazione alle spese comuni; determina di avviamento alla procedura per l'acquisizione del materiale igienico-sanitario necessario ai servizi del Complesso monumentale del San Michele; verbale 18 febbraio 2015 per la ripartizione delle spese comuni; fattura del 30 novembre 2017; decreto di autorizzazione al pagamento in data 7 marzo 2017; ordine di pagare.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito alla modalità di scelta del contraente e alla congruità del prezzo, nonché notizia sul contratto iniziale stipulato nel 2014.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 15 febbraio, con messaggio di posta elettronica, la documentazione richiesta. Ha, inoltre, fatto presente che la ditta è stata individuata in quanto già titolare di un contratto di fornitura di materiale igienico-sanitario, e che la stessa ha garantito le medesime condizioni economiche. Con riferimento al contratto iniziale ha precisato che il 23 aprile 2014 la ex Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte

## RENDICONTO DELLA SPESA

contemporanea ha acquisito l'offerta per la fornitura del materiale suddetto con indicazioni dei prezzi unitari e offerta dei distributori in comodato d'uso gratuito. Con successiva determina del 22 maggio 2014 ha autorizzato l'espletamento della procedura d'acquisto del materiale suddetto, con sostituzione dei vecchi distributori igienici con altri nuovi.

L'Amministrazione ha, infine, riferito che per le successive forniture di materiale igienico-sanitario, cessate le condizioni del comodato d'uso gratuito, sarà avviata una nuova procedura concorsuale.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo all'esame appare regolare.

Ad un tempo si ritiene di dover evidenziare che la presenza di beni forniti in comodato d'uso gratuito da parte di una ditta non può comportare l'automatico affidamento della fornitura in favore della medesima senza una previa valutazione in ordine alla convenienza economica dell'operazione.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 021:* “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

*Programma 012:* “Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio”

*Titolo di spesa:* Titolo II - Spese In Conto Capitale

*Categoria di spesa:* 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (*Investimenti fissi lordi*); CE3 02 (*Mobili, macchinari, attrezzature*)

*Capitolo di spesa:* 8300

*Denominazione:* Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie

*Art/PG:* 01 (Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge finanziaria n. 296/2006

*Ordinativo diretto:* n. 00005

*Data pagamento:* 05/04/2017

*Importo pagato:* 6.570,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di fattura elettronica per la stampa del catalogo “Acquisizioni e donazioni 2012-2015” con relativo cofanetto. La stampa è stata richiesta al fine di procedere all'ampliamento delle opere a disposizione della biblioteca delle arti, sita nel Complesso del San Michele e delle altre biblioteche site presso gli uffici periferici del Ministero, così da favorire ed incentivarne la frequentazione da parte dei cittadini, ed in particolare degli studenti, in continuità alla pubblicazione del 2012 del catalogo “Acquisizioni e donazioni 2001-2011” affidata alla medesima casa editrice. Con determina del 31 dicembre 2015, al fine di ampliare la dotazione della Biblioteca delle arti della Direzione generale delle belle arti e del paesaggio, si è autorizzato l'espletamento delle procedure di acquisto di alcune copie di pubblicazioni e materiale bibliografico, funzionale all'attività istituzionale della Direzione, per un importo pari ad euro 36.500,00 IVA inclusa.

In data 21 gennaio 2016, è stata richiesta all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero, la conservazione fondi sul capitolo 8300/1 dell'esercizio di competenza 2015, allegando idonea documentazione giustificativa.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 396 del 2006; decreto legislativo n. 163 del 2009; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 171 del 29 agosto 2014; decreto legislativo n. 50 del 2016.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: determina a contrarre del 31 dicembre 2016; decreto direttoriale di autorizzazione alla procedura finalizzata alla fornitura; nota del 21 gennaio 2016 di richiesta di conservazione fondi sul capitolo 8300/1 per l'esercizio di competenza 2015; preventivo del 10 marzo 2016 per la stampa del catalogo e del cofanetto “Acquisizioni e donazioni 2012-2015”; nota del 27 ottobre 2016 di affidamento della fornitura; decreto del 16 marzo 2017, di autorizzazione all'impegno; fattura del 28 febbraio 2017; ordine di pagare.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla congruità del prezzo anche in relazione al contratto precedente.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 15 febbraio, con messaggio di posta elettronica, una relazione nella quale specifica che per la stampa di mille copie del catalogo "Le acquisizioni della Direzione generale belle arti e paesaggio anni 2001-2011", si è rivolta ad una casa editrice il cui marchio editoriale è tra i più antichi e la cui produzione editoriale da oltre cento anni è rivolta al mondo dell'arte, dell'archeologia e dell'architettura, collaborando alla realizzazione di alcune delle opere editoriali più prestigiose, attraverso una serie di volumi, guide, cataloghi di mostre di archeologia, arte classica, arte moderna e contemporanea, monografie e riviste.

Il preventivo della società è stato ritenuto congruo dall'Amministrazione per le finalità volte alla conoscenza, promozione e valorizzazione delle attività promosse dalla Direzione generale, alla salvaguardia di quei beni che per la loro importanza divengono testimonianze irrinunciabili e tali da apportare un incremento non solo numerico e patrimoniale, ma soprattutto di conoscenza.

Per dare conto delle acquisizioni al patrimonio per il periodo successivo al 2011 si è determinato di procedere alla stampa di un ulteriore fascicolo così da coprire anche il periodo 2012-2015. Allo scopo di mantenere la stessa linea editoriale con le medesime caratteristiche tipografiche, è stato richiesto un preventivo alla società commerciale editrice già precedentemente assegnataria del servizio. L'Amministrazione ha dichiarato che il preventivo del 2016 ha mantenuto le stesse caratteristiche tecniche di quello del 2011 (in termini di formato, grammatura della carta, copertina, ecc.).

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo all'esame appare regolare.

Ad un tempo si ritiene di dover segnalare che in ipotesi di affidamento diretto, senza previa consultazione di due o più operatori economici, è comunque necessaria la preventiva verifica in ordine alla congruità dei prezzi offerti, basata oltre che sul prezzo del bene a listino e sulle eventuali prestazioni effettuate in precedenza dal medesimo fornitore, anche sul numero delle ore necessarie per l'espletamento dell'attività e sul costo orario del personale impiegato.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 021:* “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

*Programma 013:* “Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 02 (Consumi intermedi)

CE2 01 (*Acquisto di beni*); CE3 01 (*Beni di consumo*)

*Capitolo di spesa:* 5650

*Denominazione:* Spese per acquisto di beni e servizi

*Art/PG:* 13 (Spese di funzionamento, di ufficio, per forniture, per l’adattamento, per la manutenzione, riparazione e per la pulizia dei locali del dipartimento e degli uffici dipendenti, dei laboratori, dei musei, delle gallerie, delle pinacoteche, dei parchi)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge finanziaria n. 296/2006

*Ordinativo diretto:* n. 00330

*Data pagamento:* 19/12/2017

*Importo pagato:* 1.380,00 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fattura elettronica emessa dalla società beneficiaria, corrispondenti alla quota parte (11,50 per cento) di pertinenza della Direzione generale musei, per il servizio di manutenzione dell’impianto di riscaldamento sito nel complesso monumentale del San Michele dove risiedono alcuni uffici amministrativi dell’Amministrazione. Tale ripartizione tra gli uffici del Ministero è avvenuta a seguito di una riunione di tutti i Direttori generali al fine di definire le percentuali di riparto. La trattativa è avvenuta con un unico operatore individuato sul MePa per un importo complessivo di 17.000,00 euro IVA esclusa.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge n. 296 del 27 dicembre 2006; decreto legislativo n. 50 del 2016, art. 36, comma 2, lettera a).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: dichiarazione tracciabilità dei flussi del 27 ottobre 2016; DURC; verbale determinazione percentuali di ripartizione delle spese di funzionamento degli uffici ubicati nella sede di San Michele; fattura del 5 maggio 2017; decreto di pagamento; ordine di pagare.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito alla procedura di individuazione del contraente.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 7 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, una relazione in cui si specifica che vi è stata una riprogrammazione delle spese comuni dovuta alla riorganizzazione del Ministero, in quanto alcune direzioni generali sono state accorpate in un’unica direzione. La ditta che ha eseguito il servizio è stata incaricata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50 del 2016 (affidamento diretto), motivato con l’urgenza del caso specifico e dopo aver constatato che la procedura di gara del 7 dicembre 2016 era andata deserta.

RENDICONTO DELLA SPESA

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo all'esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 021:* “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

*Programma 016:* “Tutela e promozione dell’arte e dell’architettura contemporanea e delle periferie urbane”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 02 (Consumi intermedi)

CE2 01 (*Acquisto di beni*); CE3 01 (*Beni di consumo*)

*Capitolo di spesa:* 4820

*Denominazione:* Spese per acquisto di beni e servizi

*Art/PG:* 13 (Spese di funzionamento, di ufficio, per forniture, per l’adattamento, per la manutenzione, riparazione e per la pulizia dei locali del dipartimento e degli uffici dipendenti, dei laboratori, dei musei, delle gallerie, delle pinacoteche, dei parchi)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge finanziaria n. 296/2006

*Ordinativo diretto:* n. 00016

*Data pagamento:* 15/03/2017

*Importo pagato:* 1.548,80 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2016

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una quota dell’importo complessivo di 19.360,00 euro IVA esclusa per la fornitura di materiale igienico sanitario per l’anno 2016-2017 necessario ai servizi igienici del Complesso del San Michele ed in particolare della Direzione generale arte e architettura contemporanea e periferie urbane (DGAAP). Una volta verificata la disponibilità finanziaria dei capitoli di bilancio delle Direzioni generali che hanno sede nel complesso e secondo la ripartizione delle spese comuni (la DGAAP concorre alle spese per una quota pari al 8 per cento) è stata autorizzata la procedura d’acquisto del materiale necessario, tramite ordine diretto del 3 ottobre 2016 sul portale MePa Consip.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 2016, art. 36, comma 2, lettera a), “per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: nota del 1° luglio 2015 con la quale vengono comunicati a tutti gli uffici interessati le rispettive percentuali di partecipazione alle spese comuni; verbale determinazione percentuali di ripartizione delle spese di funzionamento degli uffici ubicati nella sede di San Michele; determina di avviamento alla procedura per l’approvvigionamento del materiale igienico-sanitario necessario ai servizi del Complesso monumentale del San Michele in affidamento diretto; fattura del 24 febbraio 2017; decreto di autorizzazione del pagamento in data 7 marzo 2017; ordine di pagare.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito alla modalità di scelta del contraente e alla congruità del prezzo, nonché notizia sul contratto iniziale stipulato nel 2014.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 15 febbraio, con messaggio di posta elettronica, la documentazione richiesta. Ha, inoltre, fatto presente che la ditta è stata individuata in quanto già titolare di un contratto di fornitura di materiale igienico-sanitario, e che la stessa ha garantito



## RENDICONTO DELLA SPESA

le medesime condizioni economiche. Con riferimento al contratto iniziale ha precisato che il 23 aprile 2014 la ex Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea ha acquisito l'offerta per la fornitura del materiale suddetto con indicazioni dei prezzi unitari e offerta dei distributori in comodato d'uso gratuito. Con successiva determina del 22 maggio 2014 ha autorizzato l'espletamento della procedura d'acquisto del materiale suddetto, con sostituzione dei vecchi distributori igienici con altri nuovi.

L'Amministrazione ha, infine, riferito che per le successive forniture di materiale igienico-sanitario, cessate le condizioni del comodato d'uso gratuito, sarà avviata una nuova procedura concorsuale.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo all'esame appare regolare.

Ad un tempo si ritiene di dover evidenziare che la presenza di beni forniti in comodato d'uso gratuito da parte di una ditta non può comportare l'automatico affidamento della fornitura in favore della medesima senza una previa valutazione in ordine alla convenienza economica dell'operazione.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*

*Programma 003: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)*

*Capitolo di spesa: 5722*

*Denominazione: Manutenzione ordinaria degli immobili*

*Art/PG: 01 (Manutenzione ordinaria degli immobili)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 244/2007*

*Ordinativo diretto: n. 00017*

*Data pagamento: 31/07/2017*

*Importo pagato: 22.942,50 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura del 30 giugno 2017, relativa al periodo 1° aprile - 30 giugno 2017, per il servizio di conduzione, manutenzione ordinaria e ruolo di terzo responsabile degli impianti di riscaldamento, condizionamento e idrico-antincendio per varie sedi ministeriali. Il 29 dicembre 2016 la Direzione generale competente ha avviato la procedura di selezione del contraente per l’affidamento del servizio.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Legge finanziaria n. 244 del 2007; decreto legislativo n. 50, del 18 aprile 2016, artt. 35, 36 e 95.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: determina del direttore generale del 29 dicembre 2016 (procedura di selezione del contraente); dettaglio gara e procedura di aggiudicazione del 30 dicembre 2016; contratto del 30 gennaio 2017; decreto di approvazione di stipula del Richiesta di offerta del 30 dicembre 2016; DURC; fattura del 30 giugno 2017; decreto di autorizzazione al pagamento del 19 luglio 2017; ordine di pagare.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stata richiesta una relazione alla modalità di scelta del contraente e alla congruità del prezzo.

L’Amministrazione ha trasmesso, in data 19 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica una nota nella quale specifica che dopo aver verificato la mancanza di servizi attivi adibiti ad immobili prevalentemente ad uso ufficio tra le convenzioni Consip (specificando che sarà attivata dalla Consip-Facility Management 4 - nel secondo trimestre 2018), ha avviato la procedura di gara sul Mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni per l’individuazione del contraente.

Ha, poi, riferito che su cinque società invitate a partecipare, soltanto due hanno presentato la propria offerta e che la fornitura è stata aggiudicata alla migliore offerente sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti nell’offerta tecnica ed economica, come previsto dal disciplinare di gara, per un importo pari a 111.959,40 euro IVA inclusa.

## RENDICONTO DELLA SPESA

Ha fatto presente che, nel fissare i criteri è stato dato particolare rilievo alle modalità organizzative e alle metodologie tecnico-operative per lo svolgimento del servizio, alle modalità di controllo del servizio oltre che alle modalità di gestione dello stesso.

Ha segnalato, in ultimo, che i punteggi ottenuti dalle società partecipanti in sede di valutazione delle offerte economiche, sono stati attribuiti in maniera automatica dal sistema, sulla base della formula inserita dall'Amministrazione al momento della pubblicazione della gara sul portale *acquistiinretepa.it*.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo all'esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 021: “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”*

*Programma 015: “Tutela del patrimonio culturale”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7690*

*Denominazione: Programma di interventi per matera capitale europea della cultura 2019*

*Art/PG: 01 (Programma di interventi per matera capitale europea della cultura 2019)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge di stabilità n. 208/2015*

*Ordinativo diretto: n. 00004*

*Data pagamento: 23/11/2017*

*Importo pagato: 2.200.000,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una quota del finanziamento concesso alla fondazione di Matera per la realizzazione di alcuni interventi. In particolare, la spesa in esame, fa parte di un programma di interventi per la città di Matera, designata “Capitale Europea della Cultura 2019” per il triennio 2016-2019. La spesa complessiva, pari a 28.000.000 euro, è stata attribuita inizialmente per l'intervento denominato “Guerrieri di Matera”, incluso nel piano di attività approvato dal decreto ministeriale del 1° maggio 2016, previa intesa tra il Ministro e il sindaco di Matera. Considerata la ritardata esecuzione del disciplinare (sottoscritto in data 30 ottobre 2016) ai sensi del decreto-legge n. 91 del 20 giugno 2017, art. 7 comma 1-bis, (Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno), in data 26 settembre 2017 il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, il Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, il Presidente della regione Basilicata, il Sindaco di Matera e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., individuavano lo strumento del Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) come mezzo più idoneo ad accelerare l'avvio per la realizzazione degli interventi per la città di Matera. L'importo del titolo in esame è riferito alla prima annualità, 2017, prevista nel piano finanziario 2016-2019.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 208 del 2015, art. 1, comma 345; decreto ministeriale del 1° maggio 2016.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e dell'Ufficio di controllo atti della Corte dei conti.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno pluriennale 2017-2019 dell'11 novembre 2016 sul cap. 7690/1; DURC; decreto di pagamento; ordine di pagare.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stata richiesta una relazione in ordine ai motivi per i quali non si sia ritenuto necessario modificare il decreto ministeriale di approvazione e finanziamento del programma.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 19 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, una nota in cui si evidenzia quanto segue.

## RENDICONTO DELLA SPESA

In base all'art. 7, comma 1-bis, del decreto-legge 20 giugno 2017 n. 91, successivo alla legge di stabilità del 2016, veniva individuato il Contratto istituzionale di sviluppo, quale mezzo migliore per accelerare l'avvio per la realizzazione degli interventi per la città di Matera "Capitale europea della cultura 2019", attesa la ritardata esecuzione del disciplinare.

Con istanza del 25 settembre 2017, il Sindaco di Matera ha richiesto l'attivazione del CIS, non facendo riferimento all'intervento incluso nel piano di attività denominato "Guerrieri di Matera". Pertanto, nel contratto, firmato in data 26 settembre 2017, non era specificato che il finanziamento era destinato al predetto intervento. Successivamente, ha proposto l'emanazione di un Atto aggiuntivo, che andasse a modificare, tra l'altro, il disciplinare per l'attuazione del programma di interventi. A seguito di tale istanza, condivisa dai soggetti del CIS, in data 27 ottobre 2017 si è proceduto a sottoscrivere un Atto aggiuntivo tra il Segretariato generale del Ministero, il comune di Matera e la Fondazione Matera-Basilicata 2019, con cui si eliminava l'intervento "Guerrieri di Matera", rimodulando le risorse in favore della citata Fondazione, i cui soci fondatori sono tutti enti pubblici (Comune di Matera, Regione Basilicata, Provincia di Matera, Camera di commercio di Matera e Università degli Studi di Basilicata).

Tale modifica è stata eseguita anche in considerazione della richiesta avanzata dal Comune di Matera, che, in virtù delle funzioni ad esso attribuite, aveva proposto di assegnare detti stanziamenti alla Fondazione, delegata dall'Accordo di programma all'attuazione delle linee di intervento delineate nel *dossier* di candidatura al titolo di Capitale europea della cultura 2019".

L'Amministrazione ha riferito che l'operazione non ha determinato alcuna variazione in aumento delle disponibilità stanziata dalla legge di stabilità del 2016 e che la stessa è stata interamente seguita e avallata dal Ministero anche nell'ambito del CIS, quale soggetto garante, e attraverso il proprio Referente unico.

Al riguardo si evidenzia che ogni modifica a un contratto soggetto a controllo della Corte dei conti deve formare oggetto di specifico atto aggiuntivo da sottoporre anch'esso, unitamente al relativo decreto di approvazione, a controllo preventivo di legittimità.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

PAGINA BIANCA

## RENDICONTO DELLA SPESA

**MINISTERO DELLA SALUTE**

*Missione 020: "Tutela della salute"*

*Programma 001: "Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 4010*

*Denominazione: Spese per le attività di ricerca e di campagne formative e di prevenzione per il contrasto al doping e per la tutela della salute nelle attività sportive in attuazione dei programmi promossi dalla sezione per la vigilanza e il controllo sul doping, etc.*

*Art/PG: 97 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: altri servizi)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196/2009*

*Ordinativo diretto: n. 00019*

*Data pagamento: 22/12/2017*

*Importo pagato: 22.400,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della rata a saldo del finanziamento dovuto al beneficiario per la realizzazione del progetto "Positivo alla salute", finalizzato a migliorare le conoscenze degli adolescenti in materia di tutela della salute, con particolare riferimento a quella di coloro che praticano attività sportiva nonché sui danni derivanti da inquinamento farmacologico e doping.

Il progetto, della durata di 18 mesi, si inserisce nell'ambito del Programma di ricerca e di formazione/informazione 2014 sui farmaci, sulle sostanze e pratiche mediche utilizzabili ai fini di doping e per la tutela della salute nelle attività sportive, approvato dall'apposita Commissione di vigilanza con delibera del 10 settembre 2014. La Commissione predispone programmi di ricerca sui farmaci, sulle sostanze e sulle pratiche mediche utilizzate ai fini del doping nelle attività sportive e promuove campagne di informazione.

Per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione del programma è stata pubblicata, sul portale del Ministero, la lettera d'invito, con l'indicazione dei soggetti ammessi al finanziamento, le tematiche dei progetti, i tempi per la presentazione delle domande e i criteri per la selezione delle proposte.

In seguito alla presentazione della documentazione, la Commissione ha approvato sette progetti per un importo complessivo pari a 566.000,00 euro, spesa autorizzata con successivo decreto del 19 dicembre 2014, registrato dalla Corte dei conti il 6 febbraio 2015.

Con decreto del 23 marzo 2015 è stata approvata la convenzione stipulata tra il Ministero e l'ente beneficiario per il progetto in questione, per un importo complessivo di euro 74.000, erogato in tre rate.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 376 del 14 dicembre 2000, art. 3, comma 1; decreto ministeriale del 31 ottobre 2001, art. 8, comma 1; decreto del Presidente della Repubblica n. 44 del 28 marzo 2013, art. 2 e art. 4.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio e dell'Ufficio controllo atti della Corte dei conti.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; relazione finale del progetto; nota di debito del 19 gennaio 2017; decreto di autorizzazione alla spesa; delibere del 10 settembre e del 10 dicembre 2014; decreto del 23 marzo 2015 con cui è stata approvata la convenzione; convenzione tra il Ministero e l'Ente per la realizzazione del progetto; decreto di istituzione del Comitato tecnico; decreti di pagamento relativi alla prima ed alla seconda rata del finanziamento; progetto e richiesta di rimodulazione delle fasi progettuali nella durata, nota del Ministero di richiesta restituzione fondi non utilizzati e copia del bonifico effettuato dal beneficiario per il relativo importo; ordine di pagamento del 20 maggio 2015.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito al nesso tra le attività svolte dalla Commissione ed il Piano di comunicazione. Sono stati chiesti, inoltre, chiarimenti in merito ai controlli effettuati a seguito della presentazione della rendicontazione finale, nonché alle verifiche sui risultati e sulla misurazione dell'*outcome*.

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 21 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione in cui ha evidenziato che la Commissione per la vigilanza ed il controllo sul *doping* e per la tutela della salute nelle attività sportive è stata istituita con legge n. 376 del 14 dicembre 2000. Tra le attività svolte dalla Commissione è prevista anche la predisposizione di programmi di ricerca sui farmaci, sulle sostanze e sulle pratiche mediche utilizzabili ai fini del *doping* nelle attività sportive e la promozione di campagne di informazione. In particolare, il regolamento di organizzazione e funzionamento della Commissione (decreto ministeriale n. 440 del 31 ottobre 2001) prevede che *“la Commissione possa predisporre ogni anno uno specifico programma di ricerca sui farmaci, sulle sostanze e sulle pratiche utilizzabili ai fini di doping nelle attività sportive” e che possa promuovere campagne di informazione, in particolare presso le scuole, avvalendosi della collaborazione delle amministrazioni pubbliche, del CONI, etc.”*.

Riguardo al titolo in esame l'Amministrazione ha sottolineato che la Commissione *“persegue finalità di tipo formativo/informativo rivolte alla tutela della salute garantita a livello costituzionale attraverso la realizzazione del programma di ricerca e di formazione/informazione sui farmaci, sulle sostanze e pratiche mediche utilizzabili ai fini del doping e sulla tutela della salute nelle attività sportive, avviato con uno specifico bando con cadenza annuale”*; pertanto, trattandosi di attività finalizzate alla formazione/informazione l'Amministrazione ha sottolineato che tale tipologia di spesa risulta esclusa dai limiti di spesa previsti dall'art. 6, comma 8, del decreto-legge n. 78 del 2010 secondo cui le Amministrazioni non possono effettuare, a decorrere dal 2011, *“spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità”*.

Riguardo alla tipologia di controllo effettuato l'Amministrazione ha precisato che viene effettuato una verifica di tipo documentale sui titoli giustificativi presentati dal beneficiario a corredo della documentazione finale. Con riferimento, infine, agli indicatori di *outcome*, l'Amministrazione ha allegato alla relazione una nota *“prodotta dal beneficiario”* contenente gli indicatori di *outcome* di progetto ed ha precisato che *“il giudizio espresso nell'istruttoria relativa al progetto si è basato sia sull'analisi della Relazione finale prodotta dal beneficiario, sia sulle verifiche effettuate ... attraverso la navigazione del sito web”*, come esposto nella relazione illustrativa.

Con successivo messaggio di posta elettronica del 5 aprile 2018, ha comunicato che nel 2014, anno in cui è stato finanziato il progetto, la Commissione non ha incluso lo stesso nel Piano di comunicazione approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi della legge n. 150 del 7 giugno 2000.

Al riguardo si richiama la deliberazione delle Sezioni riunite in sede di controllo n. 50/CONTR/11 del 21 settembre 2011, nella quale si evidenzia l'ampiezza del dettato normativo



## RENDICONTO DELLA SPESA

di cui all'art. 6, comma 8, del decreto-legge n. 78 del 2010, tale da ricomprendere ogni spesa per pubblicità con la sola esclusione di quelle previste dalla legge come obbligatorie.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si segnala la necessità di verificare l'effettiva natura dell'attività di formazione/informazione svolta, al fine di stabilire se la stessa rientri in tutto o in parte nei limiti di spesa previsti dall'art. 6, comma 8, del decreto-legge n. 78 del 2010.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 020: "Tutela della salute"*

*Programma 001: "Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 4383*

*Denominazione: Spese per vaccini inerenti le malattie infettive, diffuse e quarantenarie*  
*Art/PG: 01 (Acquisto, conservazione, distribuzione, smaltimento e distruzione di materiale profilattico, medicinali di uso non ricorrente, vaccini per attività di profilassi internazionale. spese per la pubblicazione e diffusione dei dati)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 833/1978*

*Ordinativo diretto: n. 00009*

*Data pagamento: 03/05/2017*

*Importo pagato: 149.964,48 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della somma da corrispondere per la fornitura di un antidoto utilizzato nel trattamento delle intossicazioni causate da metalli pesanti e per contrastare gli effetti derivanti da gas vescicanti o nervini. L'antidoto fa parte della scorta nazionale di antidoti ossia della scorta intangibile di presidi farmacologici, attualmente collocati presso depositi sia statali che regionali, necessari per trattare, mitigare o contrastare conseguenze derivanti dall'uso di sostanze chimiche a scopo terroristico.

Per la gestione delle scorte degli antidoti il Ministero, dopo aver verificato che né sul MePa, né sulla Banca dati dei farmaci dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) risultavano in Italia aziende farmaceutiche autorizzate ad immettere in commercio il farmaco richiesto, si è rivolta direttamente alla ditta produttrice e commercializzatrice del prodotto a livello europeo. Pertanto, in data 25 novembre 2015, è stata inoltrata una richiesta di preventivo e sulla base dell'offerta formulata dalla ditta è stata predisposta apposita lettera – contratto, a trattativa privata.

Si è poi provveduto al contestuale impegno per un importo complessivo pari ad euro 215.941,50 per una scorta di 35.250 capsule. La consegna del prodotto, richiesta nel più breve tempo possibile, è stata effettuata, a causa dei ritardi registratisi nella produzione, in due *tranches* la prima a gennaio e la seconda a marzo 2017. Con decreto dirigenziale del 9 marzo 2017 si è provveduto al pagamento della fattura del prodotto recapitato nella prima fase di consegna pari a 1.632 confezioni, oggetto della presente spesa.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 833 del 23 dicembre 1978, art. 7; decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, art 115, comma 4.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: richiesta di preventivo del 25 novembre 2015; offerta della ditta del 23 dicembre 2016; lettera contratto del 23 dicembre 2016; decreto di approvazione della lettera contratto ed impegno di spesa del 23 dicembre 2015; certificato di conformità; ordine di pagamento; decreto di pagamento del 9 marzo 2017; fattura del 29 dicembre 2016; verbale di accertamento della regolarità della fornitura; dichiarazione di avvenuta consegna della fornitura presso lo stabilimento.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito alla programmazione degli acquisti, ai tempi di consegna ed eventuali penali, al motivo per il quale è stata richiesta, tra le varie condizioni, una validità del prodotto pari a 18 mesi (e non superiore) dal momento della consegna.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 22 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione in cui ha specificato che gli acquisti degli antidoti, facenti parte della Scorta Nazionale Antidoti (SNA), vengono programmati monitorando le date di scadenza dei farmaci distribuiti nei vari depositi a livello regionale e nei 14 depositi a livello statale. Tale monitoraggio viene effettuato mediante i dati *“delle prese in carico inventariali da parte del magazzino centrale del materiale profilattico del Ministero della salute e del database della SNA”*.

In merito al farmaco acquistato l'Amministrazione sottolinea che dalla ricognizione effettuata alla fine del 2015 era emerso che sarebbe scaduto a settembre 2016; pertanto, dopo aver verificato la disponibilità di fondi e la possibilità di disporre, in base alla legge n. 125 del 6 agosto 2015, di fondi aggiuntivi ha proceduto alla richiesta di preventivo. Nella lettera contratto non sono stati specificati i tempi di consegna, in quanto *“il medicinale viene prodotto su richiesta ed in base all'ordine commissionato”*; di conseguenza non sono state indicate le penali da applicare in caso di mancata o ritardata consegna.

È stato specificato, inoltre, che il pagamento non sarebbe stato effettuato prima della scadenza ma solo in seguito alla verifica della regolarità della fornitura, *“includendo in ciò la validità residua del prodotto”*; è stato precisato, infatti, che il prodotto non doveva avere, al momento della consegna, una scadenza inferiore ai 18 mesi, considerando i tempi necessari per il certificato di conformità del lotto. Il farmaco ordinato, prodotto nel maggio 2016, ha avuto il rilascio del certificato di conformità in data 20 dicembre 2016, ed è stato recapitato nei giorni immediatamente successivi alla dichiarazione di conformità secondo le indicazioni contenute nella lettera-contratto.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si ritiene di dover evidenziare l'esigenza di una migliore programmazione degli acquisti, al fine di evitare l'assenza di scorte del magazzino, verificatosi nel caso in esame, e di prevedere in sede contrattuale tempi di consegna e relative penali, nonché una validità residua per un arco temporale più ampio.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 020: “Tutela della salute”*

*Programma 004: “Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 3016*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 24 (Spese inerenti all’attività di valutazione e controllo anche mediante la stipula di specifiche convenzioni in materia di farmaci, dispositivi medici ed altri prodotti di interesse sanitario)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 296/1958*

*Ordinativo diretto: n. 00132*

*Data pagamento: 10/08/2017*

*Importo pagato: 64.100,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della prima quota del corrispettivo dovuto al soggetto beneficiario in seguito ad un accordo di collaborazione stipulato in data 21 dicembre 2016, avente per oggetto il supporto al Ministero nell’analisi e interpretazione delle informazioni raccolte dall’Osservatorio prezzi dei dispositivi medici e dal flusso informativo per il monitoraggio dei consumi dei dispositivi medici, nell’analisi integrata dei dati di diversi flussi informativi e nella stesura del Rapporto sulla spesa rivelata dalle strutture sanitarie pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per l’acquisto di dispositivi medici, nella predisposizione di elementi utili per la redazione dei capitolati di gara per l’acquisizione dei dispositivi medici, secondo quanto previsto dall’art. 26 del Patto per la salute 2014-2016, nella predisposizione di pubblicazioni scientifiche, in lingua italiana c/o inglese, collegate con i temi della convenzione.

La spesa in esame, si riferisce al 20 per cento dell’importo complessivo del progetto pari ad euro 391.010,00. Il beneficiario rientra in un elenco di enti ai quali affidare le attività connesse all’esercizio delle funzioni di autorità competente in materia di dispositivi medici (direttiva n. 93/42/CEE del 14 giugno 1993, recepita con decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46) e di dispositivo medico diagnostico *in vitro* (direttiva n. 98/78/CEE, recepita con decreto legislativo 8 settembre 2000, n. 332), approvato con decreto direttoriale del 29 novembre 2016.

L’ente beneficiario risulta iscritto nell’elenco per i settori “innovazione tecnologica, produttività, monitoraggio dei consumi e dei costi secondo un modello di HTA” e “attività connesse all’Osservatorio sui costi dei dispositivi medici”. L’accordo rientra nel secondo settore ed è stato stipulato tra l’Amministrazione ed il Centro di ricerca sulla gestione dell’Assistenza sanitaria e sociale del beneficiario.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 19 aprile 2016, art. 158; direttiva n. 93/42/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, recepita con decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46; direttiva n. 98/78/CEE, recepita con decreto legislativo 8 settembre 2000, n. 332.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; convenzione stipulata tra l'Amministrazione e l'ente beneficiario; comunicazione inizio attività da parte dell'Ente; DURC; verbale della commissione incaricata della verifica della realizzazione del programma previsto nell'accordo di collaborazione; nota del 12 giugno del Direttore generale relativa alla composizione della commissione; decreto di pagamento; fattura; decreto direttoriale del 29 novembre 2016; verbale della commissione incaricata di istituire un elenco degli enti cui affidare attività connesse all'esercizio delle funzioni di autorità competente in materia di dispositivi medici e di dispositivo medico diagnostici *in vitro*.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito alla scelta del fornitore ed alla congruità del prezzo del progetto.

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 6 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione in cui ha specificato che il contratto rientra nella fattispecie dei contratti esclusi dall'applicazione del decreto legislativo n. 50 del 19 aprile 2016, ai sensi dell'art. 158, comma 1. Per la scelta del fornitore l'Amministrazione ha fatto riferimento all'elenco degli Enti cui affidare attività connesse all'esercizio delle funzioni di autorità competente in materia di dispositivi medici e di dispositivi medico diagnostici *in vitro*, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero e per estratto su tre quotidiani a diffusione nazionale.

Ai fini dell'iscrizione a tale elenco era richiesta l'appartenenza ad una delle seguenti tipologie di enti:

- a) Enti soggetti alla vigilanza del Ministero della salute;
- b) Università ed altri enti che rilasciano titoli di studio accademici riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ivi incluse le loro strutture dotate di autonomia didattica, funzionale od economica;
- c) Regioni, Province Autonome o loro aziende pubbliche con competenze territoriali in materia sanitaria;
- d) Enti di ricerca pubblici o privati.

Inoltre, per quanto riguarda gli enti di cui alle lettere b), c) e d) era richiesto il possesso di comprovata esperienza nel settore, maturata negli ultimi cinque anni per un totale di almeno ventiquattro mesi.

Per il settore in questione avevano presentato domanda cinque enti di cui solo tre ritenuti idonei. In virtù dell'ampiezza delle esperienze specifiche dichiarate in sede di istanza per l'iscrizione nell'elenco, relativamente alla tematica oggetto della ricerca, l'ente beneficiario è stato individuato ai fini dell'invito a formulare una proposta di collaborazione.

Riguardo alla congruità del prezzo l'Amministrazione ha sottolineato che costituisce, “*per comparabilità delle attività di contenuto tecnico, un valido parametro di riferimento il bando di gara Consip per l'affidamento dei servizi di advisory contabile per le Regioni sottoposte ai piani di rientro - 3<sup>a</sup> edizione pubblicata in data 24 novembre 2016, nonché le precedenti due edizioni pubblicate rispettivamente in data 18 aprile 2011 e 2 agosto 2013*”. In particolare, le tariffe giornaliere a base d'asta sono significativamente superiori ai costi del personale proposti dall'Ente per la realizzazione del progetto in questione.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si segnala che ai fini della congruità devono essere effettuata un'ampia indagine di mercato, prendendo in considerazione non i prezzi a base d'asta, ma quelli di aggiudicazione relativamente ad un ampio numero di gare recenti aventi medesimo oggetto.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 020: “Tutela della salute”*

*Programma 005: “Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 02 (Mobili, macchinari, attrezzature)*

*Capitolo di spesa: 7107*

*Denominazione:* Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librarie per il comando carabinieri per la tutela della salute

*Art/PG:* 01 (Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librarie per il comando carabinieri per la tutela della salute)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 296/1958

*Ordinativo diretto:* n. 00011

*Data pagamento:* 10/11/2017

*Importo pagato:* 7.990,00 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della somma da corrispondere per la fornitura e il montaggio di una parete attrezzata con armadi per carteggio presso la sede del Reparto di Parma del Comando Carabinieri per la tutela della salute. L'onere risulta di competenza del Ministero della salute in base a quanto stabilito dal decreto del Ministro della difesa di concerto con i Ministri della salute e dell'interno del 26 febbraio 2008, “Riordino del Comando dei Carabinieri per la tutela della salute”, che all'articolo 6, comma 2, lettera b), pone a carico dei capitoli del Ministero della salute le spese per il fitto dei locali, gli arredi e l'approvvigionamento di quanto necessario per la funzionalità del Comando.

In seguito al trasferimento della sede del NAS di Parma presso il Palazzo dei Ministeri, il Comando dei Carabinieri per la tutela della salute ha rappresentato, con nota del 7 luglio 2017, alcune esigenze tra cui la fornitura e il montaggio di una parete attrezzata. L'Amministrazione ha proceduto all'affidamento diretto della fornitura e del servizio in base all'art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo il quale le stazioni appaltanti possono procedere, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. Come indicato nelle premesse del decreto di impegno e pagamento l'Amministrazione ha effettuato un'indagine informale (MePa) per la verifica della congruità del prezzo e, trattandosi di interventi artigianali, l'Ufficio ha valutato la congruità del prezzo confrontandolo con interventi simili. In data 19 luglio 2017 ha proceduto all'emissione di un ordine diretto di acquisto con cui è stata commissionata alla ditta la fornitura e, in seguito alla dichiarazione di regolarità del servizio, attestata dal Comando dei Carabinieri per la tutela della salute, con nota del 19 ottobre 2017, si è provveduto all'autorizzazione e pagamento della spesa.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016; decreto del Ministro della difesa del 26 febbraio 2008, articolo 6, comma 2, lettera b).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: nota del 7 luglio 2017; ordine diretto di acquisto; dichiarazione di regolarità del servizio; decreto di impegno e pagamento; DURC.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito alla valutazione della congruità del prezzo.

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 8 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione in cui ha evidenziato la difficoltà a reperire sul mercato elementi di arredo delle dimensioni e della tipologia richieste, realizzati in serie, in considerazione soprattutto della atipicità delle misure in larghezza degli elementi. L'Amministrazione ha poi precisato che era necessario il rispetto delle misure degli spazi a disposizione in quanto funzionali all'inserimento della struttura nei vani presenti tra le pareti in muratura. Ciò secondo l'Amministrazione ha consentito l'ottimale sfruttamento dello spazio, con positivo risultato finale sia dal punto di vista funzionale che sotto l'aspetto estetico. Detto intervento può, quindi, secondo l'Amministrazione, ritenersi definibile "a misura" e come tale presenta le caratteristiche di vera e propria "opera artigianale".

Per valutare la congruità del prezzo richiesto, l'Amministrazione ha riferito che la spesa da sostenere è stata confrontata con un intervento simile riguardante la realizzazione di un armadio a muro realizzato con rivestimento interno presso l'Ufficio del Sottosegretario di Stato realizzato presso la sede centrale di Lungotevere Ripa. Considerato il diverso pregio dei materiali usati (legno finitura tipo rovere nel primo caso, legno noce *tanganika* nel secondo) e considerata compensata la presenza di accessori interni (ripiani in metallo, nel primo caso, cassetiera a 3 cassetti, nel secondo), i due importi sono stati ritenuti sostanzialmente allineati e pertanto congrui.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 020: “Tutela della salute”*

*Programma 007: “Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 01 (Prestazioni sociali in denaro); CE3 02 (Altre prestazioni)*

*Capitolo di spesa: 2409*

*Denominazione:* Somme dovute a titolo di indennizzo e risarcimento ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati.

*Art/PG:* 01 (Somme dovute a titolo di indennizzo e risarcimento ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati.)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 210/1992

*Ordinativo diretto:* n. 00596

*Data pagamento:* 12/04/2017

*Importo pagato:* 499.998,00 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della spesa dovuta a titolo di indennizzo corrisposto a seguito della sentenza del TAR Calabria, n. 117 del 2017, emessa nel giudizio di ottemperanza alla decisione del Tribunale di Catanzaro – Seconda Sezione civile n. 711 del 2014, con la quale è stato ordinato all'Amministrazione di conformarsi al giudicato e di provvedere al pagamento, in favore dei ricorrenti, dell'indennizzo stabilito, oltre gli interessi maturati, entro il termine di 30 giorni.

Il pagamento trae origine dalla richiesta di indennizzo presentata dal danneggiato, in data 2 giugno 1992, ai sensi della legge n. 210 del 25 febbraio 1992, riconosciuta allo stesso in data 1° ottobre 1994 con decorrenza 1992. In seguito al decesso del richiedente, avvenuto nel 1996, gli aventi diritto convenivano in giudizio il Ministero della salute lamentando un nesso di causalità tra il danno da trasfusione e il decesso, pertanto, chiedevano il “risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali ingiustamente patiti”. Il Ministero veniva condannato al risarcimento dei danni non patrimoniali, in favore degli eredi, oltre interessi sulla somma devalutata alla data del 30 maggio 1996 e rivalutata anno per anno. Al fine di dare esecuzione alla sentenza è stato presentato il ricorso per ottemperanza da cui è scaturita la sentenza del TAR Calabria n. 117 del 2017.

Con decreto dirigenziale del 27 marzo 2017 il Ministero ha provveduto a corrispondere ai beneficiari la somma complessiva di euro 1.599.792,60 a titolo di risarcimento danni *iure proprio* e *iure hereditatis* ed interessi legali fino al soddisfo e spese di lite in favore dei ricorrenti, dandone comunicazione al Commissario *ad acta* con nota del 29 marzo 2017.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 210 del 25 febbraio 1992.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stata assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e pagamento; ordine di pagamento; nota del 29 marzo 2017 relativa alla comunicazione del pagamento al Commissario *ad acta*; sentenza del TAR Calabria n. 117 del 2017; nota dell'Avvocatura dello Stato del 10 febbraio 2016 con cui viene trasmesso il ricorso per ottemperanza al Ministero della salute; sentenza Tribunale di



## RENDICONTO DELLA SPESA

Catanzaro – Seconda Sezione civile n. 711 del 2014; richiesta di parere all'Avvocatura generale dello Stato del 23 dicembre 2015.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stato richiesto un aggiornamento relativo allo stato del contenzioso.

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 8 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione indicando i fattori che hanno inciso e incidono negativamente sulla tempistica della esecuzione di sentenze di condanna del Ministero. In merito all'esecuzione delle sentenze di condanna relative alla legge n. 210 del 25 febbraio 1992, l'Amministrazione rileva di aver registrato, negli ultimi anni, un incremento considerevole del contenzioso dovuto essenzialmente a due fattori:

- il Ministero, nonostante il trasferimento alle Regioni delle funzioni in materia di indennizzi, è, comunque, ritenuto legittimato passivo in materia;
- a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 293 del 2011 in materia di rivalutazione dell'indennità integrativa speciale di cui alla legge n. 210 del 25 febbraio 1992 si è generato un aumento dei giudizi instaurati al fine di ottenere la pretesa riconosciuta dalla Consulta.

Secondo l'Amministrazione tali fattori hanno causato un notevole arretrato in materia di esecuzione delle sentenze di condanna del Ministero per i danni alla salute da complicanze di tipo irreversibile e di decreti ingiuntivi, stimato, ad ottobre 2014, in 8.000 pronunce.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

In ogni caso si segnala l'esigenza di intraprendere in via amministrativa tutte le iniziative utili a deflazionare il contenzioso. Si evidenzia, poi, la necessità di un monitoraggio costante del contenzioso in essere e potenziale, nonché del tempestivo pagamento delle somme dovute a seguito di sentenze esecutive di condanna, al fine di evitare l'instaurarsi di procedure esecutive o giudizi di ottemperanza con conseguenti maggiori oneri per l'Erario.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 032:* “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

*Programma 003:* “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 12 (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

*Capitolo di spesa:* 1269

*Denominazione:* Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale.

*Art/PG:* 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale.)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 103/1979

*Ordinativo diretto:* n. 00039

*Data pagamento:* 15/12/2017

*Importo pagato:* 1.569,00 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle spese processuali alle quali è stato condannato il Ministero con sentenza del TAR Lazio n. 10919 del 2013 che dichiara cessata la materia del contendere. Il beneficiario ha presentato ricorso per l'annullamento del decreto della direzione generale per le professioni sanitarie con cui il riconoscimento in Italia del titolo di studio di *counselling psychologist*, conseguito nel Regno Unito, veniva subordinato al superamento di una prova attitudinale o allo svolgimento dell'esercizio di un tirocinio ai fini dell'esercizio della professione di psicologo in Italia.

Il Ministero, a seguito all'ordinanza cautelare, ha provveduto al riesame della documentazione e, sulla base del parere espresso dalla Conferenza dei servizi in data 24 settembre 2013, ha adottato il provvedimento di riconoscimento del titolo di studio in questione.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, art. 24; decreto del Ministro della salute del 29 luglio 2010 n. 268.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e pagamento contemporaneo; sentenza n. 10919 del 2013, TAR Lazio; ordine di pagare; ordinanza TAR Lazio del 18 giugno 2013.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito ai motivi in base ai quali l'Amministrazione, dopo il diniego iniziale del riconoscimento del titolo di *counseling psychologist*, ha modificato la propria posizione riconoscendo lo stesso come valido in Italia per l'esercizio della professione ed inoltre se si è provveduto ad effettuare la segnalazione per danno erariale alla Procura della Corte dei conti.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 12 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione nella quale ha indicato che, a normativa vigente, la Conferenza dei servizi è chiamata a pronunciarsi sulle istanze di riconoscimento dei titoli di studio all'estero. La Conferenza citata, esaminato il percorso formativo del beneficiario in data 29 gennaio 2013, ha ritenuto di dover subordinare il riconoscimento del titolo al superamento di una misura

## RENDICONTO DELLA SPESA

compensativa consistente nel superamento di una prova attitudinale nelle discipline 1) psicologia dello sviluppo, dell'educazione o psicologia scolastica e 2) legislazione e deontologia professionale oppure in un tirocinio riguardante le stesse aree tematiche per un periodo di sei mesi.

Avverso il provvedimento del Ministero che prevedeva l'attribuzione della misura compensativa il beneficiario ha proposto ricorso al TAR Lazio chiedendone, previa sospensione, l'annullamento. Con ordinanza n. 2415 del 18 giugno 2013, il TAR Lazio ha accolto l'istanza cautelare e sospesi gli effetti dell'atto impugnato ai fini di un riesame entro 30 giorni. L'Amministrazione, in ottemperanza alla citata ordinanza, ha sottoposto la documentazione all'esame della Conferenza dei servizi che si è svolta in data 24 settembre 2013.

La Conferenza, ponendo attenzione alla verifica dei contenuti formativi riconducibili alle aree disciplinari "psicologia dello sviluppo, dell'educazione e psicologia scolastica" e "legislazione deontologia professionale" ha convenuto sulla sussistenza delle motivazioni richiamate al primo punto della citata ordinanza (analogia del modulo svolto in "Teoria e Pratica redazionale" a "Psicologia dello sviluppo" e all'esame sostenuto di "Fondamenti della Pratica professionale e della riflessione" in riferimento alla "deontologia professionale"), ed ha proposto all'unanimità di modificare la valutazione precedente e di esprimere parere favorevole al riconoscimento del titolo di studio.

Sempre in riscontro a quanto richiesto nel corso dell'audizione l'Amministrazione rappresenta di non aver segnalato la vicenda alla Corte dei conti in quanto non è stata ravvisata la sussistenza di danno erariale.

Al riguardo, pur dando atto di quanto rappresentato dall'Amministrazione, si ravvisano, dalla documentazione in atti, possibili profili di danno all'erario.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

In considerazione di quanto sopra, si segnala la fattispecie alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 020: "Tutela della salute"*

*Programma 001: "Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)*

*Capitolo di spesa: 4100*

*Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi*

*Art/PG: 21 (Spese per attrezzature, apparecchiature e materiale tecnico sanitario, nonché spese varie per lo svolgimento dei compiti assegnati agli uffici periferici usmaf sasn.)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 78/2015*

*Ordinativo diretto: n. 00014*

*Data pagamento: 11/05/2017*

*Importo pagato: 5.985,40 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di quattro fatture relative al servizio di pulizia locali effettuato, nel mese di novembre, presso le sedi dell'ufficio dei Servizi di assistenza sanitaria naviganti (SASN) di Napoli, Torre del Greco ed Ercolano.

L'Amministrazione ha proceduto all'affidamento del servizio attraverso due ordini diretti d'acquisto assegnati sul MePa, come indicato nelle premesse del decreto di pagamento, verificata la mancanza di convenzioni Consip attive. La durata del contratto è pari a sei mesi (1° giugno 2016 – 30 novembre 2016). In seguito per il mese di dicembre è stata effettuata una proroga del contratto per entrambe le sedi di Napoli/Torre del Greco ed Ercolano, per un importo complessivo pari ad euro 4.479,90, al netto di IVA:

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto del Presidente della Repubblica n. 620 del 31 luglio del 1980; decreto ministeriale del 22 febbraio 1984; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 59 dell'11 febbraio 2014, "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute".

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; fatture; ordine di pagare; ordini diretti di acquisto; decreto di impegno; note del 29 novembre 2016 di affidamento temporaneo del servizio; DURC; decreto ministeriale dell'8 aprile 2015.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo di spesa sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle ragioni per le quali si è proceduto ad un unico contratto per servizi di tipologia diversi, all'esistenza di procedure Consip per le singole tipologie di prestazioni, alla regolarità della procedura in relazione al valore annuo del contratto (superiore a 40.000 euro), alla congruità della spesa e alla regolare esecuzione del servizio.

L'Amministrazione, ha trasmesso in data 5 aprile 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione nella quale ha premesso che l'attività svolta dall'ufficio, in particolare presso i Poliambulatori SASN, riguarda servizi pubblici essenziali per lo svolgimento dei quali è indispensabile assicurare la continuità dei servizi di pulizia ordinaria, straordinaria e successiva

## RENDICONTO DELLA SPESA

alle attività di disinfestazione, oltre alla pulizia dei camici del personale sanitario.

Ha precisato, inoltre, che alla scadenza del contratto precedentemente in essere ha proceduto, in urgenza, adottando due ordini di acquisto, con validità semestrale, per i servizi di pulizia dei poliambulatori di Napoli- Torre del Greco ed Ercolano e due affidamenti diretti per i servizi di pulizia successiva alle disinfestazioni e per lavaggio camici.

L'Amministrazione, poi, ha rilevato che, per tale tipologia di servizi, non risultavano convenzioni Consip attive, come indicato nel decreto di pagamento, mentre erano presenti procedure sul MePa e che per motivi di urgenza e la necessità di mantenere la continuità dei servizi erogati è stata scelta la stessa ditta per soddisfare tutte le esigenze igienico sanitarie.

Con riferimento al valore annuo del contratto l'Amministrazione ha precisato che, "esaminando tutto il periodo di riferimento (dal 1° giugno al 30 novembre e la proroga dal 1° al 31 dicembre)" la somma delle fatture presentate dalla ditta per i servizi di pulizia relativi ai Poliambulatori di Napoli/Torre del Greco ed Ercolano risulta pari ad euro 31.359,30, esclusa IVA.

Ha sottolineato, in ultimo, il rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, oltre alla competitività del prezzo rispetto alla media di mercato e la regolarità delle prestazioni contrattuali rese.

Al riguardo si evidenzia una non corretta programmazione degli acquisti con conseguente ricorso ad affidamenti diretti pur in presenza di forniture che, per valore annuo, superano l'importo per il quale tale modalità di scelta del contraente è consentita.

Si osserva, poi, che la congruità del prezzo offerto e la regolare esecuzione del servizio risultano meramente dichiarati e non attestati, né risultano le modalità attraverso le quali tali affermazioni sono state formulate.

Si rileva, in ultimo, la necessità di incorporare servizi tra loro non omogenei al fine sia di una reale verifica in ordine alla sussistenza di procedure Consip attive, sia di consentire un'ampia partecipazione di ditte concorrenti alla procedura.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 020:* “Tutela della salute”

*Programma 001:* “Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante”

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (*Acquisto di servizi effettivi*); CE3 14 (*Altri servizi*)

*Capitolo di spesa:* 4100

*Denominazione:* Spese per acquisti di beni e servizi

*Art/PG:* 23 (Spese di funzionamento degli uffici periferici usmaf sasn)

*Norme di riferimento del capitolo:* decreto-legge n. 78/2015

*Ordinativo diretto:* n. 00029

*Data pagamento:* 19/05/2017

*Importo pagato:* 3.833,32 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2017

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento da corrispondere, alla società beneficiaria, per il servizio di pulizia dei locali dei Servizi di assistenza sanitaria naviganti (SASN) di Chioggia. Il pagamento dovuto si riferisce al periodo gennaio - aprile 2017. L'Amministrazione, vista la necessità di provvedere alla pulizia igiene e lavaggio camici dei locali, ha proceduto all'affidamento del servizio attraverso RDO sul MePa utilizzando come criterio di selezione il prezzo più basso.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto del Presidente della Repubblica n. 620 del 31 luglio 1980.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e pagamento; DURC; fatture; ordini di pagare; atti relativi alla RDO; attestazione di regolare esecuzione del servizio e di congruità della spesa.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo di spesa sono stati chiesti chiarimenti in ordine alle ragioni per le quali si è proceduto ad un unico contratto per servizi di tipologia diversi; all'esistenza di procedure Consip per le singole tipologie di prestazioni; alla regolarità della procedura in relazione al valore annuo del contratto (se superiore a 40.000 euro), alla congruità della spesa; alle ragioni per le quali si è ricorso a proroghe successive; alla regolare esecuzione del servizio.

L'Amministrazione, ha trasmesso in data 29 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, le informazioni e la documentazione richieste evidenziando l'attività svolta dall'ufficio. In particolare, ha sottolineato che il “*contratto prevede esclusivamente il servizio di pulizia, nel decreto è stato citato erroneamente il servizio di lavaggio camici in quanto il codice gestionale del sistema di gestione dei pagamenti è unico per entrambi i servizi*”. Ha rappresentato, inoltre, che “*gli ambulatori SASN di Chioggia hanno una metratura di appena 150 mq che ha reso impossibile effettuare un contratto Consip*” e che il valore annuo del contratto ammonta ad euro 11.500,00 (IVA esclusa). Riguardo ai motivi per cui si è ricorso a proroghe successive ha precisato che, alla scadenza del precedente contratto, non si è ricorsi a proroghe successive ma è stata effettuata una richiesta di offerta sul MePa con la quale sono state inviate quattro ditte. Ha, in ultimo, trasmesso la dichiarazione di congruità e regolare esecuzione del servizio, avente data

## RENDICONTO DELLA SPESA

successiva al pagamento.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si segnala l'esigenza che le dichiarazioni di congruità e regolare esecuzione del servizio vengano rese a seguito di attente verifiche prima, rispettivamente, dell'affidamento della fornitura e della liquidazione della fattura.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 020: “Tutela della salute”*

*Programma 001: “Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 02 (Trasferimenti sociali in natura); CE3 01 (Trasferimenti di assistenza sociale)*

*Capitolo di spesa: 2420*

*Denominazione: Rimborso per spese di assistenza sanitaria erogata in Italia al personale navigante, marittimo e dell'aviazione. oneri derivanti dalla convenzione con l'associazione italiana della croce rossa per le retribuzioni del personale a rapporto convenzionale*

*Art/PG: 01 (Rimborso per spese di assistenza sanitaria erogata in Italia al personale navigante, marittimo e dell'aviazione. oneri derivanti dalla convenzione con l'associazione italiana della croce rossa per le retribuzioni del personale a rapporto convenzionale)*

*Norme di riferimento del capitolo: Decreto del Presidente della Repubblica n. 620/1980*

*Ordinativo diretto: n. 00305*

*Data pagamento: 17/05/2017*

*Importo pagato: 40.669,29 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dovuto a Difesa Servizi S.p.A. per le prestazioni rese a favore del personale navigante presso le strutture dell'Aeronautica militare nel 4° trimestre 2015. Il Ministero, infatti, sulla base del decreto del Presidente della Repubblica n. 620 del 1980, assicura l'assistenza sanitaria e medico legale al personale navigante marittimo e dell'aviazione civile. Si tratta di prestazioni erogate a favore del personale aeronavigante, per conto del Ministero della salute, presso le seguenti strutture dell'Aeronautica militare: Istituto di medicina aerospaziale di Milano e di Roma, Centro aeromedico psicofisiologico di Bari e Commissione sanitaria di appello di Roma. La società beneficiaria svolge, per conto dello Stato maggiore dell'Aeronautica un servizio di tesoreria, ovvero attività amministrativa e di riscossione per il rimborso dovuto dal Ministero della salute all'Aeronautica militare. Successivamente, a riscontro dell'attività svolta, l'Aeronautica militare e Difesa Servizi inviano al Ministero una rendicontazione trimestrale che riporta le informazioni sugli assistiti, sulle prestazioni erogate, sul relativo importo e sulla struttura presso la quale la prestazione è stata eseguita.

Il Ministero effettua controlli al fine di verificare se i fruitori delle prestazioni siano titolari del diritto all'assistenza in base a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 620 del 1980 e che le tariffe richieste per le varie prestazioni siano conformi al nomenclatore tariffario vigente per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto del Presidente della Repubblica n. 620 del 31 luglio 1980, art. 6; decreto interministeriale (Ministero della sanità di concerto con il Ministro del tesoro) del 22 febbraio 1984, art. 3.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; nota delle spese sostenute dall'Aeronautica militare per accertamenti medico-legali effettuati nei confronti del personale aeronavigante civile – IV trimestre 2015; rapporti su prestazioni fornite da strutture sanitarie dall'Aeronautica militare; DURC; decreto ministeriale dell'8 aprile 2015; convenzione con Difesa Servizi; decreto di



## RENDICONTO DELLA SPESA

approvazione della convenzione.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito alle procedure contabili e ai rapporti con Difesa Servizi S.p.A.

L'Amministrazione ha trasmesso, con messaggio di posta elettronica in data 26 aprile 2018, apposita relazione con la quale ha fatto presente che i rapporti tra la società Difesa servizi, alla quale l'Amministrazione corrisponde gli importi per le prestazioni eseguite presso i centri in favore del personale navigante, e l'Aeronautica militare sono disciplinati dalla convenzione stipulata, in data 30 giugno 2015, tra lo Stato Maggiore dell'Aeronautica e la società Difesa servizi "in ottemperanza a quanto disposto dal contratto di servizio dell'8 gennaio 2015" tra il Ministero della difesa e Difesa servizi. Ha precisato, altresì, che la predetta convenzione, approvata dal Ministro della difesa e registrata alla Corte dei conti in data 2 settembre 2015, ha per oggetto la gestione economica, da parte della società, delle controprestazioni spettanti agli Organismi Sanitari dell'Aeronautica militare a titolo di corrispettivo per prestazioni sanitarie, accertamenti diagnostici, certificazioni mediche di idoneità, corsi, consulenze e studi effettuate a favore di terzi".

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 020: “Tutela della salute”*

*Programma 003: “Programmazione del servizio sanitario nazionale per l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 02 (Trasferimenti sociali in natura); CE3 01 (Trasferimenti di assistenza sociale)*

*Capitolo di spesa: 4391*

*Denominazione: Rimborso per spese di assistenza sanitaria all’estero, nonché spese connesse.*

*Art/PG: 01 (Rimborso per spese di assistenza sanitaria all’estero, nonché spese connesse.)*

*Norme di riferimento del capitolo: Decreto del Presidente della Repubblica n. 618/1980*

*Ordinativo diretto: n. 00174*

*Data pagamento: 13/04/2017*

*Importo pagato: 9.235.679,82 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2017*

*Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del saldo debitorio, a carico del Ministero, nei confronti dell’Austria per le spese riguardanti l’assistenza sanitaria erogata all’estero con riferimento agli anni 2014 e 2015, nonché ai residui degli anni pregressi (2011 e 2013). Si tratta di rimborsi posti a carico di uno Stato per le spese sostenute per le prestazioni sanitarie erogate a cittadini di un altro Stato membro.

Il Regolamento (CE) n. 883/2004 del Parlamento e del Consiglio europeo del 29 aprile 2004, relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale prevede, all’art. 35, il rimborso integrale delle prestazioni erogate dall’istituzione di uno Stato membro per conto dell’istituzione di un altro Stato membro, nonché la possibilità, come previsto anche all’art. 41, di utilizzare altre modalità di rimborso.

Il Regolamento (CE) n. 987/2009 del Parlamento e del Consiglio europeo del 16 settembre 2009, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 883/2004, definisce all’art. 66 la procedura di rimborso delle istituzioni stabilendo che debba avvenire nel più breve tempo possibile e che i rimborsi tra le istituzioni avvengano tramite l’organismo di collegamento. Stabilisce, inoltre, rispettivamente agli articoli 67 e 68, i termini inderogabili per il pagamento dei debiti e gli interessi di mora nel caso di pagamenti tardivi.

Nel provvedimento in esame il pagamento dei debiti e dei crediti reciproci tra Italia e Austria si basa su un accordo stipulato nel 2005, attraverso le rispettive delegazioni competenti per l’applicazione dei Regolamenti di sicurezza sociale, in cui è stato previsto che i reciproci debiti e crediti siano compensati annualmente. In particolare, l’articolo 3 dell’accordo prevede che “*lo Stato che, a seguito della compensazione, risulta debitore rimborserà allo Stato che risulta creditore la differenza tra i crediti riconosciuti entro il 31 dicembre dell’anno solare successivo*”.

L’accordo, la cui vigenza era cessata con l’introduzione del Regolamento n. 883 del Parlamento e del Consiglio europeo del 29 aprile 2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e del Regolamento n. 987/2009 del Parlamento e del Consiglio europeo del 16 settembre 2009, è stato prorogato. I due Stati hanno deciso, infatti, di continuare a regolarizzare le loro situazioni contabili basandosi sull’accordo del 2005 anche dopo l’entrata in vigore dei Regolamenti sopra citati, formalizzando la loro decisione con verbale del 2012.

*Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:*

Regolamenti del Parlamento e del Consiglio europeo (CE) n. 883/2004 del 29 aprile 2004, e n. 988/2009 del 16 settembre 2009; decreto del presidente della Repubblica n. 618 del 1980, “Assistenza sanitaria ai cittadini italiani all’estero (art. 37, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 833 del 1978”); decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: accordo del 12 ottobre 2005 tra l'associazione centrale degli enti previdenziali austriaci e il Ministero della salute sul rimborso dei crediti reciproci nell'ambito dell'applicazione dei Regolamenti comunitari 1408/71 e 574/72; verbale del 12 ottobre 2012 con cui è stato deciso di prorogare l'applicazione dell'accordo; decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; note relative alle contestazioni, annullamenti e crediti anni 2013-2015.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito alle modalità utilizzate per la ripartizione dei costi, alle tipologie di controlli effettuati, alle modalità di risoluzione delle contestazioni.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 23 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione in cui ha specificato, in merito ai rimborsi effettuati agli altri Stati, che il Ministero svolge una funzione di "interposto pagatore", in quanto si tratta di debiti dei servizi sanitari regionali e delle Province autonome, ovvero delle rispettive aziende sanitarie, alle quali gli assistiti risultano iscritti.

Ha precisato, in particolare, che il Ministero riceve le fatture a debito provenienti dall'estero ed effettua un controllo formale preliminare. Se dalla verifica non emergono anomalie, l'addebito con le fatture è trasmesso alle ASL (istituzioni debitorie), che valutano nel merito la sussistenza del diritto all'assistenza sanitaria della persona a cui la fattura si riferisce. Trasmettono, quindi, al Ministero il risultato dei controlli con l'indicazione delle contestazioni, dei motivi e degli importi coinvolti. Se il Ministero rileva errori materiali evidenti nelle comunicazioni ricevute dalle ASL sulle contestazioni dei debiti e sull'importo dovuto, prima di trasmettere le informazioni alle istituzioni estere creditrici, contatta per chiarimenti ed eventuali rettifiche le aziende, altrimenti inoltra le informazioni agli Stati esteri fungendo da *trait-d'union* nella corrispondenza tra creditore e debitore, finalizzata alla risoluzione delle contestazioni che ne discendono.

Ha sottolineato, inoltre, di rappresentare unicamente gli esiti delle contestazioni agli organismi di collegamento degli altri Stati, in quanto il Ministero "*si limita ad anticipare le somme dovute per conto delle Regioni/ASL*".

Riguardo alle contestazioni relative agli addebiti, l'Amministrazione ha fatto presente che si tratta di procedure aventi natura extragiudiziale, volte alla risoluzione delle controversie sui debiti nonché a perseguire l'obiettivo di mantenere rapporti di fiducia e collaborazione tra gli Stati membri; pertanto, la soluzione individuata dal regolamento, per superare le divergenti interpretazioni normative sugli addebiti, è quella bilaterale e nel caso in cui e non si giunga ad una soluzione tra i due Stati si attiva il rimedio consultivo di cui all'art. 67, par. 7, del Regolamento CE 987/2009 di pertinenza della Commissione dei conti di cui all'art. 74 del Regolamento CE 883/2004: "*La Commissione di controllo dei conti agevola la chiusura definitiva dei conti nei casi che non sia stato possibile giungere ad una composizione nel periodo di cui al paragrafo 6 e, su richiesta giustificata di una delle parti, formula un parere in merito ad una contestazione entro i sei mesi seguenti il mese in cui è stata adita*".

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 020: “Tutela della salute”*

*Programma 005: “Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)*

*Capitolo di spesa: 3045*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi per i nuclei antisofisticazioni e sanità*

*Art/PG: 01 (Fitto di locali ed oneri accessori)*

*Norme di riferimento del capitolo: Regio Decreto n. 1058/1929*

*Ordinativo diretto: n. 00314*

*Data pagamento: 22/06/2017*

*Importo pagato: 2.895,77 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al corrispettivo dovuto a titolo di indennità alla società beneficiaria per l'occupazione di un immobile ed il rimborso degli oneri accessori relativamente al mese di dicembre 2016. L'Amministrazione, in seguito a contratto stipulato nel 2004 con la società proprietaria, ha avuto in locazione un'unità immobiliare situata a Livorno e destinata a sede dell'ufficio NAS dei Carabinieri.

All'approssimarsi della scadenza contrattuale (febbraio 2016) l'Amministrazione ha incaricato il Comando dei Carabinieri di verificare la disponibilità di immobili demaniali o rientranti nei fondi immobili pubblici, o anche di immobili presso l'Agenzia nazionale dei beni confiscati, la Regione e gli enti locali o privati disponibili a locare immobili allo Stato ad un canone agevolato. Considerato l'esito negativo della ricerca, l'Ufficio ha effettuato un'indagine sul mercato immobiliare privato in seguito alla quale è pervenuta un'offerta che è stata sottoposta all'Agenzia del demanio per il nulla osta e stipula del contratto.

In attesa del perfezionamento del contratto l'Amministrazione, continuando ad utilizzare lo stesso immobile, ha proceduto al riconoscimento del debito per provvedere al pagamento del corrispettivo dovuto alla società proprietaria per l'occupazione per il periodo successivo alla scadenza.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Regio Decreto n. 1058 del 20 giugno 1929, art. 34; decreto-legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012, art 3, comma 4.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: nota della società immobiliare relativa alle spese di gestione servizi comuni per il periodo gennaio – dicembre 2016; dichiarazione del Comando dei Carabinieri per la tutela della salute di avvenuta verifica della documentazione relativa a spese condominiali e rispondenza degli addebiti; decreto di impegno; decreto di pagamento; nota con cui è stata formalizzato l'interesse dell'Amministrazione alla proposta dell'Agenzia del demanio.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito alla ripartizione degli oneri condominiali e di quelli che risultano essere a carico del proprietario dell'immobile, nonché la nota con cui sono stati segnalati alla Procura i provvedimenti di riconoscimento del debito.

## RENDICONTO DELLA SPESA

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 20 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, i chiarimenti richiesti evidenziando che, come verificato dal bilancio consuntivo e piano di riparto forniti dall'amministratore dello stabile e allegati alla stessa, le spese imputate al Ministero per gli oneri condominiali sono state ritenute ammissibili a rimborso e riguardano: portierato e servizi vari, riscaldamento, ascensori, scala (illuminazioni parte comuni), autoclave, acqua.

In merito alla segnalazione relativa al riconoscimento del debito, con lo stesso messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha documentato di aver trasmesso gli atti in esame alla Procura regionale della Corte dei conti

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 020: "Tutela della salute"*

*Programma 006: "Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria e attività e coordinamento in ambito internazionale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)*

*Capitolo di spesa: 5510*

*Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi*

*Art/PG: 12 (Spese per l'informazione sanitaria ai fini della promozione della salute, incluse quelle per l'iscrizione, l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni nazionali ed internazionali.)*

*Norme di riferimento del capitolo: Regio Decreto n. 1265/1934*

*Ordinativo diretto: n. 00016*

*Data pagamento: 23/02/2017*

*Importo pagato: 29.512,46 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo della spesa si riferisce al pagamento dei servizi acquisiti per la partecipazione del Ministero alla 13<sup>a</sup> edizione del *Forum* internazionale della salute con tema principale dedicato al cuore e alle malattie cardiovascolari.

L'Amministrazione ha proceduto all'affidamento del servizio mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b), punto 3, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2017. Con decreto del direttore generale, adottato il 16 novembre 2016, è stato dato mandato all'ufficio di avviare la procedura negoziata sopra citata essendo la società organizzatrice fornitrice in esclusiva di tutti i servizi relativi allo svolgimento della manifestazione. Il contratto tra l'Amministrazione e la società è stato sottoscritto in data 17 novembre 2016 e approvato e reso esecutivo in pari data. In seguito alla verifica e relativa attestazione di regolarità del servizio è stato autorizzato il pagamento.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2017; decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, art. 6, comma 8, convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2012.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: appunto del 7 novembre 2016 con cui il Ministro ha approvato la partecipazione all'iniziativa; decreto direttoriale con cui è stato dato mandato all'ufficio di avviare la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando; dichiarazione sull'esclusività dell'organizzazione dell'evento da parte della società; contratto tra il Ministero della salute e la società beneficiaria; decreto di impegno; attestazione di regolarità del servizio; decreto di pagamento.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti informazioni in merito ai criteri adottati per valutare la congruità del prezzo; oltre a chiarimenti riguardanti l'applicazione dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010 per l'inclusione o meno della spesa nei limiti indicati

## RENDICONTO DELLA SPESA

nel decreto stesso e sull'inserimento del progetto nel piano di comunicazione approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi della legge n. 150 del 7 giugno 2000.

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 2 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, i chiarimenti richiesti descrivendo i vantaggi ricavati dalla realizzazione del progetto per l'edizione 2016 ed evidenziando come *“in linea generale, come in caso di partecipazione da parte di una Istituzione pubblica a fiere e manifestazioni realizzate in via esclusiva da terzi, la capacità negoziale dell'amministrazione risulti, evidentemente, molto ridotta rispetto ad eventi organizzati direttamente, in quanto gli spazi espositivi sono venduti sulla base di listini predeterminati dalla società organizzatrice”*. Ha precisato, poi, che comunque, se confrontato all'edizione 2015, *“il costo sostenuto è risultato particolarmente vantaggioso sia in termini assoluti di investimento che di servizi offerti”*.

In merito ai chiarimenti richiesti sull'applicazione dei limiti di spesa ai sensi del decreto-legge n. 78 del 2010, l'Amministrazione ha fatto presente che trattasi di attività informativo-educativa, realizzata attraverso campagne di comunicazione istituzionale e quindi non soggetta ai limiti di spesa previsti dalla norma sopracitata.

Con successiva nota, in data 10 aprile 2018, ha fatto presente che, in applicazione dell'art. 11 della legge n. 150 del 7 giugno 2000, il programma delle iniziative di comunicazione relative al 2016, che prevede anche lo svolgimento di attività per la *“Promozione di stili di vita salutari”*, è stato inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ha indicato, inoltre, che nella relativa scheda, allegata al piano, è stato previsto che *“in considerazione della sua ampia articolazione, l'attività di comunicazione utilizzerà strumenti e mezzi diversificati a seconda dei target interessati (popolazione generale e i giovani)”*.

Ha segnalato, in ultimo, che *“la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel redigere il proprio Piano di comunicazione per l'anno 2016, ha inserito la totalità delle iniziative di comunicazione pervenute da parte delle singole Amministrazioni (ai sensi dell'art. 11 sopra citato), nell'allegato 3 al documento stesso”* specificando che tali iniziative *“fanno parte integrante del presente piano di comunicazione”*. Tra queste è elencata anche la Promozione degli stili di vita salutari.”

**Conclusioni:**

Sulla base degli elementi forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

PAGINA BIANCA



PAGINA BIANCA



\*180140021080\*